

OSSERVATORIO
ISTRUZIONE
PIEMONTE®

RAPPORTO 2006



ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DEL PIEMONTE

L'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi. Costituito nel 1958 su iniziativa della Provincia e del Comune di Torino con la partecipazione di altri enti pubblici e privati, l'IRES ha visto successivamente l'adesione di tutte le Province piemontesi; dal 1991 l'Istituto è un ente strumentale della Regione Piemonte.

L'IRES è un ente pubblico regionale dotato di autonomia funzionale disciplinato dalla legge regionale n. 43 del 3 settembre 1991.

Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:

- *la relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;*
- *l'osservazione, la documentazione e l'analisi delle principali grandezze socio-economiche e territoriali del Piemonte;*
- *rassegne congiunturali sull'economia regionale;*
- *ricerche e analisi per il piano regionale di sviluppo;*
- *ricerche di settore per conto della Regione Piemonte e di altri enti e inoltre la collaborazione con la Giunta Regionale alla stesura del Documento di programmazione economico finanziaria (art. 5 l.r. n. 7/2001)*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Angelo Pichierri, *Presidente*
Brunello Mantelli, *Vicepresidente*
Paolo Accusani di Retorto e Portanova, Antonio Buzzigoli, Maria Luigia Gioria,
Carmelo Inì, Roberto Ravello, Maurizio Ravidà, Giovanni Salerno

COMITATO SCIENTIFICO

Giorgio Brosio, *Presidente*
Giuseppe Berta, Cesare Emanuel, Adriana Luciano,
Mario Montinaro, Nicola Negri, Giovanni Ossola

COLLEGIO DEI REVISORI

Emanuele Davide Ruffino, *Presidente*
Fabrizio Allasia e Massimo Melone, *Membri effettivi*
Liliana Maciariello e Mario Marino, *Membri supplenti*

DIRETTORE

Marcello La Rosa

STAFF

Luciano Abburrà, Stefano Aimone, Enrico Allasino, Loredana Annaloro, Maria Teresa Avato,
Marco Bagliani, Giorgio Bertolla, Antonino Bova, Paolo Buran, Laura Carovigno, Renato Cogno,
Luciana Conforti, Alberto Crescimanno, Alessandro Cunsolo, Elena Donati, Carlo Alberto Dondona,
Fiorenzo Ferlaino, Vittorio Ferrero, Filomena Gallo, Tommaso Garosci, Maria Inglese, Simone Landini,
Renato Lanzetti, Antonio Larotonda, Eugenia Madonia, Maurizio Maggi, Maria Cristina Migliore,
Giuseppe Mosso, Carla Nanni, Daniela Nepote, Sylvie Occelli, Santino Piazza, Stefano Piperno,
Sonia Pizzuto, Elena Poggio, Lucrezia Scalzotto, Filomena Tallarico, Luigi Varbella, Giuseppe Virelli

© 2007 IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
via Nizza 18 - 10125 Torino
Tel. 011.66.66.411 - Fax 011.66.96.012

ISBN 88-87276-72-2

Iscrizione al Registro tipografi ed editori n. 1699,
con autorizzazione della Prefettura di Torino del 20/05/1997

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto del volume con la citazione della fonte.

OSSERVATORIO ISTRUZIONE PIEMONTE RAPPORTO 2006

Sottoscrittori del Protocollo d'Intesa

Regione Piemonte
IRES

Sede: IRES - via Nizza 18, 10125 Torino
Tel. 011.66.66.411, Fax 011.66.96.012, e-mail editoria@ires.piemonte.it

Gruppo di lavoro IRES - Regione Piemonte

Luciano Abburrà (coordinamento scientifico e redazionale)
Valter Casale (coordinamento)
Carla Nanni (redazione e analisi statistiche, capp. 1-7)
Luca Davico (redazione e analisi statistiche, capp. 8-9)
Federica Bono (collaborazione)
Anna Maria Giai (elaborazione dati)

Fonti dei dati

Rilevazione annuale della
Direzione Regionale Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo
Settore Edilizia scolastica
Università degli Studi di Torino
Politecnico di Torino
Università del Piemonte Orientale
e Ministero dell'Università e della Ricerca

Ufficio editoria IRES Piemonte

Maria Teresa Avato, Laura Carovigno

Editing

Mario Bianco, Eva Capirossi

Videimpaginazione

Edit 3000 srl - Torino

Stampa

IGF - Industria Grafica Falciola - Torino

Si ringraziano per la collaborazione

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura e Istruzione - Direzione Regionale 32
Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo, Settore Edilizia scolastica
Osservatorio Regionale Università e Diritto allo Studio
Università degli Studi di Torino
Politecnico di Torino
Università del Piemonte Orientale

Un particolare ringraziamento ai signori
Natalina Bolognesi, Angela Platone (Università degli Studi di Torino)
Anna Tomassetti (Politecnico di Torino)
Nadia Villa (Università del Piemonte Orientale)
Guido Fiegna, Alberto Stanchi (Osservatorio Regionale Università e Diritto allo Studio)

<i>Presentazione</i>	VII
<i>Introduzione</i>	IX
<i>Capitolo 1</i>	
Il sistema dell'istruzione in Piemonte.	
Un quadro riepilogativo delle tendenze recenti	1
Il sistema scolastico	3
Il personale scolastico	14
La scuola non statale	15
Il sistema universitario	19
Conclusioni	22
<i>Capitolo 2</i>	
Scuola dell'infanzia	23
<i>Capitolo 3</i>	
Scuola primaria	29
<i>Capitolo 4</i>	
Scuola secondaria di primo grado	37
<i>Capitolo 5</i>	
Scuola secondaria di secondo grado	45
Iscritti	47
Promossi, bocciati e dispersi	56
Qualificati e diplomati	61
<i>Capitolo 6</i>	
Gli allievi stranieri	71

<i>Capitolo 7</i>	
Osservatorio sulle riforme	93
Prime iniziative del ministro Fioroni	95
La legge finanziaria del 2007	97
<i>Capitolo 8</i>	
Il sistema universitario Piemontese	101
Gli iscritti	103
Gli immatricolati	110
I laureati	118
<i>Capitolo 9</i>	
Una nuova figura sul mercato: i laureati triennali	125
La riforma universitaria del "3+2"	127
L'offerta di laureati triennali a livello nazionale e regionale	128
Le strategie dei laureati triennali	131
Il passaggio dalla laurea triennale al biennio specialistico	133
Le transizioni a livello di facoltà	135
Appunti conclusivi	137
<i>Appendice</i>	139
Tab.A.1 Atenei piemontesi: iscritti per sesso e corso di studi (A.A. 2005/2006)	141
Tab.A.2 Atenei piemontesi: immatricolati, per sesso e corso di studi (A.A. 2005/2006)	154
Tab.A.3 Atenei piemontesi: laureati e diplomati, per sesso e corso di studi (anno 2005)	159
<i>Indice tabelle e figure</i>	169

Da anni, in modo pressoché continuo, tutto il sistema dell'istruzione è soggetto a trasformazioni, e altre se ne profilano all'orizzonte futuro. Alcune sono state originate da mutamenti nei comportamenti e nelle scelte dei cittadini, altre derivano da provvedimenti di politica amministrativa o di riforma istituzionale che dal livello centrale si ripercuotono a catena fin nelle realtà territoriali più periferiche.

Questa situazione di grande variabilità dello sfondo istituzionale e dei contesti organizzativi rappresenta la scena sulla quale diversi enti pubblici e molti soggetti privati sono obbligati a muoversi ogni giorno, prendendo decisioni che riguardano se stessi e gli altri. Ciò aumenta, anche rispetto al passato, la necessità di disporre di informazioni puntuali sulle dimensioni quantitative e sulla distribuzione territoriale dei fenomeni: per riuscire a orientarsi al loro interno, in primo luogo, e per cercare di interagire positivamente con essi affinché i servizi offerti corrispondano sempre più ai bisogni e alle preferenze dei loro destinatari, mentre gli operatori a ogni livello possano vedere il proprio impegno quotidiano riflettersi in un quadro generale che ne riconosca il senso e ne confermi il valore.

Con la convinzione di inserirsi in un quadro di esigenze siffatto e l'ambizione di poter contribuire alla loro soddisfazione – seppur nei limiti che gli sono propri – prosegue la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte, realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte, offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso. Come ogni anno, anche nel 2006 si è cercato prima di tutto di aggiornare le informazioni disponibili su stock e flussi rappresentativi della domanda d'istruzione, dell'offerta predisposta per soddisfarla e dei risultati ottenuti in termini di qualifiche e titoli di studio. Si è mantenuta l'estensione dell'oggetto di osservazione anche ai mutamenti nella legislazione e a specifici approfondimenti monografici, per meglio aderire alla portata reale dei cambiamenti in atto nella definizione e nella articolazione del "sistema dell'istruzione". Quest'anno la monografia principale riguarda le nuove lauree triennali.

Quello che offre questo Rapporto – che anche quest'anno esce sia in formato cartaceo sia in edizione elettronica (al sito <http://www.sisform.piemonte.it>) – è dunque una visione d'insieme dell'intero sistema dell'istruzione operante in Piemonte – dalle scuole materne all'università – e delle tendenze emergenti negli anni fino al 2006. Come di consueto, esso vuole rappresentare uno stimolo e uno strumento perché una riflessione comune da parte di tutti gli operatori del sistema possa sorreggere e fiancheggiare gli sforzi di ognuno per realizzare i cambiamenti e adeguarsi alle loro conseguenze. Allo stesso tempo vuol fornire ai giovani e alle loro famiglie un contributo d'informazione che li aiuti nell'orientamento: per saper collocare le proprie aspirazioni o vocazioni personali nel contesto reale delle tendenze evolutive di un sistema istituzionale da cui sempre più spesso dipendono le opportunità e i punti d'accesso al mercato del lavoro.

Giovanna Pentenero
Assessore all'Istruzione e Cultura
Regione Piemonte

Angelo Pichierra
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
IRES Piemonte

Se negli anni novanta il sistema dell'istruzione piemontese è stato caratterizzato dalla riduzione della sua estensione e dall'ampliamento della sua copertura (meno sedi, allievi, diplomati; più alti tassi di prosecuzione e di scolarizzazione), dall'inizio degli anni 2000, il tratto prevalente è diventato la trasformazione qualitativa delle diverse parti del sistema, accompagnata da sintomi progressivi di ripresa delle iscrizioni, dovute al crescente numero di allievi stranieri, in rapida espansione dai livelli iniziali a quelli intermedi.

Al superamento della metà dell'attuale decennio il sistema appare di nuovo tutto in espansione: più iscritti a tutti i livelli, dalla scuola primaria all'università, più diplomati e ancor più laureati. Presenta invece ancora i segni della riorganizzazione nella diminuzione degli insegnanti e delle sedi scolastiche, mentre – in attesa del dispiegamento degli effetti dei propositi di riforma della scuola secondaria superiore – si può cominciare a tentare qualche primo bilancio dalla estesa ridefinizione dei corsi e percorsi universitari realizzata negli anni precedenti.

Per riepilogare un percorso che il nostro Osservatorio ha seguito e documentato con continuità, si ricorda che fino alle soglie del 2000 la popolazione scolastica e universitaria ha fatto registrare una sistematica tendenza alla contrazione, con l'unica parziale eccezione della scuola materna. In tutti gli ordini di scuola precedenti l'università, alla riduzione degli allievi faceva riscontro una diminuzione delle sedi scolastiche, per soppressione o accorpamento di quelle preesistenti. A tutti i livelli, compresa l'università, il calo degli allievi trovava riflesso in una riduzione del personale insegnante, sia pure in misura meno che proporzionale.

Tra il 2000 e il 2001 si sono registrati diversi segnali, che il 2002 ha confermato e il 2003 ha rafforzato, di esaurimento della tendenza al restringimento, e di avvio di una ormai apprezzabile inversione. Il 2004 e il 2005 hanno consolidato questa tendenza alla ripresa e ne hanno confermato l'estensione anche ai livelli medio-superiori, in forza del ruolo prevalente assunto dall'aumento degli studenti stranieri, rispetto alla dinamica declinante o alla stasi di quelli autoctoni. Nel 2006, ai livelli di base dell'istruzione per il settimo anno consecutivo, nella scuola secondaria superiore per il quarto anno, gli allievi del sistema d'istruzione piemontese presentano dati in crescita apprezzabile.

Per i prossimi anni, dunque, si profila un quadro ancora in crescita delle dimensioni del sistema e della sua diversità interna, mentre l'impegno dei responsabili dovrà concentrarsi sulla implementazione delle innovazioni qualitative necessarie sia nella offerta di servizi formativi sia nella valutazione dei loro rendimenti in termini di apprendimento.

Prosegue intanto lo scivolamento dell'onda bassa della demografia giovanile dei piemontesi sulle età superiori a quelle di pertinenza del sistema scolastico strettamente inteso. A livello post-secondario, però, la domanda di servizi educativi dipende soprattutto dalle preferenze e dalle scelte delle persone, che possono influenzare il risultato finale più della numerosità della popolazione delle classi d'età corrispondenti. Così, se a tutto il 2006, gli iscritti all'università in Piemonte si mantengono prossimi alle 100.000 unità, tale numero rimane pari a meno di un quarto dei piemontesi d'età compresa fra 19 e 25 anni: uno dei tassi meno elevati d'Italia. I margini teorici d'incremento restano perciò molto consistenti, anche in rapporto ai contingenti delle età più convenzionali. Va inoltre considerato che una tendenza sempre più percepibile, benché non ancora sufficientemente riconosciuta, fa ritenere che nella definizione della domanda complessiva d'istruzione e formazione superiore sarà sempre più rilevante il contributo delle classi d'età adulte, in un quadro che assegna alle molte forme di *lifelong learning* un peso crescente rispetto alla educazione iniziale. È forse proprio da questo lato che sono da attendersi le più rilevanti tensioni e domande di cambiamento negli assetti dell'offerta formativa complessiva. Ma è anche di qui che possono realisticamente essere prodotte quelle modificazioni nelle qualificazioni medie della popolazione piemontese che molti auspicano e tanti ritengono indispensabili a una effettiva ridefinizione su basi più solide degli assetti economici e sociali della regione.

Sul piano della configurazione strutturale dei servizi, così come nella loro distribuzione territoriale, già negli anni novanta avevano preso avvio importanti cambiamenti qualitativi. È però a cavallo tra il precedente decennio e l'attuale che i mutamenti istituzionali hanno assunto una

consistenza maggiore, mentre un momento di incertezza sembra ora riguardare l'accelerazione dei cambiamenti impressa dai processi di riforma messi in campo negli anni scorsi. Quale che sia l'esito dei ripensamenti in corso, resta altamente auspicabile che gli sforzi e le realizzazioni non restino tutti concentrati sull'offerta di formazione iniziale per i giovani, ma sappiano arricchire le opportunità di formazione in alternanza per gli stessi giovani (dei quali un'ampia quota non riesce a fruire con successo dei benefici dell'attuale offerta scolastica) e le possibilità di educazione-istruzione-formazione per persone di tutte le età, in un sistema che sappia allontanarsi progressivamente dalle rigidità del tradizionale modello sequenziale.

Già negli anni scorsi si è detto che in tempi e in contesti di grande mutamento uno dei rischi è la perdita dell'orientamento: un effetto temibile per chi dei mutamenti è osservatore e analista, ma ancor più per chi si trovi collocato in posizioni gestionali od operative che influiscono sui processi in atto, direttamente o di riflesso. Perdere l'orientamento significa in primo luogo smarrire un'esatta definizione della direzione e dell'entità relativa delle tendenze che interessano i fondamentali indicatori di ognuno dei singoli comparti di cui è costituito ciò che chiamiamo sistema dell'istruzione, anche da parte di chi vi opera direttamente all'interno. Ma significa anche non riuscire a collocare nella giusta posizione i mutamenti che riguardano il proprio, rispetto a quelli che interessano gli altri comparti del sistema educativo, col rischio di non poter cogliere il senso più generale dei cambiamenti, né gli effetti di accumulo e di interazione che dal loro insieme derivano.

Per aiutare a contrastare questi rischi di smarrimento un contributo può venire anche dalla disponibilità di periodiche ricognizioni delle informazioni statistiche fondamentali sulle diverse componenti del sistema educativo, condotte con un orientamento che privilegi volutamente la documentazione-descrizione rispetto alla discussione-valutazione, e la globalità dell'orizzonte sottoposto a esplorazione rispetto all'approfondimento con cui ogni sua parte potrebbe essere trattata in monografie dedicate.

Con questo spirito prosegue, dunque, la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte – realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte – offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso.

Per raggiungere questi obiettivi di fondo, il Rapporto 2006, in continuità con quanto avviato sin dal 2000, presenta una struttura definita dai seguenti orientamenti. In primo luogo, dedica un'attenzione d'uguale ampiezza sia al sistema scolastico – dalla materna alla superiore – sia al sistema universitario.

Riguardo al sistema scolastico, merita segnalare l'approfondimento dedicato, come nel 2005, alle tendenze della scuola non statale in Piemonte, spesso al centro di discussioni, ma meno di frequente oggetto di analisi obiettive che diano conto della sua consistenza, composizione e dinamica.

Per la prima volta, quest'anno, si dedica uno specifico capitolo monografico alla ricognizione delle informazioni disponibili sulle nuove lauree triennali, introdotte dalla cosiddetta riforma del "3+2": nel Rapporto si dà conto della loro numerosità e distribuzione per facoltà e indirizzi e delle scelte successive di coloro che le hanno conseguite: intanto, all'interno del sistema universitario, e successivamente – in uno specifico approfondimento ancora in corso di realizzazione – sul mercato del lavoro. Una rinnovata attenzione verso l'università e i suoi mutamenti si giustifica anche per la continua e considerevole crescita delle persone coinvolte da questo livello d'istruzione. Mentre gli iscritti complessivi agli atenei piemontesi – pur con oscillazioni contingenti – si mantengono sulle 100.000 unità (valore corrispondente a quello di dieci anni prima), i laureati continuano la loro crescita consistente e regolare, portandosi ad approssimare le 20.000 unità: quasi tre volte il numero registrato solo dieci anni prima.

Anche nel 2006, infine, si sono mantenute e aggiornate le informazioni sullo stato di realizzazione delle riforme in ambito scolastico, incluse le modifiche apportate alle previsioni precedenti attraverso provvedimenti amministrativi e leggi di bilancio. Si tratta di argomenti su cui l'informazione corrente rischia spesso di generare più confusione che chiarezza, per la tenden-

za a confondere atti già deliberati e realizzazioni in corso, con propositi in discussione e opinioni dei diversi soggetti protagonisti del dibattito pubblico sulle riforme. Lasciando tutto ciò che ricade entro questi ultimi ambiti alle sedi adatte, nel Rapporto 2006 si è proseguita l'attività di "osservatorio sulle riforme" condotta nei termini più asettici e obiettivi possibile: il suo scopo è esclusivamente informare il pubblico che non se ne occupa in modo professionale su che cosa cambierà nei sistemi dell'istruzione e a che punto è giunta la fase di realizzazione.

Più in generale, tutto il Rapporto 2006 si mantiene fedele ad un'impostazione il più possibile standardizzata, anche per rendere più agevole la consultazione e la fruizione da parte degli utilizzatori abituali: in primo luogo le scuole e le istituzioni educative piemontesi che concorrono generosamente a fornire le informazioni di base necessarie alla sua predisposizione. Senza la loro disponibilità nessun Osservatorio sarebbe possibile, per cui il primo obiettivo del Rapporto resta quello di "ripagare" in qualche modo il loro impegno, fornendo una visione d'insieme delle tendenze in atto, che a ciascuno dei singoli operatori sarebbe preclusa.

Nel contempo, si è ormai solidamente affiancata all'edizione cartacea, anticipandone anzi i tempi in misura rilevante, una versione "elettronica" consultabile in internet sia del Rapporto sia delle basi dati da cui esso trae alimento. Fin dal 2000 è attivo il sito web denominato www.sisform.piemonte.it di cui l'Osservatorio Istruzione è stato il primo componente strutturato, affiancato da altre sezioni sul sistema della formazione professionale che insieme consentono di dare corpo – in forme che andranno arricchite nel tempo – a quell'Osservatorio sul Sistema Formativo Piemontese per cui esiste un impegno formalizzato in un Protocollo d'intesa da parte della Direzione Regionale Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, della Direzione Regionale Formazione Professionale e Lavoro e dell'IRES Piemonte.

Dal 2003, inoltre, il sito www.sisform.piemonte.it ospita anche uno spazio dedicato alla Rilevazione PISA-OCSE sui livelli d'apprendimento di ragazzi e ragazze quindicenni di circa 40 paesi del mondo. L'IRES, per conto della Regione Piemonte, d'intesa con la Direzione Generale Scolastica del Piemonte, ha promosso un ampliamento del campione di scuole piemontesi che partecipano alla rilevazione condotta dall'INVALSI in Italia, in modo che dall'inizio del 2005 è stato possibile disporre di dati regionali sui rendimenti dell'istruzione coerenti con l'approccio OCSE e comparabili con quelli di tutte le aree statali e regionali che partecipano al Programma PISA. Entro lo spazio dedicato a PISA sono compresi nel sito rapporti, sintesi e presentazioni via via prodotti per le diverse occasioni d'incontro pubblico realizzate in Piemonte e in Italia.

Come di consueto, il Rapporto viene aperto da un capitolo 1 che fornisce una sintesi di tutto ciò che, in forme più analitiche, è contenuto nei capitoli successivi. Nei capitoli 2, 3, 4, 5 si presentano dati e tendenze dei diversi livelli dell'istruzione scolastica, secondo le informazioni raccolte annualmente dalla Regione Piemonte con un'apposita rilevazione diretta presso l'universo delle scuole piemontesi. Nel capitolo 6 si ripropone un approfondimento monografico sulla presenza e sull'evoluzione degli allievi stranieri nei diversi segmenti del sistema dell'istruzione piemontese. Nel capitolo 7 si offre una sintetica ricognizione dello stato di realizzazione delle riforme riguardanti i livelli dell'istruzione primaria e secondaria, aggiornati all'autunno 2006. Nel capitolo 8 ci si occupa del sistema universitario, nelle sue dinamiche reali (iscritti, immatricolati, laureati, per atenei, facoltà, corsi di laurea). La trattazione cerca di risultare approfondita e ampia, e col maggior grado di tempestività consentito dalla collaborazione delle segreterie dei diversi atenei piemontesi, cui per temi specifici si aggiunge quella dell'Osservatorio regionale sull'università e sul diritto allo studio.

Nel capitolo 9, infine, si propone il menzionato approfondimento monografico sugli esiti dell'introduzione delle lauree triennali nel nostro sistema universitario.

Pur con limiti di cui siamo consapevoli, e altri che ci segnaleranno i lettori, confidiamo di aver prodotto anche quest'anno un servizio utile ai molti che del sistema d'istruzione si occupano o da esso traggono beneficio.

Luciano Abburrà

Responsabile scientifico Osservatorio Sistema Formativo Piemonte

NOTA SULLE FONTI

Nel presente lavoro sono stati elaborati e commentati i dati relativi alla scuola piemontese dell'anno scolastico 2005/2006 (iscritti, sedi ed esiti).

I dati sulla scuola piemontese derivano dalla Rilevazione Scolastica promossa dalla Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura e Istruzione – Direzione Regionale 32 – Settore Edilizia scolastica e statistica) in collaborazione con il Consorzio Sistema Informativo (CSI). La Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte raccoglie i dati direttamente presso le scuole. Sono coinvolte nella rilevazione tutte le scuole presenti sul territorio piemontese, “statali” e “non statali”, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

I dati sugli Atenei piemontesi, forniti direttamente dalle rispettive segreterie universitarie, derivano da un'estrazione fatta al 31 gennaio dell'anno accademico di riferimento. Si tratta di dati provvisori, ma già sufficientemente indicativi. I dati relativi agli atenei italiani sono ricavati dal sito del Ministero dell'Istruzione e derivano dall'Indagine sull'istruzione universitaria svolta dall'Ufficio Statistica del MIUR al 31 gennaio (dati provvisori) e al 31 luglio (dati definitivi).

La popolazione per età utilizzata nel calcolo del tasso di scolarizzazione proviene dalla Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) della Regione Piemonte (Settore Statistico). Per quanto riguarda i dati relativi alla popolazione per età al 31 dicembre 2005, utilizzati in questo rapporto, la popolazione totale è un dato ufficiale ISTAT, mentre la ripartizione per età è una stima della BDDE.

IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE IN PIEMONTE

**UN QUADRO RIEPILOGATIVO
DELLE TENDENZE RECENTI**

Il sistema scolastico

In questo rapporto si presenta un sintetico profilo del sistema scolastico piemontese, delineato considerando la composizione degli allievi, la loro ripartizione per livelli di scuola e provincia, e gli esiti scolastici. L'anno scolastico oggetto della descrizione è il 2005/2006, confrontato con gli anni precedenti al fine di cogliere le tendenze dei fenomeni osservati.

Tab.1.1 L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN PIEMONTE

ANNO	SEDI	CLASSI	ALUNNI	STRANIERI	RIPETENTI	INSEGNANTI	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
<i>Scuole di ogni livello</i>							
2001/02	4.394	27.912	538.925	19.130	14.806	60.500	8,9
2002/03	4.394	27.901	543.862	24.625	13.948	60.280	9,0
2003/04	4.375	27.958	550.955	31.271	14.294	60.281	9,1
2004/05	4.399	27.507	553.205	35.827	13.988	58.629	9,4
2005/06	4.375	28.392	562.660	42.907	13.927	60.409	9,3
Var. ass. tra 01/02 e 05/06	-19	480	23.735	23.777	-879	-91	-
Var. % tra 01/02 e 05/06	-0,4	1,7	4,4	124,3	-5,9	-0,2	-
Var. ass. tra 04/05 e 05/06	-24	885	9.455	7.080	-61	1.780	-
Var. % tra 04/05 e 05/06	-0,5	3,2	1,7	19,8	-0,4	3,0	-
<i>Scuola dell'Infanzia</i>							
2001/02	1.633	4.239	102.158	4.143		8.554	11,9
2002/03	1.640	4.311	104.301	5.581		8.656	12,0
2003/04	1.640	4.350	105.881	6.908		8.718	12,1
2004/05	1.643	4.343	104.790	7.367		8.641	12,1
2005/06	1.649	4.456	108.600	8.848		9.025	12,0
Var. ass. tra 01/02 e 05/06	16	217	6.442	4.705		471	-
Var. % tra 01/02 e 05/06	1,0	5,1	6,3	113,6		5,5	-
Var. ass. tra 04/05 e 05/06	6	113	3.810	1.481		384	-
Var. % tra 04/05 e 05/06	0,4	2,6	3,6	20,1		4,4	-
<i>Primaria</i>							
2001/02	1.506	10.737	173.506	7.924	741	19.141	9,1
2002/03	1.498	10.646	173.854	9.915	617	19.159	9,1
2003/04	1.486	10.642	176.434	12.297	673	19.191	9,2
2004/05	1.484	10.722	179.413	14.457	477	18.840	9,5
2005/06	1.460	10.719	181.806	16.586	589	19.397	9,4

(continua)

Tab.1.1 (continua)

ANNO	SEDI	CLASSI	ALUNNI	STRANIERI	RIPETENTI	INSEGNANTI	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
Var. ass. tra 01/02 e 05/06	-46	-18	8.300	8.662	-152	256	-
Var. % tra 01/02 e 05/06	-3,1	-0,2	4,8	109,3	-20,5	1,3	-
Var. ass. tra 04/05 e 05/06	-24	-3	2.393	2.129	112	557	-
Var. % tra 04/05 e 05/06	-1,6	0,0	1,3	14,7	23,5	3,0	-
<i>Secondaria di I grado</i>							
2001/02	651	5.252	108.777	4.476	3.604	13.612	8,0
2002/03	646	5.270	110.000	5.559	3.926	13.095	8,4
2003/04	649	5.251	111.415	7.046	3.978	13.039	8,5
2004/05	653	5.218	111.006	7.866	3.954	12.597	8,8
2005/06	646	5.305	111.008	9.581	3.502	12.943	8,6
Var. ass. tra 01/02 e 05/06	-5	53	2.231	5.105	-102	-669	-
Var. % tra 01/02 e 05/06	-0,8	1,0	2,1	114,1	-2,8	-4,9	-
Var. ass. tra 04/05 e 05/06	-7	87	2	1.715	-452	346	-
Var. % tra 04/05 e 05/06	-1,1	1,7	0,0	21,8	-11,4	2,7	-
<i>Secondaria di II grado</i>							
2001/02	604	7.684	154.484	2.587	10.461	19.193	8,0
2002/03	610	7.674	155.707	3.570	9.405	19.370	8,0
2003/04	600	7.715	157.225	5.020	9.643	19.333	8,1
2004/05	619	7.224	157.996	6.137	9.557	18.551	8,5
2005/06	620	7.912	161.246	7.900	9.836	19.044	8,5
Var. ass. tra 01/02 e 05/06	16	228	6.762	5.313	-625	-149	-
Var. % tra 01/02 e 05/06	2,6	3,0	4,4	205,4	-6,0	-0,8	-
Var. ass. tra 04/05 e 05/06	1	688	3.250	1.763	279	493	-
Var. % tra 04/05 e 05/06	0,2	9,5	2,1	28,7	2,9	2,7	-

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Nel settembre 2005, 562.660 tra ragazzi e bambini sono iscritti in una scuola del Piemonte. Tra questi, 108.600 bambini hanno frequentato una scuola dell'infanzia, 181.806 una primaria e 111.008 allievi una scuola secondaria di primo grado. Gli allievi iscritti in una scuola del se-

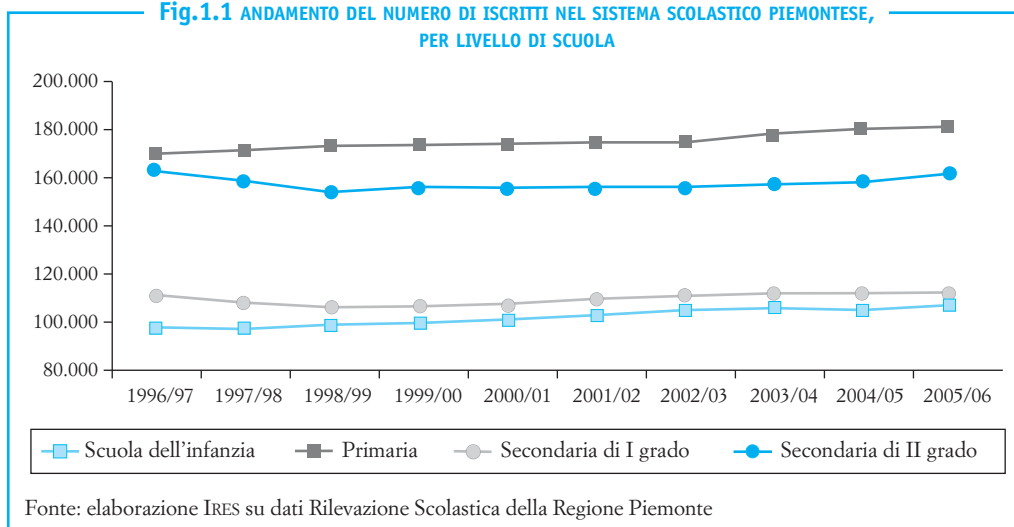
condo ciclo sono, infine, 61.246. Nel complesso, rispetto all'anno precedente si contano 9.455 iscritti in più, pari all'1,7%. Gli incrementi maggiori si osservano nella scuola dell'infanzia (3.810 bambini in più; +3,6%) e nella secondaria di secondo grado (3.250; +2,1%). Segue la primaria, con un aumento di 2.393 allievi (+1,3%). La secondaria di primo grado si caratterizza per una sostanziale stabilità (si conta un incremento di soli due iscritti).

In Piemonte si contano 28.392 classi, suddivise in 4.375 sedi¹ scolastiche. Mentre queste ultime sono in lieve diminuzione rispetto al quinquennio precedente (19 sedi in meno dal 2001), le classi registrano, nello stesso periodo, un incremento pari all'1,7% (480 in più). In particolare la scuola dell'infanzia e la secondaria di secondo grado mostrano un aumento combinato di sedi e classi. La primaria, all'opposto, vede diminuire le sedi del 3% e le classi dello 0,2%. La primaria è il livello di scuola dove il processo di concentrazione (incremento degli iscritti combinato alla contrazione delle classi) ha comportato, nel quinquennio, un innalzamento del rapporto tra alunni e classi: da 16 nel 2001 a 17 dell'ultimo anno (fig. 1.1 e tab. 1.1).

Se si allarga l'orizzonte temporale agli inizi degli anni ottanta, da quando cioè sono disponibili i dati della Rilevazione Scolastica, si nota come il numero complessivo degli allievi sia stato caratterizzato – per due decenni consecutivi – da un progressivo e forte calo: da 787.000 allievi del 1980 ai 530.000 di fine secolo. Il calo di allievi era causato dalla diminuzione delle nascite² che ha caratterizzato il Piemonte dalla seconda metà degli anni settanta e dalla conseguente contrazione della popolazione nelle classi di età giovanili. Il calo degli allievi si è fatto sentire, ovviamente, prima nella scuola materna (prima metà degli anni ottanta), poi nelle elementari, e così via fino alle superiori. Occorre considerare che l'aumento della scolarità ha attenuato e contrastato il calo fisiologico degli allievi nella scuola materna e superiore. L'anno scolastico in cui si registra l'inversione di tendenza è il 1999/2000, quando la variazione degli iscritti diviene nuovamente positiva. Da allora il numero complessivo degli allievi nel sistema di istruzione piemontese è stato in continuo aumento e non ha ancora conosciuto battute di arresto.

Nel contempo le sedi scolastiche hanno subito continui ridimensionamenti: dagli anni ottanta, in seguito al calo degli iscritti, alla fine degli anni novanta, per effetto del ridimensionamento delle istituzioni scolastiche dettate dalla legge sull'autonomia³. Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo delle sedi si è sostanzialmente stabilizzato, e si contano appena 19 sedi in meno, pari a -0,4%.

Fig.1.1 ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEL SISTEMA SCOLASTICO PIEMONTESE, PER LIVELLO DI SCUOLA



¹ Per sede si intende ogni singolo plesso che accoglie studenti. Le sedi possono essere: centrali, distaccate, succursali, ecc. Se in un medesimo plesso vi sono due indirizzi di scuola superiore differenti (ad esempio per ragionieri e geometri) la Rilevazione Scolastica conteggia due sedi, una delle quali viene detta "sezione distaccata".

² Il tasso di natalità in Piemonte nel 1970 era pari al 14,4%; a metà degli anni ottanta era sceso a valori quasi dimezzati (7,8%).

³ La legge delega n. 59/97 ha conferito alle istituzioni scolastiche autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo, dotandole di personalità giuridica. Per sostenere il decentramento delle competenze, le istituzioni scolastiche sono state vincolate per legge a raggiungere un numero minimo di utenza. Per questo, l'avvio dell'autonomia scolastica, avvenuto nel settembre 2000, è stato preceduto da un generale dimensionamento delle istituzioni scolastiche, che ha portato a una diminuzione del loro numero e a un accorpamento delle sedi.

⁴ Nella Rilevazione scolastica viene conteggiato come “studente straniero” l’allievo che non ha la cittadinanza italiana e, se è nato in Italia da genitori stranieri, l’allievo che comunque è in possesso del passaporto non italiano. Di fatto, se il bambino o ragazzo straniero ottiene la cittadinanza italiana scompare dalle statistiche. Questo perché nella rilevazione scolastica si chiede esplicitamente di non inserire nel “quadro stranieri” del questionario il bambino con doppia cittadinanza, straniera e italiana (vedi QUESCO – questionario scolastico – v. 1.5.0 manuale dell’utente). Il dato sugli stranieri, dunque, può essere ritenuto in qualche misura sottostimato.

⁵ Decreto legislativo n. 59/2004 (“Anticipi nella scuola dell’infanzia e primaria”); legge n. 9/1999 (“Elevamento dell’obbligo di istruzione di un anno in base alla legge di riforma 30/2000 ‘Berlinguer’”); decreto legislativo n. 76/2005 (“Definizione del diritto/dovere in base alla legge di riforma 53/2003 ‘Moratti’”).

⁶ Con i dati della Rilevazione scolastica è stato possibile anche calcolare un tasso di scolarizzazione “netto”, cioè contando i bambini iscritti a questo livello di scuola che hanno effettivamente tre, quattro e cinque anni, al netto dei bambini in anticipo o in ritardo. Anche con il diverso conteggio il valore del tasso di scolarizzazione rimane molto alto, pari a 96%.

⁷ La stima è stata calcolata riportando il numero dei bambini con meno di tre anni iscritti nel settembre 2005 nella scuola dell’infanzia, al numero dei nati in Piemonte nel primo bimestre del 2003, titolari del diritto di anticipare l’iscrizione.

Il principale fattore che contribuisce all’incremento degli allievi piemontesi è la presenza, di anno in anno più consistente, di studenti stranieri⁴, che dall’1% registrato nel 1996 passano al 3,6% nel 2001, per attestarsi al 7,6% nell’A.S. 2005/2006 (fig. 1.2). La quota di stranieri pare destinata ad ampliarsi, non solo per via di nuove immigrazioni e ricongiungimenti familiari, ma anche per il crescente contributo dei nati in Piemonte da genitori stranieri, che nel 2005 rappresentano ben il 13% delle nascite totali.

All’incremento degli studenti stranieri si aggiunge un ulteriore importante fattore che influenza la numerosità della popolazione scolastica: il progressivo ampliamento della quota di giovani che accedono al sistema dell’istruzione. L’aumento della scolarità è collegato a interventi normativi specifici: la possibilità di accedere in anticipo alla scuola dell’infanzia e primaria, e l’innalzamento dell’obbligo scolastico di un anno (riforma Berlinguer), integrato successivamente con il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione professionale fino a 12 anni⁵ previsto dalla riforma Moratti. Oltre alle leggi che anticipano l’ingresso e favoriscono la permanenza nella scuola, emerge, dall’analisi dei dati quantitativi, la crescente propensione delle famiglie a far frequentare il livello prescolare, anche se non obbligatorio, e a investire nell’istruzione secondaria e terziaria per assicurare – almeno nelle intenzioni – un futuro migliore ai propri figli. In particolare, in Piemonte quasi tutte le famiglie scelgono di usufruire del servizio offerto dalla scuola dell’infanzia: il tasso di scolarizzazione, ormai da 10 anni, presenta valori superiori al 95%; nel 2005/2006 è pari a 99% (fig. 1.3)⁶.

Per quanto riguarda l’anticipo nella scuola dell’infanzia, nel settembre 2005 i bambini con meno di tre anni sono 3.025, il 2,8% del totale (erano l’1,9% quattro anni prima). Si stima che si sia avvalso della possibilità di anticipare l’ingresso del proprio figlio nella scuola dell’infanzia circa il 52% delle famiglie che ne avevano facoltà⁷.

Nella scuola primaria sempre più famiglie scelgono di iscrivere il proprio figlio in una classe che segue l’orario di 40 ore settimanali. Nel settembre 2005 la quota di bambini che seguono il tempo pieno in Piemonte è pari al 53%, in lieve aumento rispetto al valore registrato nell’A.S. 2001/2002 (46%; fig. 1.4).

Fig.1.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL’ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AL SISTEMA SCOLASTICO PIEMONTESE

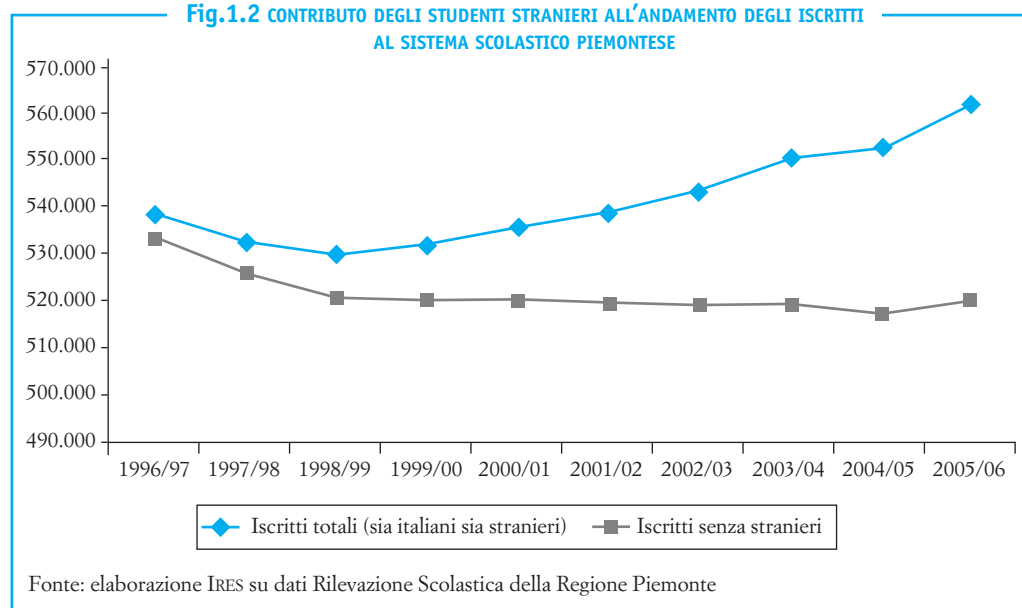
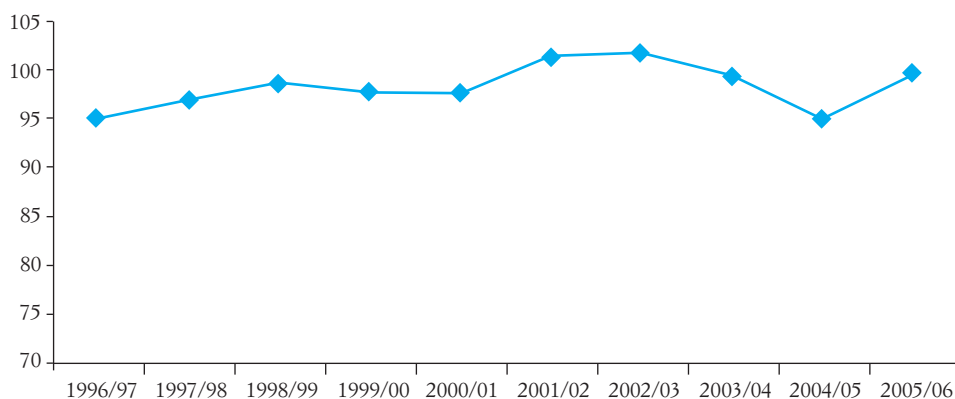
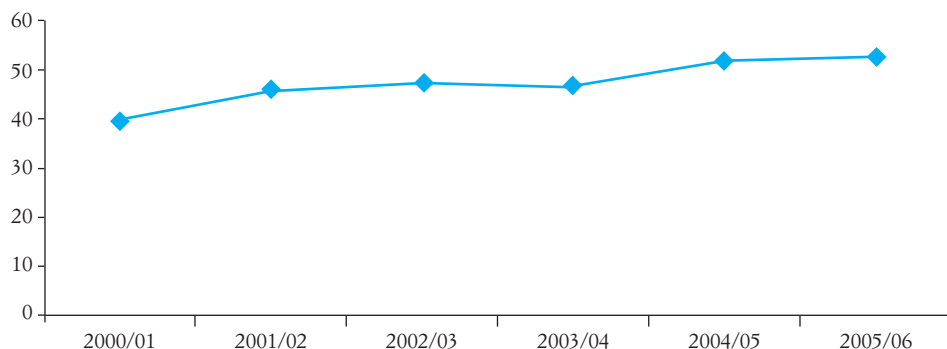


Fig.1.3 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE* NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PIEMONTESE

* Il tasso di scolarizzazione è calcolato come rapporto percentuale tra gli iscritti totali alla scuola dell'infanzia nel settembre di un certo anno e la popolazione di 3-5 anni al 31 dicembre di quello stesso anno.

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e Banca Dati Demografica Evolutiva (per la popolazione 3-5 anni); la ripartizione per età del 2005 è stimata

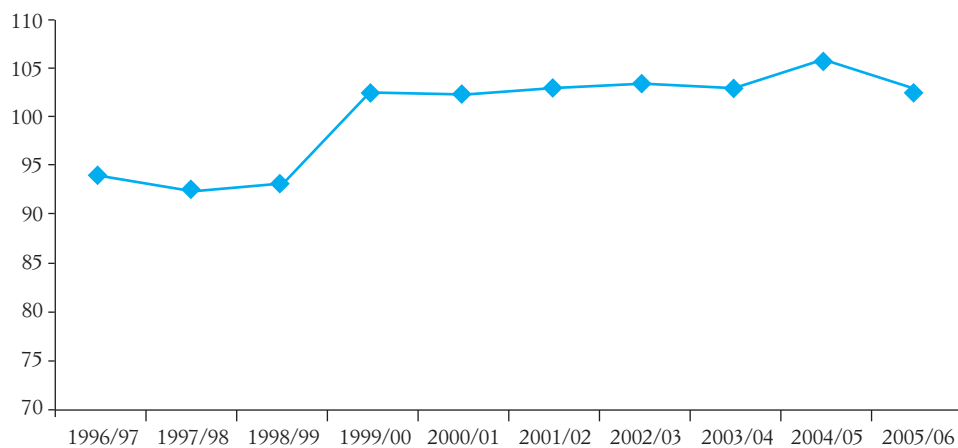
Fig.1.4 SCUOLA PRIMARIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN CLASSI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

In Piemonte la totalità dei ragazzi alla fine del primo ciclo continua gli studi e si iscrive al primo anno della secondaria di secondo grado. Il tasso di passaggio, infatti, dall'A.S. 1999/2000 è salito e ha superato il 100%: nel settembre 2006 è pari a 102% (fig. 1.5). Il tasso di passaggio superiore a 100 indica che il numero degli iscritti (ovviamente senza i ripetenti) al primo anno di una scuola secondaria di secondo grado è maggiore di quello degli alunni che alla fine dell'anno precedente hanno sostenuto l'esame di stato. Questa "stranezza" può essere spiegata con la presenza, in prima superiore, di ragazzi che provengono da sistemi scolastici al di fuori del Piemonte, principalmente alunni stranieri.

Posto che tutti gli allievi piemontesi proseguono la scuola dopo la fine del primo ciclo, diventa importante monitorare, nella secondaria di secondo grado, il tasso di passaggio tra la prima e la seconda classe, e il passaggio da quest'ultima alla terza classe. Per comodità i due tassi di passaggio sono stati inseriti in un'unica figura (fig. 1.6). Nel settembre 2005, su 100 ragazzi

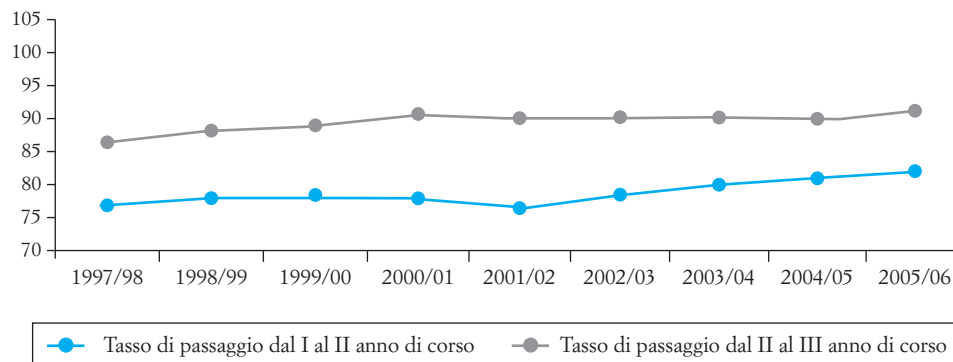
Fig.1.5 TASSO DI PROSECUZIONE DOPO IL PRIMO CICLO DI SCUOLA IN PIEMONTE



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

presenti nella prima classe l'anno precedente, 81 si sono iscritti in seconda, nove ripetono la prima classe e dieci risultano aver abbandonato la scuola. Il tasso di passaggio nella seconda classe – dunque 81% nel 2005 – risulta in crescita rispetto al 2001/2002 quando era pari al 77%. Alla fine del primo anno si osserva il tasso di abbandono più alto di tutta la scuola secondaria superiore, connesso al più alto tasso di bocciatura⁸. Il tasso di passaggio alla terza superiore presenta valori più elevati: su 100 iscritti in seconda nel settembre 2004, passano in terza l'anno dopo 91 allievi, sette ripetono la seconda classe, e solo due abbandonano. Rispetto al medio periodo il tasso è aumentato di poco; nel 2001 infatti era pari già all'89,8%. Il tasso di scolarizzazione nel secondo ciclo, dopo il lieve calo del 2004, ha ripreso a crescere. In Piemonte, nel settembre 2005, si sono iscritti in una scuola secondaria superiore nove ragazzi su dieci tra coloro che hanno un'età compresa tra i 14 e i 18; a metà degli anni novanta erano otto su dieci.

Fig.1.6 TASSO DI PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO ANNO DI CORSO E DAL SECONDO AL TERZO ANNO DI CORSO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

⁸ Per il dettaglio dei tassi di insuccesso scolastico nella secondaria di secondo grado si rimanda al capitolo 5 del presente rapporto.

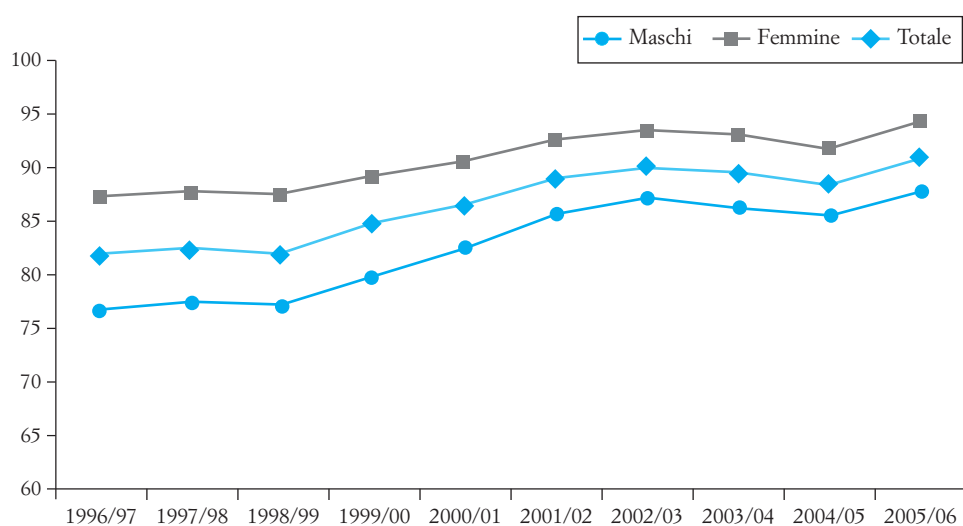
La quota di femmine che frequenta una scuola superiore è costantemente più alta rispetto a quella dei maschi. Nell'ultimo anno il tasso di scolarizzazione femminile è pari al 94%, contro l'88% dei maschi. Si nota, tuttavia, una diminuzione progressiva della differenza tra il tasso di frequenza delle femmine e quello dei maschi: dai 10 punti percentuali del 1996 ai 6 punti del 2005 (fig. 1.7).

L'ultimo decennio è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della partecipazione dei giovani all'istruzione secondaria, sia in Italia sia in Piemonte. Tuttavia, si nota come negli ultimi quattro anni la media italiana sia cresciuta maggiormente: nel 2005 in Italia il tasso di scolarizzazione sfiora il 93%, due punti percentuali in più rispetto alla media piemontese (fig 1.8).

Quanto alla scelta del tipo di scuola secondaria di secondo grado, in Piemonte, nell'A.S. 2005/2006, circa un ragazzo su tre si è iscritto nella prima classe di un istituto tecnico (34,5%), il 30,6% in una prima liceale, e il 22,5% in un istituto professionale. La rimanente quota si ripartisce tra licei ex istituti magistrali (8,6%) e scuole dell'indirizzo artistico (3,8%). Se si confrontano queste quote con quelle registrate nell'ultimo quinquennio, si nota una inequivocabile tendenza alla diminuzione delle matricole negli istituti tecnici (erano al 39% nel 2001), a cui corrisponde un incremento di quelle dei licei e degli ex istituti magistrali, che nel 2001 erano rispettivamente a quota 25% e 7%.

Gli indirizzi di scuola che annoverano più studenti sono il liceo scientifico, con 36.670 iscritti (+4,3% rispetto all'anno precedente), l'istituto tecnico industriale (27.045 allievi; -2,2%), l'istituto tecnico commerciale (14.252; -1,4%) e l'istituto magistrale (13.362; +6%). Quest'ultimo rispetto alla graduatoria dell'anno scorso supera l'istituto professionale per il commercio e il turismo, "sceso" in quinta posizione (13.245 allievi) nonostante un lieve incremento dello 0,9% (fig. 1.9).

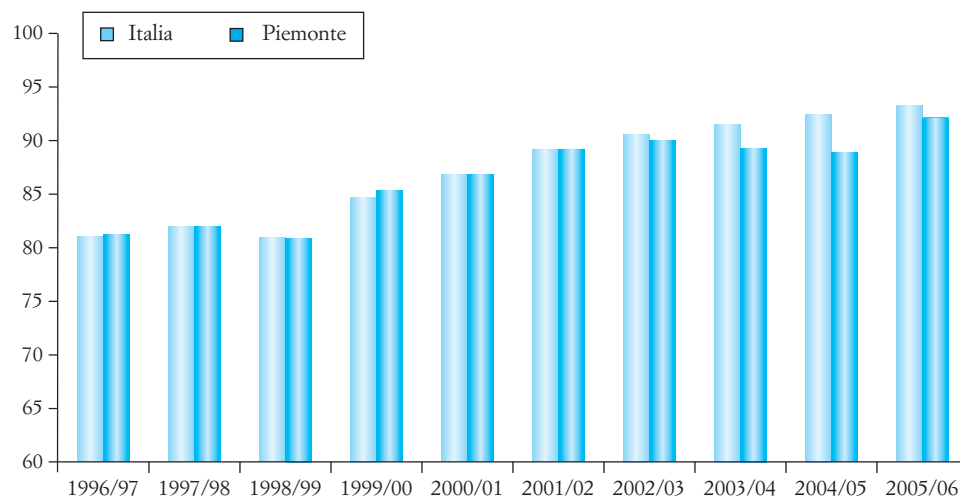
Fig.1.7 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE* NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PIEMONTESI



* Il tasso di scolarizzazione è calcolato come rapporto percentuale tra gli iscritti totali alla scuola secondaria di secondo grado nel settembre di un certo anno e la popolazione di 14-18 anni al 31 dicembre di quello stesso anno.

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e Banca Dati Demografica Evolutiva (per la popolazione 14-18 anni); la ripartizione per età del 2005 è stimata

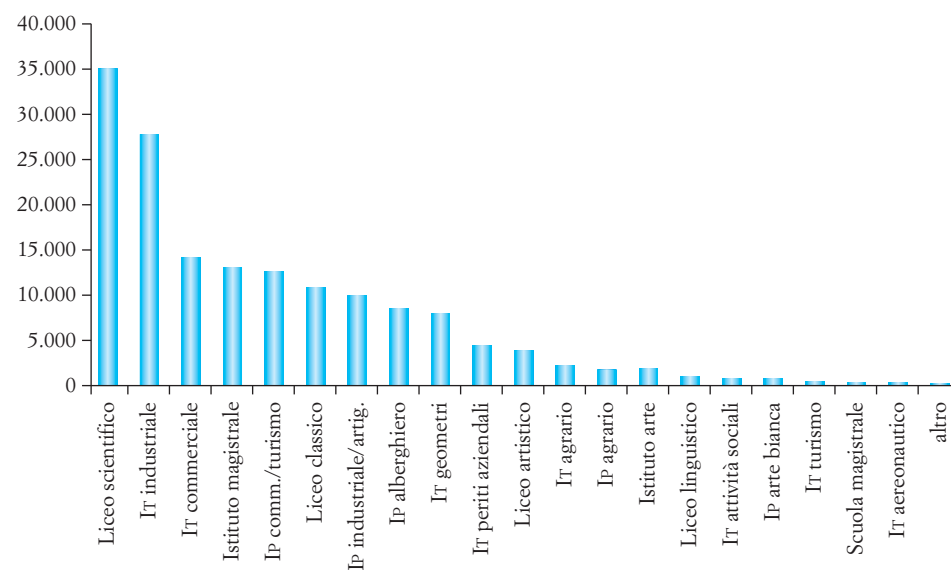
Fig.1.8 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE*



* La popolazione utilizzata nel tasso di scolarizzazione del 2005/2006 è una stima BDDE per il Piemonte e una stima ISTAT per la popolazione nazionale.

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e Banca Dati Demografica Evolutiva (per la popolazione 14-18 anni); per l'Italia: fino all'A.S. 1999/2000 dati ISTAT; dal 2000/2001 al 2000/2003 elaborazione ISFOL su dati ISTAT e MIUR; dal 2003/2004 elaborazione IRES su dati ISTAT e del Ministero della Pubblica Istruzione.

Fig.1.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER INDIRIZZO IN PIEMONTE (VALORI ASSOLUTI, A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Alla fine dell'A.S. 2005/2006 sono stati conseguiti in Piemonte circa 30.358 titoli di scuola secondaria di secondo grado. La maggior parte è costituita dai diplomi di maturità, l'82,6%, il restante da diplomi di qualifica (17,3%) e appena lo 0,2% (46 in tutto) da diplomi di idoneità per la frequenza del quinto anno integrativo del liceo artistico (tab. 1.2). Per la prima volta dopo anni si registra, rispetto all'anno precedente, un lieve incremento di 251 titoli (+0,8%). Rispetto, invece, agli esiti del giugno 2002, nel complesso sono stati rilasciati 1.887 titoli in meno, con un decremento relativo pari al 6%. La diminuzione più elevata si registra tra le qualifiche (-17%), mentre i diplomi di maturità decrescono solo del 2%. Le idoneità sono ormai pochissime, in parte per l'esaurirsi dei corsi integrativi organizzati dagli istituti magistrali e in parte, si suppone, per la diffusione, anche nel liceo artistico, di corsi sperimentali della durata quinquennale.

Tab.1.2 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI, PER INDIRIZZO IN PIEMONTE (A.S. 2005/2006)

	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	214	53	267
	Maturità	201	55	256
Istituto professionale industria e artigianato	Qualifica	1.216	226	1.442
	Maturità	1.019	216	1.235
Istituto professionale commercio e turismo	Qualifica	378	1658	2036
	Maturità	330	1.588	1.918
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	624	556	1.180
	Maturità	405	423	828
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	59	69	128
	Maturità	39	36	75
Istituto tecnico agrario	Maturità	280	93	373
Istituto tecnico industriale	Maturità	3.679	750	4.429
Istituto tecnico commerciale	Maturità	760	1.695	2.455
Istituto tecnico geometri	Maturità	902	295	1.197
Istituto tecnico turismo	Maturità	12	43	55
Istituto tecnico periti aziendali	Maturità	95	676	771
Istituto tecnico attività sociali	Maturità	56	199	255
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	28	2	30
Scuola magistrale	Maturità	16	32	48
Istituto magistrale	Maturità	270	1.953	2.223
	Corso integrativo	-	-	-
Liceo scientifico	Maturità	2.814	3.094	5.908
Liceo classico	Maturità	540	1.247	1.787
Liceo linguistico	Maturità	97	198	295
Istituto arte	Qualifica	74	113	187
	Maturità	74	212	286
Liceo artistico	Maturità	175	446	621
	Corso integrativo	15	31	46
Altro	Maturità	15	12	27
Totale	Tutti i titoli	14.387	15.971	30.358
Totale	Qualifiche	2.565	2.675	5.240
	Maturità	11.807	13.265	25.072
	Corso integrativo	15	31	46

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

A livello di indirizzo di scuola, l'andamento dei titoli segue, ovviamente di qualche anno, quello delle iscrizioni. L'alberghiero, i cui iscritti sono in aumento da molti anni, è l'unico istituto professionale a registrare un saldo positivo dei titoli (+4,3%), dovuto anche all'incremento dei diplomi, che ha compensato il calo delle qualifiche. Un andamento analogo si osserva per l'istituto magistrale che, nonostante l'esaurirsi dei corsi integrativi, rispetto al giugno 2002, rilascia 384 titoli in più (+21%). L'incremento più alto, comunque, si osserva nell'istituto tecnico industriale (430; +10,6%). All'opposto, le riduzioni più consistenti si sono verificate nell'istituto tecnico commerciale (-755; -24%), nell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato (-577; -18%) e nell'istituto tecnico per geometri (-519; -30%; tab. 1.3).

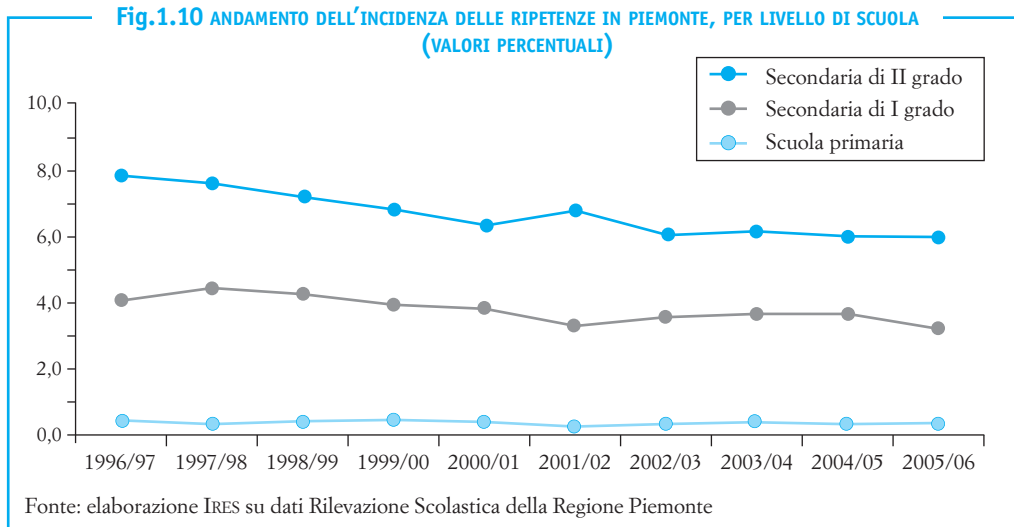
**Tab.1.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI, PER INDIRIZZO IN PIEMONTE
(VARIAZIONI ASSOLUTE GIUGNO 2002 - GIUGNO 2006)**

	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	-54	-31	-85
	Maturità	-10	-15	-25
Istituto professionale industria e artigianato	Qualifica	-344	-123	-467
	Maturità	-65	-45	-110
Istituto professionale commercio e turismo	Qualifica	-51	-341	-392
	Maturità	36	-78	-42
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	49	-112	-63
	Maturità	110	36	146
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	-14	1	-13
	Maturità	2	-3	-1
Istituto tecnico agrario	Maturità	36	-2	34
Istituto tecnico industriale	Maturità	197	159	356
Istituto tecnico commerciale	Maturità	-228	-453	-681
Istituto tecnico geometri	Maturità	-389	-130	-519
Istituto tecnico turismo	Maturità	12	43	55
Istituto tecnico periti aziendali	Maturità	-9	-15	-24
Istituto tecnico attività sociali	Maturità	-34	-74	-108
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	20	2	22
Scuola magistrale	Maturità	8	-150	-142
Istituto magistrale	Maturità	166	441	607
	Corso Integrativo.	-33	-190	-223
Liceo scientifico	Maturità	79	-113	-34
Liceo classico	Maturità	-39	-33	-72
Liceo linguistico	Maturità	20	-44	-24
Istituto arte	Qualifica	16	-38	-22
	Maturità	-12	-7	-19
Liceo artistico	Maturità	66	111	177
	Corso integrativo	-65	-150	-215
Altro	Maturità	-3	0	-3
Totale	Tutti i titoli	-533	-1.354	-1.887
Totale	Qualifiche	-398	-644	-1.042
	Maturità	-37	-370	-407
	Corso integrativo	-98	-340	-438

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Il saldo dei titoli rilasciati dai licei nel giugno 2006, rispetto al quinquennio precedente, è ancora negativo, ma di lieve entità. Tuttavia, in ragione di una crescente preferenza che ha investito da qualche anno i licei, dal confronto con l'anno precedente il saldo dei titoli del liceo classico (+480; +30%) e del liceo scientifico (+260; +5%) diviene per la prima volta positivo.

Fig.1.10 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLE RIPETENZE IN PIEMONTE, PER LIVELLO DI SCUOLA (VALORI PERCENTUALI)



I tassi di ripetenza hanno un'incidenza e un significato differente a seconda del livello di scuola che si prende in considerazione. Nella scuola primaria il numero dei ripetenti è molto basso ormai da molti anni. Nel 2005/2006 i bambini che hanno dovuto ripetere la classe sono poco meno di 600, pari allo 0,3% del totale iscritti: si tratta in genere di casi particolari, quali bambini portatori di handicap o nomadi.

Nella scuola secondaria di primo grado la quota dei ripetenti, nel 2005, è scesa al minimo storico di 3,2%. L'incidenza delle ripetenze, che dal 1991 si è praticamente dimezzata, negli ultimi anni pare essersi stabilizzata tra il 4% e il 3,5%.

Infine, nella scuola secondaria superiore si osservano valori più elevati: l'incidenza delle ripetenze si conferma stabile, per il quarto anno consecutivo, intorno al 6%. Il numero dei ripetenti in questo livello di scuola può dar conto, in negativo, dell'insuccesso scolastico di alcuni giovani, e, in positivo, della propensione dei giovani a rimanere a scuola nonostante una bocciatura (fig. 1.10).

Il personale scolastico

Nell'A.S. 2005/2006 più di 86.000 persone tra insegnanti e personale non docente hanno assicurato lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole piemontesi (tab. 1.4). Nel complesso gli insegnanti (esclusi quelli di sostegno) sono circa 60.000, distribuiti per l'89% nella scuola statale e per il rimanente 11% nella scuola non statale. Negli ultimi cinque anni il numero di insegnanti si è mantenuto sostanzialmente stabile, ad eccezione di una diminuzione registrata nel 2004/2005. La stabilità del numero dei docenti, insieme all'incremento degli alunni, ha comportato un lieve innalzamento del rapporto alunni/insegnanti, dall'8,9% del 2001 al 9,3% del 2005.

Nelle scuole piemontesi operano 5.834 insegnanti di sostegno, che costituiscono il 10% del personale docente. La quota dei docenti di sostegno è più alta nelle scuole pubbliche non statali, dove è pari all'11,5%, mentre è decisamente più bassa della media nelle scuole private laiche e nelle scuole gestite da enti religiosi (per entrambe la quota è pari al 3,2%).

Come è noto, tra il personale docente prevale nettamente la componente femminile: nella scuola statale sono donne 81 insegnanti su 100 (nella scuola non statale la quota sale all'86%). Tuttavia, la percentuale di donne docenti varia notevolmente nei diversi livelli scolastici: è massima nella scuola dell'infanzia, dove è donna quasi la totalità del corpo insegnante (99%), ma decresce man mano che si sale di grado scolastico, per giungere nella secondaria di secondo grado statale a un valore pari al 61% (tab. 1.5).

Tab.1.4 PERSONALE SCOLASTICO IN PIEMONTE, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)

	INSEGNANTI INSEGNANTI	INSEGNANTI DI SOSTEGNO	ESPERTI CHE PRESTANO OPERA	PERSONALE NON DOCENTE	TOTALE
Scuole statali	53.854	5.513	1.014	16.537	76.918
Scuole pubbliche non statali	1.347	155	1	732	2.235
Scuole di enti religiosi	3.046	97	80	1.248	4.471
Scuole private/laiche	2.162	69	32	789	3.052
Totale	60.409	5.834	1.127	19.306	86.676

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.1.5 INSEGNANTI PER LIVELLO DI SCUOLA, SESSO E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)*

	SCUOLA STATALE		SCUOLA NON STATALE	
	DOCENTI	% DONNE	DOCENTI	% DONNE
Scuola dell'Infanzia	6.004	99,0	3.021	99,5
Primaria	18.400	95,8	997	88,8
Secondaria di I grado	12.107	78,4	836	78,0
Secondaria di II grado	17.343	61,4	1.701	64,5
Totale	53.854	81,2	6.555	86,1

* La tabella non comprende gli insegnanti di appoggio né gli esperti che prestano opera.

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.1.6 DOCENTI (CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO) NELLA SCUOLA STATALE PIEMONTESE, PER LIVELLO DI SCUOLA (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)

TIPO DI CONTRATTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
Tempo indeterminato	86,1	87,4	82,8	81,2	84,2
Tempo determinato annuale	7,2	4,2	3,3	2,1	3,6
Tempo determinato fino alla fine delle attività didattiche	6,8	8,5	13,9	16,8	12,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione IRES su dati del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione

Nell'A.S. 2005/2006, quasi il 16% dei docenti che lavorano nella scuola statale è assunto con un contratto a tempo determinato. I dati forniti dal Ministero dell'Istruzione⁹ permettono di distinguere tra coloro che hanno una supplenza annuale, la cui quota è pari al 3,6%, e coloro che hanno supplenze non annuali – che costituiscono il 12% degli insegnanti totali. La quota di insegnanti con contratto a tempo indeterminato è più alta nella scuola primaria (87,4%) e più bassa nella secondaria di secondo grado (81,2%; tab. 1.6).

La scuola non statale

In Piemonte, nell'A.S. 2005/2006 più di un allievo su dieci (12%) siede sui banchi di una scuola non statale. Gli allievi che frequentano questo tipo di scuola sono 68.306, in aumento rispetto all'anno precedente (+5,6%) in tutti i livelli scolastici. Nel medio periodo (confronto con l'A.S. 2001/2002), l'incremento degli allievi, complessivamente pari al 2,2%, ha interessato la scuola dell'infanzia (+3,1%) la primaria (+6,2%) e la secondaria di primo grado (+8%); per contro nella scuola secondaria superiore si registra ancora un decremento del 9,6% (tabb. 1.7 e 1.8).

L'andamento del numero degli allievi alla scuola non statale, fatta eccezione per il 2004, pare seguire con qualche anno in ritardo la ripresa generale degli iscritti che caratterizza la scuola in Piemonte. Dopo gli ultimi anni di sostanziale stabilità, infatti, la scuola non statale nel settembre 2005 torna a crescere (fig. 1.11).

La maggior parte degli iscritti a una scuola non statale in Piemonte frequenta una scuola dell'infanzia (61%). Gli allievi rimanenti sono ripartiti, in ordine di grandezza, nella scuola primaria per il 17%, nella scuola secondaria di secondo grado per il 13% e, infine, nella scuola secondaria di primo grado per il 10% (fig. 1.12).

Se si considera l'incidenza delle iscrizioni alle scuole non statali sugli iscritti complessivi in ciascun livello di scuola si osservano significative differenze. Infatti, tra gli alunni della scuola dell'infanzia il peso della scuola non statale è notevole: pari al 38,5%. Nella scuola del primo ciclo solo sei allievi su 100 sono iscritti a scuole non statali e nella secondaria di secondo grado la percentuale scende al cinque.

Dal punto di vista del tipo di gestione, a livello regionale si osserva come la metà (50%) degli allievi delle scuole non statali frequenta una scuola gestita da enti religiosi, il 30,6% una scuola privata laica, il 15% una scuola comunale e il 4,5% una scuola gestita da altri enti pubblici (fig. 1.13).

Vi sono poi delle differenze tra i livelli di scuola: nella scuola dell'infanzia la quota più alta di iscritti frequenta una scuola privata laica (36%) ed è importante anche la quota di bambini iscritti a scuole comunali: un bambino su quattro (24%). Nel primo e nel secondo ciclo inve-

⁹ I dati del Ministero della Pubblica Istruzione sono tratti dal volume on line *La scuola statale: sintesi dei dati. Anno scolastico 2005/2006*, giugno 2006, consultabile all'indirizzo Internet: www.pubblica.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/2006/dati_06.shtml.

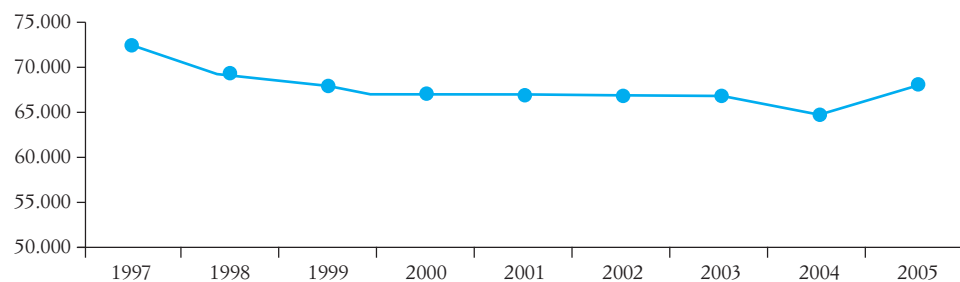
Tab.1.7 SCUOLA NON STATALE: ISCRITTI PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)

	SCUOLA DELL'INFANZIA			PRIMARIA		
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE	
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %
Torino	56.222	25.047	44,6	94.397	7.174	7,6
Vercelli	4.335	1.024	23,6	7.065	359	5,1
Novara	9.423	3.957	42,0	15.283	1.146	7,5
Cuneo	15.416	4.743	30,8	26.540	552	2,1
Asti	5.133	1.786	34,8	8.805	317	3,6
Alessandria	9.695	2.596	26,8	15.803	932	5,9
Biella	4.416	1.135	25,7	7.453	332	4,5
V.C.O.	3.960	1.507	38,1	6.460	397	6,1
Piemonte	108.600	41.795	38,5	181.806	11.209	6,2

	SECONDARIA I GRADO			SECONDARIA II GRADO			TOTALE		
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE	
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %
Torino	57.353	4.564	8,0	85.780	6.127	7,1	293.752	42.912	14,6
Vercelli	4.493	0	0,0	6.503	0	0,0	22.396	1.383	6,2
Novara	9.345	681	7,3	13.136	1.050	8,0	47.187	6.834	14,5
Cuneo	15.836	252	1,6	22.032	308	1,4	79.824	5.855	7,3
Asti	5.202	145	2,8	6.431	500	7,8	25.571	2.748	10,7
Alessandria	9.986	532	5,3	13.833	377	2,7	49.317	4.437	9,0
Biella	4.820	151	3,1	6.845	113	1,7	23.534	1.731	7,4
V.C.O.	3.973	191	4,8	6.686	311	4,7	21.079	2.406	11,4
Piemonte	111.008	6.516	5,9	161.246	8.786	5,4	562.660	68.306	12,1

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.1.11 SCUOLA NON STATALE: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN PIEMONTE



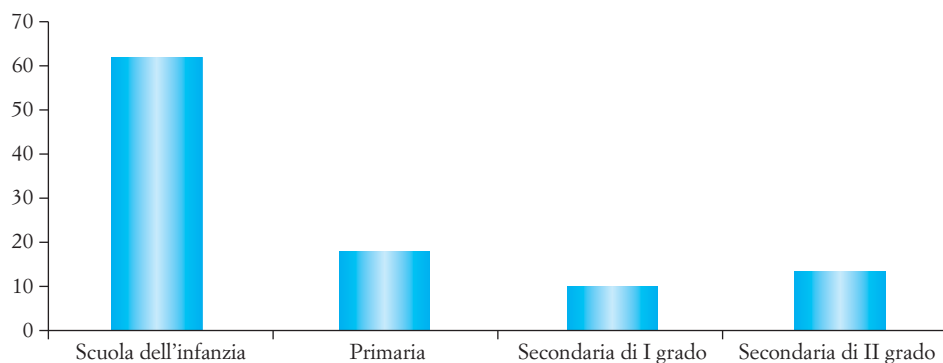
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.1.8 SCUOLA NON STATALE: VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER LIVELLO DI SCUOLA E PROVINCIA. CONFRONTO A.S. 2005/2006 CON A.S. 2004/2005 E A.S. 2005/2006 CON 2001/2002

	SCUOLA DELL'INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA DI I GRADO		SECONDARIA DI II GRADO		TOTALE	
	2005/2006 su 2004/2005	2005/2006 su 2001/2002	2005/2006 su 2004/2005	2005/2006 su 2001/2002	2005/2006 su 2004/2005	2004/2005 su 2001/2002	2005/2006 su 2004/2005	2004/2005 su 2001/2002	2005/2006 su 2004/2005	2004/2005 su 2001/2002
Torino	3,2	4,2	5,8	6,5	10,1	5,6	10,3	-6,5	5,3	3,1
Vercelli	3,3	1,0	-3,2	4,1	-	-	-	-100,0	1,5	-1,5
Novara	14,6	8,9	-0,3	6,5	5,7	22,5	2,1	-0,5	8,9	8,1
Cuneo	10,2	-3,2	0,7	22,1	-6,0	3,3	4,8	-16,5	8,1	-1,9
Asti	-1,0	-4,6	2,9	-4,8	1,4	-13,7	13,6	-10,1	2,0	-6,2
Alessandria	1,7	8,1	-0,3	11,4	10,6	52,4	-6,7	-41,7	1,5	4,8
Biella	20,7	-3,4	0,3	-11,2	2,0	-4,4	-0,9	-31,9	12,9	-7,6
V.C.O.	8,3	-0,5	0,3	0,0	-8,6	-18,4	-1,3	-6,0	4,1	-2,8
Piemonte	5,3	3,1	3,6	6,2	7,9	8,0	7,8	-9,6	5,6	2,2

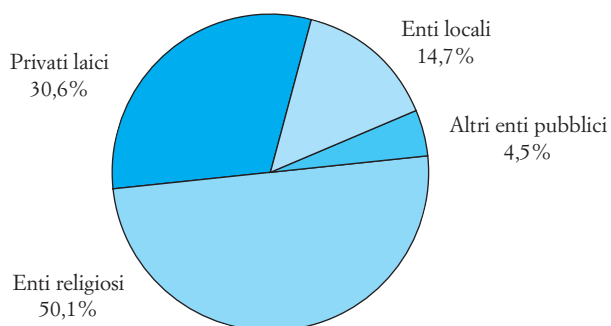
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.1.12 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)



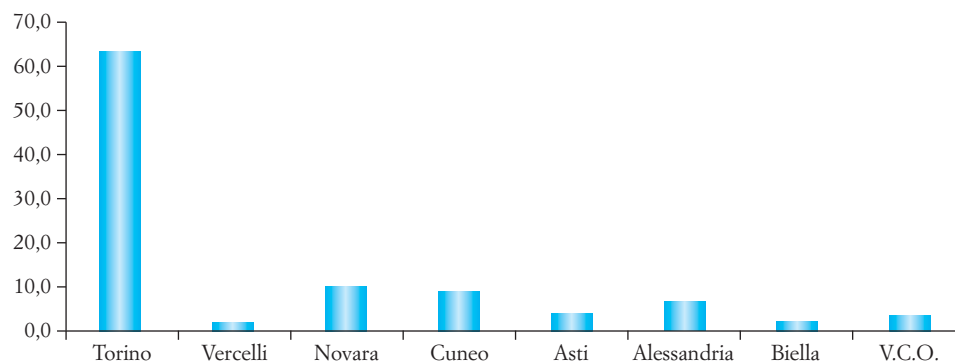
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.1.13 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.1.14 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2004/2005)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

ce prevalgono nettamente gli iscritti a scuole gestite da enti religiosi: in particolare, frequenta una scuola gestita da enti religiosi il 79% degli allievi nella primaria, l'87% della secondaria di primo grado e il 63% nella secondaria di secondo grado.

Quanto alla distribuzione sul territorio piemontese, la provincia che conta il maggior numero di allievi nella scuola non statale è la provincia di Torino, che raccoglie il 63% degli iscritti a questo tipo di scuola: ovviamente, ciò è dovuto anche all'ampiezza demografica della provincia, che però è pari a circa il 50% del totale regionale. Seguono per numerosità Novara (6.843 allievi) e Cuneo (5.855; fig. 1.14). Se si considera l'incidenza percentuale degli iscritti alla non statale sul totale allievi di ciascuna provincia, allora la graduatoria cambia leggermente: Torino e Novara sono sempre in testa, con un'incidenza simile, pari rispettivamente a 14,6% e a 14,5%. In terza posizione si trova la provincia del Verbano-Cusio-Ossola (11,4%), seguita da quella di Asti (10,7%). All'opposto, le province che ospitano il minor numero di iscritti alle non statali sono Vercelli (6,2%) e Cuneo (7,3%).

Il sistema universitario

Nell'A.A. 2005/2006 sono 96.591 gli studenti iscritti ai tre atenei regionali, 1.414 in meno rispetto all'anno precedente, ma più o meno in linea con i valori registrati negli ultimi quattro-cinque anni.

Il 65,2% degli studenti frequenta l'Università degli Studi di Torino, ateneo in cui, rispetto al precedente anno, si registra una diminuzione di iscritti pari a 1.062 unità. Risulta diminuito anche il numero degli iscritti all'Università del Piemonte Orientale – UPO (-369), mentre è in lievissimo aumento quello degli iscritti al Politecnico (+17).

Negli ultimi dieci anni – fatto pari a 100 il valore dell'A.A. 1996/1997 – il numero di iscritti agli atenei piemontesi è cresciuto a 101,1, contro un valore medio nazionale pari a 107,4. L'incremento di iscritti in Piemonte è dunque stato minimo, mentre è stato più consistente (soprattutto fino a tre-quattro anni fa) nel resto d'Italia.

Prendendo in considerazione il tasso di iscrizione all'università, dato dal rapporto tra studenti universitari e residenti dai 19 ai 25 anni (dati dell'A.A. 2004/2005), in Piemonte si registra un valore pari al 34,2%, al di sotto della media italiana (39,3%), e tra i più bassi nell'ambito delle altre regioni italiane. Hanno un tasso inferiore soltanto tre regioni: Trentino-Alto Adige (26,7%), Lombardia (32%) e Veneto (34,1%).

Il numero dei laureati nei tre atenei piemontesi è, però, in forte crescita: nell'anno solare 2005 si registrano, contemporaneamente, il più elevato numero di laureati della storia degli atenei piemontesi (19.829 nel complesso) e il maggior incremento degli ultimi quindici anni del numero di laureati rispetto all'anno precedente (+20,1%).

L'aumento di laureati più consistente tra il 2004 e il 2005 – in termini sia assoluti sia relativi – si registra all'Università di Torino (con 2.935 laureati in più; +27,9%); più contenuti gli aumenti al Politecnico (+8%) e all'UPO (+2,6%).

Considerando l'ultimo decennio, il numero dei laureati in Piemonte è cresciuto un po' più della media italiana: fatto 100 il numero di laureati del 1996, nel 2005 il valore per il Piemonte risulta cresciuto a 281 (contro un valore medio nazionale pari a 248).

Fig.1.15 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)

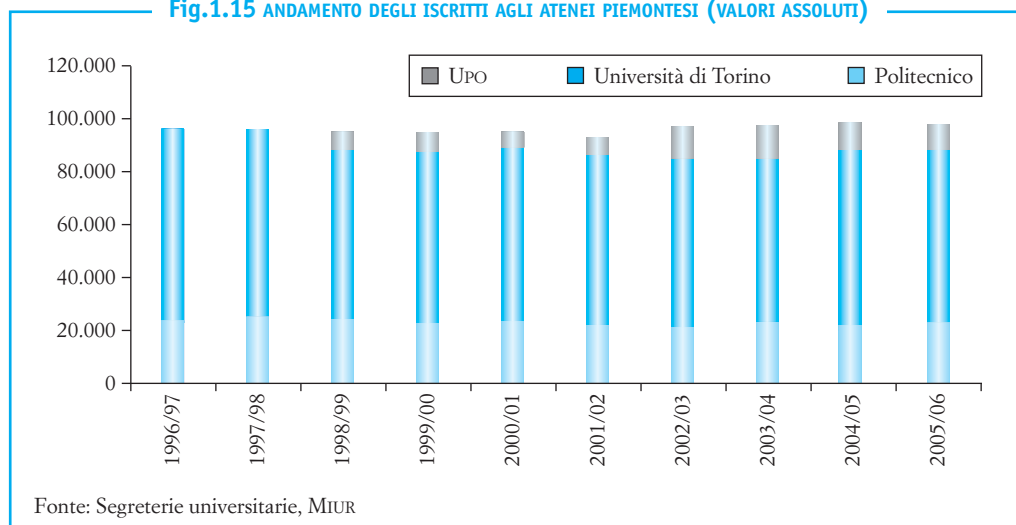
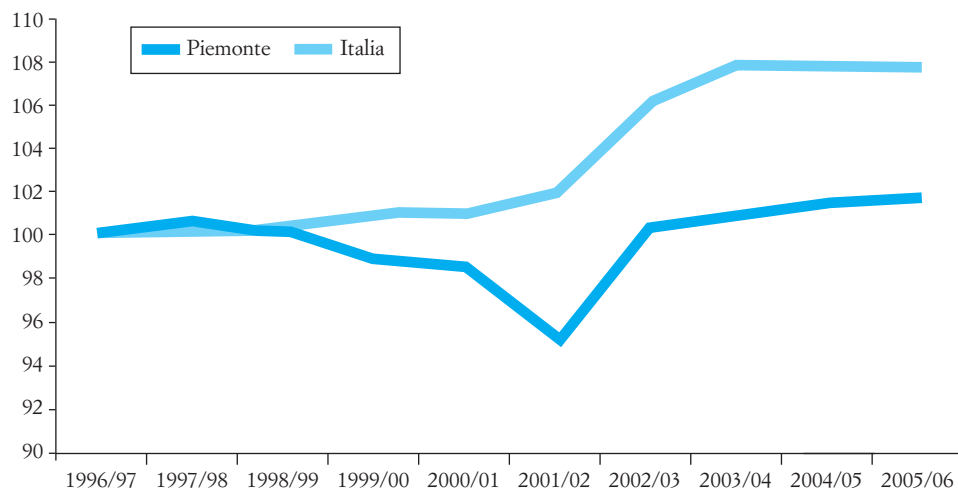
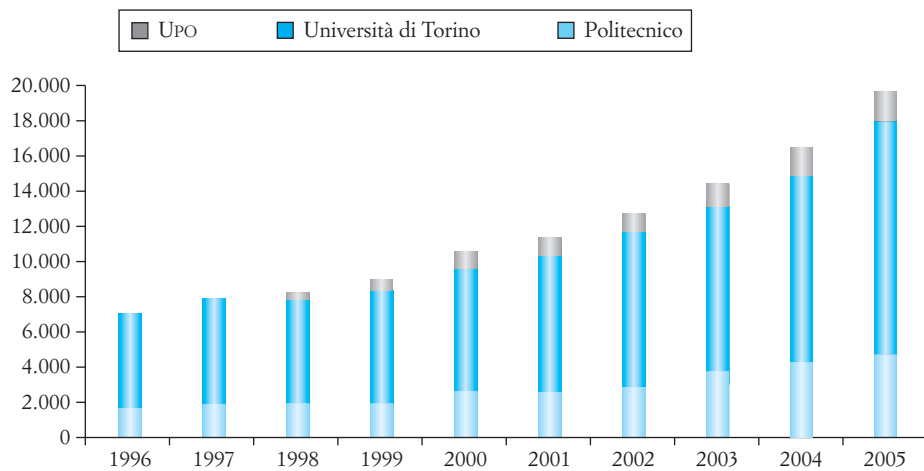


Fig.1.16 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ IN PIEMONTE E IN ITALIA (FATTO 100 IL NUMERO DI ISCRITTI NELL'A.A. 1996/1997)



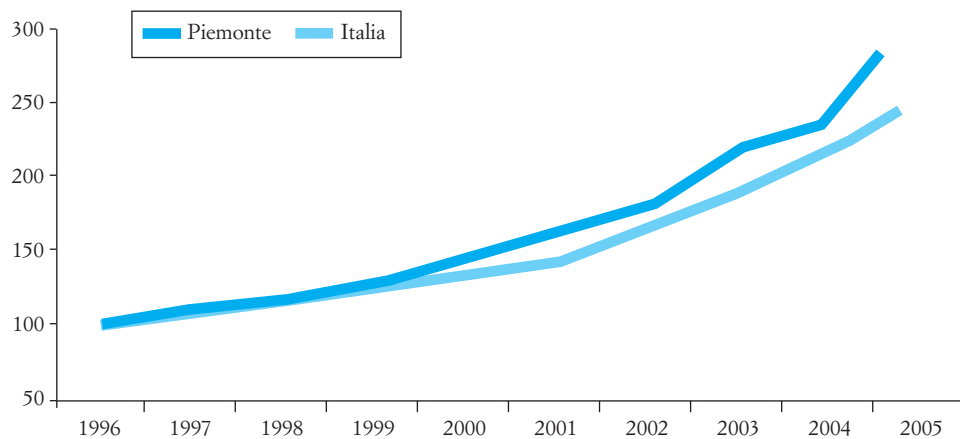
Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

Fig.1.17 ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)



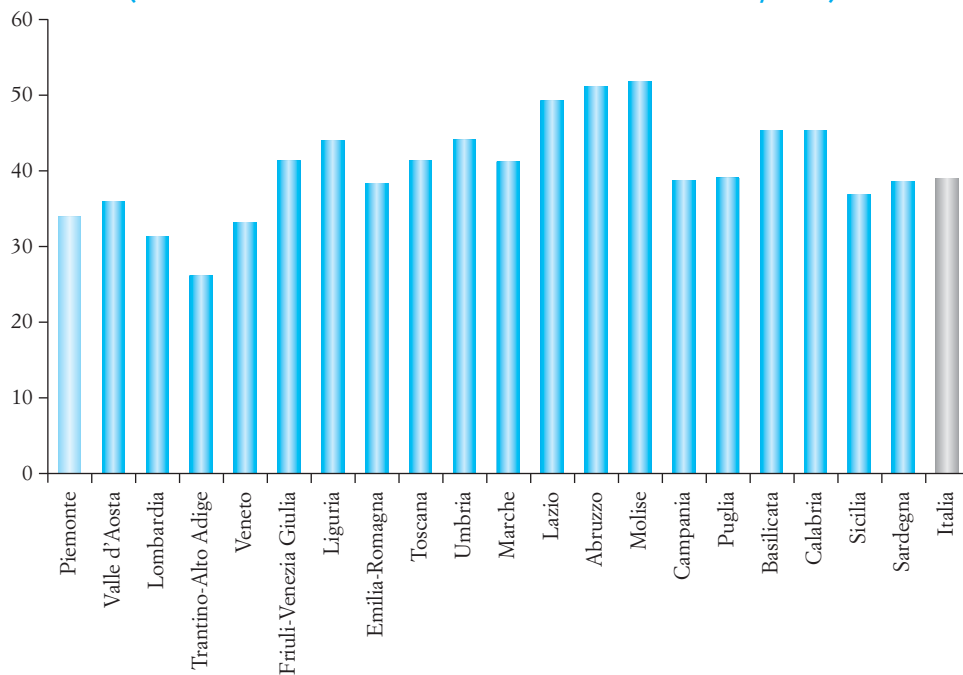
Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

**Fig.1.18 ANDAMENTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE E IN ITALIA
(FATTO 100 IL NUMERO DI LAUREATI NELL'A.A. 1996/1997)**



Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

**Fig.1.19 TASSO DI ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITÀ PER REGIONE DI RESIDENZA
(ISCRITTI DI 19-25 ANNI PER 100 COETANEI DELLA REGIONE, A.A. 2004/2005)**



Fonte: Annuario Statistico Italiano 2006 – ISTAT

Conclusioni

Nell'A.S. 2005/2006, il numero degli allievi nel sistema di istruzione piemontese si conferma in espansione per il sesto anno consecutivo. Le ragioni di questa ripresa sono legate principalmente alla notevole crescita di iscritti stranieri, in tutti i livelli di scuola. Le nazionalità presenti nelle scuole piemontesi sono ben 144, ma la maggioranza degli allievi stranieri proviene da tre paesi: Romania, Marocco e Albania. Inoltre, la composizione delle nazionalità straniere si è modificata negli ultimi anni: la quota degli allievi provenienti dal Nord Africa è progressivamente diminuita, mentre è aumentata quella degli iscritti provenienti dai paesi dell'Est europeo, che costituiscono nel 2005/2006 la metà di tutti gli scolari stranieri.

Accanto a questo importante fenomeno, si conferma la tendenza all'incremento del numero di anni che i giovani passano a scuola, rinforzata da importanti interventi legislativi: da un lato, quasi tutti i bambini sono iscritti alla scuola dell'infanzia, anche se non obbligatoria, dall'altro sempre più giovani frequentano e concludono un corso di studi superiore.

In Piemonte, dunque, cresce il tasso di scolarizzazione nella scuola secondaria di secondo grado, e cresce anche, in valori assoluti, il numero degli iscritti. Nella scelta della scuola superiore, i giovani sembrano preferire, più che in passato, i licei – in particolare il liceo scientifico – e gli istituti magistrali, ora convertiti in nuovi licei. Tuttavia, continuano a rappresentare una quota importante della scuola superiore piemontese – benché in diminuzione – gli iscritti all'istituto tecnico industriale e all'istituto tecnico commerciale. L'istituto alberghiero è la scuola professionale che negli ultimi anni ha incrementato maggiormente i propri iscritti.

Nel complesso, i titoli rilasciati alla fine dell'A.S. 2005/2006 sono tornati ad aumentare, anche se di poco, dopo anni di contrazione. L'incremento dei titoli è dovuto al saldo delle maturità, che, tornando positivo, compensa e sopravanza quello negativo delle qualifiche e dei corsi integrativi.

A livello universitario, nell'A.A. 2005/2006 si registra una lieve flessione degli iscritti; tuttavia, se non si considerano gli effetti distortivi di alcune convenzioni¹⁰ che hanno fatto lievitare gli iscritti in modo anomalo nei due anni precedenti, il numero complessivo degli studenti universitari in Piemonte si mantiene sostanzialmente stabile. Il numero dei laureati, invece, continua ad aumentare. Occorre però tener conto che nel computo si comprendono sia le lauree triennali sia quelle specialistiche, e che nel 2005 vi sono laureati in convenzione che hanno "gonfiato" leggermente il numero complessivo delle lauree.

¹⁰ Le convenzioni sono state stipulate dalla facoltà di Scienze politiche con la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato, esclusivamente per gli anni 2003/2004 e 2004/2005.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso dell'anno scolastico 2005/2006 le scuole dell'infanzia piemontesi – 1.649 – hanno accolto più di centomila bambini (108.600). Questa popolazione è stata ripartita in 4.456 sezioni, con un rapporto fra iscritti e sezioni pari a 24,2¹ (tabb. 2.1 e 2.2).

Rispetto all'A.S. 2001/2002, si osserva una consistente crescita degli iscritti (+6,3%), diversamente ripartita nelle otto province. L'incremento degli iscritti è più consistente a Novara (10,5%), Asti (10,2%) e Alessandria (7,9%), meno a Vercelli (3,7%) e Cuneo (3,3%). Quanto alle sedi, si registra nel quinquennio una sostanziale stabilità del loro numero (1%), si contano nuove sedi nelle province di Torino, Asti e Verbania, mentre Vercelli e Novara perdono una sede ciascuna (fig. 2.1).

Il numero complessivo di iscritti nella scuola dell'infanzia, fatta eccezione per il 2004/2005², è in continua crescita da più di un decennio. Tale crescita è prodotta in parte da un incremento modesto di bambini italiani, in parte da un incremento, decisamente più importante, di bam-

Tab.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)

	NON STATALI													
	ENTI LOCALI		ALTRI ENTİ PUBBLICI		ENTİ RELIGIOSI		ENTİ PRIVATI/LAICI		TOT. ISCRITTI NON STATALI		STATALI		TOTALE	
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%
Torino	9.106	16,2	742	1,3	7.565	13,5	7.634	13,6	25.047	44,6	31.175	55,4	56.222	100
Vercelli	0	0,0	61	1,4	592	13,7	371	8,6	1.024	23,6	3.311	76,4	4.335	100
Novara	316	3,4	784	8,3	1.526	16,2	1.331	14,1	3.957	42,0	5.466	58,0	9.423	100
Cuneo	6	0,0	407	2,6	1.597	10,4	2.733	17,7	4.743	30,8	10.673	69,2	15.416	100
Asti	50	1,0	321	6,3	1.040	20,3	375	7,3	1.786	34,8	3.347	65,2	5.133	100
Alessandria	511	5,3	326	3,4	1.246	12,9	513	5,3	2.596	26,8	7.099	73,2	9.695	100
Biella	0	0,0	56	1,3	306	6,9	773	17,5	1.135	25,7	3.281	74,3	4.416	100
V.C.O.	0	0,0	15	0,4	335	8,5	1.157	29,2	1.507	38,1	2.453	61,9	3.960	100
Piemonte	9.989	9,2	2.712	2,5	14.207	13,1	14.887	13,7	41.795	38,5	66.805	61,5	108.600	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.2.2 SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)

	NON STATALI													
	ENTİ LOCALI		ALTRI ENTİ PUBBLICI		ENTİ RELIGIOSI		ENTİ PRIVATI/LAICI		TOT. ISCRITTI NON STATALI		STATALI		TOTALE	
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%
Torino	89	12,2	9	1,2	90	12,4	117	16,1	305	42,0	422	58,0	727	100
Vercelli	0	0,0	1	1,3	9	11,8	9	11,8	19	25,0	57	75,0	76	100
Novara	3	2,3	5	3,9	23	18,0	17	13,3	48	37,5	80	62,5	128	100
Cuneo	1	0,4	8	2,9	28	10,3	50	18,4	87	32,0	185	68,0	272	100
Asti	1	1,1	4	4,3	22	23,7	9	9,7	36	38,7	57	61,3	93	100
Alessandria	11	6,4	8	4,6	21	12,1	14	8,1	54	31,2	119	68,8	173	100
Biella	0	0,0	2	2,2	5	5,4	21	22,6	28	30,1	65	69,9	93	100
V.C.O.	0	0,0	1	1,1	9	10,3	24	27,6	34	39,1	53	60,9	87	100
Piemonte	105	6,4	38	2,3	207	12,6	261	15,8	611	37,1	1.038	62,9	1.649	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

¹ Il rapporto bambini/sezioni è ormai stabile da molti anni.

² Nell'A.S. 2004/2005 la Regione Piemonte ha introdotto alcune novità nella rilevazione scolastica, sia nel questionario sia nei tempi della sua somministrazione. È probabile che il decremento degli iscritti registrato in quell'anno, sia almeno in parte imputabile alle difficoltà incontrate dalle scuole nella compilazione della scheda piuttosto che a un'effettiva diminuzione degli iscritti.

bini di origine straniera (il 64% dell'incremento totale degli iscritti negli ultimi 10 anni; fig. 2.2).

Un altro fattore che ha contribuito a incrementare la frequenza in questo livello di scuola è l'istituto dell'anticipo promosso dalla Riforma Moratti. Nell'A.S. 2005/2006, i bambini iscritti in anticipo sono 3.025, pari al 2,8% degli iscritti totali. L'impatto degli anticipi risulta più consistente nelle scuole private dove raggiungono il 5,5% negli enti privati laici e il 5,2% negli enti religiosi.

La frequenza nella scuola dell'infanzia è ormai generalizzata pressoché per tutti i bambini di 3-5 anni, e il tasso di scolarizzazione regionale è pari a 99%. Persistono lievi differenze tra le province, tuttavia tutte presentano un tasso che oltrepassa il 97%³ (fig. 2.3).

Le scuole dell'infanzia a gestione statale rappresentano il 63% del totale in Piemonte e sono frequentate dal 61,5% degli iscritti. Questi ultimi sono in aumento rispetto al 2001/2002, quando costituivano il 60,3% del totale piemontese (fig. 2.4).

Fig.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2001/2002 E 2005/2006, PER PROVINCIA

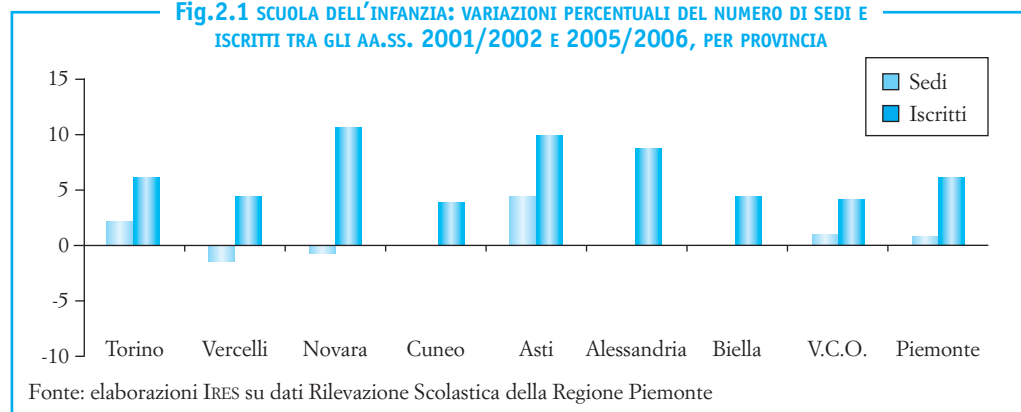
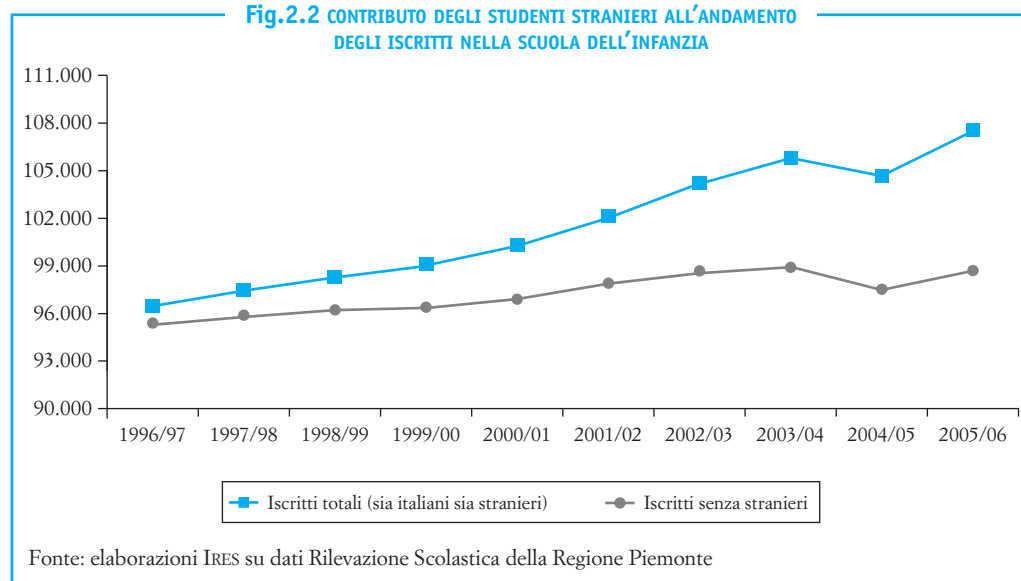


Fig.2.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



³ Le scuole dell'infanzia forniscono il dato degli iscritti anche per anno di nascita. Ciò permette di calcolare il tasso di scolarizzazione al netto degli allievi in anticipo, con meno di tre anni, e in ritardo (più di cinque). In questo modo il tasso complessivo scende, anche se di poco, fino al 96%.

Tab.2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI IN ANTICIPO*, PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)

TIPO DI GESTIONE	ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI IN ANTICIPO	% ANTICIPI
Statale	1.249	66.805	1,9
Comunale	89	9.989	0,9
Altri enti pubblici	126	2.712	4,6
Enti religiosi	735	14.207	5,2
Privati/Laici	826	14.887	5,5
Totale	3.025	108.600	2,8

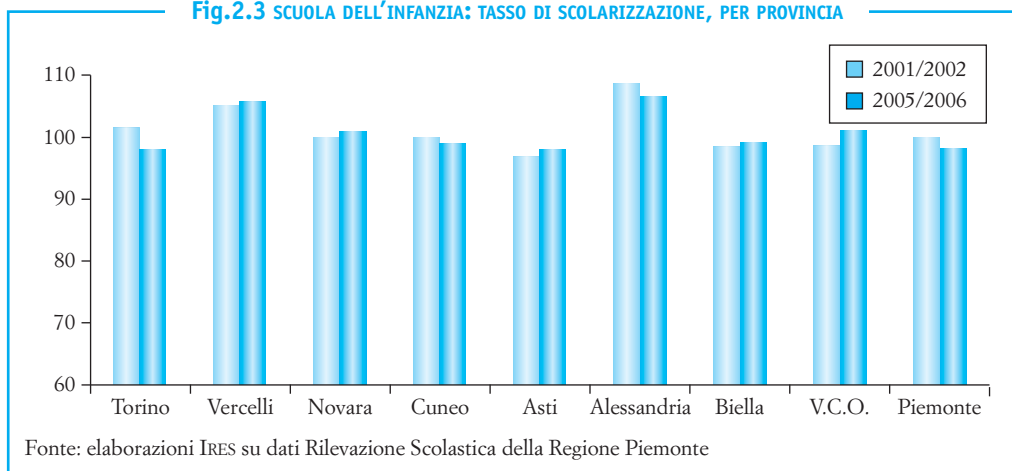
* Bambini nati tra il 1° gennaio e il 28 febbraio 2003.

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Gli iscritti alla scuola dell'infanzia non statale sono così distribuiti: il 13,7% frequenta una scuola privata laica, il 12,6% una scuola afferente a un ente religioso, il 9,2% una scuola comunale e, infine, il 2,5% una scuola gestita da un altro ente pubblico. Per quest'ultimo tipo di scuola la quota di iscritti è notevolmente diminuita rispetto al 2001, quando era pari al 7,2%; per contro, è aumentata quella delle scuole private laiche (da 10,3% a 13,7% dell'ultimo anno). L'incremento delle scuole private nell'ultimo quinquennio è legato al ridimensionamento degli iscritti nelle scuole gestite da "altri enti pubblici", principalmente IPAB (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza). Infatti, per legge, dal 2001⁴ le IPAB, in assenza dei requisiti per trasformarsi in agenzia pubblica, devono richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

La quota di iscritti a scuole dell'infanzia non statali, pari al 38% a livello regionale, varia notevolmente nelle singole province. A Torino e Novara si registrano le percentuali più alte (rispettivamente 44,6% e 42%), all'opposto Vercelli e Biella presentano le quote più basse (23,6% e 25,7%).

I dati relativi alla distribuzione territoriale degli iscritti per tipo di gestione mostrano alcune specifiche peculiarità provinciali: le scuole comunali sono presenti maggiormente nella provincia di Torino, con un'incidenza percentuale del 16,2%; l'incidenza degli enti religiosi è de-

Fig.2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: TASSO DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA

⁴ Decreto legislativo n. 207 del 2001 di riordino delle IPAB.

Fig.2.4 SCUOLA DELL'INFANZIA: EVOLUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLE SCUOLE

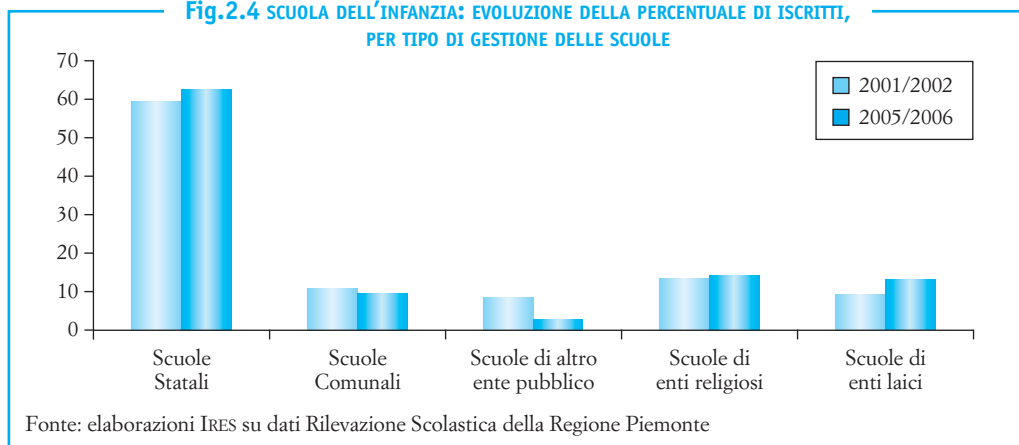
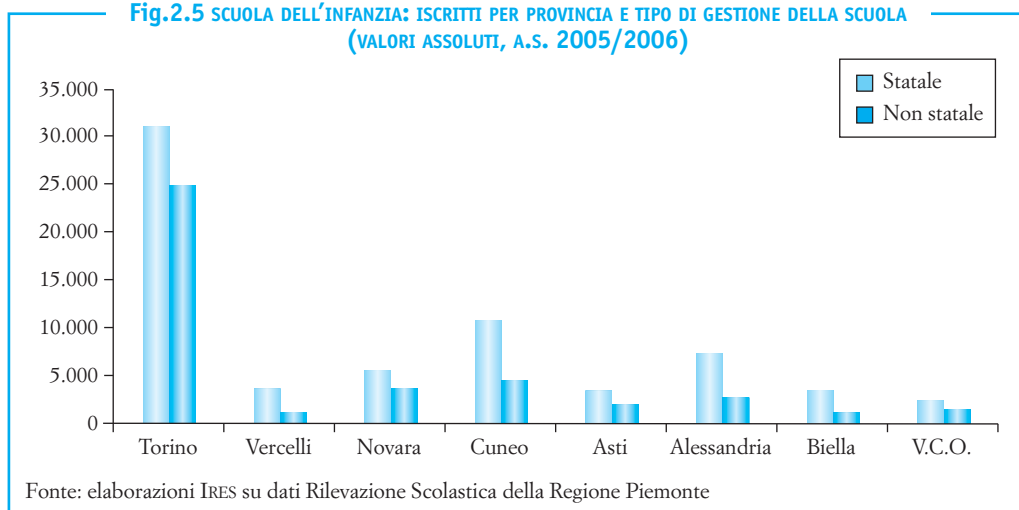


Fig.2.5 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (VALORI ASSOLUTI, A.S. 2005/2006)



cisamente sopra la media nella provincia di Asti (20,3%); le scuole gestite da enti privati hanno un peso relativamente importante nel Verbano-Cusio-Ossola (29,2%); infine sono caratterizzate da un maggiore peso di iscritti a scuole statali le province di Vercelli (76,4%), Biella (74,3%) e Alessandria (73,2%).

SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2005/2006 la scuola primaria conta 181.806 allievi, distribuiti in 1.460 sedi e 10.719 classi. Il numero medio di alunni per classe, in continua crescita dagli inizi degli anni novanta, è pari a 17 (tab. 3.1). Nell'ultimo decennio, la scuola primaria registra un progressivo e continuo incremento di iscritti accanto a una altrettanto progressiva contrazione delle sedi e delle classi. Rispetto all'anno precedente si contano quasi 2.400 iscritti in più (+1,3%) e 24 sedi in meno (-1,6%). Se poi si prende a confronto l'A.S 2001/2002, l'incremento di allievi sale a 4,8%, mentre la differenza di sedi è pari a -3,1%.

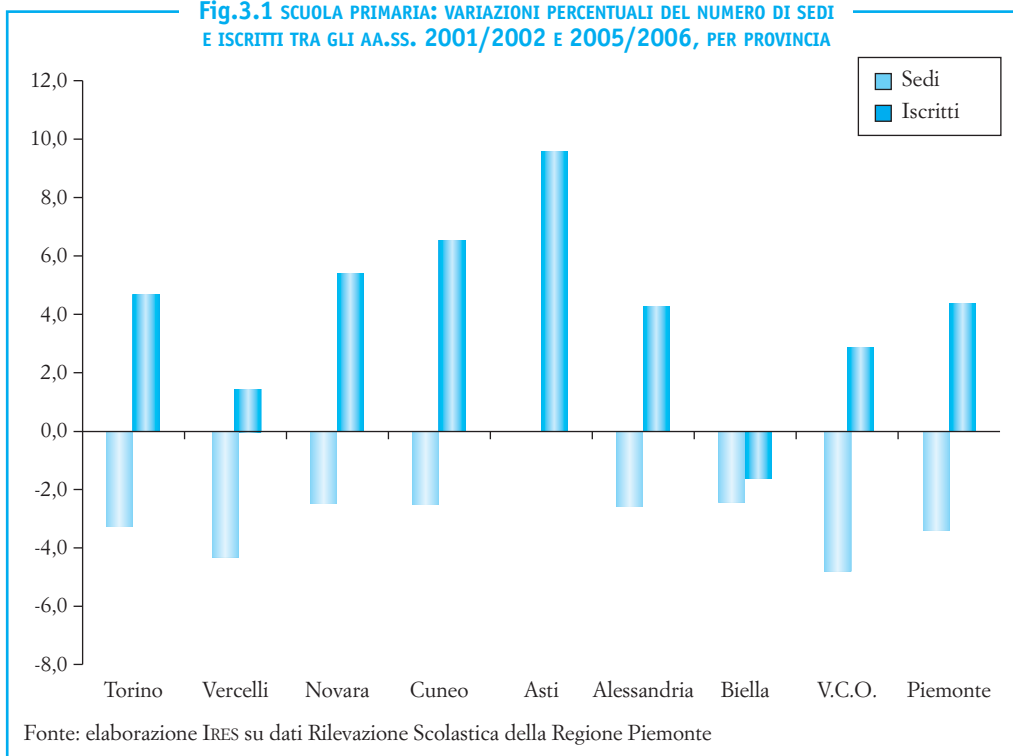
Sempre rispetto al quinquennio passato, la figura 3.1 mostra le variazioni di iscritti e sedi nelle province piemontesi. Il numero delle sedi di scuola primaria diminuisce, anche se di poco, in

Tab.3.1 SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI, PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)

	I	II	III	IV	V	TOTALE
Torino	19.225	19.063	19.279	18.613	18.217	94.397
Vercelli	1.439	1.389	1.437	1.379	1.421	7.065
Novara	3.088	3.058	3.120	3.017	3.000	15.283
Cuneo	5.321	5.326	5.386	5.247	5.260	26.540
Asti	1.795	1.815	1.747	1.720	1.728	8.805
Alessandria	3.197	3.080	3.272	3.093	3.161	15.803
Biella	1.516	1.495	1.514	1.451	1.477	7.453
V.C.O.	1.275	1.315	1.334	1.297	1.239	6.460
Piemonte	36.856	36.541	37.089	35.817	35.503	181.806

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.3.1 SCUOLA PRIMARIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2001/2002 E 2005/2006, PER PROVINCIA



tutte le province ad eccezione di Asti dove si mantiene stabile. All'opposto, gli iscritti aumentano in quasi tutto il Piemonte, anche se con intensità differenti: si va dal +9,6% di Asti al +1,6% di Vercelli; Biella è l'unica provincia in cui si registra, nel periodo considerato, un lieve decremento di iscritti (-1,5%).

Nel 2005 gli studenti stranieri iscritti alla primaria sono circa 16.500, con una crescita del 15% rispetto all'anno precedente e del 109% – più che raddoppiati – rispetto al 2001/2002 (fig. 3.2). Come per gli altri livelli di scuola, la primaria vede aumentare il numero degli allievi in ragione della presenza via via più numerosa di studenti di origine straniera.

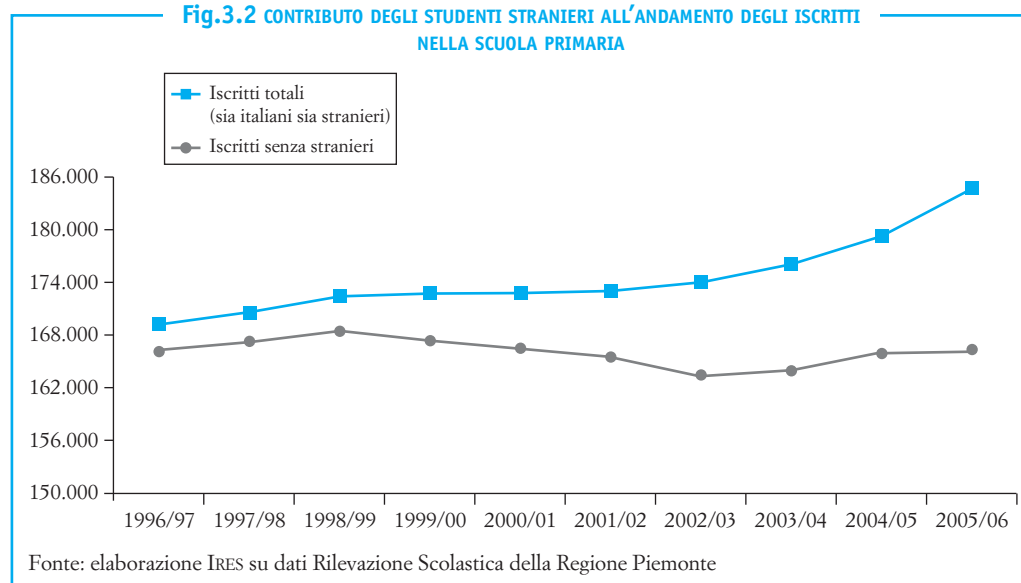
Il lieve incremento degli iscritti italiani negli ultimi tre anni è dovuto agli effetti della diffusione dell'anticipo che ha permesso ai bambini nati entro il 28 febbraio – e per l'A.S. 2005/2006 i nati entro il 31 marzo – di iniziare la scuola primaria a cinque anni¹. Nel settembre 2005 i bambini che anticipano sono 1.647, pari al 4,3% degli iscritti in prima; erano il 3,6% l'anno precedente e nell'A.S. 2001/2002 costituivano appena lo 0,1% (prima della riforma Moratti, quando non era possibile l'anticipo nella scuola statale).

Per quanto riguarda la scelta dell'orario, in Piemonte la scuola a tempo pieno riscontra un notevole successo, più di metà degli alunni sono iscritti a questa modalità di orario (il 53%; era pari a 46% quattro anni prima). Anche se nel quinquennio in tutte le province è aumentata la richiesta di scuola a tempo pieno, si continuano a osservare notevoli differenze interprovinciali. La provincia di Torino, con un valore pari al 72%, presenta l'incidenza più alta di allievi iscritti al tempo prolungato, seguita da Vercelli (53,6%). All'opposto, Cuneo (17%) e Asti (23%) sono le province dove il tempo pieno è meno praticato (fig. 3.3).

Se si considera il tipo di gestione, si nota come prevalga nettamente la scuola statale. A livello regionale il 94% degli iscritti alla primaria frequenta una scuola statale, così come il 94% delle sedi di scuola primaria è statale: si tratta di valori stabili ormai da molti anni. Tra le scuole non statali si registrano appena lo 0,2% di iscritti a scuole di "altri enti pubblici", il 5% di iscritti a primarie gestite da enti religiosi e l'1% di bambini iscritti in scuole private laiche (fig. 3.4).

La quota di famiglie che accordano la propria preferenza alle scuole non statali varia all'interno del territorio regionale. La percentuale di iscritti a scuole non statali supera la media regio-

Fig.3.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA PRIMARIA



¹ La riforma Moratti prevede che possano iscriversi alla prima classe della primaria i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto; possono "anticipare" i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (d.lgs. 59/2004). Come già scritto nell'Osservatorio Istruzione 2005, l'anticipo è stato applicato gradualmente: per il primo anno (2004/2005) hanno potuto anticipare i bambini nati entro il 28 febbraio, nell'A.S. 2005/2006 l'anticipo è stato esteso ai nati entro il 31 marzo. Inoltre, grazie a una circolare ministeriale (c.m. 37/2003), gli anticipi erano già stati consentiti nell'A.S. 2003/2004.

Fig.3.3 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI, PER PROVINCIA

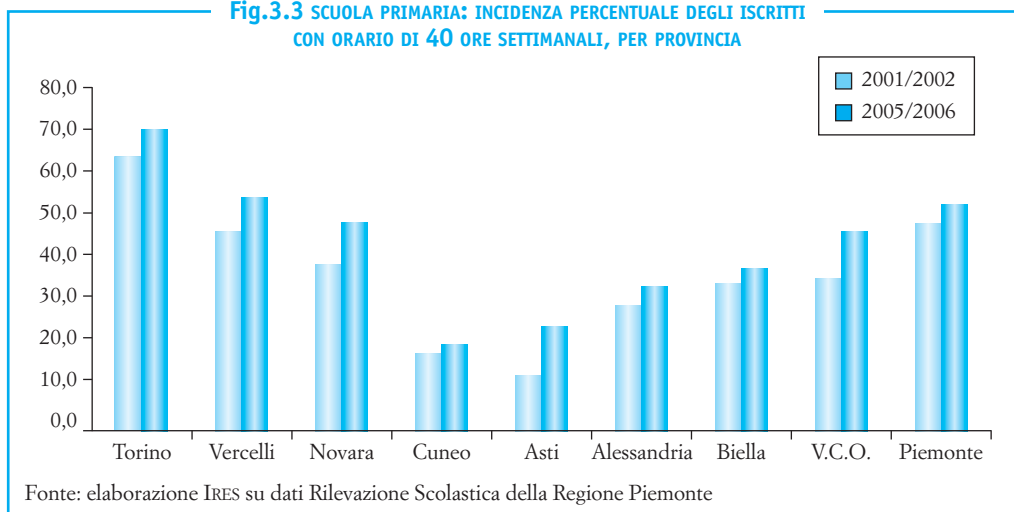
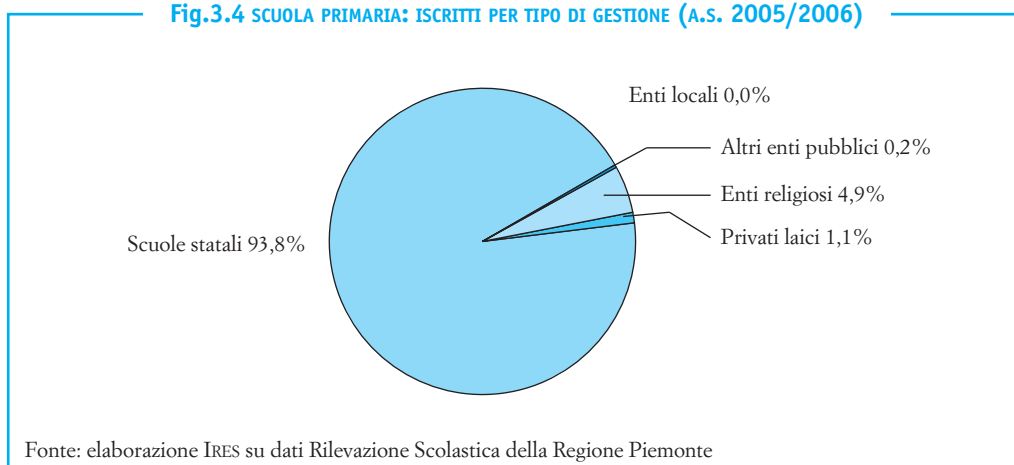


Fig.3.4 SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)



nale (pari al 6,2%) nelle province di Torino (7,6%) e Novara (7,5%); per contro, le province che registrano l'incidenza più bassa sono Cuneo, con un valore pari al 2,1%, e Asti (3,6%).

Le figure 3.5 e 3.6 mostrano la distribuzione provinciale delle sedi e degli iscritti della scuola primaria statale e non statale. Tale distribuzione è, ovviamente, influenzata dall'ampiezza demografica di ciascun territorio di riferimento. La provincia di Torino, infatti, conta, da sola, il 52% degli iscritti complessivi alla scuola primaria e il 41% delle sedi, seguita da Cuneo con il 15% degli iscritti e il 18% delle sedi.

Nella scuola primaria, il numero delle ripetenze è estremamente contenuto e legato a casi particolari di bambini in difficoltà: ad esempio appartenenti a comunità nomadi, o portatori di handicap. Nell'A.S. 2005/2006 i ripetenti sono un po' meno di 600, pari allo 0,3% degli iscritti. L'incidenza percentuale dei ripetenti è in diminuzione in tutte le province ad eccezione di Vercelli e Novara. (fig. 3.7)

Le pluriclassi costituiscono un tipo particolare di classe diffusa soprattutto in zone montane, dove gli alunni sono poco numerosi. Si tratta di una classe in cui convivono alunni che fre-

Fig.3.5 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)

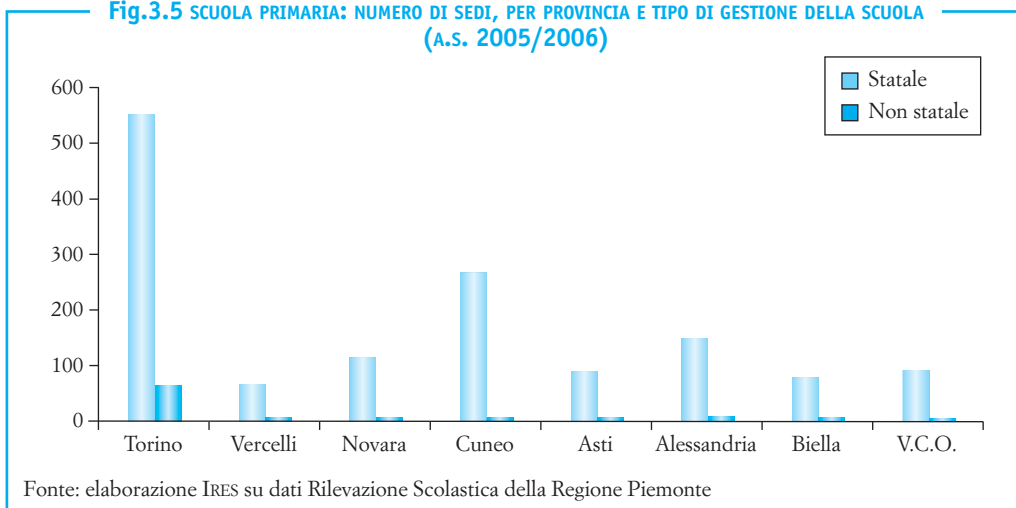
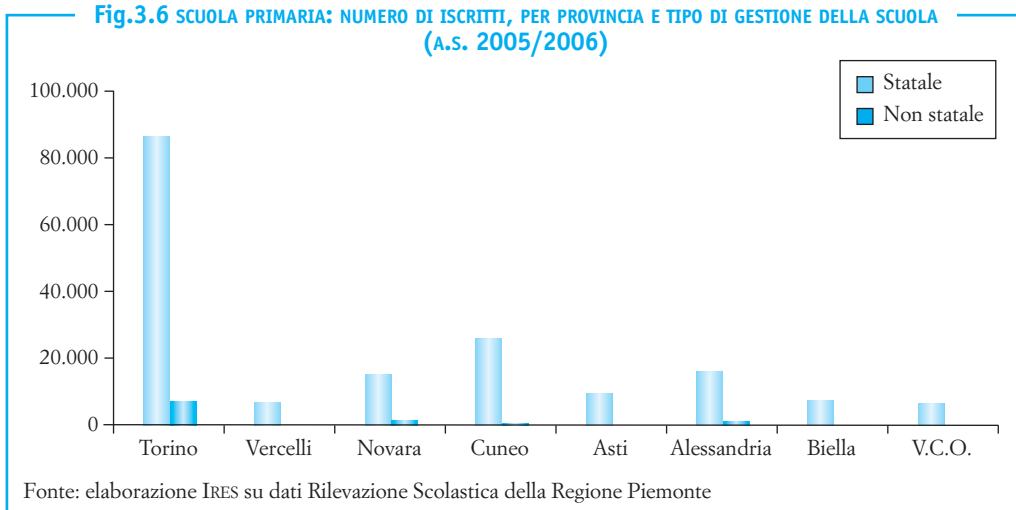


Fig.3.6 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)



quantano anni di corso differenti. Le sedi che ospitano questo tipo di classe possono essere costituite esclusivamente da pluriclasse oppure comprendere classi omogenee e pluriclassi insieme. Nell'A.S. 2005/2006, il numero di sedi di scuola primaria, con almeno una pluriclasse, è pari al 22,5%, mentre gli allievi in pluriclasse costituiscono il 3,3% del totale. Si osserva al riguardo una diminuzione rispetto al 2001/2002, quando si registrava il 26% delle sedi e il 3,9% degli allievi in pluriclasse.

L'incidenza più alta di allievi in pluriclasse si registra nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola (10,3%), seguita da Cuneo e Alessandria (entrambe 5,7%) e Vercelli (5%). La diffusione maggiore in percentuale di sedi con pluriclasse si osserva nel Verbano-Cusio-Ossola (48%) e a Vercelli (36,5%) (figg. 3.8 e 3.9).

Fig.3.7 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA

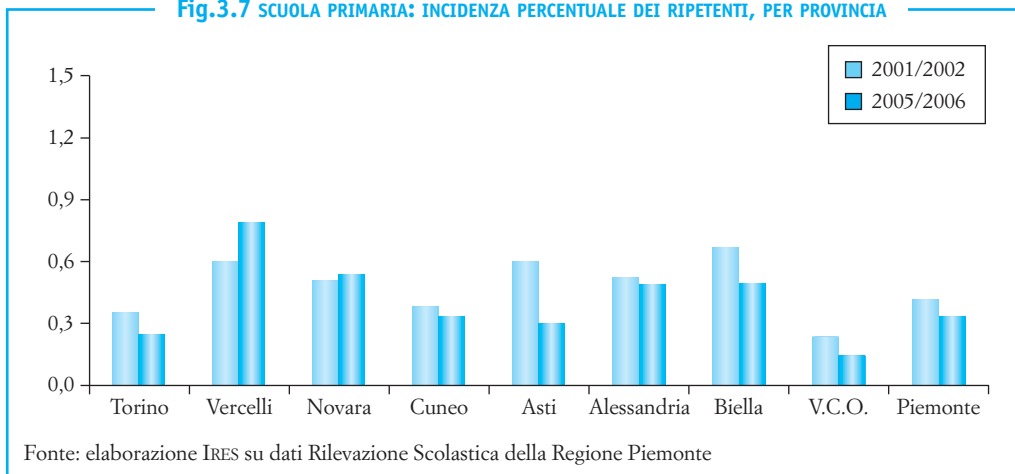


Fig.3.8 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SEDI CON PLURICLASSE, PER PROVINCIA

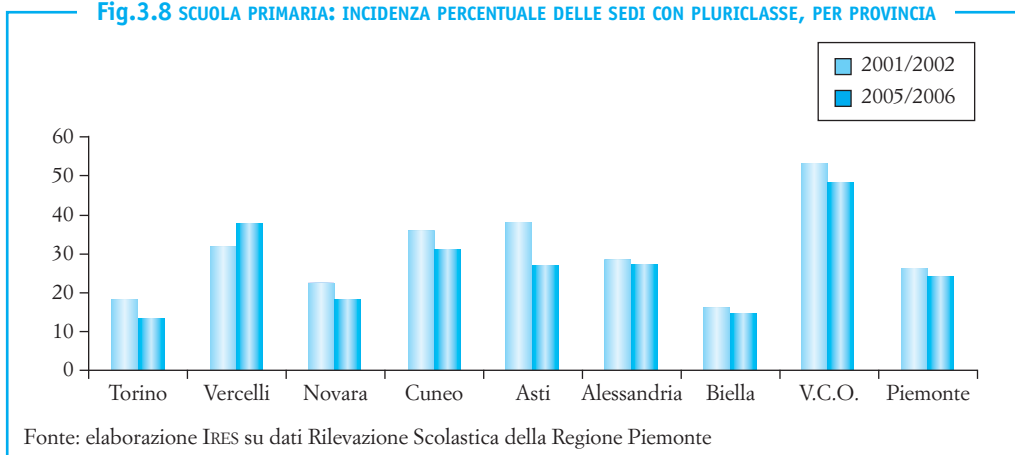
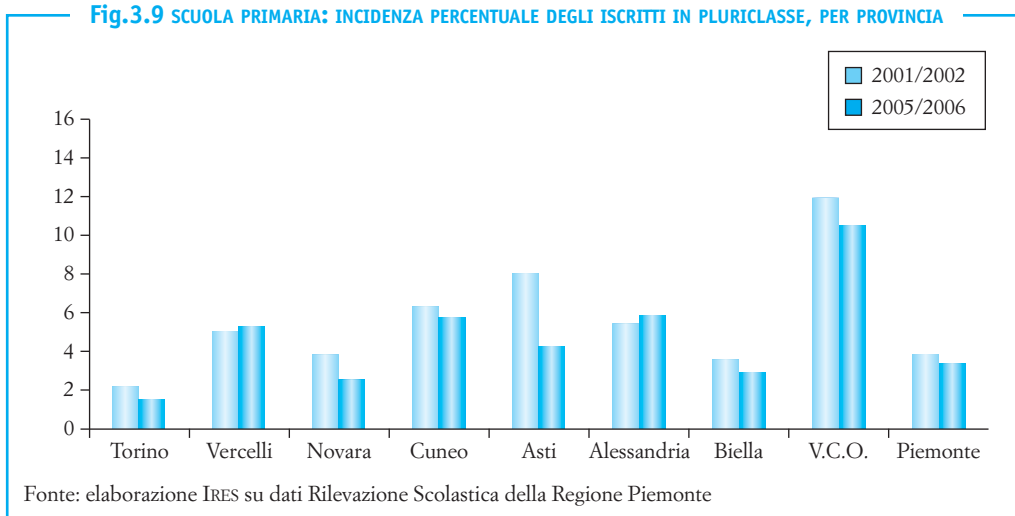


Fig.3.9 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI IN PLURICLASSE, PER PROVINCIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado in Piemonte mantiene pressoché stabile il numero dei propri allievi: nel settembre 2005 si sono iscritti 111.006 bambini, appena due in più rispetto all'anno precedente.

Alla stabilità degli iscritti si accompagna una modesta crescita (+1,7%) delle classi che passano da 4.948 a 5.035, ripartite in 646 sedi. A ciò corrisponde una riduzione del numero medio di studenti per classe, che passa da 21,3 a 20,9 (tab. 4.1).

Nel medio periodo, prendendo cioè come riferimento gli iscritti nell'A.S. 2001/2002, si osserva una lieve crescita degli iscritti (+2,1%), e una sostanziale stabilità del numero di sedi (-0,8%; fig. 4.1)

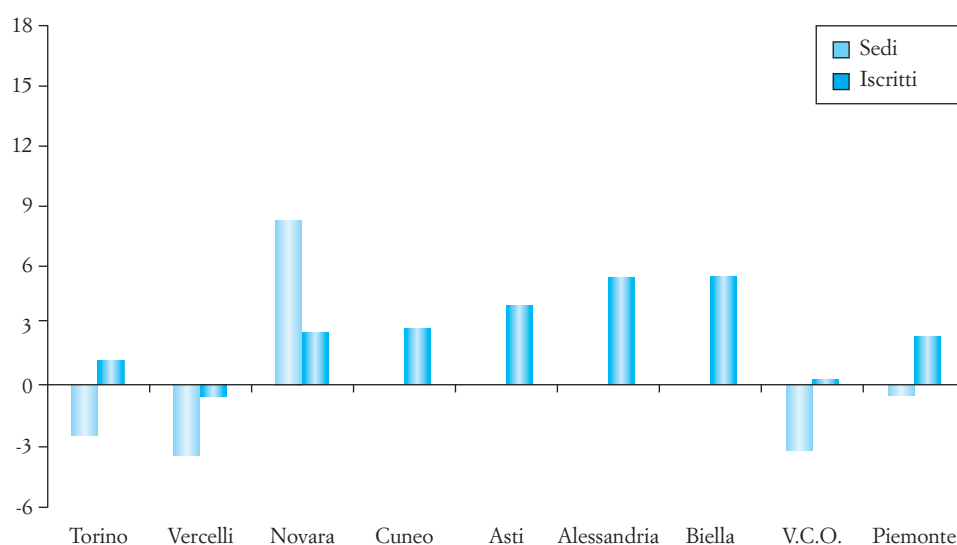
Rispetto all'A.S. 2001/2002 la scuola secondaria di primo grado conta, in valori assoluti, 2.231 iscritti in più. L'aumento maggiore in valori assoluti si osserva nella provincia di Torino (+883

Tab.4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)

	I	I	III	TOTALE
Torino	18.923	19.027	19.403	57.353
Vercelli	1.533	1.455	1.505	4.493
Novara	3.150	3.096	3.099	9.345
Cuneo	5.296	5.218	5.322	15.836
Asti	1.738	1.741	1.723	5.202
Alessandria	3.300	3.344	3.342	9.986
Biella	1.574	1.660	1.586	4.820
V.C.O.	1.350	1.355	1.268	3.973
Piemonte	36.864	36.896	37.248	111.008

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2001/2002 E 2005/2006, PER PROVINCIA



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

allievi), mentre in termini relativi si registra nella provincia di Biella (+5,4%; fig. 4.1). L'unica provincia che nel medio periodo perde allievi è Vercelli (appena 35 iscritti in meno). Le sedi delle secondarie di primo grado sono complessivamente diminuite, anche se di poche unità; in particolare subiscono una lieve contrazione del numero di sedi le province di Torino, Vercelli e V.C.O.

Anche per la secondaria di primo grado la dinamica degli iscritti è influenzata dall'ingresso sempre più consistente di studenti di origine straniera. Il costante aumento di iscritti stranieri ha reso possibile l'incremento degli alunni dal 1999/2000 al 2003/2004, e, negli ultimi due anni scolastici, la stabilizzazione del numero di iscritti nonostante la diminuzione della componente italiana. Nel 2005/2006, infatti, il decremento degli allievi italiani (1.713 in meno) è stato esattamente compensato dall'incremento di quelli stranieri (+1.715).

Nella secondaria di primo grado il 94% degli iscritti in Piemonte frequenta una scuola statale, gli allievi rimanenti sono iscritti a scuole non statali gestite o da enti religiosi (5% degli iscritti) o da privati laici (1%; fig. 4.3). Le sedi delle scuole non statali, che costituiscono il 10% del

Fig.4.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

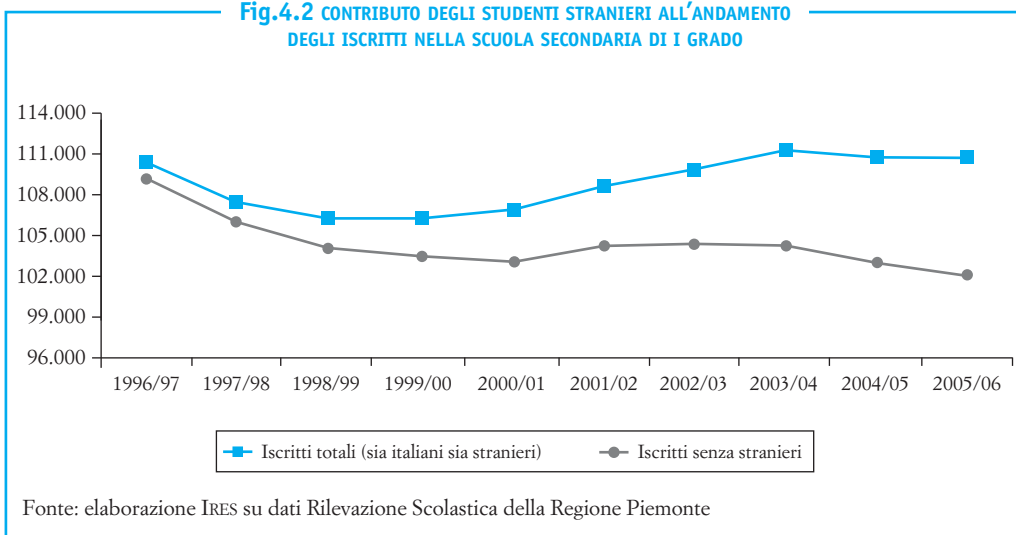
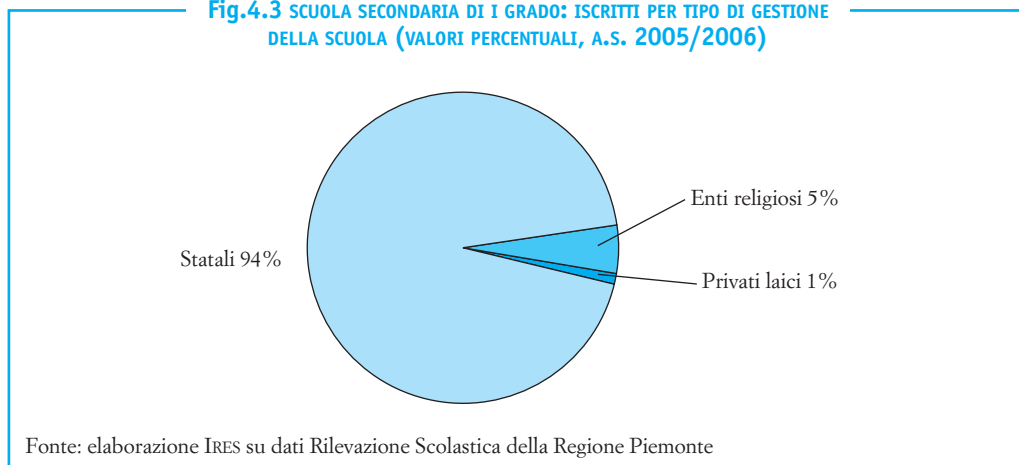


Fig.4.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)



totale regionale, raccolgono il 6% degli allievi piemontesi. Emerge, dunque, come nelle scuole non statali le sedi siano meno affollate.

Tra le province, l'incidenza percentuale più alta di iscritti nella secondaria di primo grado non statale, si osserva a Torino (8%) e a Novara (7,3%), per contro hanno una bassa incidenza Cuneo (1,6%) e Asti (2,8%). La provincia di Vercelli da cinque anni non ha più alcuna sede di secondaria di primo grado non statale.

Al termine dell'anno scolastico 2005/2006 hanno sostenuto uno scrutinio o l'esame finale di licenza 110.295 alunni. Tra questi il 96% è stato promosso, ma circa 4.500 ragazzi e ragazze hanno subito una bocciatura. La percentuale di respinti varia nei tre anni di corso, è più alta nel primo anno (4,3%), scende nel secondo (3,9%) e risale leggermente al terzo anno (4,1%; tab. 4.2).

Nel complesso, il tasso di bocciatura nella scuola secondaria di primo grado non è cambiato rispetto agli esiti di quattro anni prima, tuttavia si osservano alcune differenze nei diversi anni di corso, in particolare una diminuzione delle bocciature alla fine del primo anno (dal 5,1% del giugno 2002 al 4,1% del giugno 2006) e un lieve incremento alla fine del secondo e del terzo anno (fig. 4.6).

Fig.4.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)

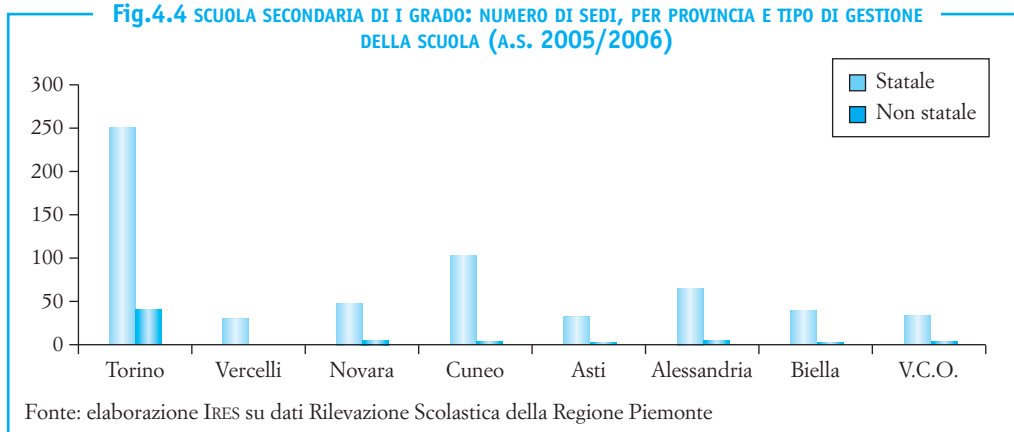
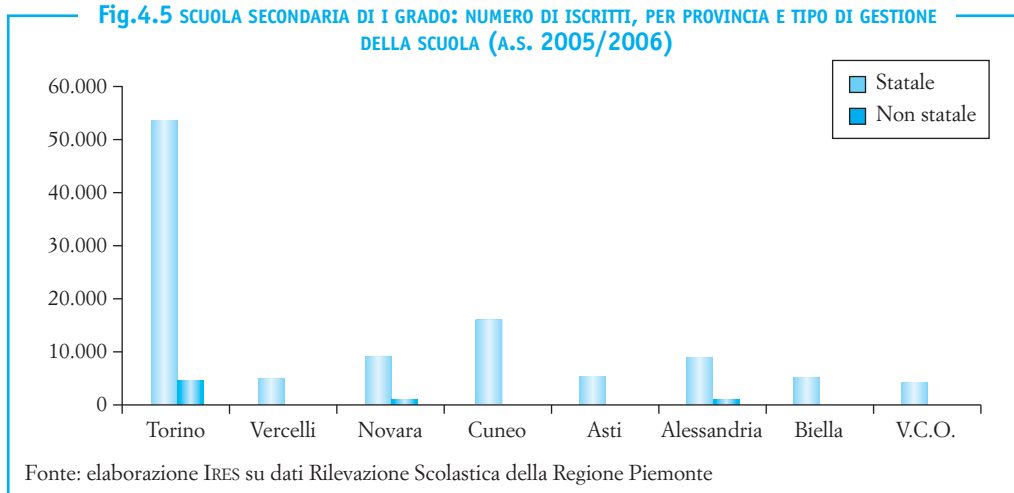


Fig.4.5 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)



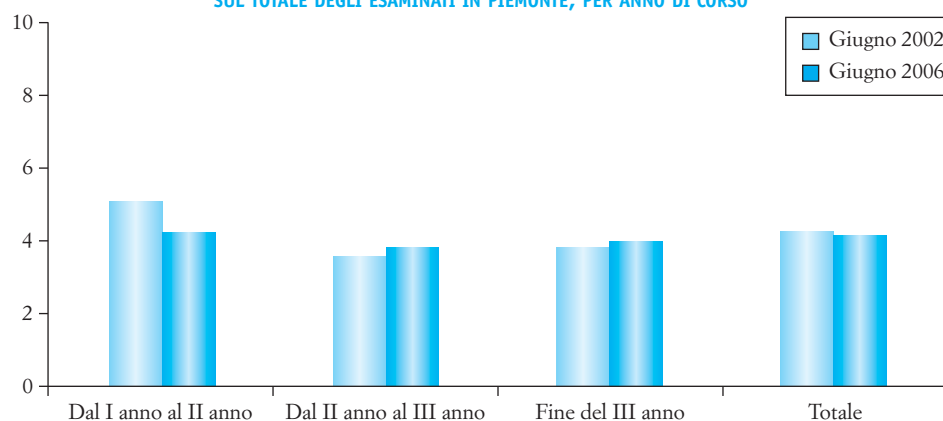
Tab.4.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI IN PIEMONTE (GIUGNO 2006)*

	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
			%				%				%	
	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	RESPINTI	SCRUTINATE	PROMOSSE	RESPINTE	RESPINTE	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	RESPINTI
Dal I anno al II anno	19.291	18.190	1101	5,7	17.473	16.984	489	2,8	36.764	35.174	1.590	4,3
Dal II anno al III anno	19.007	18.015	992	5,2	17.755	17.328	427	2,4	36.762	35.343	1.419	3,9
Fine del III anno	19.090	18.213	877	4,6	17.679	17.053	626	3,5	36.769	35.266	1.503	4,1
Totale	57.388	54.418	2970	5,2	52.907	51.365	1.542	2,9	110.295	105.783	4.512	4,1

* I dati della tabella non comprendono i candidati esterni

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.4.6 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI SUL TOTALE DEGLI ESAMINATI IN PIEMONTE, PER ANNO DI CORSO



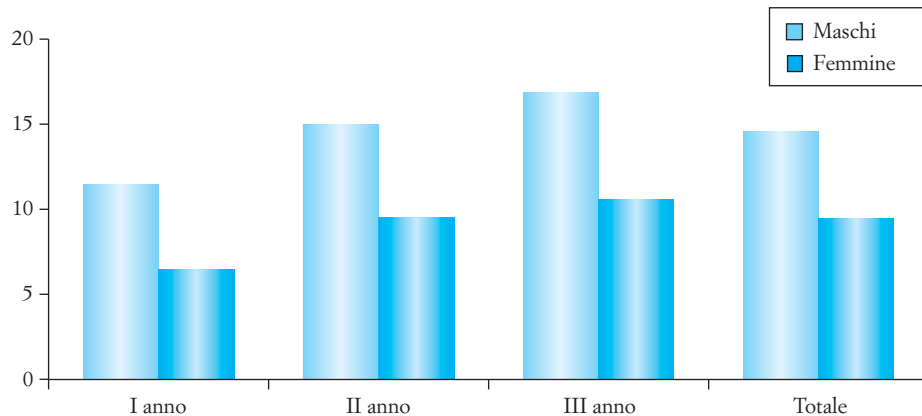
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

I tassi di insuccesso scolastico si confermano costantemente più elevati per i maschi. Le ragazze subiscono una bocciatura nel 2,9% dei casi contro il 5,2% dei loro coetanei. Il tasso di bocciatura è maggiore per i maschi in tutti e tre gli anni di corso. Analogo è l'andamento dei "ritardi"¹, ovvero della ripartizione per sesso della quota di studenti ripetenti e più "anziani" dei loro compagni di classe. Nel complesso, nell'A.S. 2005/2006 sono in ritardo 12 alunni su cento, tuttavia se si distingue il dato per genere, si nota come il ritardo accumulato sia maggiore per i maschi (14,7%) rispetto alle loro coetanee (9,1%; fig. 4.7). Anche analizzando la composizione degli iscritti in anticipo, in età o in ritardo si notano differenze di genere. Tra i ragazzi in anticipo la differenza tra maschi e femmine è minima (rispettivamente 1,5% e 1,4%), mentre è già più evidente quella che si riscontra tra coloro che frequentano in età regolare (89,3% le femmine, 84% i maschi), infine il ritardo di un anno mostra la differenza maggiore tra i due sessi: 11,2% per i maschi e 7% per le femmine (fig. 4.8).

Quanto ai ripetenti, nel settembre 2005 si sono reinscritti alla secondaria di primo grado 3.502 ripetenti, pari al 3,2% degli iscritti totali. I ripetenti sono progressivamente diminuiti nel cor-

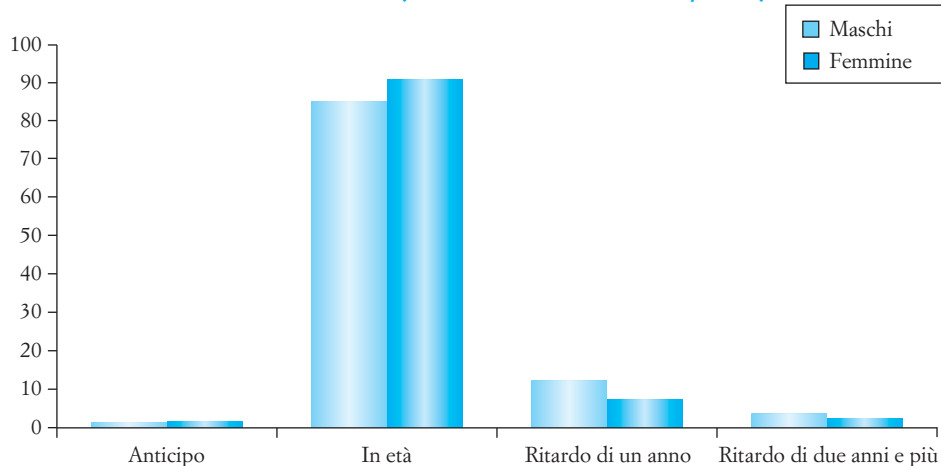
¹ Per ritardo si intende la frequenza di un alunno non in età regolare rispetto all'anno di corso in cui è inserito. La percentuale del ritardo è più alta di quella delle ripetenze. Questo perché la ripetenza è riferita a un solo anno mentre il ritardo dà conto dell'accumularsi delle ripetenze nel corso degli anni.

Fig.4.7 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.4.8 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)



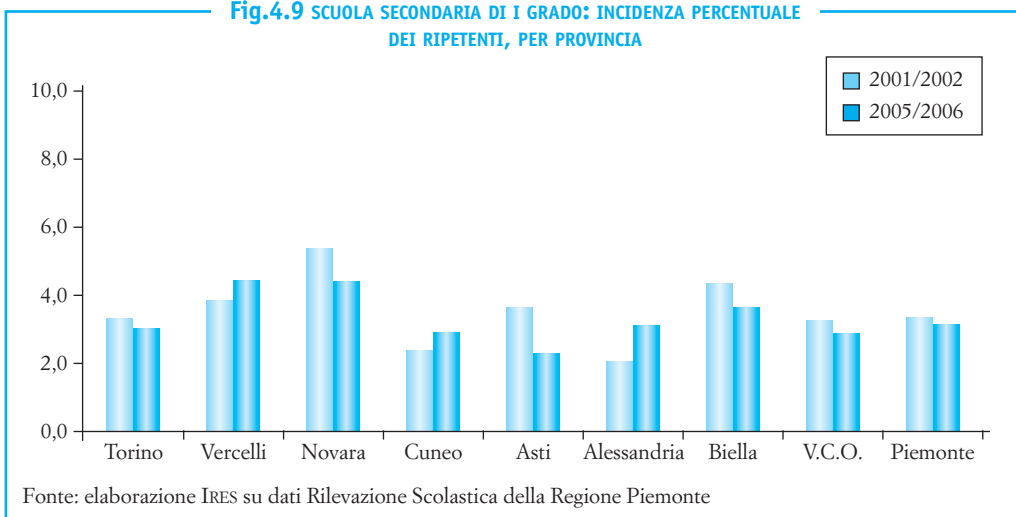
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

so degli anni novanta (dal 7% di inizio decennio al 4% del 1999/2000). Negli ultimi cinque anni l'incidenza percentuale dei ripetenti si è ulteriormente abbassata variando tra il 3,2% (valore più basso registrato finora in Piemonte) e il 3,8%.

Anche per le ripetenze, pesano le differenze di genere, i maschi (2.440 in valori assoluti; 2,2%) sono più del doppio delle femmine (1.062; 1%).

Il peso dei ripetenti risulta superiore alla media regionale nelle province di Vercelli e Novara (entrambe al 4,4%) e Biella (3,7%), mentre l'incidenza percentuale più bassa si registra nella provincia di Cuneo (2,1%; fig. 4.9).

Fig.4.9 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Iscritti

La scuola secondaria di secondo grado in Piemonte, nell'A.S. 2005/2006 conta 161.246 iscritti, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente (tabb. 5.1 e 5.2). Le classi, suddivise tra le 620 sedi, sono 7.912; il numero medio di allievi per classe è pari a 20.

La popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado in Piemonte risulta costantemente in crescita a partire dall'A.S. 1999/2000. Prima di allora, per tutti gli anni novan-

Tab.5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2005/2006)

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE	%
Maschi	20.325	17.239	16.255	14.338	12.514	80.671	50,0
Femmine	19.247	16.720	16.154	14.957	13.497	80.575	50,0
Totale	39.572	33.959	32.409	29.295	26.011	161.246	100,0
% sul Totale	24,5	21,1	20,1	18,2	16,1	100,0	

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.5.2 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA

VALORI ASSOLUTI						
	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	
Torino	81.752	82.123	83.078	83.501	85.780	
Vercelli	6.373	6.466	6.471	6.521	6.503	
Novara	13.135	13.146	13.182	13.075	13.136	
Cuneo	21.218	21.542	21.854	21.933	22.032	
Asti	6.154	6.201	6.260	6.231	6.431	
Alessandria	13.470	13.474	13.562	13.661	13.833	
Biella	5.809	6.061	6.162	6.463	6.845	
V.C.O.	6.573	6.694	6.656	6.611	6.686	
Piemonte	154.484	155.707	157.225	157.996	161.246	
VARIAZIONI PERCENTUALI						
	2000/2001- 2001/2002	2001/2002- 2002/2003	2002/2003- 2003/2004	2003/2004- 2004/2005	2004/2005- 2005/2006	2001/2002- 2005/2006
Torino	-0,8	0,5	1,2	0,5	2,7	4,9
Vercelli	0,0	1,5	0,1	0,8	-0,3	2,0
Novara	0,0	0,1	0,3	-0,8	0,5	0,0
Cuneo	1,3	1,5	1,4	0,4	0,5	3,8
Asti	0,2	0,8	1,0	-0,5	3,2	4,5
Alessandria	-0,6	0,0	0,7	0,7	1,3	2,7
Biella	-1,1	4,3	1,7	4,9	5,9	17,8
V.C.O.	-0,8	1,8	-0,6	-0,7	1,1	1,7
Piemonte	-0,4	0,8	1,0	0,5	2,1	4,4

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

ta, a questo livello di scuola si era registrata una progressiva diminuzione degli iscritti. Il decremento degli allievi era causato dal calo demografico delle classi di età giovanili, non sufficientemente compensato dall'aumento del tasso di scolarizzazione che sale dal 70% del 1991 all'82% del 1998. Il numero complessivo degli iscritti inizia nuovamente ad aumentare nel settembre 1999, anno in cui entra in vigore la legge Berlinguer che, innalzando l'obbligo scolastico di un anno, conduce a frequentare la prima superiore anche una quota di ragazzi che altrimenti avrebbero lasciato la scuola dopo la terza media. Nell'ultimo quinquennio l'aumento degli iscritti è attribuibile principalmente all'ingresso di un numero sempre più consistente di studenti di origine straniera, la cui numerosità risulta triplicata passando dai circa 2.500 dell'A.S. 2001/2002 ai 7.900 del 2005/2006 (fig. 5.2).

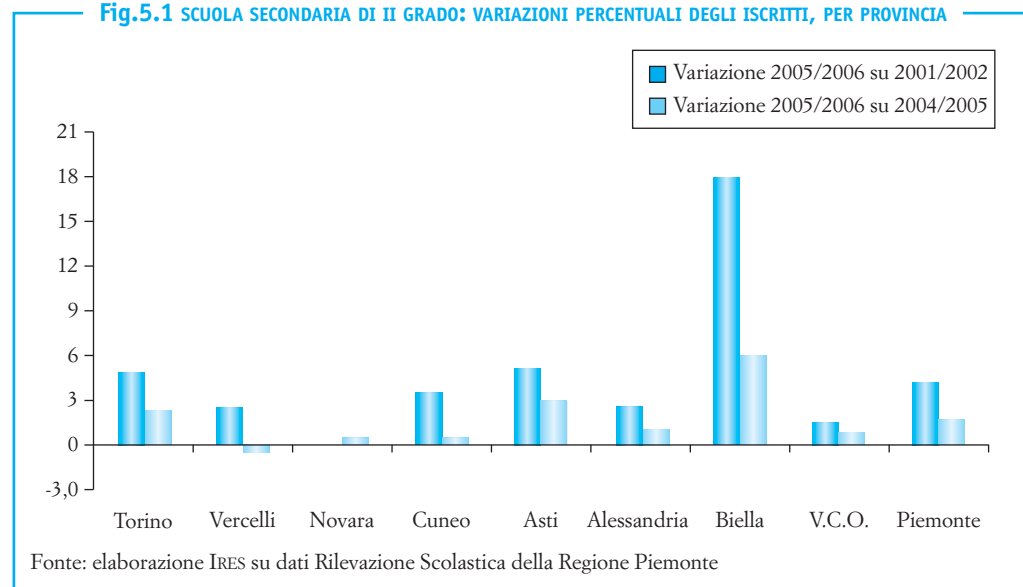
Rispetto al quinquennio passato, in tutte le province si registrano variazioni positive di iscritti. La variazione più ampia si osserva nella provincia di Biella (18%), mentre a Novara il numero degli allievi rimane stabile (fig. 5.1).

Le sedi di scuola secondaria di secondo grado non statali costituiscono il 16% del totale in Piemonte (99 sedi in valori assoluti), che raccolgono poco più del 5% della popolazione studentesca. La percentuale di iscritti alla scuola non statale è maggiore della media regionale nelle province di Novara (8%), Asti (7,8%) e Torino (7,2%; tab. 5.3). In provincia di Vercelli è ormai due anni che non vi sono più scuole secondarie di secondo grado non statali.

Nel settembre 2005 frequentano una scuola secondaria di secondo grado ormai 91 giovani su 100; erano 89 quattro anni prima. Le province che presentano un tasso di scolarizzazione più elevato sono il Verbano-Cusio-Ossola (103%)¹, Torino (93,2%) e Biella (92,8%). In quest'ultima provincia, in particolare, si osserva, nel quinquennio, l'incremento maggiore del tasso di scolarizzazione (era pari a 80,5% nel 2001): difficile non pensare a qualche relazione con il netto peggioramento della situazione occupazionale che ha connotato il Biellese negli ultimi anni. Infine, Asti continua ad essere la provincia che presenta il tasso più basso di tutta la regione (76%; fig. 5.3).

La distribuzione degli alunni e sedi della secondaria di secondo grado è coerente con l'ampiezza demografica di ciascuna provincia. Il 53% del totale degli iscritti è concentrato nella provincia di Torino (47% delle sedi), segue Cuneo con il 14% degli iscritti e il 15% delle sedi (figg. 5.4 e 55).

Fig.5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA



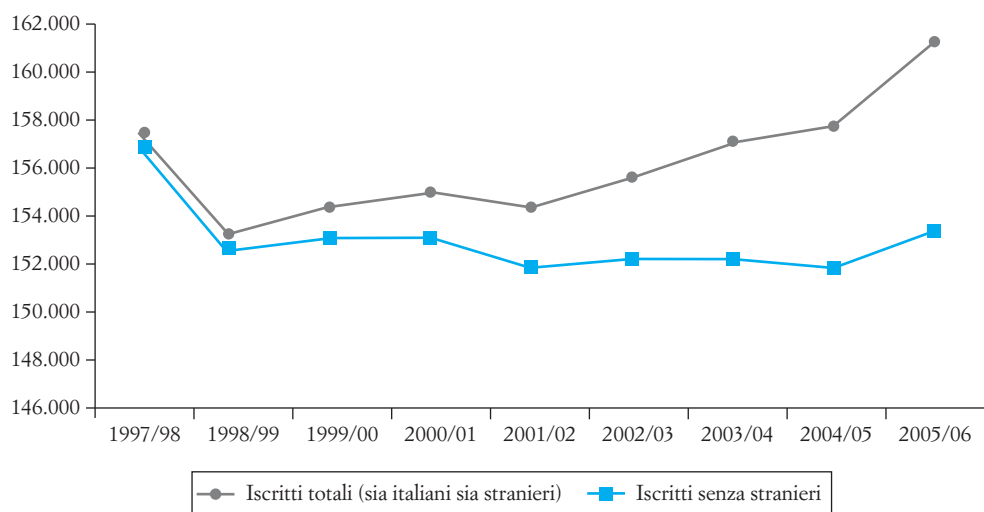
¹ Nei casi in cui un territorio si avvicina alla piena scolarizzazione, facilmente il tasso finisce per superare il 100, sia per la permanenza a scuola di ragazzi in ritardo con età superiore a 18 anni, sia per la possibile frequenza di allievi provenienti da province limitrofe. Con i dati della Rilevazione Scolastica è stato possibile calcolare un tasso di scolarizzazione netto, ossia togliendo dal calcolo gli allievi che non hanno 14-18 anni. Il tasso, così calcolato a livello regionale scende a 82%, mentre il Verbano-Cusio-Ossola, con un valore pari a 96%, si mantiene la provincia con il grado di scolarizzazione più alto di tutto il Piemonte.

Tab.5.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI E SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)

	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	STATALI	NON STATALI	TOTALE	STATALI	NON STATALI	TOTALE
<i>Iscritti</i>						
Torino	79.653	6.127	85.780	92,9	7,1	100
Vercelli	6.503	0	6.503	100,0	0,0	100
Novara	12.086	1.050	13.136	92,0	8,0	100
Cuneo	21.724	308	22.032	98,6	1,4	100
Asti	5.931	500	6.431	92,2	7,8	100
Alessandria	13.456	377	13.833	97,3	2,7	100
Biella	6.732	113	6.845	98,3	1,7	100
V.C.O.	6.375	311	6.686	95,3	4,7	100
Piemonte	152.460	8.786	161.246	94,6	5,4	100
<i>Sedi</i>						
Torino	232	59	291	79,7	20,3	100
Vercelli	34	0	34	100,0	0,0	100
Novara	43	11	54	79,6	20,4	100
Cuneo	86	5	91	94,5	5,5	100
Asti	23	7	30	76,7	23,3	100
Alessandria	47	9	56	83,9	16,1	100
Biella	27	1	28	96,4	3,6	100
V.C.O.	29	7	36	80,6	19,4	100
Piemonte	521	99	620	84,0	16,0	100

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA

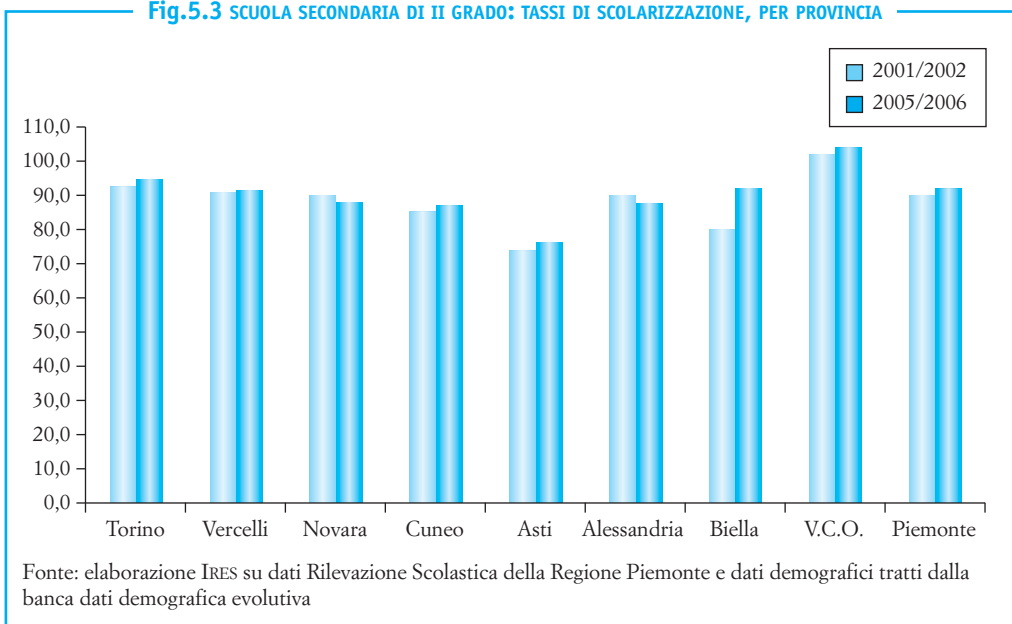
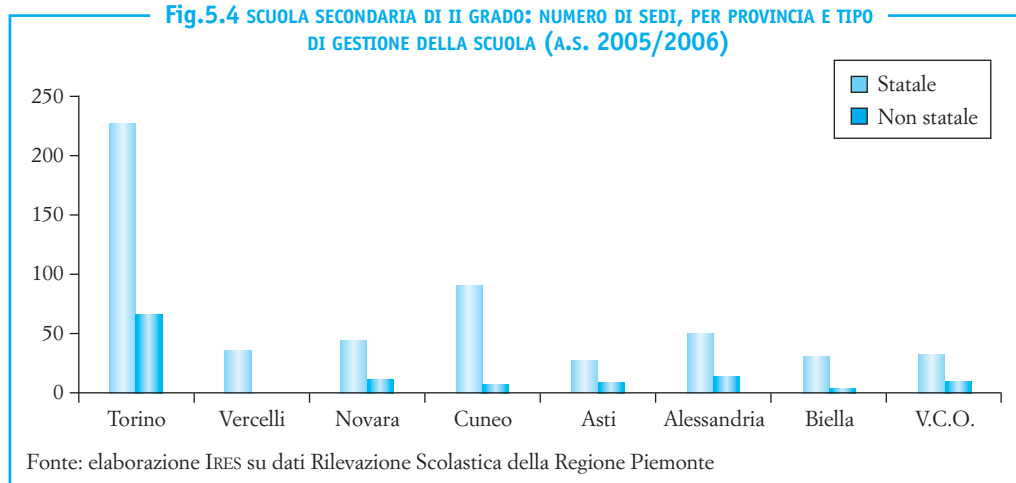


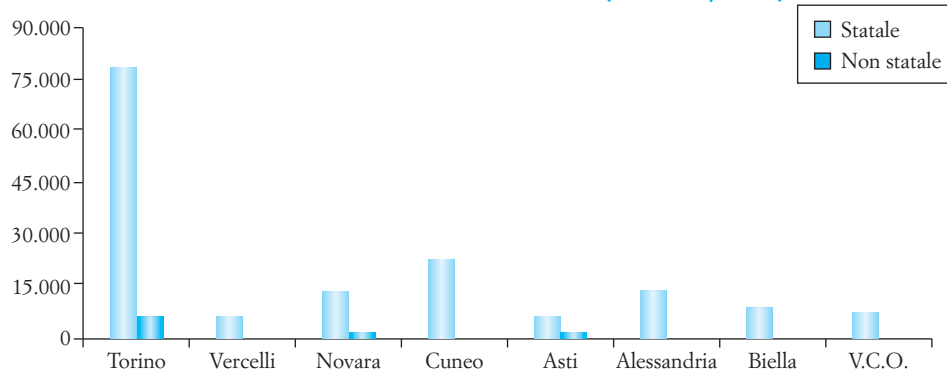
Fig.5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)



In Piemonte, nella scuola secondaria di secondo grado la maggioranza degli allievi frequenta classi diurne (96,5%), circa 5.400 frequentano classi serali (3,3%), e appena 315 (0,2%) seguono corsi preeserali. Le ragazze, che nel diurno rappresentano la metà degli allievi, sono invece poco presenti nei corsi serali (solo il 35,6%), mentre sono la maggioranza tra coloro che hanno scelto di frequentare la scuola preeserale (63,3%; tab. 5.4).

Nell'A.S. 2005/2006 gli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado che raccolgono il maggior numero di studenti sono: il liceo scientifico (36.370 iscritti, 23% del totale), l'istituto tecnico industriale (27.045; 17%) e l'istituto tecnico commerciale (14.252; 9%). All'opposto, contano meno iscritti la scuola magistrale (227 allievi) e l'istituto tecnico aeronautico (277; tab. 5.5).

Fig.5.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ALUNNI NELLE CLASSI DIURNE, SERALI E PRESERALI, PER SESSO E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2005/2006)

	SCUOLA STATALE		SCUOLA NON STATALE		TOTALE			
	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	% ALUNNI	DI CUI DONNE	% DONNE
Diurne	147.058	74.549	8.475	3.903	155.533	96,5	78.452	50,4
Preserali	252	160	63	40	315	0,2	200	63,5
Serali	5.150	1.894	248	29	5.398	3,3	1.923	35,6
Totale	152.460	76.603	8.786	3.972	161.246	100,0	80.575	50,0

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Rispetto all'A.S. 2001/2002, gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado sono aumentati complessivamente del 4,4% (circa 6.700 allievi in più). Gli indirizzi di scuola in cui si registra un incremento superiore al migliaio di iscritti sono: il liceo scientifico (4.526 allievi in più, con una variazione pari a 14%), i licei ex istituti magistrali (2.513; 23%), l'istituto professionale alberghiero (1.898; 27,5%) e il liceo classico (1.781, 18%); per contro subiscono, sempre nel quinquennio, il decremento maggiore (in valori assoluti) l'istituto tecnico industriale (1.495 allievi in meno, pari a -5,2%), l'istituto tecnico commerciale (-1.160; -7,5%) e l'istituto professionale industria e artigianato (-972, -9,2%; tab. 5.6).

Nel corso del decennio alcuni indirizzi di scuola hanno visto crescere il proprio *appeal* nei confronti dei giovani (e delle loro famiglie): i licei, scientifico e classico, gli ex istituti magistrali e l'istituto professionale alberghiero. In particolare, gli ex istituti magistrali hanno iniziato ad attrarre nuovi iscritti quando, dall'anno scolastico 1998/99, si sono trasformati in istituti superiori con percorsi di studio di durata quinquennale e con nuove denominazioni quali liceo psicopedagogico, liceo della comunicazione o delle scienze sociali. Invece, l'innalzamento dell'obbligo scolastico nell'A.S. 1999/2000 ha fatto lievitare principalmente le iscrizioni verso gli istituti professionali (fig. 5.6).

La popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado è per metà composta da studentesse. L'incidenza femminile aumenta lievemente nei diversi anni di corso grazie al mag-

**Tab.5.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA
(VALORI ASSOLUTI, A.S. 2005/2006)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	849	-	160	490	236	103	-	108	1.946
Istituto professionale industria e artigianato	5.230	772	565	914	761	489	331	545	9.607
Istituto professionale commercio e turismo	8.073	282	308	2.268	375	1.249	273	417	13.245
Istituto professionale alberghiero	4.366	779	770	1.253	-	222	667	742	8.799
Istituto professionale arte bianca	396	-	-	205	-	-	-	-	601
Istituto tecnico agrario	794	269	425	645	39	47	208	-	2.427
Istituto tecnico industriale	12.293	1.116	2.533	3.088	656	3.296	2.389	1.674	27.045
Istituto tecnico commerciale	7.341	572	1.025	2.318	743	1.225	522	506	14.252
Istituto tecnico geometri	3.842	436	528	1.545	492	774	257	255	8.129
Istituto tecnico turismo	67	20	144	36	-	-	157	154	578
Istituto tecnico periti aziendali	2.721	6	831	308	-	-	-	403	4.269
Istituto tecnico attività sociali	1.046	-	-	-	-	-	-	-	1.046
Istituto tecnico aeronautico	117	92	68	-	-	-	-	-	277
Scuola magistrale	219	-	74	-	-	-	-	-	293
Istituto magistrale	6.166	475	1.617	2.511	1.141	1.226	113	113	13.362
Liceo scientifico	21.626	1.013	2.273	4.222	1.204	3.544	1.486	1.302	36.670
Liceo classico	7.075	496	874	1.333	390	990	293	239	11.690
Liceo linguistico	577	-	211	30	127	213	-	-	1.158
Istituto arte	921	-	-	213	267	423	-	-	1.824
Liceo artistico	1.891	175	730	653	-	32	149	228	3.858
Altro	170	-	-	-	-	-	-	-	170
Totale	85.780	6.503	13.136	22.032	6.431	13.833	6.845	6.686	161.246

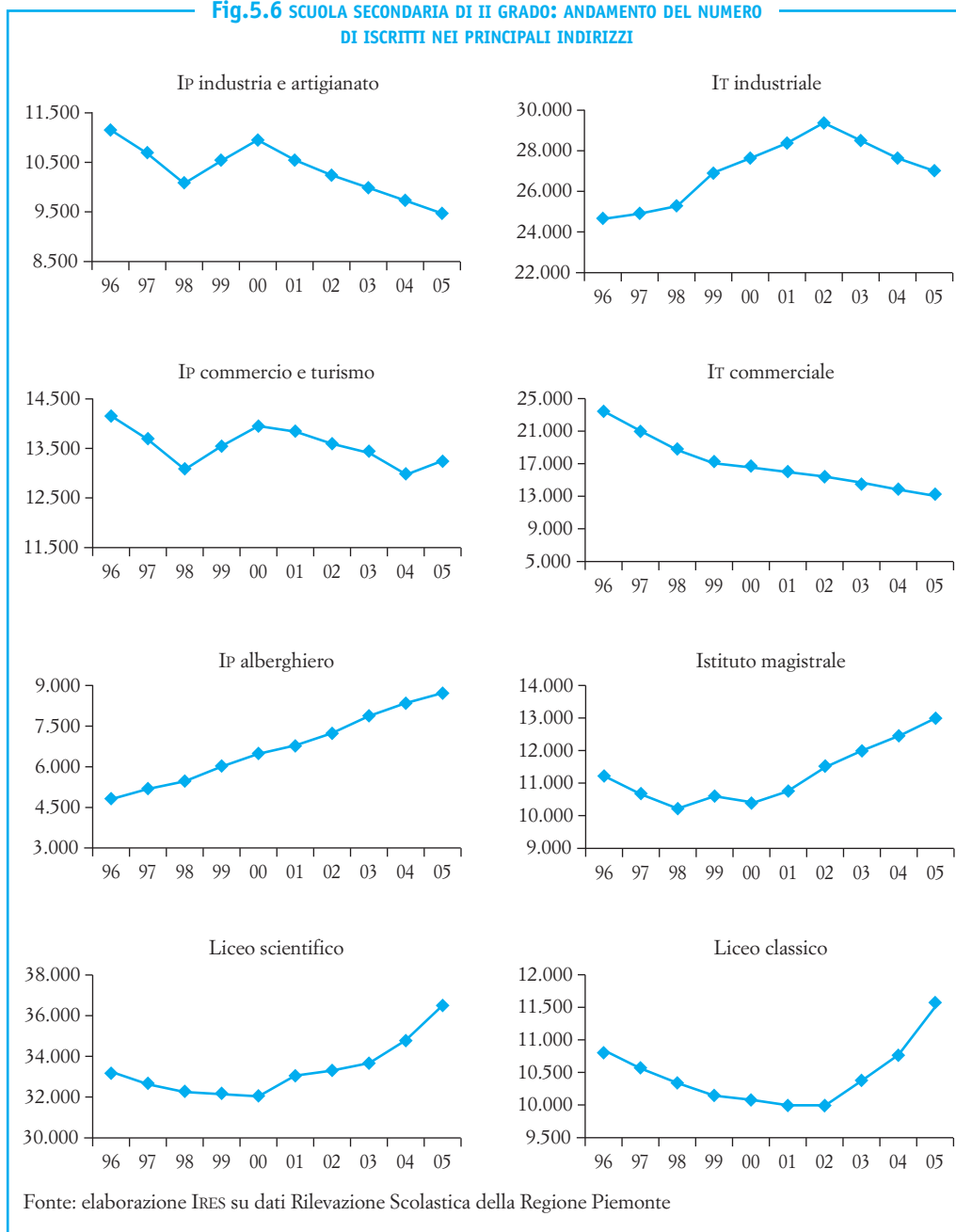
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.6 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2001/2002
E 2005/2006 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-65	-	25	-3	13	0	0	31	1
Istituto professionale industria e artigianato	-456	-2	-4	-176	-68	-109	-15	-127	-972
Istituto professionale commercio e turismo	-61	-97	-23	-329	-57	-85	6	65	-601
Istituto professionale alberghiero	992	243	158	148	-	45	271	-21	1.898
Istituto professionale arte bianca	-194	-	-	8	-	-	-	-	-186
Istituto tecnico agrario	111	8	-61	81	39	16	88	-	332
Istituto tecnico industriale	-700	-75	-338	-102	-8	-207	3	-148	-1.495
Istituto tecnico commerciale	-706	-133	-237	-9	-42	49	66	-134	-1.160
Istituto tecnico geometri	-98	-161	-41	-138	45	-74	27	15	-441
Istituto tecnico turismo	67	20	111	36	-	-	118	154	545
Istituto tecnico periti aziendali	-216	-47	-210	-69	-	-	-	-12	-554
Istituto tecnico attività sociali	273	-	-	-	-	-	-	-	273
Istituto tecnico aeronautico	45	92	68	-	-	-	-	-	205
Scuola magistrale	-33	-24	-18	-13	-11	-25	-	-	-124
Istituto magistrale	1.302	56	266	518	177	180	28	-31	2.513
Liceo scientifico	2.373	51	243	680	55	663	260	186	4.526
Liceo classico	1.382	80	55	257	140	-80	-109	51	1.781
Liceo linguistico	-172	-21	66	-66	-10	213	-37	0	-28
Istituto arte	-1	-	-	-88	4	-255	0	0	-340
Liceo artistico	166	140	-59	79	0	32	78	84	570
Altri	19	-	-	-	-	-	-	-	19
Totale	4.028	130	1	814	277	363	784	113	6.762

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.6 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI



gior successo scolastico delle allieve: se in prima vi sono 49 studentesse su 100 allievi totali, in terza sono 50 e in quinta 52.

La presenza femminile, inoltre, varia notevolmente nei diversi indirizzi. La quota più alta di studentesse si osserva negli istituti magistrali (87%), negli istituti tecnici per periti aziendali (83%), seguono gli istituti tecnici per il turismo (79,9%) e gli istituti tecnici per attività socia-

li (77%). Vi sono poche studentesse, invece, nell'istituto tecnico aeronautico (appena l'8%) e nell'istituto tecnico industriale (16%; tab. 5.7).

Per quanto riguarda i tipi di scuola secondaria di secondo grado, in Piemonte, nel complesso, gli istituti tecnici hanno progressivamente perso allievi: nel 2005/2006 raccolgono il 36% degli studenti contro il 44% di dieci anni prima. Invece, la quota di iscritti nei licei passa dal 28% del 1996/1997 al 31% dell'ultimo anno considerato. Anche gli istituti magistrali mostrano un notevole recupero di iscritti: il loro peso complessivo varia dal 3,3% di dieci anni prima all'8,5% odierno. Infine, nell'ultimo decennio istituti professionali e indirizzi artistici mantengono pressoché stabile la quota dei propri iscritti sul totale piemontese.

La distribuzione degli iscritti per tipo di scuola in Italia, appare simile a quella piemontese (percentuali calcolate solo sulle scuole statali²). Tuttavia, si osservano lievi differenze: in Italia è maggiore la quota dei licei e, solo lievemente, quella degli indirizzi artistici, mentre è più bassa la percentuale di iscritti negli istituti tecnici, negli istituti professionali e negli indirizzi magistrali (fig. 5.7).

Per agevolare la lettura della distribuzione sul territorio degli iscritti, gli indirizzi di scuola sono stati raggruppati anche in "aree". Le aree sono state pensate come raggruppamenti che dovrebbero dar conto, in maniera un po' schematica, degli eventuali sbocchi offerti dalla scuola. A livello regionale l'area che conta la quota maggiore di iscritti è quella dei Licei (31%), segue in ordine di grandezza l'area Industriale (23%) e quella Commerciale (20%). Il resto degli studenti è iscritto all'area Magistrali (8%), all'area Turismo (6%) e a quella dei Geometri (5%). L'area Altro, che comprende i rimanenti indirizzi di scuola raccoglie una quota di studenti pari all'8%. Rispetto all'A.S. 2001/2002, sono in aumento gli iscritti alle aree Licei (14,5% di allievi in più), Magistrali (21%), Altro (12%) e Turismo, in cui si osserva la variazione per-

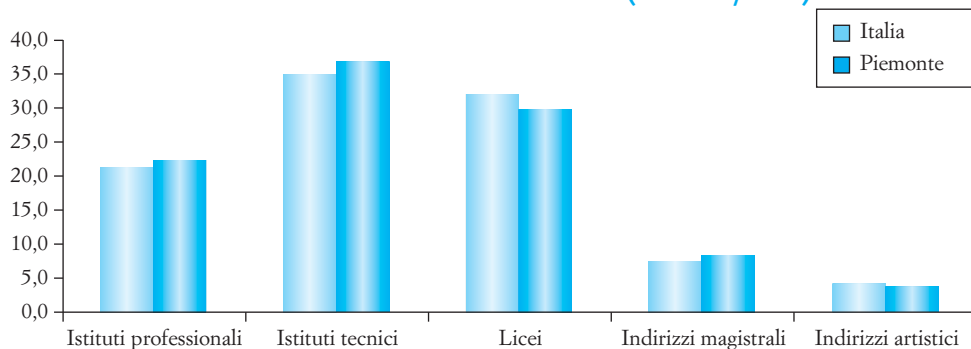
Tab.5.7 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI FEMMINILIZZAZIONE DEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O. PIEMONTE	
Istituto professionale agrario	26,0	-	11,9	13,1	21,2	9,7	-	15,7	19,6
Istituto professionale industria e artigianato	16,1	24,6	32,6	2,3	5,1	14,1	28,4	29,5	16,7
Istituto professionale commercio e turismo	74,0	94,0	75,3	85,1	87,2	77,3	80,6	65,2	76,9
Istituto professionale alberghiero	47,0	53,3	45,6	51,4	-	40,1	47,1	38,3	47,1
Istituto professionale arte bianca	41,9	-	-	53,2	-	-	-	-	45,8
Istituto tecnico agrario	32,2	33,5	19,8	12,1	15,4	14,9	24,5	-	23,6
Istituto tecnico industriale	11,5	21,2	10,1	8,2	0,9	23,1	35,2	35,2	16,1
Istituto tecnico commerciale	61,1	67,1	61,0	69,6	61,6	61,9	59,2	54,0	62,5
Istituto tecnico geometri	17,2	29,4	27,8	21,3	22,2	29,7	21,0	15,7	20,9
Istituto tecnico turismo	68,7	85,0	79,2	47,2	-	-	82,8	89,6	79,9
Istituto tecnico periti aziendali	81,0	100,0	89,5	90,6	-	-	-	81,1	83,4
Istituto tecnico attività sociali	77,2	-	-	-	-	-	-	-	77,2
Istituto tecnico aeronautico	12,0	4,3	7,4	-	-	-	-	-	8,3
Scuola magistrale	70,8	-	86,5	-	-	-	-	-	74,7
Istituto magistrale	87,0	90,7	91,1	89,0	77,7	88,6	49,6	69,0	86,9
Liceo scientifico	49,3	53,4	48,3	55,4	49,0	52,9	65,6	52,7	51,2
Liceo classico	70,1	66,5	65,8	68,9	71,8	67,5	70,6	74,5	69,4
Liceo linguistico	66,7	-	57,3	63,3	69,3	88,3	-	-	69,2
Istituto arte	87,1	-	-	61,0	64,4	57,9	-	-	74,0
Liceo artistico	67,4	73,7	69,6	71,2	-	84,4	67,8	66,2	68,8
Altro	50,6	-	-	-	-	-	-	-	50,6
Totale	49,9	48,7	50,2	51,9	46,8	50,5	49,0	47,8	50,0

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

² Per poter confrontare i dati piemontesi con quelli nazionali, sono state ricalcolate le percentuali di iscritti nei diversi tipi di scuola in Piemonte utilizzando solo i dati delle scuole statali. Per questo motivo il dato piemontese nella figura 5.8 si discosta leggermente dai dati presentati più sopra. Ad esempio la percentuale degli iscritti ai licei passa dal 31% (scuole statali e scuole non statali) al 29% (solo scuole statali).

Fig.5.7 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO STATALE. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e, per il dato nazionale, su dati del Ministero Pubblica Istruzione

Tab.5.8 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2005/2006 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2001/2002*

A.S. 2005/2006	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Industriale	17.640	1.980	3.166	4.002	1.417	3.785	2.720	2.219	36.929
Commerciale	18.135	860	2.164	4.894	1.118	2.474	795	1.326	31.766
Turismo	4.433	799	914	1.289	0	222	824	896	9.377
Geometri	3.842	436	528	1.545	492	774	257	255	8.129
Licei	29.278	1.509	3.358	5.585	1.721	4.747	1.779	1.541	49.518
Magistrali	6.385	475	1.691	2.511	1.141	1.226	113	113	13.655
Altro	6.067	444	1.315	2.206	542	605	357	336	11.872
Totale	85.780	6.503	13.136	22.032	6.431	13.833	6.845	6.686	161.246

VARIAZIONE ASSOLUTA A.S. 2001/2002 CON A.S. 2005/2006

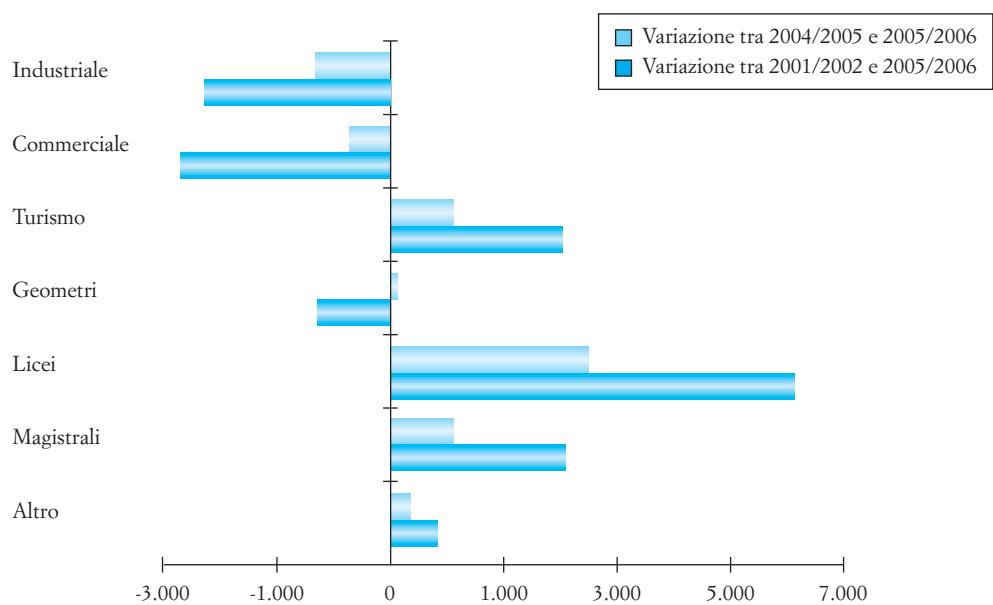
TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE	
Industriale	-1.111	15	-274	-278	-76	-316	53	-275	-2.262
Commerciale	-983	-277	-470	-407	-99	-36	38	-81	-2.315
Turismo	1.059	263	269	184	0	45	490	133	2.443
Geometri	-98	-161	-41	-138	45	-74	11	15	-441
Licei	3.583	110	364	871	185	796	133	237	6.279
Magistrali	1.269	32	248	505	166	155	45	-31	2.389
Altro	309	148	-95	77	56	-207	266	115	669
Totale	4.028	130	1	814	277	363	1.036	113	6.762

* Le aree di indirizzo sono così composte: Industriale (istituto professionale industriale, istituto tecnico industriale, istituto tecnico aeronautico); Commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico perito aziendale); Turismo (istituto tecnico turismo, istituto professionale alberghiero); Geometri (istituto tecnico per geometri); Licei (scientifico, classico, linguistico); Magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); Altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

tuale più alta, pari a 35%. Sono in diminuzione le aree Industriale, con un decremento pari a -5,8%, Commerciale (-6,8%) e Geometri (-5%; tab. 5.8 e fig. 5.8).

Fig.5.8 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2004/2005-2005/2006 E 2001/2002-2005/2006 DEGLI ISCRITTI ALLE DIVERSE AREE DI INDIRIZZO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Nella distribuzione delle aree per provincia si notano alcune specificità territoriali: ad esempio a Biella è particolarmente importante la quota di giovani che frequentano una scuola dell'area Industriale (40%), mentre la percentuale di iscritti all'area Licei è più alta della media regionale a Torino e Alessandria. Infine, la quota più alta di iscritti all'area Magistrali si osserva nella provincia di Alessandria (18% del totale iscritti nella provincia) e a Novara (13%).

Promossi, bocciati e dispersi

In Piemonte, nell'A.S. 2005/2006, nelle scuole secondarie di secondo grado sono stati complessivamente scrutinati o esaminati circa 155.900 allievi. Il numero di scrutinati, come quello degli iscritti, varia nei diversi anni di corso. È più alto nel primo anno, poi decresce progressivamente, anche se di poco, negli anni di corso successivi: nel giugno 2006, al primo anno si contano circa 37.800 scrutinati, pari al 24% del totale complessivo, nel terzo anno gli scrutinati ed esaminati sono 30.627 (20%), infine, in quinta, affrontano l'esame finale 25.873 allievi (17%; tab. 5.9).

Rispetto al giugno 2002 il numero di scrutinati ed esaminati complessivo è aumentato del 2%; l'incremento ha riguardato in particolare il primo, il secondo e il quarto anno (fig. 5.9).

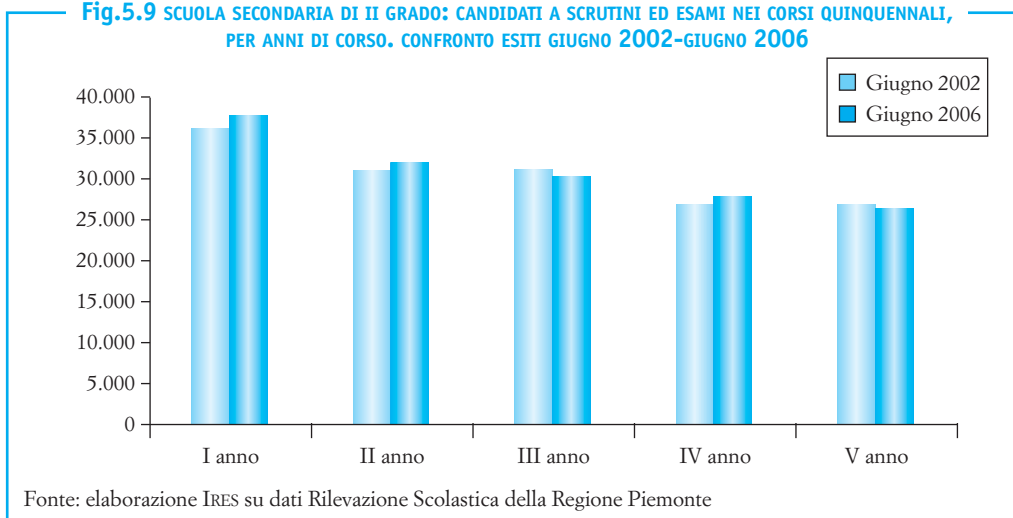
Al termine dell'A.S. 2005/2006 hanno affrontato un esame 32.064 allievi: tra questi l'82% hanno sostenuto l'esame di maturità, il 17,9% l'esame di qualifica e una piccola quota, appena 47 ragazzi, l'esame di idoneità al termine dell'anno integrativo del liceo artistico.

Nel complesso, considerando sia gli scrutini sia gli esami, sono stati promossi 89 allievi su 100. L'incidenza delle bocciature diminuisce nei diversi anni di corso, è massima in prima (16,3%), in seconda è pari a 11,4%, decresce ulteriormente in terza (10,3%), in quarta (7,9%) e in quinta (4,6%). Tra i ragazzi che hanno affrontato un esame, sempre nel giugno 2006, la percentua-

Tab.5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI NEL GIUGNO 2006

	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			% RESPINTI		
	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	SCRUTINATE	PROMOSSE	RESPINTE	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Scrutini</i>												
I anno	19.590	15.907	3.683	18.219	15.750	2.469	37.809	31.657	6.152	18,8	13,6	16,3
II anno	16.927	14.550	2.377	16.188	14.788	1.400	33.115	29.338	3.777	14,0	8,6	11,4
III anno	15.420	13.386	2.034	15.207	14.080	1.127	30.627	27.466	3.161	13,2	7,4	10,3
IV anno	14.065	12.548	1.517	14.405	13.684	721	28.470	26.232	2.238	10,8	5,0	7,9
V anno	12.446	11.665	781	13.427	13.027	400	25.873	24.692	1.181	6,3	3,0	4,6
Totale	78.448	68.056	10.392	77.446	71.329	6.117	155.894	139.385	16.509	13,2	7,9	10,6
<i>Esami</i>												
Qualifica	2.894	2.565	329	2.846	2.675	171	5.740	5.240	500	11,4	6,0	8,7
Maturità	12.554	11.783	771	13.723	13.249	474	26.277	25.032	1.245	6,1	3,5	4,7
Corso Integrativo	15	15	-	32	31	1	47	46	1	-	3,1	2,1
Totale	15.463	14.363	1.100	16.601	15.955	646	32.064	30.318	1.746	7,1	3,9	5,4

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

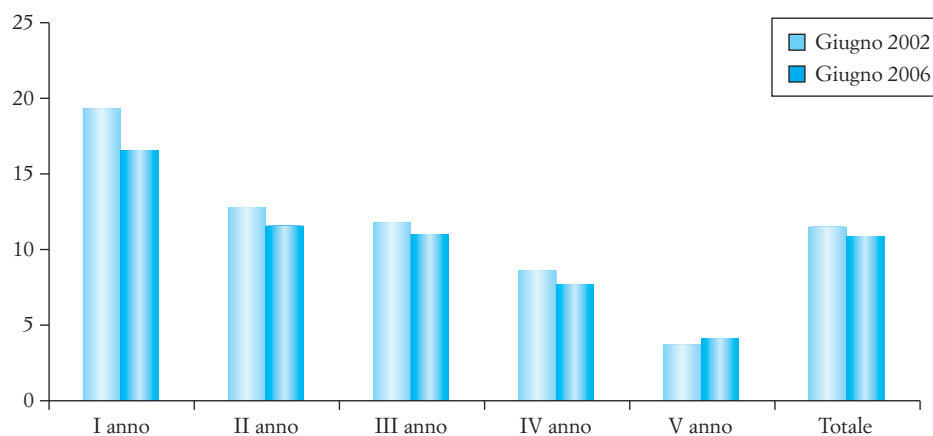
Fig.5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CANDIDATI A SCRUTINI ED ESAMI NEI CORSI QUINQUENNALI, PER ANNI DI CORSO. CONFRONTO ESITI GIUGNO 2002-GIUGNO 2006

le di respinti è più alta fra coloro che hanno sostenuto un esame di qualifica (8,7%), mentre alla maturità è respinto il 5,4% degli esaminati.

Nel quinquennio l'incidenza delle bocciature è diminuita in tutti gli anni di corso, ad eccezione del quinto. Nel complesso la percentuale di respinti scende dall'11,5% del giugno 2002 al 10,6% del giugno 2006 (fig. 5.10).

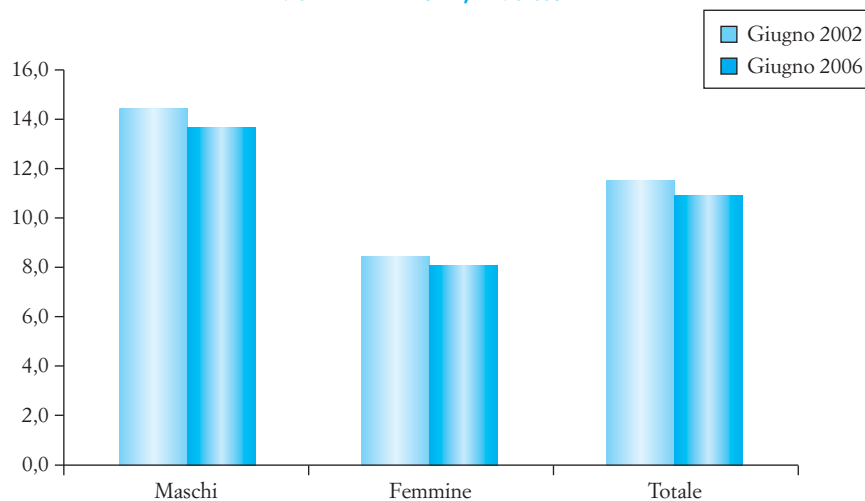
Gli indici di successo scolastico danno costantemente conto di una migliore performance delle ragazze rispetto ai loro compagni di scuola. La percentuale di respinte è, nell'estate del 2006, pari all'8%, ossia quattro punti percentuali in meno rispetto ai maschi (fig. 5.11). Il numero di bocciate si mantiene più basso di quello dei maschi in tutti e cinque gli anni di corso.

Fig.5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER ANNO DI CORSO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONE DEL PESO PERCENTUALE DEI RESPINTI IN PIEMONTE, PER SESSO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Con riferimento agli esiti dell'anno scolastico 2004/2005, si nota come quasi uno studente respinto su tre (32,5% sul totale bocciati) abbandoni la scuola. Occorre ricordare che la differenza tra i bocciati e i ripetenti dell'anno successivo può comprendere, oltre all'abbandono, anche fenomeni poco visibili come ad esempio il trasferimento dell'alunno bocciato al di fuori della regione. Le femmine presentano un tasso di bocciatura più basso rispetto ai loro compagni di scuola, tuttavia tendono ad abbandonare più facilmente la scuola in seguito a insuccesso scolastico, infatti la percentuale degli abbandoni è lievemente superiore tra le femmine: il 33,3% delle ragazze bocciate nell'estate del 2005 non si reiscrive nel settembre successivo, contro il 32% dei maschi (fig. 5.12).

Fig.5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2005 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2005/2006, PER SESSO

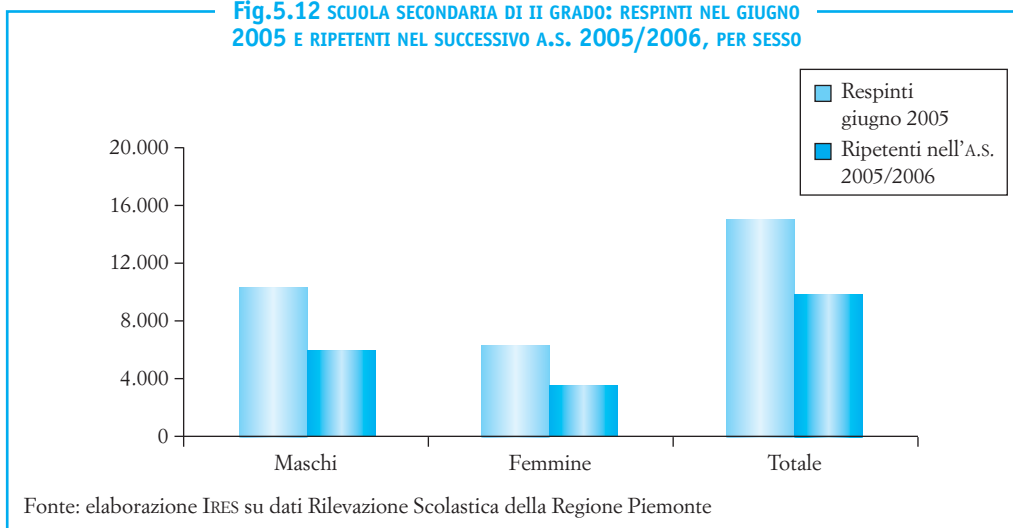
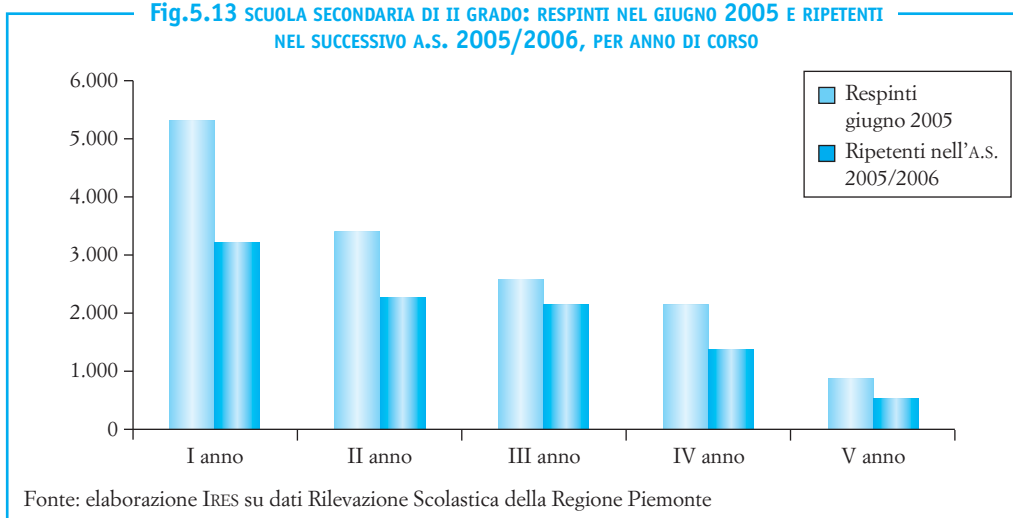


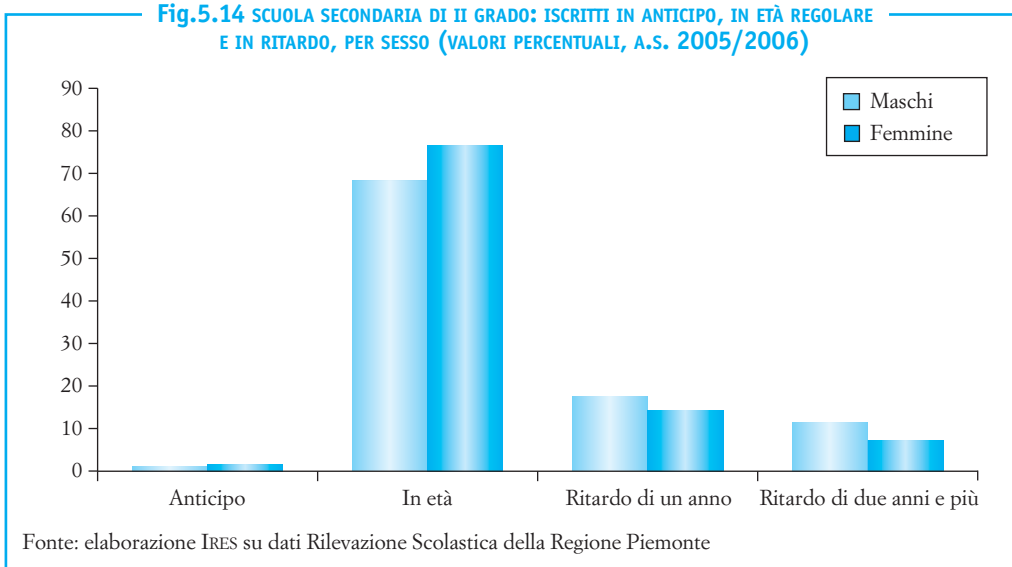
Fig.5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2005 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2005/2006, PER ANNO DI CORSO



La probabilità di abbandonare la scuola in seguito a una bocciatura è differente nei diversi anni di corso: è più alta al primo anno (nel giugno 2005 il 40% dei bocciati non si è iscritto l'anno seguente) ed è più bassa in quinta (32%, fig. 5.13).

Un altro indice che dà conto del successo scolastico è la frequenza in età regolare o in ritardo rispetto a quella "canonica" dell'anno di corso in cui l'allievo è inserito. Nell'A.S. 2005/2006 è in età regolare il 73% degli studenti, l'1% è in anticipo e il 26% ha accumulato un ritardo di un anno o più. Anche per questo indice si nota una differenza di genere: infatti, frequentano una classe in età regolare il 68% dei maschi contro il 77% delle femmine. Dunque, i maschi mostrano percentuali di ritardo maggiori rispetto alle loro coetanee: il 19% degli iscritti maschi è in ritardo di un anno (per le studentesse il dato è pari a 13%) e il 12% ha accumulato un ritardo di più anni (8% per le femmine; fig. 5.14).

Fig.5.14 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)

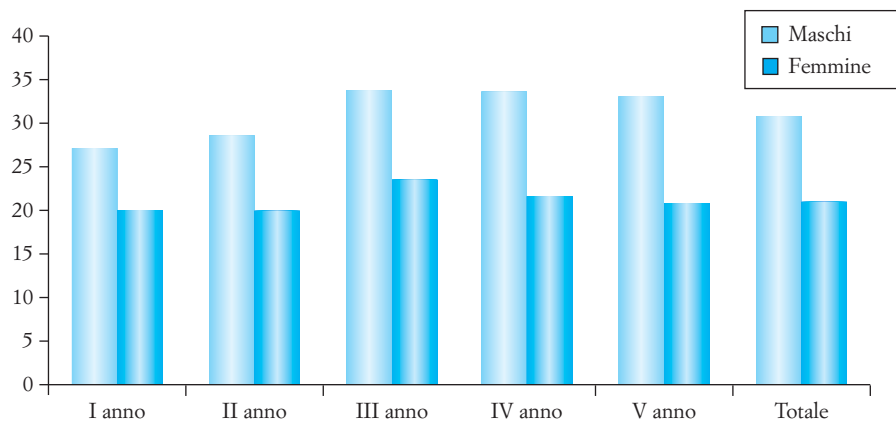


Tab.5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INDICI DI INSUCCESSO SCOLASTICO, PER ANNO DI CORSO E SESSO (VALORI PERCENTUALI, A.S. 2005/2006)

	RIPETENTI	IN RITARDO	NON VALUTATI	RESPINTI
MASCHI				
I anno	9,7	26,9	2,3	18,8
II anno	8,8	27,7	1,5	14,0
III anno	8,5	33,9	2,3	13,2
IV anno	7,0	33,6	2,1	10,8
V anno	3,3	33,0	1,5	6,3
Media Maschi	7,8	30,6	2,0	13,2
FEMMINE				
I anno	6,9	20,5	1,7	13,6
II anno	5,0	20,2	1,1	8,6
III anno	4,9	23,5	1,4	7,4
IV anno	2,9	22,0	1,1	5,0
V anno	1,2	21,3	1,0	3,0
Media Femmine	4,4	21,4	1,3	7,9
MASCHI + FEMMINE				
I anno	8,3	23,8	2,0	16,3
II anno	6,9	24,0	1,3	11,4
III anno	6,7	28,7	1,9	10,3
IV anno	4,9	27,7	1,6	7,9
V anno	2,2	27,0	1,2	4,6
Media Maschi + Femmine	6,1	26,0	1,6	10,6

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Il ritardo presenta valori puntualmente più alti della ripetenza perché mentre quest'ultima è rilevata solamente nell'anno in cui avviene, il ritardo – causato dalla ripetenza – si mantiene e si accumula negli anni. Il ritardo può segnalare sia una maggiore severità della scuola, sia una minore preparazione degli studenti, sia – e questo in positivo – una maggiore propensione degli studenti a rimanere a scuola nonostante l'insuccesso scolastico e a perseguire l'obiettivo di concludere gli studi.

Il ritardo, proprio per le sue caratteristiche, è più basso nei primi anni di corso. Per la scuola secondaria di secondo grado, tuttavia, l'anno in cui la percentuale di alunni in ritardo è più alta è il terzo. Poi nel quarto e nel quinto anno tende a diminuire, segno che una quota di ragazzi in ritardo, molto probabilmente quelli che hanno ottenuto una qualifica, hanno lasciato la scuola (fig. 5.15).

Un ultimo indice legato all'insuccesso scolastico riguarda gli alunni non valutati. Si tratta di allievi non ammessi allo scrutinio per vari motivi, come ad esempio un numero eccessivo di assenze. Anche in questo caso l'indice è più alto per i maschi, (pari al 2% degli iscritti) rispetto alle femmine (1,3%). Quanto al peso dei non valutati per anno di corso non vi sono particolari differenze, ad eccezione del primo anno che presenta il valore più alto. Considerando i vari indici fin qui presentati, la prima classe della secondaria di secondo grado si conferma come l'anno più problematico e a rischio di insuccesso (tab. 5.10).

Qualificati e diplomati

Nell'A.S. 2005/2006 hanno ottenuto un titolo di scuola secondaria di secondo grado 30.358 ragazzi. La maggioranza, più di 25.000 allievi (82,6%), ha conseguito il diploma di maturità, 5.240 allievi (17,3%) hanno ottenuto una qualifica e 46 ragazzi sono risultati idonei all'esame del corso integrativo del liceo artistico.

Tre indirizzi di scuola, da soli, hanno rilasciato quasi la metà dei titoli conseguiti nel giugno 2006 in Piemonte: il liceo scientifico (5.908 diplomati, pari al 19,5% del totale piemontese); l'istituto tecnico industriale (4.503, 15%) e l'istituto professionale per il commercio e il turismo (3.954, 13%). All'opposto, gli indirizzi di scuola con il minor numero di diplomati sono: l'isti-

tuto tecnico aeronautico (30 diplomati), la scuola magistrale (48) e l'istituto tecnico per il turismo (55; tab. 5.11).

Il numero di titoli ottenuti nel giugno 2006 è inferiore rispetto a quattro anni prima: si contano infatti 1.887 titoli in meno (-5,9%; tab. 5.12). Quasi tutti gli indirizzi di scuola, rispetto al giugno 2002 hanno rilasciato meno titoli, tranne gli istituti professionali alberghiero (+4,3%) e agrario (+10%), gli istituti tecnici industriale (+10,6%) e aeronautico (appena otto diplomati nel 2002 e 30 nel 2006); infine, gli istituti ex magistrali vedono incrementare il numero dei propri diplomati del 21%.

Rispetto invece ai diplomati e qualificati del giugno 2005, il numero complessivo di coloro che hanno ottenuto un titolo al termine dell'A.S. 2005/2006 è lievemente aumentato (251 titoli in più, +0,8%; tab. 5.14). In valori assoluti, il maggior incremento di titoli si registra nel liceo classico (+408 diplomati; +30%), negli istituti magistrali (+329; +17%) e nel liceo scientifico (+260; +4,6%). Per contro, il decremento più importante di titoli si è verificato, sempre in valori assoluti, nell'istituto professionale commercio e turismo (-612 titoli; -13%) e nell'istituto tecnico commerciale (-485, -17%); in valori relativi, nella scuola magistrale (-21,3%).

Per quanto riguarda la distribuzione dei diplomati e delle qualifiche per tipo di scuola, a livello regionale, più del 60% dei titoli è stato rilasciato da un istituto tecnico (31,5%) o professionale (30,8%), il 26,4% da un liceo e il 7,5% da un istituto magistrale. La quota di titoli rilasciati da una scuola dell'indirizzo artistico è pari al 3,8% (fig. 5.16).

Dal confronto con gli esiti del 2002, si osserva un calo progressivo del numero di titoli negli istituti professionali e tecnici. Tuttavia, occorre tener conto, per questi tipi di scuola, che il dato complessivo nasconde al suo interno andamenti molto differenti a seconda dell'indirizzo. Nel 2006 registrano un incremento di diplomi: i licei, gli indirizzi artistici e gli istituti magistrali (fig. 5.17).

Tab.5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI, GIUGNO 2006)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	242	-	12	162	27	54	-	26	523
Istituto professionale industria e artigianato	1.388	194	165	325	226	164	76	139	2.677
Istituto professionale commercio e turismo	2.217	123	49	884	96	366	100	119	3.954
Istituto professionale alberghiero	783	183	216	349	-	77	183	217	2.008
Istituto professionale arte bianca	132	-	-	71	-	-	-	-	203
Istituto tecnico agrario	103	45	95	99	-	9	22	-	373
Istituto tecnico industriale	2.045	183	434	523	105	590	351	272	4.503
Istituto tecnico commerciale	1.204	95	159	430	134	187	78	94	2.381
Istituto tecnico geometri	515	60	69	277	71	128	38	39	1.197
Istituto tecnico turismo	8	-	15	13	-	-	19	-	55
Istituto tecnico periti aziendali	470	7	180	63	-	-	-	51	771
Istituto tecnico attività sociali	255	-	-	-	-	-	-	-	255
Istituto tecnico aeronautico	14	-	16	-	-	-	-	-	30
Scuola magistrale	36	-	12	-	-	-	-	-	48
Istituto magistrale	985	86	282	419	191	209	28	23	2.223
Liceo scientifico	3.586	158	329	684	195	550	184	222	5.908
Liceo classico	1.049	84	147	220	52	159	37	39	1.787
Liceo linguistico	159	-	54	7	38	37	-	-	295
Istituto arte	216	-	-	66	44	147	-	-	473
Liceo artistico	324	28	145	115	-	-	22	33	667
Altro	27	-	-	-	-	-	-	-	27
Totale	15.758	1.246	2.379	4.707	1.179	2.677	1.138	1.274	30.358

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI)
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VARIAZIONI ASSOLUTE, GIUGNO 2002-GIUGNO 2006)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-29	0	-50	-13	-42	25	0	-1	-110
Istituto professionale industria e artigianato	-288	-67	24	-16	-40	-45	-60	-85	-577
Istituto professionale commercio e turismo	-227	-8	-75	-107	-35	-11	-4	33	-434
Istituto professionale alberghiero	-108	-2	67	1	0	29	100	-4	83
Istituto professionale arte bianca	-27	0	0	13	0	0	0	0	-14
Istituto tecnico agrario	2	-5	-15	21	0	9	22	0	34
Istituto tecnico industriale	181	35	79	29	4	44	20	38	430
Istituto tecnico commerciale	-423	-31	-138	-40	-22	-58	-7	-36	-755
Istituto tecnico geometri	-317	-32	-32	-46	-12	-49	-18	-13	-519
Istituto tecnico turismo	8	0	15	13	0	0	19	0	55
Istituto tecnico periti aziendali	3	-7	5	-17	0	0	0	-8	-24
Istituto tecnico attività sociali	-108	0	0	0	0	0	0	0	-108
Istituto tecnico aeronautico	6	0	16	0	0	0	0	0	22
Scuola magistrale	-71	-24	-7	-13	-11	-16	0	0	-142
Istituto magistrale	122	20	55	140	46	-20	28	-7	384
Liceo scientifico	90	-3	-70	23	-49	6	-65	34	-34
Liceo classico	-98	18	18	21	8	-31	-12	4	-72
Liceo linguistico	-31	-6	20	-25	14	13	-9	0	-24
Istituto arte	44	0	0	-4	-33	-48	0	0	-41
Liceo artistico	-51	28	-65	21	0	0	17	12	-38
Altro	-3	0	0	0	0	0	0	0	-3
Totale	-1325	-84	-153	1	-172	-152	31	-33	-1887

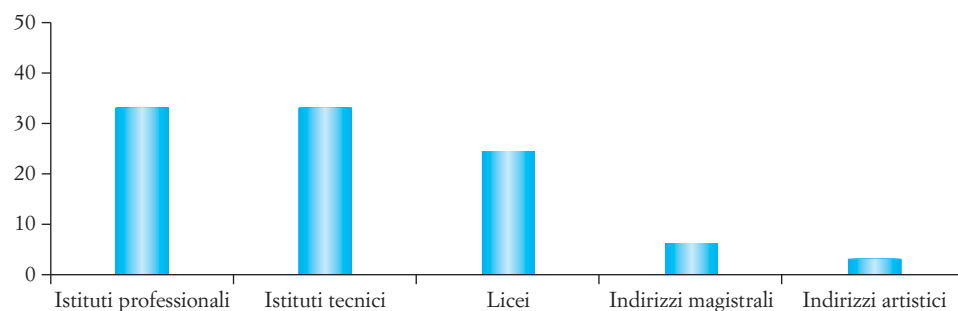
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI)
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VARIAZIONI ASSOLUTE, GIUGNO 2005-GIUGNO 2006)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-89	-	-24	56	-62	20	-	-6	-105
Istituto professionale industria e artigianato	72	-17	14	13	-10	-27	-28	-82	-65
Istituto professionale commercio e turismo	-465	6	-16	-36	-37	-81	20	-3	-612
Istituto professionale alberghiero	262	-4	8	-64	-	-1	27	22	250
Istituto professionale arte bianca	-2	-	-	8	-	-	-	-	6
Istituto tecnico agrario	12	6	25	4	-	-6	-1	-	40
Istituto tecnico industriale	148	-20	26	42	8	35	-14	-2	223
Istituto tecnico commerciale	-339	-25	-16	-44	-14	-68	-15	36	-485
Istituto tecnico geometri	-161	-32	-17	-6	-4	6	-1	-14	-229
Istituto tecnico turismo	8	-	15	4	-	-	19	-	46
Istituto tecnico periti aziendali	77	-3	-6	-36	-	-	-	-28	4
Istituto tecnico attività sociali	-35	-	-	-	-	-	-	-	-35
Istituto tecnico aeronautico	-3	-	6	-	-	-	-	-	3
Scuola magistrale	-10	-	-3	-	-	-	-	-	-13
Istituto magistrale	218	-11	54	41	37	-5	2	-7	329
Liceo scientifico	370	-26	-43	-10	3	5	-47	8	260
Liceo classico	379	-3	-15	77	7	-8	-30	1	408
Liceo linguistico	5	-	7	-4	-9	-1	-	-	-2
Istituto arte	127	-	-	10	-28	-6	-	-	103
Liceo artistico	91	28	-31	14	-	-	5	6	113
Altro	12	-	-	-	-	-	-	-	12
Totale	677	-101	-16	69	-109	-137	-63	-69	251

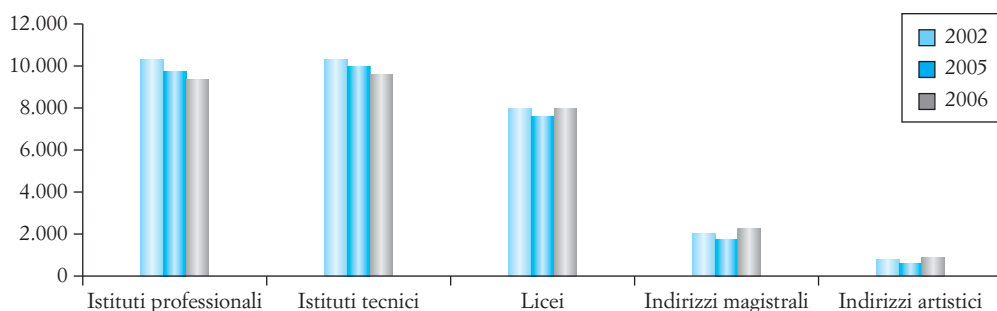
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DISTRIBUZIONE DEI TITOLI (DIPLOMI, QUALIFICHE E IDONEITÀ A CORSI INTEGRATIVI), PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.17 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2001/2002, 2004/2005 E 2005/2006 DEL NUMERO DI TITOLI (DIPLOMI, QUALIFICHE E IDONEITÀ A CORSI INTEGRATIVI), PER TIPO DI SCUOLA



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Infine, se si aggregano i dati in grandi aree di indirizzo, nel giugno 2006, i Licei – per la prima volta – comprendono a livello regionale la quota maggiore di titoli (26%), superando l'area Industriale (24%) e l'area Commerciale (23%). Rispetto al numero di titoli rilasciati quattro anni prima, solo le aree Turismo e Magistrali registrano un incremento, rispettivamente di 138 e 242 titoli (tab. 5.14 e fig. 5.18).

Tab.5.14 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI), PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2005/2006 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2001/2002*

A.S. 2005/2006	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Industriale	3.447	377	615	848	331	754	427	411	7.210
Commerciale	3.891	225	388	1.377	230	553	178	264	7.106
Turismo	791	183	231	362	0	77	202	217	2.063
Geometri	515	60	69	277	71	128	38	39	1.197
Licei	4.794	242	530	911	285	746	221	261	7.990
Magistrali	1.021	86	294	419	191	209	28	23	2.271
Altro	1.299	73	252	513	71	210	44	59	2.521
Totale	15.758	1.246	2.379	4.707	1.179	2.677	1.138	1.274	30.358

(continua)

Tab.5.14 (continua)

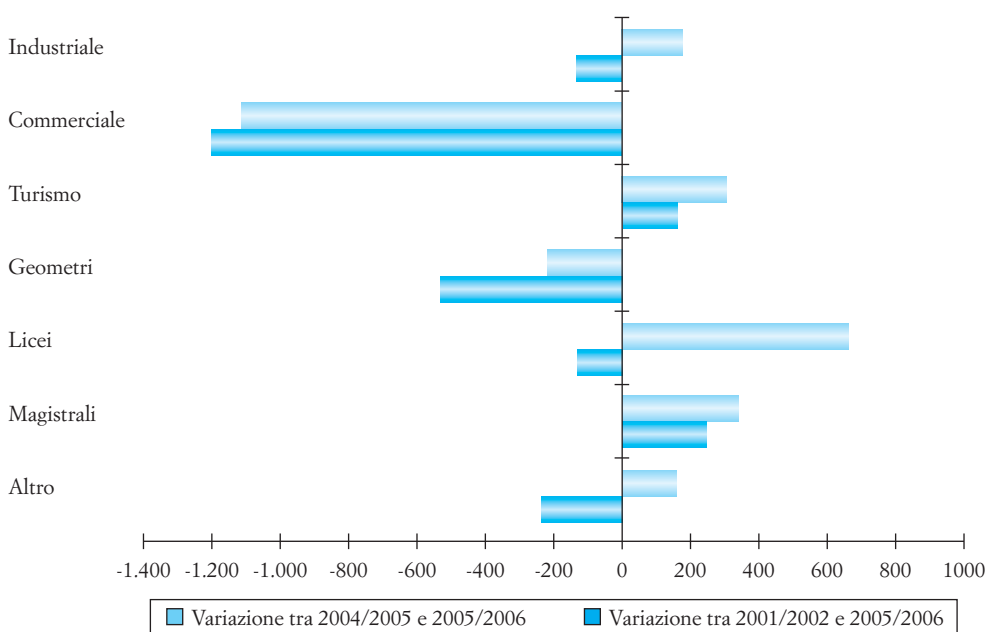
VARIAZIONI ASSOLUTE A.S. 2001/2002 CON A.S. 2005/2006

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Industriale	-101	-32	119	13	-36	-1	-40	-47	-125
Commerciale	-647	-46	-208	-164	-57	-69	-11	-11	-1.213
Turismo	-100	-2	82	14	0	29	119	-4	138
Geometri	-317	-32	-32	-46	-12	-49	-18	-13	-519
Licei	-39	9	-32	19	-27	-12	-86	38	-130
Magistrali	51	-4	48	127	35	-36	28	-7	242
Altro	-172	23	-130	38	-75	-14	39	11	-280
Totale	-1325	-84	-153	1	-172	-152	31	-33	-1.887

* Le aree di indirizzo sono così composte: Industriale (istituto professionale industriale, istituto tecnico industriale, istituto tecnico aeronautico); Commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico perito aziendale); Turismo (istituto tecnico turismo, istituto professionale alberghiero); Geometri (istituto tecnico per geometri); Licei (scientifico, classico, linguistico); Magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); Altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.18 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE
TRA GLI AA.SS. 2004/2005-2005/2006 E 2001/2002-2005/2006 DEI TITOLI
CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NELLE DIVERSE AREE DI INDIRIZZO



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Con riferimento ai soli esami di maturità, in Piemonte alla fine dell'A.S. 2005/2006 hanno ottenuto un titolo circa 25.000 studenti. Gli indirizzi di scuola che contano più maturi sono quelli che hanno più iscritti: il liceo scientifico (5.908 maturi, 23,6% del totale), l'istituto tecnico industriale (4.429, 17,7%) e l'istituto tecnico commerciale (2.455, 9,8%; tab. 5.15).

Rispetto agli esiti del giugno 2002, si registra un lieve decremento di 407 diplomi di maturità (-1,6%), che ha interessato in particolar modo l'istituto tecnico commerciale (-681 maturi, -21,7%) e l'istituto tecnico geometri (-519; -30%). Sono, invece, aumentati i maturi degli istituti magistrali (+607, +37,6%) e dell'istituto tecnico industriale, con 356 maturi in più (+8,7%; tab. 5.16).

Se si osserva l'andamento negli ultimi dieci anni del numero di coloro che hanno ottenuto la maturità nei principali indirizzi di scuola secondaria di secondo grado, emergono dinamiche che di fatto confermano e seguono (ovviamente di cinque anni) quelle degli iscritti. Licei e magistrali vedono nuovamente incrementare il numero dei propri maturi, i primi solo da un anno, i secondi già da qualche anno, coerentemente all'incremento degli iscritti avvenuto nel corso dell'ultimo quinquennio. Così come il calo di maturi negli istituti tecnici commerciale e geometri segue il calo dei iscritti in questi indirizzi di scuola. L'istituto tecnico industriale si caratterizza, invece, per un incremento di maturi che continua ininterrotto dal 2000 (fig. 5.19).

Quanto al tipo di scuola, sempre alla fine dell'A.S. 2005/2006, la quota maggiore di maturi, pari al 38,2% del totale in Piemonte, ha frequentato un istituto tecnico, segue, per grandezza, la

Tab.5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI, GIUGNO 2006)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	115	-	12	64	27	25	-	13	256
Istituto professionale industria e artigianato	657	68	79	160	112	67	37	55	1.235
Istituto professionale commercio e turismo	1.048	60	49	471	56	151	34	49	1.918
Istituto professionale alberghiero	331	78	74	151	-	31	78	85	828
Istituto professionale arte bianca	57	-	-	18	-	-	-	-	75
Istituto tecnico agrario	103	45	95	99	-	9	22	-	373
Istituto tecnico industriale	1.971	183	434	523	105	590	351	272	4.429
Istituto tecnico commerciale	1.278	95	159	430	134	187	78	94	2.455
Istituto tecnico geometri	515	60	69	277	71	128	38	39	1.197
Istituto tecnico turismo	8	-	15	13	-	-	19	-	55
Istituto tecnico periti aziendali	470	7	180	63	-	-	-	51	771
Istituto tecnico attività sociali	255	-	-	-	-	-	-	-	255
Istituto tecnico aeronautico	14	-	16	-	-	-	-	-	30
Scuola magistrale	36	-	12	-	-	-	-	-	48
Istituto magistrale	985	86	282	419	191	209	28	23	2.223
Liceo scientifico	3.586	158	329	684	195	550	184	222	5.908
Liceo classico	1.049	84	147	220	52	159	37	39	1.787
Liceo linguistico	159	-	54	7	38	37	-	-	295
Istituto arte	122	-	-	41	30	93	-	-	286
Liceo artistico	278	28	145	115	-	-	22	33	621
Altro	27	-	-	-	-	-	-	-	27
Totale	13.064	952	2.151	3.755	1.011	2.236	928	975	25.072

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (VARIAZIONI ASSOLUTE GIUGNO 2002-GIUGNO 2006)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-3	-	-18	-12	-3	11	-	-	-25
Istituto professionale industria e artigianato	-49	-36	17	23	28	-28	-21	-44	-110
Istituto professionale commercio e turismo	36	-4	-33	-57	-2	16	-14	16	-42
Istituto professionale alberghiero	-24	2	54	41	-	8	78	-13	146
Istituto professionale arte bianca	-2	-	-	1	-	-	-	-	-1
Istituto tecnico agrario	2	-5	-15	21	-	9	22	-	34
Istituto tecnico industriale	107	35	79	29	4	44	20	38	356
Istituto tecnico commerciale	-349	-31	-138	-40	-22	-58	-7	-36	-681
Istituto tecnico geometri	-317	-32	-32	-46	-12	-49	-18	-13	-519
Istituto tecnico turismo	8	-	15	13	-	-	19	-	55
Istituto tecnico periti aziendali	3	-7	5	-17	-	-	-	-8	-24
Istituto tecnico attività sociali	-108	-	-	-	-	-	-	-	-108
Istituto tecnico aeronautico	6	-	16	-	-	-	-	-	22
Scuola magistrale	-71	-24	-7	-13	-11	-16	-	-	-142
Istituto magistrale	286	20	97	140	46	-3	28	-7	607
Liceo scientifico	90	-3	-70	23	-49	6	-65	34	-34
Liceo classico	-98	18	18	21	8	-31	-12	4	-72
Liceo linguistico	-31	-6	20	-25	14	13	-9	-	-24
Istituto arte	17	-	-	-5	-27	-4	-	-	-19
Liceo artistico	82	28	-	38	-	-	17	12	177
Altro	-3	-	-	-	-	-	-	-	-3
Totale	-418	-45	8	135	-26	-82	38	-17	-407

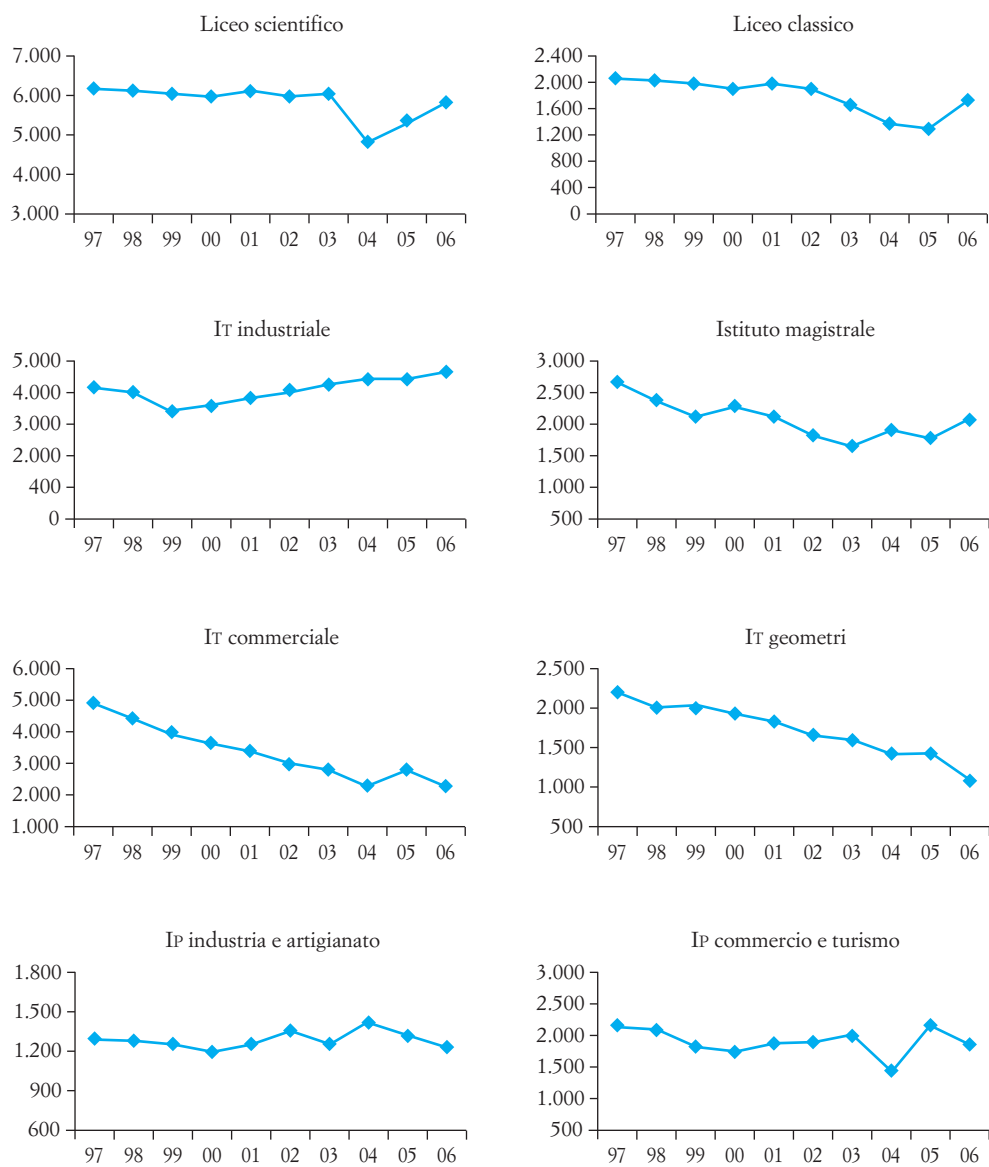
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

quota di coloro che hanno ottenuto la maturità liceale (32%). Infine, ha frequentato un istituto professionale il 17,2% dei maturi, un istituto magistrale il 9,1% e una scuola a indirizzo artistico il 3,6% (fig. 5.20).

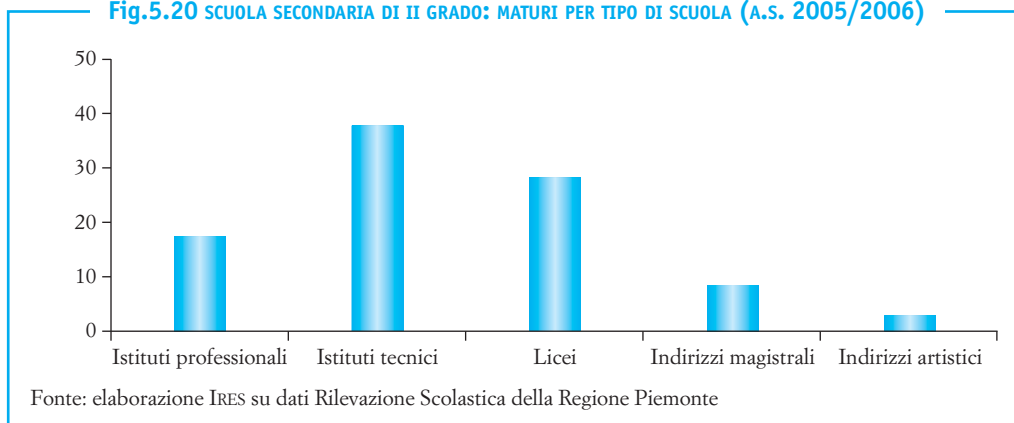
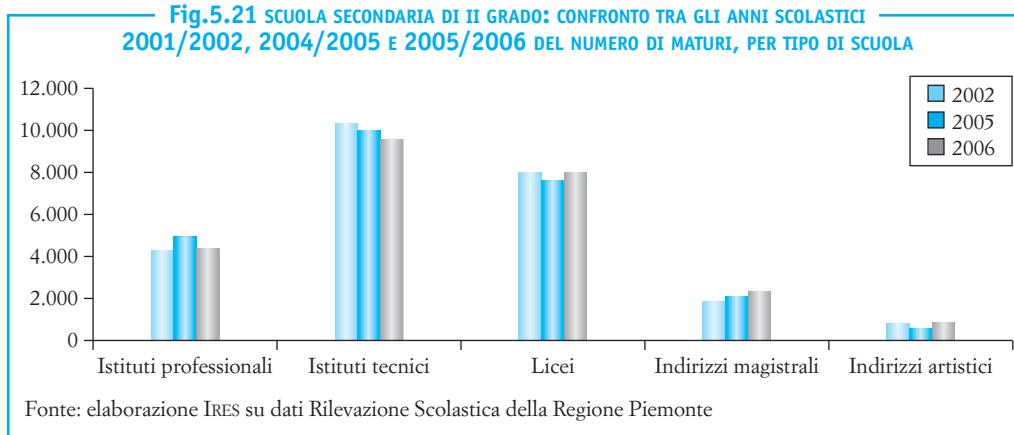
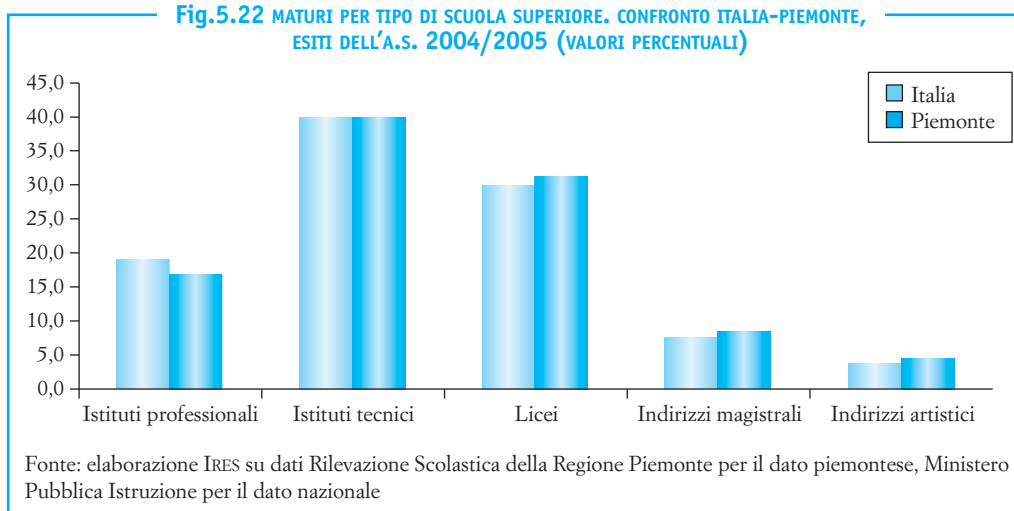
Rispetto al quinquennio passato il numero dei maturati nell'insieme di tutti gli istituti tecnici è diminuito costantemente, al contrario è costantemente aumentato il numero di maturi negli istituti magistrali e, solo per l'ultimo anno, anche nei licei e nell'indirizzo artistico (fig. 5.21).

Analogamente a quanto visto per gli iscritti, anche la distribuzione dei diplomati per tipo di scuola in Piemonte presenta lievi differenze rispetto al dato nazionale: in particolare, la quota di maturi degli istituti professionali è più alta rispetto al dato italiano, mentre è più bassa quella dei licei, magistrali e indirizzi artistici. (fig. 5.22).

Fig.5.19 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI MATURI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI



Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.5.20 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: MATURI PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)**Fig.5.21 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI ANNI SCOLASTICI 2001/2002, 2004/2005 E 2005/2006 DEL NUMERO DI MATURI, PER TIPO DI SCUOLA****Fig.5.22 MATURI PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE, ESITI DELL'A.S. 2004/2005 (VALORI PERCENTUALI)**

GLI ALLIEVI STRANIERI

Il Piemonte è una delle regioni italiane investite, negli ultimi decenni, da importanti flussi migratori. La presenza degli immigrati stranieri è divenuta ormai una caratteristica strutturale della popolazione piemontese: nel 2005 si contano circa 238.000 stranieri, pari al 5,5% dei residenti totali della regione¹. La scuola, in questi anni ha registrato i cambiamenti avvenuti nella società piemontese in termini di un progressivo e continuo aumento del numero di studenti stranieri iscritti ai diversi livelli².

Nell'anno scolastico 2005/2006 gli studenti stranieri che frequentano una scuola piemontese sono 42.915, circa 7.000 in più rispetto all'anno precedente (+20%), e più del doppio rispetto a quattro anni prima (tab. 6.1 e fig. 6.1).

In Piemonte l'incidenza degli stranieri sul totale allievi è pari al 7,6%. Tale valore, nettamente al di sopra della media italiana (4,8%), è superato solo in quattro regioni del Centro-nord: Emilia-Romagna (9,5%), Umbria (8,9%), Veneto (8%) e Marche (7,9%)³.

La primaria è il livello di scuola che conta il maggior numero di stranieri, circa 16.600 allievi, pari al 9,1%, seguono la scuola secondaria di primo grado (9.581 allievi; 8,6%) e la scuola dell'infanzia (8.848; 8,1%). Infine, la scuola secondaria di secondo grado conta 7.900 iscritti stranieri, pari al 4,9% del totale (fig. 6.2): si tratta del livello di scuola che nell'ultimo quinquennio ha conosciuto l'incremento relativo maggiore, poiché dal 2001 il numero di allievi è quasi triplicato.

Il numero delle allieve straniere è di poco inferiore a quello dei maschi, costituendo circa il 48% del totale. L'unico livello di scuola nel quale prevale la componente femminile è la secondaria di secondo grado dove il 53% degli stranieri è costituito da femmine (fig. 6.3).

Quanto alla distribuzione sul territorio piemontese, si osserva come quasi uno studente straniero su due frequenti una scuola nella provincia di Torino (21.399 stranieri), seguono per numerosità di studenti stranieri la provincia di Cuneo (6.600 allievi; 4,5% del totale allievi piemontesi) e quella di Alessandria (5.065; 11,8%). Il numero di studenti stranieri è influenzato, ovviamente, dall'ampiezza demografica della provincia ma anche dall'intensità del fenomeno migratorio. Infatti se si considera l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli allievi di ciascuna provincia, la graduatoria cambia: Alessandria è la provincia con l'incidenza maggiore di allievi stranieri (10,3%), seguita da Asti (9,8%) e Cuneo con l'8,3%. Fanalino di coda si conferma il Verbano-Cusio-Ossola che conta il minor numero di stranieri sia in valori assoluti (appena 781) sia come quota sui propri alunni complessivi (3,7%; tabb. 6.2 e 6.3, fig. 6.4). Nella secondaria di secondo grado, nell'A.S. 2005/2006 – come nel precedente – tre indirizzi di scuola raccolgono quasi la metà di tutti gli stranieri: sono l'istituto professionale per il com-

¹ Roberta Ricucci e Alessandro Bergamaschi, *Piemonte, in Rapporto immigrazione 2006 Caritas/Migrantes, Dossier Statistico Immigrazione, 2006-XVI Rapporto*, Edizioni Nuova Antem, Roma, 2006, pp. 345-52.

² Parte degli alunni stranieri sono immigrati insieme ai genitori, parte hanno raggiunto la famiglia in Italia in un secondo tempo, grazie anche a leggi che hanno favorito i ricongiungimenti familiari. Negli ultimi anni si è aggiunto un altro fattore destinato a incrementare il numero di allievi stranieri: i nati in Piemonte da persone con cittadinanza non italiana. Infatti i nati da genitori stranieri sono in continuo aumento: nel 2005 costituiscono il 13% di tutti i nati in Piemonte, dieci anni prima erano appena il 2%. Tale crescita è dovuta non solo a un aumento del numero di donne straniere ma anche a una loro maggiore propensione a fare figli, rispetto alle donne piemontesi (cfr. M.C. Migliore, *La dinamica demografica piemontese nel 2005*, pubblicazione on line www.demos.piemonte.it, 2006)

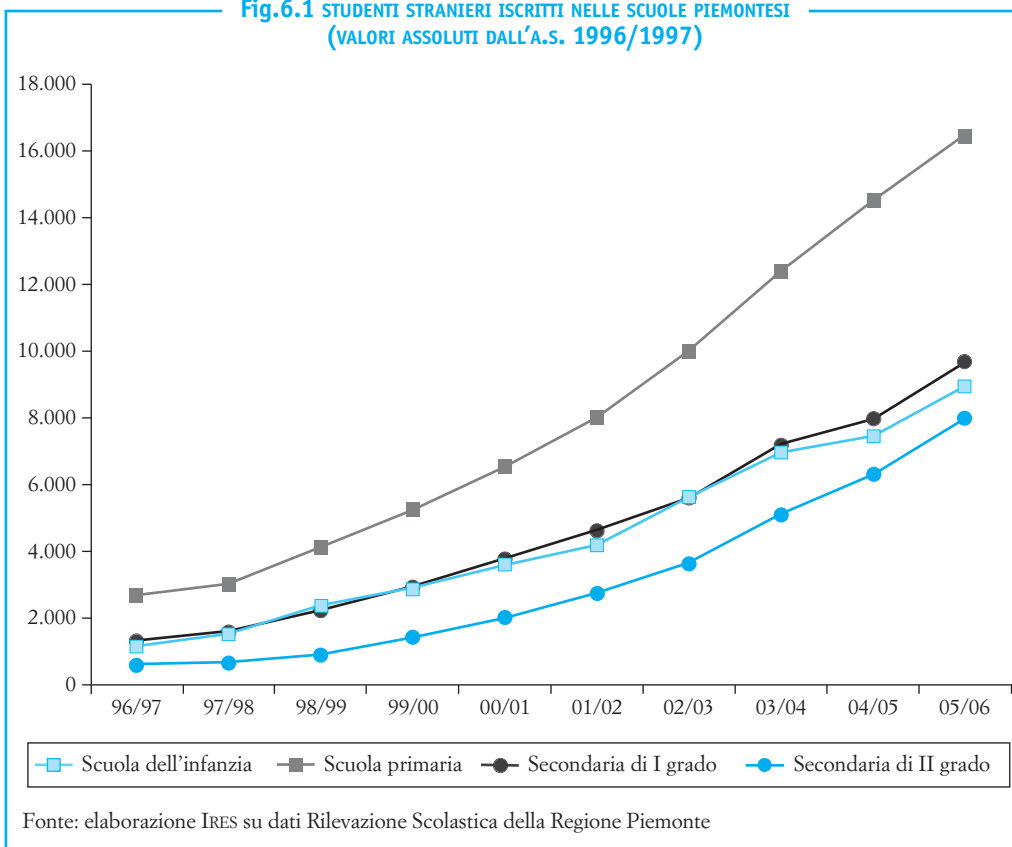
³ Fonte: Dossier statistico immigrazione Caritas/Migrantes 2006.

Tab.6.1 STUDENTI STRANIERI ISCRITTI, PER LIVELLO DI SCUOLA: VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE ISCRITTI. CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2001/2002, 2004/2005 E 2005/2006

	A.S. 2001/2002			A.S. 2004/2005			A.S. 2005/2006		
	STRANIERI	TOTALE	%	STRANIERI	TOTALE	%	STRANIERI	TOTALE	%
			STRANIERI SU TOTALE			STRANIERI SU TOTALE			STRANIERI SU TOTALE
Scuola dell'infanzia	4.143	102.158	4,1	7367	104.790	7,0	8.848	108.600	8,1
Scuola primaria	7.924	173.506	4,6	14457	179.413	8,1	16.586	181.806	9,1
Secondaria di I grado	4.476	108.777	4,1	7866	111.006	7,1	9.581	111.008	8,6
Secondaria di II grado	2.587	154.484	1,7	6137	157.996	3,9	7.900	161.246	4,9
Totale	19.130	538.925	3,5	35.827	553.205	6,5	42.915	562.660	7,6

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Fig.6.1 STUDENTI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESI
(VALORI ASSOLUTI DALL'A.S. 1996/1997)**



**Fig.6.2 PERCENTUALE DI STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE ISCRITTI NEI DIVERSI LIVELLI
DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)**

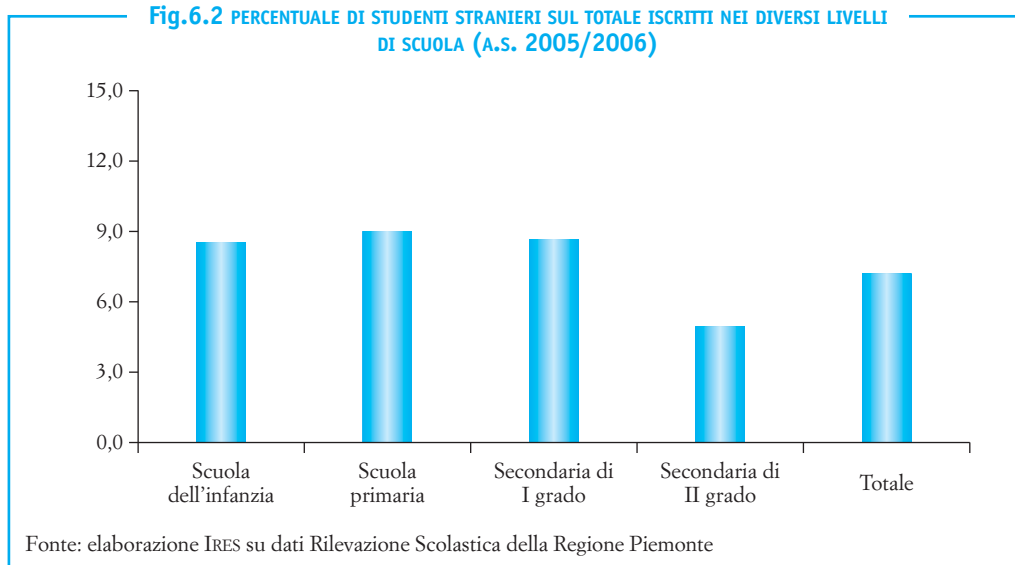
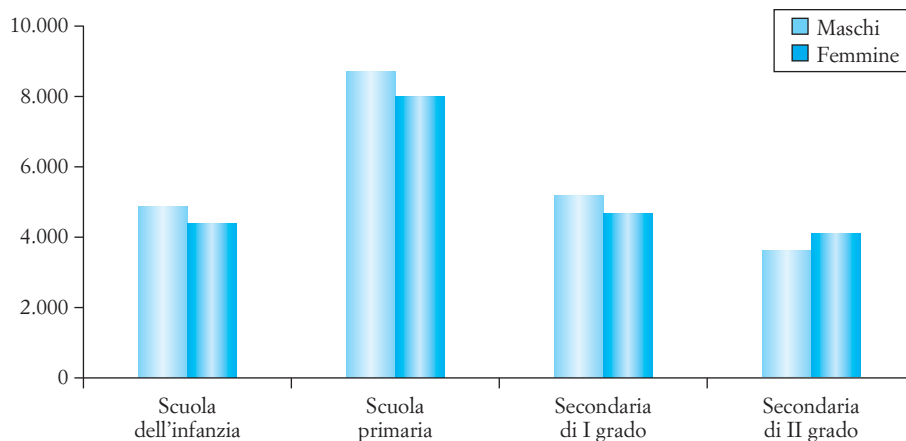


Fig.6.3 STUDENTI STRANIERI PER SESSO E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.6.2 STUDENTI STRANIERI PER SESSO, PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)

	SCUOLA DELL'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SECONDARIA DI I GRADO			SECONDARIA DI II GRADO		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Torino	2.150	1.933	4.083	4.180	3.846	8.026	2.563	2.198	4.761	2.103	2.426	4.529
Vercelli	216	191	407	301	284	585	217	171	388	151	137	288
Novara	416	361	777	677	593	1.270	398	305	703	233	280	513
Cuneo	801	709	1.510	1.408	1.284	2.692	797	678	1.475	421	503	924
Asti	267	233	500	574	461	1.035	317	268	585	234	160	394
Alessandria	554	499	1.053	1.090	980	2.070	602	553	1.155	334	453	787
Biella	200	164	364	309	307	616	199	145	344	144	156	300
V.C.O.	83	71	154	143	149	292	100	70	170	75	90	165
Totale	4.687	4.161	8.848	8.682	7.904	16.586	5.193	4.388	9.581	3.695	4.205	7.900

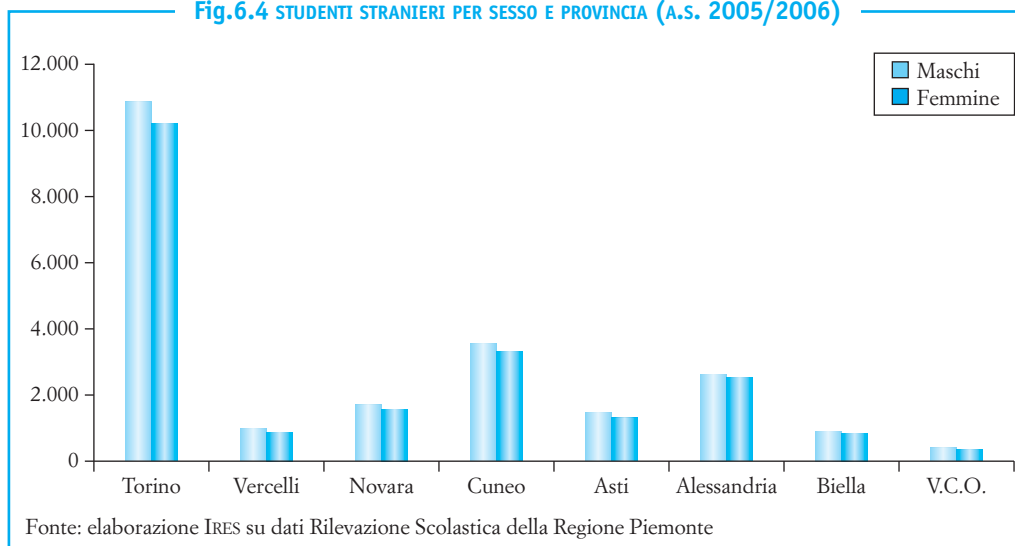
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab.6.3 STUDENTI STRANIERI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER PROVINCIA E INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA (A.S. 2005/2006)

	STUDENTI STRANIERI SU TOTALE REGIONALE	STUDENTI STRANIERI SU TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA
Torino	49,9	7,3
Vercelli	3,9	7,4
Novara	7,6	6,9
Cuneo	15,4	8,3
Asti	5,9	9,8
Alessandria	11,8	10,3
Biella	3,8	6,9
V.C.O.	1,8	3,7
Totale	100,0	7,6

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.6.4 STUDENTI STRANIERI PER SESSO E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)



mercio e il turismo che ne conta 1.469 (pari al 19% del totale stranieri in questo livello), l'istituto tecnico industriale (1.383 allievi; 18%) e l'istituto professionale industria e artigianato (1.026; 13%). Per quanto riguarda l'incidenza percentuale degli iscritti stranieri nei diversi indirizzi, se si eccettua il caso particolare alla voce "Altro" che comprende i licei americano e francese, si osserva l'incidenza più alta nell'istituto tecnico per attività sociali (13,5%) e negli istituti professionali, sopra citati, commercio/turismo e industria/artigianato, dove circa un allievo su dieci è straniero. All'opposto, hanno la più bassa incidenza di stranieri l'istituto tecnico agrario (0,9%), l'istituto professionale agrario (1,1%) e il liceo classico (1,6%; tab. 6.4).

Considerando gli iscritti stranieri per tipo di scuola secondaria di secondo grado, si osserva come il 40% frequentano un istituto tecnico e il 37% un istituto professionale (contro rispettivamente il 36% e 21% che si riscontrano tra gli iscritti complessivi in Piemonte). La quota di stranieri iscritti a una scuola dell'indirizzo magistrale è pari al 13%, mentre frequentano un liceo solo 8 stranieri su 100 (contro il 31% del totale piemontese). Infine, il 4% dei ragazzi stranieri segue una scuola dell'indirizzo artistico.

A livello universitario, la presenza di studenti stranieri è ancora esigua: nell'anno accademico 2004/2005 sono iscritti in uno dei tre atenei piemontesi circa 2.000 stranieri, pari al 2,2% del totale iscritti. La quota di stranieri risulta, tuttavia, in costante, anche se lievissimo, aumento rispetto agli anni precedenti.

Mentre tra i tre atenei, nel complesso, non vi sono disparità nella presenza di stranieri, si osservano differenze tra le facoltà. Quelle in cui si riscontra un'incidenza percentuale maggiore di stranieri sono: Lingue (5,8%), Medicina (5,6%) e Farmacia (3,4%) nell'ateneo torinese, Ingegneria dell'informazione (3,7%) al Politecnico, e Medicina (5,2%) nell'ateneo del Piemonte Orientale (tab. 6.5).

In Piemonte, quasi uno studente straniero su due possiede la cittadinanza di un paese dell'Europa non comunitaria, il 30% di un paese africano e l'11% di un paese del continente americano. Gli studenti provenienti dall'Asia costituiscono il 7% del totale, quelli provenienti da paesi dell'Unione Europea (25 paesi) il 3%. Gli studenti che hanno nazionalità di un paese dell'Oceania sono 16 in tutto. Nella scuola dell'infanzia la quota maggiore di iscritti stranieri è costituita da bambini che hanno una nazionalità africana (42,6%), nel primo ciclo e nella secondaria superiore il 51% dei bambini arriva da un paese dell'Europa non comunitaria, in particolare da paesi dell'Est (tab. 6.6).

**Tab.6.4 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO,
PER INDIRIZZO (A.S. 2005/2006)**

	ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI STRANIERI	% STRANIERI
Istituto professionale agrario	1.946	21	1,1
Istituto professionale industria e artigianato	9.607	1.026	10,7
Istituto professionale commercio e turismo	13.245	1.469	11,1
Istituto professionale alberghiero	8.799	412	4,7
Istituto professionale arte bianca	601	28	4,7
Istituto tecnico agrario	2.427	21	0,9
Istituto tecnico industriale	27.045	1.383	5,1
Istituto tecnico commerciale	14.252	898	6,3
Istituto tecnico geometri	8.129	400	4,9
Istituto tecnico turismo	578	27	4,7
Istituto tecnico periti aziendali	4.269	259	6,1
Istituto tecnico attività sociali	1.046	141	13,5
Istituto tecnico aeronautico	277	5	1,8
Scuola magistrale	293	5	1,7
Istituto magistrale	13.362	507	3,8
Liceo scientifico	36.670	816	2,2
Liceo classico	11.690	188	1,6
Liceo linguistico	1.158	43	3,7
Istituto arte	1.824	88	4,8
Liceo artistico	3.858	80	2,1
Altro*	170	83	48,8
Totale	161.246	7.900	4,9

* Liceo americano, liceo francese, sezione ospedaliera istituto tecnico geometri.

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.5 STUDENTI STRANIERI: ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI, PER FACOLTÀ
(A.A. 2004/2005)**

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	1.594	11	1.605	0,7
Economia	7.856	202	8.058	2,5
Farmacia	1.700	59	1.759	3,4
Giurisprudenza	5.759	90	5.849	1,5
Interfacoltà	1.343	10	1.353	0,7
Lettere	7.036	35	7.071	0,5
Lingue	3.952	242	4.194	5,8
Medicina	4.852	286	5.138	5,6
Veterinaria	880	29	909	3,2
Psicologia	2.742	21	2.763	0,8
Scienze della formazione	5.410	44	5.454	0,8
Scienze MFN	4.716	83	4.799	1,7
Scienze politiche	8.001	143	8.144	1,8
SAA	234	2	236	0,8
Scienze Motorie	1.548	18	1.566	1,1
Biotecnologie	325	4	329	1,2
Totale Università di Torino	57.948	1.279	59.227	2,2

(continua)

Tab.6.5 (continua)

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura I	3.045	67	3.112	2,2
Architettura II	3.176	51	3.227	1,6
Ingegneria I	9.420	208	9.628	2,2
Ingegneria II	1.089	4	1.093	0,4
Ingegneria dell'informazione)	4.617	175	4.792	3,7
Ingegneria (Organizzazione d'impresa e Ingegneria gestionale)	2.090	24	2.114	1,1
Totale Politecnico	23.437	529	23.966	2,2
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	1.998	27	2.025	1,3
Farmacia	687	14	701	2,0
Giurisprudenza	1.202	31	1.233	2,5
Interfacoltà	509	1	510	0,2
Lettere	1.476	19	1.495	1,3
Medicina	1.470	80	1.550	5,2
Scienze MFN	1.083	13	1.096	1,2
Scienze politiche	1.231	17	1.248	1,4
Totale UPO	9.656	202	9.858	2,0
Totale atenei piemontesi	91.041	2.010	93.051	2,2

Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria. Dati al 31 luglio 2005

Tra le province piemontesi si osservano differenze rispetto alla consistenza percentuale delle diverse provenienze continentali: ad esempio, nelle province Asti e Alessandria è prevalente la quota di allievi dell'Europa non comunitaria (rispettivamente 67,4% e 52,9%); a Biella è superiore alla media regionale l'incidenza degli allievi provenienti dall'Asia (11,6%) e dall'Africa (54,7%); il Verbano-Cusio-Ossola presenta la quota maggiore di allievi provenienti dal continente americano (14,7%; tab. 6.7).

Nella scuole piemontesi sono presenti allievi di 144 nazionalità differenti, tuttavia la maggioranza degli stranieri, il 70%, appartiene a una delle cinque nazionalità più numerose in Piemonte. Nell'A.S. 2005/2006 gli allievi con cittadinanza rumena rappresentano il gruppo di stranieri più consistente (10.100 allievi; +25% rispetto al 2004/2005) superando, rispetto all'anno precedente, il numero di allievi di origine marocchina (9.609 allievi; +19%). Seguono per numerosità gli studenti di nazionalità albanese (7.286; +15%), i cinesi (1.661; 18%) e i peruviani (1.552; 21%; fig. 6.5).

Le nazionalità più numerose sul territorio piemontese (marocchina, rumena, albanese, cinese e peruviana) hanno una distribuzione differente nei diversi livelli di scuola. Nel primo ciclo e nella scuola secondaria di secondo grado la nazionalità più rappresentata è quella rumena. I bambini originari del Marocco sono, invece, il gruppo etnico più numeroso nella scuola dell'infanzia. Infine, il 43% dei peruviani frequenta una secondaria di secondo grado, diversamente dalle altre nazionalità per le quali tale quota si colloca tra l'11% e il 18% (fig. 6.6).

**Tab.6.6 STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA
E LIVELLO DI SCUOLA (2005/2006)**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>					
Unione Europea	267	501	284	291	1343
Europa non UE	3.670	8.428	4.872	4.024	20.994
Asia	543	1.123	836	552	3.054
Africa	3.768	5.056	2.502	1.568	12.894
America	595	1.472	1.086	1.461	4614
Oceania	5	6	1	4	16
Totale	8.848	16.586	9.581	7.900	42.915
<i>Valori %</i>					
Unione Europea	3,0	3,0	3,0	3,7	3,1
Europa non UE	41,5	50,8	50,9	50,9	48,9
Asia	6,1	6,8	8,7	7,0	7,1
Africa	42,6	30,5	26,1	19,8	30,0
America	6,7	8,9	11,3	18,5	10,8
Oceania	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.7 STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA E PROVINCIA
(A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>									
Unione Europea	756	38	141	145	64	119	32	48	1.343
Europa non UE	10.722	660	1.261	3.217	1.694	2.677	427	336	20.994
Asia	1.635	105	319	440	63	229	188	75	3.054
Africa	5.418	750	1.235	2.463	593	1.342	888	205	12.894
America	2.858	114	305	335	100	698	89	115	4.614
Oceania	10	1	2	1	-	-	-	2	16
Totale	21.399	1.668	3.263	6.601	2.514	5.065	1.624	781	42.915
<i>Valori %</i>									
Unione Europea	3,5	2,3	4,3	2,2	2,5	2,3	2,0	6,1	3,1
Europa non UE	50,1	39,6	38,6	48,7	67,4	52,9	26,3	43,0	48,9
Asia	7,6	6,3	9,8	6,7	2,5	4,5	11,6	9,6	7,1
Africa	25,3	45,0	37,8	37,3	23,6	26,5	54,7	26,2	30,0
America	13,4	6,8	9,3	5,1	4,0	13,8	5,5	14,7	10,8
Oceania	-	0,1	0,1	-	-	-	-	0,3	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig.6.5 STUDENTI STRANIERI: CONFRONTO DELLE NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE (AA.SS. 2003/2004, 2004/2005 E 2005/2006)

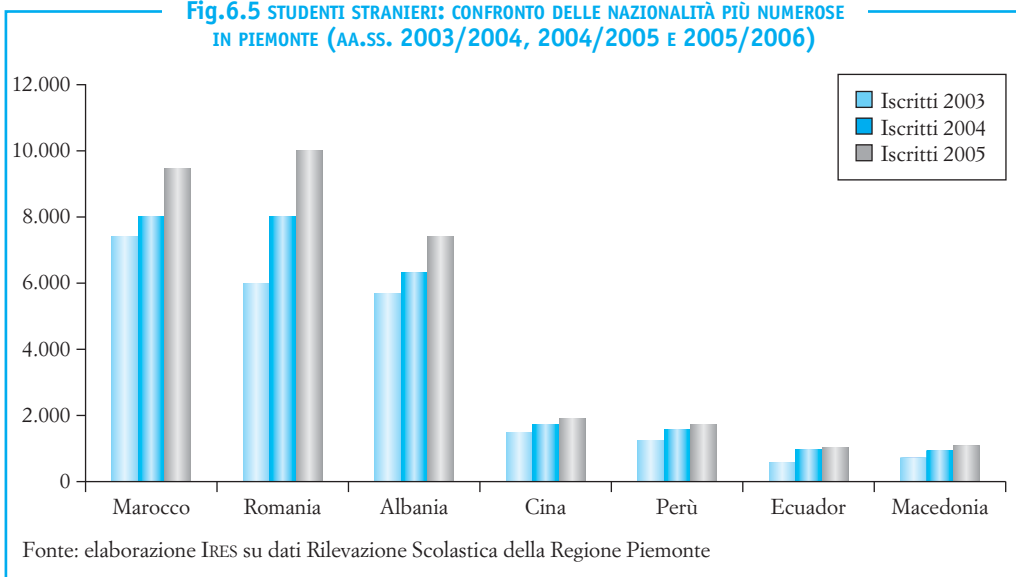
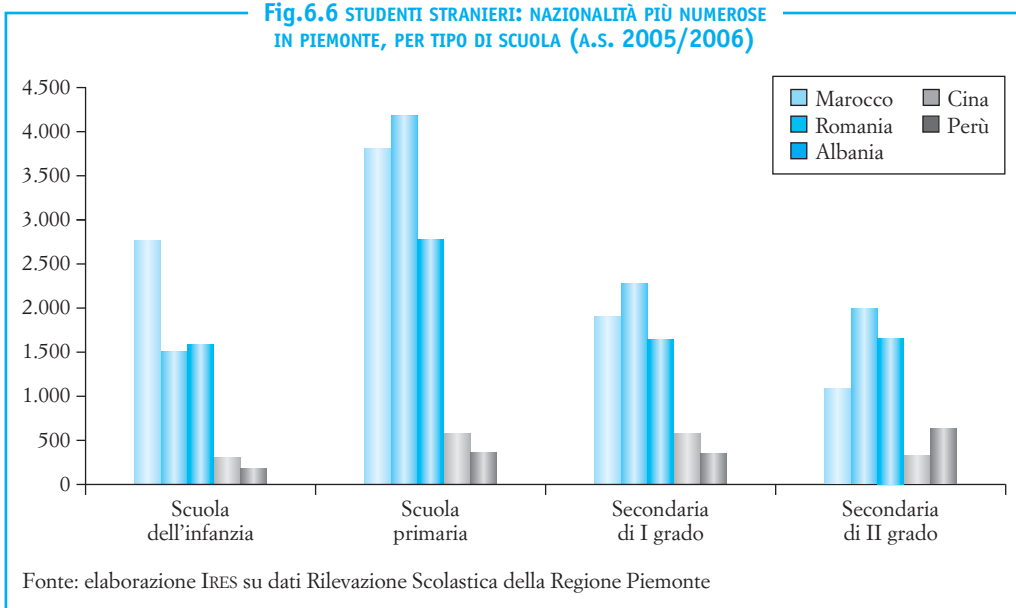


Fig.6.6 STUDENTI STRANIERI: NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE, PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2005/2006)



**Tab.6.8 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Ceca, Repubblica	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Lituania	3	-	1	-	-	1	-	-	5
Malta	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Polonia	20	4	4	3	-	7	-	-	38
Slovacchia	8	-	1	1	2	-	-	-	12
Slovenia	4	-	-	1	-	1	-	-	6
Ungheria	1	-	-	2	-	1	-	-	4
Austria	1	-	-	-	-	1	-	1	3
Belgio	-	-	-	-	2	1	-	-	3
Danimarca	1	-	-	-	-	1	2	-	4
Finlandia	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Francia	54	-	8	8	-	-	1	-	71
Germania	27	-	5	4	2	1	-	4	43
Grecia	2	-	1	2	-	1	-	-	6
Irlanda	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Lussemburgo	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Paesi Bassi	6	-	2	1	-	1	1	-	11
Portogallo	1	-	3	1	-	-	-	-	5
Regno Unito	11	-	1	2	3	-	1	-	18
Spagna	12	1	4	2	-	4	-	-	23
Svezia	2	-	1	1	-	-	-	-	4
Totale Europa UE	162	5	32	28	9	20	6	5	267
<i>Europa non UE</i>									
Albania	337	70	215	429	141	358	20	31	1.601
Bielorussia	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Bosnia- Erzegovina	24	2	1	11	-	3	13	-	54
Bulgaria	3	1	1	3	2	4	1	2	17
Croazia	21	8	2	4	-	1	-	2	38
Serbia- Montenegro	22	1	3	13	2	8	3	2	54
Macedonia	13	-	-	82	82	24	-	7	208
Moldavia	57	2	1	5	3	3	2	-	73
Monaco	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Norvegia	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Romania	1.150	37	32	112	77	107	15	9	1.539
Russa, Federazione	16	1	1	2	-	5	-	1	26
Svizzera	10	-	2	3	1	-	-	9	25
Ucraina	9	-	6	3	-	5	5	4	32
Totale Europa non UE	1.663	122	264	667	308	518	60	68	3.670
<i>Asia</i>									
Afghanistan	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Arabia Saudita	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Bangladesh	3	-	1	1	-	-	-	1	6
Cambogia	3	-	2	-	-	1	1	-	7

(continua)

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Cina	149	15	16	34	1	14	10	9	248
Filippine	69	1	3	2	-	2	14	-	91
Giappone	6	2	2	-	-	-	-	1	11
Giordania	3	-	-	1	-	-	-	-	4
India	16	3	12	11	-	20	2	2	66
Indonesia	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Iran	17	1	-	1	-	1	-	-	20
Iraq	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Israele	3	-	-	1	-	-	-	-	4
Libano	4	-	-	1	-	2	-	-	7
Pakistan	-	-	3	1	-	3	2	-	9
Palestina	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Siria	3	-	1	-	-	-	-	-	4
Sri Lanka	3	3	5	-	1	1	17	2	32
Taiwan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Thailandia	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Turchia	7	-	4	-	1	3	-	1	16
Uzbekistan	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Vietnam	5	-	1	-	1	-	1	-	8
Yemen	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Asia	296	25	50	54	5	49	47	17	543
<i>Africa</i>									
Algeria	15	-	7	2	2	1	7	1	35
Angola	-	-	1	1	-	-	-	-	2
Benin (Dahomey)	-	1	1	1	-	-	-	-	3
Burkina Faso	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Burundi	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Camerun	19	-	-	3	-	-	-	-	22
Capo Verde	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Comore	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Congo	27	-	-	17	-	-	-	-	44
Rep. Dem. del Congo (ex Zaire)	2	-	-	12	-	-	-	-	14
Costa d'Avorio	29	2	9	40	-	8	1	-	89
Egitto	139	-	2	6	3	5	6	-	161
Eritrea	3	-	2	1	-	1	-	-	7
Etiopia	4	-	1	-	-	2	-	-	7
Gambia	-	-	-	3	-	-	-	-	3
Ghana	25	1	17	5	3	-	-	3	54
Guinea	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Kenia	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Liberia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Libia	2	1	1	-	-	-	-	-	4
Madagascar	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Mali	4	-	-	8	-	-	-	-	12
Marocco	1.051	204	273	537	138	315	216	42	2.776
Mauritania	2	-	-	2	-	-	-	-	4
Mauritius	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Mozambico	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Niger	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Nigeria	120	-	13	6	1	-	1	-	141
Ruanda	1	-	-	-	2	-	-	-	3
Senegal	24	8	31	16	3	12	2	6	102

(continua)

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Somalia	10	1	-	10	1	2	5	-	29
Sud Africa	6	-	-	1	-	-	-	-	7
Tanzania	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Togo	-	-	4	1	-	-	-	-	5
Tunisia	80	15	31	41	21	25	5	2	220
Totale Africa	1.574	233	395	723	174	371	244	54	3.768
<i>America</i>									
Argentina	22	5	7	13	1	11	-	-	59
Bahamas	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Bolivia	6	-	-	1	-	-	-	-	7
Brasile	68	2	6	6	1	6	2	4	95
Canada	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Cile	2	-	-	2	-	1	1	-	6
Colombia	16	4	-	3	-	7	1	-	31
Costarica	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Cuba	9	-	-	1	-	1	-	1	12
Dominica	1	1	-	1	-	2	-	-	5
Dominicana, Repubblica	5	3	3	3	-	2	-	2	18
Ecuador	43	-	9	2	-	53	-	-	107
El Salvador	1	-	1	-	-	6	1	-	9
Honduras	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Messico	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Nicaragua	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Panama	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Paraguay	1	1	-	-	-	-	-	-	2
Perù	182	4	6	4	1	2	2	1	202
Stati Uniti	17	-	2	-	-	1	-	-	20
Uruguay	6	-	1	-	-	2	-	-	9
Venezuela	-	1	-	1	1	-	-	1	4
Totale America	387	21	35	37	4	95	7	9	595
<i>Oceania</i>									
Australia	1	-	1	1	-	-	-	1	4
Nuova Zelanda	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Oceania Totale	1	1	1	1	-	-	-	1	5

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.9 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA PRIMARIA, PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Ceca, Repubblica	4	-	-	1	1	3	-	-	9
Estonia	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Lettonia	-	-	1	1	-	-	-	2	4
Lituania	5	-	2	5	1	5	-	-	18
Polonia	46	4	18	16	9	26	4	1	124
Slovacchia	2	-	-	1	2	1	-	-	6
Slovenia	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Ungheria	8	-	-	3	1	3	1	-	16
Austria	1	-	-	1	-	-	-	1	3
Belgio	6	-	3	1	1	-	-	1	12
Danimarca	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Francia	87	-	11	16	-	2	-	1	117
Germania	30	4	9	9	3	4	1	10	70
Grecia	12	-	7	2	1	4	-	-	26
Irlanda	1	-	-	-	-	-	1	-	2
Paesi Bassi	3	-	4	1	-	1	-	-	9
Portogallo	5	2	4	-	-	-	-	-	11
Regno Unito	20	1	5	7	5	4	1	-	43
Spagna	10	1	3	1	-	2	2	1	20
Svezia	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Totale Unione Europea	249	12	67	67	24	55	10	17	501
<i>Europa non UE</i>									
Albania	591	145	334	760	283	601	46	49	2.809
Bielorussia	2	-	1	1	2	-	1	-	7
Bosnia-Erzegovina	64	4	3	22	10	1	34	2	140
Bulgaria	17	5	7	7	11	7	6	2	62
Croazia	27	20	-	3	1	4	-	4	59
Serbia-Montenegro	45	3	5	34	7	25	8	7	134
Macedonia	20	3	1	138	146	69	2	4	383
Moldavia	251	6	9	23	12	22	4	5	332
Monaco	0	-	-	1	-	-	-	-	1
Norvegia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Romania	3.207	60	71	298	203	304	51	29	4.223
Russa, Federazione	39	4	3	3	4	21	4	4	82
Svizzera	7	-	5	4	3	4	-	4	27
Ucraina	52	3	35	10	6	36	7	19	168
Totale Europa non UE	4.323	253	474	1.304	688	1.094	163	129	8.428
<i>Asia</i>									
Arabia Saudita	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Azerbaijan	2	-	-	-	3	-	-	-	5
Bangladesh	10	-	6	1	-	-	-	-	17
Cina	313	14	52	103	11	36	12	21	562
Cipro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corea del Sud	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Emirati Arabi Uniti	1	-	-	-	-	1	-	-	2

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Filippine	126	1	4	11	2	12	17	-	173
Georgia	1	-	-	-	1	-	-	-	2
Giappone	10	1	-	-	-	1	-	-	12
Giordania	9	-	3	-	-	-	-	-	12
India	18	2	15	40	-	20	6	3	104
Indonesia	3	-	3	-	1	-	-	-	7
Iran	19	1	6	3	-	1	3	-	33
Iraq	6	-	-	-	-	-	1	-	7
Israele	4	-	-	4	-	-	-	-	8
Kazakistan	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Libano	6	-	-	-	-	2	-	-	8
Malaysia	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Mongolia	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Nepal	10	-	1	-	-	1	-	-	12
Pakistan	3	-	15	-	-	5	3	-	26
Palestina	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Siria	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Sri Lanka	5	7	9	2	2	1	23	-	49
Thailandia	4	-	4	-	4	2	1	1	16
Turchia	7	-	27	3	1	7	1	1	47
Uzbekistan	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Vietnam	8	-	-	1	-	1	-	-	10
Totale Asia	571	26	147	169	25	92	67	26	1.123
<i>Africa</i>									
Algeria	17	-	7	9	2	3	7	2	47
Angola	2	1	-	5	-	-	-	-	8
Benin (Dahomey)	-	1	-	-	-	-	1	-	2
Burkina Faso	5	-	-	8	-	1	-	-	14
Burundi	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Camerun	15	-	5	8	-	-	-	-	28
Capo Verde	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Congo	35	-	-	37	1	1	-	-	74
Rep. Dem. del Congo (ex Zaire)	7	-	-	18	-	-	-	-	25
Costa d'Avorio	41	8	15	53	1	5	1	4	128
Egitto	158	1	7	18	7	6	5	1	203
Eritrea	3	-	1	1	-	1	-	-	6
Etiopia	7	1	2	1	-	5	3	1	20
Gabon	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Gambia	1	-	1	8	-	-	-	-	10
Ghana	35	1	31	8	-	-	1	1	77
Kenia	1	1	-	-	1	-	-	-	3
Liberia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Libia	4	3	2	1	-	4	-	-	14
Madagascar	2	-	2	-	-	-	-	-	4
Mali	2	2	-	6	-	-	-	-	10
Marocco	1.481	223	282	741	227	484	311	60	3.809
Mauritania	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Mauritius	3	-	1	-	-	1	-	-	5
Nigeria	59	3	12	8	3	-	-	-	85
Ruanda	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Seicelles	-	-	1	1	-	-	-	-	2
Senegal	26	8	39	22	1	8	4	6	114

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Somalia	19	-	-	9	1	4	2	-	35
Sudan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Tanzania	-	-	-	1	-	-	-	1	2
Togo	6	-	1	-	1	-	-	-	8
Tunisia	125	9	59	44	11	48	13	5	314
Uganda	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Africa	2.060	263	468	1.008	257	571	348	81	5.056
<i>America</i>									
Argentina	59	6	21	51	8	24	2	2	173
Bolivia	20	1	-	4	-	1	1	1	28
Brasile	186	4	16	21	15	25	2	13	282
Canada	3	-	-	-	-	1	-	-	4
Cile	3	-	-	1	-	1	-	1	6
Colombia	46	5	7	16	2	12	2	1	91
Cuba	22	-	3	4	1	3	2	3	38
Dominica, Dominicana, Repubblica	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Ecuador	18	3	8	14	1	15	1	1	61
Ecuador	112	4	26	10	3	154	2	12	323
El Salvador	1	-	5	-	1	3	-	-	10
Giamaica	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Guatemala	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Guyana	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Honduras	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Messico	2	-	-	3	1	-	1	1	8
Nicaragua	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Panama	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Paraguay	3	-	-	1	-	-	-	-	4
Perù	300	5	22	13	6	9	7	-	362
Stati Uniti	22	1	2	2	-	2	3	1	33
Uruguay	9	-	-	1	2	4	5	-	21
Venezuela	2	-	3	3	1	4	-	3	16
Totale America	818	31	113	144	41	258	28	39	1.472
<i>Oceania</i>									
Australia	4	-	1	-	-	-	-	-	5
Kiribati	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Oceania	5	-	1	-	-	-	-	-	6

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.10 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Ceca, Repubblica	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Estonia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Lettonia	6	-	2	1	-	1	-	1	11
Lituania	2	1	-	2	1	-	-	-	6
Polonia	21	3	12	9	6	12	4	2	69
Slovacchia	-	1	-	1	1	2	-	-	5
Slovenia	2	-	-	-	-	1	-	-	3
Ungheria	2	-	1	2	-	2	-	1	8
Austria	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Belgio	4	-	-	-	-	1	-	-	5
Danimarca	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Finlandia	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Francia	54	1	1	8	2	2	-	-	68
Germania	30	1	5	-	2	-	-	3	41
Grecia	2	-	1	-	-	-	-	-	3
Paesi Bassi	3	-	-	-	-	1	-	2	6
Portogallo	1	1	1	-	-	3	-	1	7
Regno Unito	21	-	1	1	5	-	-	-	28
Spagna	11	-	-	2	1	-	-	-	14
Svezia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale Unione Europea	162	8	24	29	18	25	4	14	284
<i>Europa non UE</i>									
Albania	355	86	186	426	183	329	39	22	1.626
Bielorussia	-	-	-	-	1	3	1	-	5
Bosnia-Erzegovina	67	4	-	14	19	2	8	1	115
Bulgaria	11	7	5	7	5	3	2	2	42
Croazia	9	12	3	6	1	1	1	-	33
Serbia- Montenegro	25	3	1	19	7	20	7	7	89
Macedonia	17	2	1	82	66	44	-	4	216
Moldavia	143	2	5	18	19	13	-	5	205
Romania	1.779	38	52	137	109	172	28	11	2.326
Russa, Federazione	19	5	2	6	6	16	3	2	59
Svizzera	6	-	2	3	2	4	-	-	17
Ucraina	41	6	29	17	7	17	6	16	139
Totale Europa non UE	2.472	165	286	735	425	624	95	70	4.872
<i>Asia</i>									
Azerbaigian	-	-	-	-	3	-	-	-	3
Bangladesh	6	-	4	2	-	-	-	-	12
Cina	293	25	31	129	12	20	14	16	540
Filippine	77	1	4	7	3	5	15	-	112
Georgia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Giappone	5	-	-	-	-	-	-	-	5
India	12	1	10	24	-	14	2	1	64
Iran	9	-	-	-	-	1	-	-	10
Israele	1	-	-	1	-	-	-	-	2

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Kazakistan	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Libano	7	-	-	-	-	-	-	-	7
Pakistan	6	-	9	-	-	4	5	-	24
Palestina	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Sri Lanka	5	1	5	-	-	1	8	-	20
Thailandia	3	-	-	1	1	1	1	-	7
Turchia	2	-	12	-	2	3	1	2	22
Vietnam	2	-	-	-	-	1	-	-	3
Totale Asia	432	28	75	164	21	51	46	19	836
<i>Africa</i>									
Algeria	18	2	1	-	-	-	2	1	24
Angola	-	1	-	5	1	-	-	-	7
Benin (Dahomey)	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Burkina Faso	4	-	-	5	-	-	-	-	9
Camerun	1	-	-	2	-	-	-	-	3
Capo Verde	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Congo	12	1	-	13	2	1	-	-	29
Rep. Dem. del Congo (ex Zaire)	6	-	-	4	-	-	-	-	10
Costa d'Avorio	31	4	12	32	5	4	2	1	91
Egitto	49	-	10	5	2	1	1	-	68
Eritrea	4	-	1	-	-	-	-	-	5
Etiopia	7	3	1	-	-	-	-	1	12
Gabon	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Gambia	-	-	1	1	-	-	-	-	2
Ghana	18	-	19	-	-	-	2	1	40
Guinea	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Kenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Libia	1	-	1	1	-	-	-	-	3
Mali	-	-	-	3	-	-	-	-	3
Marocco	759	142	152	367	85	229	160	30	1.924
Mauritania	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Mauritius	1	1	-	-	-	-	-	-	2
Niger	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Nigeria	43	2	5	4	1	7	-	-	62
Ruanda	2	2	-	-	-	-	-	-	4
Seicelles	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Senegal	19	2	13	10	-	2	2	3	51
Somalia	8	-	-	5	-	-	6	1	20
Sudan	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Tanzania	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Togo	3	-	1	-	1	-	-	-	5
Tunisia	52	4	15	16	3	16	3	1	110
Uganda	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Zambia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Africa	1.049	167	236	473	100	260	178	39	2.502
<i>America</i>									
Argentina	31	2	4	17	5	8	2	5	74
Bolivia	9	2	-	1	-	1	5	-	18
Brasile	89	1	13	16	1	9	4	4	137
Canada	3	-	-	-	-	-	-	-	3

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Cile	3	-	-	-	-	4	-	1	8
Colombia	19	-	3	6	1	18	1	1	49
Costarica	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Cuba	27	1	1	7	3	4	3	3	49
Dominica	3	-	-	-	-	1	-	-	4
Dominicana, Repubblica	29	5	8	9	4	7	-	2	64
Ecuador	106	-	30	3	1	132	1	5	278
El Salvador	1	-	1	-	-	4	-	-	6
Guatemala	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Haiti	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Honduras	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Messico	5	-	1	-	-	-	-	-	6
Nicaragua	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Panama	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Paraguay	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Perù	271	8	16	12	4	4	3	5	323
Stati Uniti	23	-	1	1	-	-	2	-	27
Uruguay	7	-	1	2	-	1	-	-	11
Venezuela	6	1	3	-	2	1	-	2	15
Totale America	645	20	82	74	21	195	21	28	1.086
<i>Oceania</i>									
Australia	1	-	-	-	-	-	-	-	1

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.11 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO, PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Ceca, Repubblica	6	-	1	-	-	1	1	-	9
Estonia	-	-	-	1	-	1	-	-	2
Lettonia	2	-	-	2	-	-	-	-	4
Lituania	-	-	1	2	-	-	1	-	4
Polonia	28	2	6	1	7	6	4	1	55
Slovacchia	1	1	-	-	-	-	1	-	3
Slovenia	5	1	1	2	1	1	2	-	13
Ungheria	1	-	2	1	1	1	1	1	8
Austria	4	-	-	-	-	-	-	1	5
Belgio	6	-	-	-	-	-	-	-	6
Danimarca	3	1	-	-	-	-	-	-	4
Finlandia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Francia	56	5	2	8	-	3	2	1	77
Germania	31	2	3	3	1	2	-	7	49
Grecia	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Irlanda	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Paesi Bassi	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Portogallo	1	-	1	-	-	2	-	-	4
Regno Unito	19	-	1	1	2	1	-	1	25
Spagna	12	-	-	-	1	-	-	-	13
Svezia	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale Unione Europea	183	13	18	21	13	19	12	12	291
<i>Europa non UE</i>									
Albania	332	48	160	274	129	241	33	33	1.250
Bielorussia	6	-	-	2	2	1	2	-	13
Bosnia- Erzegovina	41	6	4	29	2	3	11	-	96
Bulgaria	12	11	1	6	1	4	4	4	43
Croazia	15	7	7	6	-	7	1	-	43
Serbia- Montenegro	10	3	2	10	2	3	4	3	37
Macedonia	6	1	1	46	50	26	3	1	134
Moldavia	129	2	3	10	12	11	3	2	172
Norvegia	2	-	-	-	1	-	-	1	4
Romania	1.610	30	36	114	66	113	39	4	2.012
Russa, Federazione	62	3	7	4	2	19	3	4	104
Svizzera	4	2	2	6	4	6	-	5	29
Ucraina	35	7	14	4	2	7	6	12	87
Totale Europa non UE	2.264	120	237	511	273	441	109	69	4.024
<i>Asia</i>									
Afghanistan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Arabia Saudita	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Armenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Bangladesh	1	-	-	4	-	-	-	-	5
Cina	210	11	19	32	3	18	8	10	311
Corea del Sud	1	-	-	-	-	1	1	-	3
Corea del Nord	-	-	2	-	-	-	-	-	2

(continua)

Tab.6.11 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Emirati Arabi</i>									
Uniti	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Filippine	60	1	1	4	2	6	7	-	81
Georgia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Giappone	5	-	-	2	1	1	-	-	9
Giordania	6	-	-	-	-	-	-	-	6
India	7	6	3	7	-	4	1	-	28
Indonesia	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Iran	10	-	-	-	-	-	-	1	11
Iraq	1	-	-	2	-	-	3	-	6
Israele	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Kazakistan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Libano	1	-	-	-	-	2	-	-	3
Malaysia	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Maldivi	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Nepal	1	2	-	-	-	-	-	-	3
Pakistan	6	2	12	-	-	-	-	-	20
Siria	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Sri Lanka	10	4	6	2	2	-	7	-	31
Taiwan	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Thailandia	3	-	-	-	2	1	-	1	7
Turchia	1	-	3	-	-	3	-	1	8
Totale Asia	336	26	47	53	12	37	28	13	552
<i>Africa</i>									
Algeria	9	3	1	-	1	1	1	-	16
Angola	1	-	-	3	1	-	-	-	5
Burkina Faso	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Burundi	-	-	-	-	1	-	1	-	2
Camerun	16	-	1	4	-	1	-	-	22
Capo Verde	-	-	1	1	-	-	-	-	2
Centrafricana, Repubblica	-	-	2	-	-	-	-	-	2
Congo	19	1	-	9	-	-	1	-	30
Rep. Dem. del Congo (ex Zaire)	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Costa d'Avorio	42	2	13	19	-	3	-	1	80
Egitto	30	-	5	2	1	1	1	-	40
Eritrea	3	-	-	-	-	-	-	1	4
Etiopia	4	-	1	-	-	-	1	-	6
Ghana	24	7	16	1	-	-	4	1	53
Guinea	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Kenia	1	1	-	-	-	-	-	-	2
Libia	1	-	3	-	-	-	-	-	4
Madagascar	2	-	-	-	-	1	1	-	4
Mali	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Marocco	493	65	66	198	52	112	90	24	1.100
Mauritania	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Mauritius	2	-	1	-	-	-	-	-	3
Niger	4	-	-	1	-	-	-	-	5
Nigeria	32	1	4	4	-	2	-	-	43
Ruanda	1	3	-	-	-	-	-	-	4
Seicelles	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Senegal	16	1	11	6	2	1	1	-	38

(continua)

Tab.6.11 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Somalia	14	-	1	4	-	1	10	-	30
Sud Africa	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Sudan	2	-	1	-	-	-	1	-	4
Tanzania	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Togo	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Tunisia	13	3	7	3	3	17	4	4	54
Totale Africa	735	87	136	259	62	140	118	31	1.568
<i>America</i>									
Argentina	40	5	5	17	3	7	3	-	80
Bolivia	15	1	-	-	-	-	3	1	20
Brasile	131	9	6	23	7	7	6	4	193
Canada	2	-	-	-	1	-	1	-	4
Cile	-	2	2	2	1	5	-	-	12
Colombia	37	2	1	3	1	8	2	4	58
Costarica	2	-	-	-	-	1	-	-	3
Cuba	21	-	1	5	-	7	2	2	38
Dominica	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Dominicana, Repubblica	27	7	4	2	-	21	4	3	68
Ecuador	93	3	21	4	7	73	1	10	212
El Salvador	5	2	2	-	-	3	1	2	15
Giamaica	-	-	-	-	1	1	-	-	2
Guatemala	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Honduras	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Messico	4	-	-	1	-	2	-	-	7
Nicaragua	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Panama	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Paraguay	2	-	-	1	-	1	-	-	4
Perù	577	10	24	17	13	7	9	8	665
Stati Uniti	27	1	1	1	-	1	-	3	34
Trinidad e Tobago	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Uruguay	5	-	-	1	-	5	1	-	12
Venezuela	16	-	6	1	-	1	-	2	26
Totale America	1.008	42	75	80	34	150	33	39	1.461
<i>Oceania</i>									
Australia	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Nuova Zelanda	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale Oceania	3	-	-	-	-	-	-	1	4

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

OSSERVATORIO SULLE RIFORME

Nell'aprile 2006 le elezioni politiche hanno decretato la vittoria del centro-sinistra: con la nascita del governo Prodi il Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università (MIUR) viene diviso in due ministeri¹: quello della Pubblica Istruzione (MPI) con a capo Giuseppe Fioroni e quello dell'Università e della Ricerca (MUR) diretto da Fabio Mussi. Torna l'aggettivo *pubblica* nella denominazione del Ministero dell'Istruzione per sottolineare – si legge nelle note di indirizzo per l'avvio dell'anno scolastico 2006/2007 – la funzione pubblica della scuola, indipendentemente dai soggetti che gestiscono l'offerta formativa.

Il cambio di governo coglie la riforma scolastica, avviata nella passata legislatura, ancora in fase di attuazione: nell'anno scolastico 2005/2006 i nuovi ordinamenti sono stati estesi all'ultimo anno del primo ciclo. Il ministro Fioroni si è dichiarato contrario all'abrogazione in toto della Riforma, preferendo intervenire con provvedimenti correttivi (ma non per questo meno incisivi) sia rispetto a ciò che è già stato attuato sia rispetto a ciò che non ha ancora trovato applicazione.

Prime iniziative del ministro Fioroni

Uno dei primi atti del ministro Fioroni è stata la sospensione² del progetto di innovazione del secondo ciclo.

La sperimentazione, inaugurata dalla Moratti a iscrizioni già concluse, riguardava le prime classi del sistema dei licei ed era su base volontaria.

La sospensione della sperimentazione è stata motivata dalla eccessiva vicinanza all'apertura del nuovo anno scolastico, dall'esiguità del numero di istituti superiori che ne avevano fatto richiesta (3%) e dalla considerazione che i progetti di innovazione presentati potevano essere realizzati nella cornice ordinamentale attuale (utilizzando la quota oraria riservata all'autonomia).

In linea con il blocco dell'estensione della riforma al secondo ciclo, è stato annullato anche il decreto ministeriale³ che delineava le confluenze dei percorsi e la corrispondenza dei titoli di studio tra il vecchio ordinamento e quello previsto dalla riforma. Quanto al decreto morattiano che innalzava al 20% la quota dei piani di studio rimessa all'autonomia scolastica, Fioroni introduce un correttivo⁴, specificando che quella quota di curriculum deve essere impiegata dalle istituzioni superiori nella cornice degli ordini vigenti e non in quella dei percorsi riformati. Per quel che riguarda i decreti di riforma non ancora applicati, Fioroni ha richiesto e ottenuto dal parlamento una proroga⁵ di 18 mesi. In questo modo sarà possibile apportare correttivi e modifiche – in linea con il programma del nuovo governo – ai decreti relativi alla riforma del secondo ciclo, al diritto-dovere all'istruzione, all'alternanza scuola-lavoro e alle norme per la formazione degli insegnanti. L'avvio della riforma nelle scuole del secondo ciclo è, dunque, rinviata al 2008/2009.

Tutor e scheda di valutazione

Le disposizioni relative al docente tutor contenute nel decreto legislativo n. 59 del 2004⁶ sono state disapplicate nell'accordo sindacale concluso presso l'ARAN il 17 luglio 2006. I compiti di orientamento e di rapporto con le famiglie che avrebbero dovuto concentrarsi nella nuova figura del tutor tornano, di fatto, in carico a tutti gli insegnanti delle istituzioni scolastiche. Anche le disposizioni riguardanti i contratti di prestazione d'opera, che le scuole potevano stipulare con esperti esterni in possesso di competenze diverse da quelle disciplinari dei docenti, per la loro disapplicazione in sede sindacale rimangono lettera morta.

Altri "aggiustamenti" del ministro riguardano la scheda di valutazione. In primo luogo si specifica con una nota del 9 giugno che la valutazione dell'insegnamento di religione va posta in un documento separato per motivi di privacy⁷.

Si stabilisce che per l'anno scolastico 2006/2007 possano essere utilizzati indifferentemente per la valutazione sia la modulistica indicata dalla Moratti nelle linee guida sulla compilazione

¹ Decreto legge n. 181 del 18 maggio 2006 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri".

² Decreto ministeriale n. 4018 del 31 maggio 2006 di sospensione del d.m. n. 775 del 31 gennaio 2006. In un comunicato stampa del Ministero si dichiara che la sospensione del decreto 775 è anche un atto di autotutela per i ricorsi presentati al TAR del Lazio da 15 Regioni e alla Corte Costituzionale dalla Regione Toscana.

³ Decreto ministeriale n. 46 del 13 giugno 2006 di sospensione del d.m. del 28 dicembre 2005 "Tabelle di confluenza dei percorsi di istruzione secondaria previsti dall'ordinamento prevalente nei percorsi liceali di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e di corrispondenza dei relativi titoli di studio in uscita".

⁴ Decreto Ministeriale 47, 13 giugno 2006.

⁵ La legge è la n. 228 del 12 luglio 2006, di conversione, con modificazioni, del d.l. n. 173, del 12 maggio 2006 "Proroga di termini per l'emanazione di deleghe legislative e in materia di istruzione". I quattro decreti la cui scadenza è stata prorogata di 18 mesi sono: n. 76/2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere alla istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c., della legge n. 53 del 28 marzo 2003; n. 77/2005 "Definizione delle norme generali all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 58"; n. 226/2005 "Norme generali relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; n. 227/2005 "Definizione delle norme generali in materia di formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 marzo 2003, n. 58".

⁶ In particolare i commi 5, 6, 7 dell'articolo 7 per la scuola primaria e il comma 5 dell'articolo 10 per la scuola secondaria di primo grado.

⁷ La nota del Ministero, datata 9 giugno, recepisce una sentenza del TAR del Lazio che ha disposto in tal senso (ordinanza sospensiva del TAR Lazio del 15 marzo 2006).

del portfolio⁸ sia quella precedente. Infine, si dà indicazione alle istituzioni scolastiche di non compilare, sempre per motivi di privacy, la parte del portfolio “biografia con narrazione delle esperienze significative dell’alunno”⁹.

INVALSI

Per quanto concerne l’Istituto di Valutazione, Fioroni è intervenuto per modificare e integrare una direttiva, emanata nel marzo 2006¹⁰ dal ministro precedente, sugli obiettivi generali che l’INVALSI deve perseguire per svolgere la propria attività istituzionale per l’A.S. 2006/2007. Nella nuova direttiva, il richiamo alla riforma scolastica è stato sostituito con un riferimento generico relativo “all’evoluzione in atto del quadro ordinamentale e strutturale”. La valutazione del sistema scolastico da parte dell’INVALSI alla fine dell’A.S. 2006/2007 dovrà essere condotta utilizzando indicatori generali quali: la spesa per l’istruzione; i tassi di abbandono; la partecipazione degli istituti scolastici alle indagini di valutazione nazionali e internazionali; le modifiche apportate ai piani formativi in seguito all’analisi dei risultati precedenti; e, infine, le iniziative di recupero scolastico realizzate. La valutazione degli apprendimenti all’inizio dell’anno scolastico avverrà con test somministrato da rilevatori esterni, in un’unica data e, soprattutto, su un campione di istituti individuato con metodi statistici, non più dunque su tutta la popolazione frequentante una certa classe di scuola come avveniva in precedenza. Il campione sarà scelto tra gli alunni che frequentano la seconda e la quarta classe della primaria, la seconda classe della secondaria di primo grado, e la prima e la terza classe della secondaria superiore. I test riguarderanno gli insegnamenti di italiano, di matematica e di scienze. Oltre a dover predisporre modelli di terza prova per gli esami di Stato da offrire agli istituti tecnici e professionali, l’INVALSI ha il compito, entro quattro mesi dall’emanazione della direttiva, di individuare criteri e modalità per utilizzare le prove alla fine del primo ciclo e della secondaria superiore, al fine di valutare i livelli raggiunti dagli studenti italiani in uscita dai percorsi scolastici, anche in riferimento a esperienze maturate in Europa.

Altre novità relative all’INVALSI si trovano nella Finanziaria del 2007: il comitato direttivo – uno dei tre organi dell’istituto insieme al presidente e al collegio dei revisori – viene trasformato in comitato di indirizzo. Cambiano le modalità di nomina del presidente e del comitato di indirizzo, il cui numero di componenti sale a nove (nel comitato direttivo erano sette). Tra le funzioni dell’istituto si aggiunge e si definisce quella relativa alla valutazione dei dirigenti scolastici¹¹.

Riforma degli esami di Stato

Come prevedeva il programma dell’Ulivo, il ministro Fioroni ha riformato gli esami di Stato con la legge n. 1 dell’11 gennaio 2007. L’esame di maturità era stato modificato da Letizia Moratti con l’inserimento nella Finanziaria 2002 di un emendamento alla legge n. 425 del 1997¹²: le commissioni esaminatrici divenivano composte esclusivamente da professori interni all’istituto, per ciascuna scuola era nominato un solo presidente: l’unico docente esterno. Tale disposizione si basava sulla convinzione che lo studente fosse giudicato meglio dal docente che lo aveva seguito nella sua formazione; inoltre era stata dettata dalla necessità di risparmi sulle spese di trasferta dei commissari. Le commissioni composte esclusivamente da docenti interni hanno reso relativamente più semplice l’esame e hanno permesso l’aumento, non sempre disinteressato, del numero dei maturandi nelle scuole private, in particolare del numero dei cosiddetti “ottisti”, ovvero di coloro che chiedono di sostenere la maturità saltando il quinto anno perché in possesso di una valutazione di otto decimi in tutte le materie alla fine del quarto anno: la stessa Moratti era intervenuta dettando regole più severe per impedire questo fenomeno.

La legge di riforma degli esami di Stato di Fioroni ripropone nuovamente le commissioni esaminatrici miste composte da un massimo di sei commissari, per metà interni e per metà esterni. Il presidente rimane esterno ma, a differenza di prima, ad esso non possono essere affidate più di due classi. Gli studenti, per accedere all’esame di Stato, devono aver superato lo scruti-

⁸ La circolare ministeriale n. 84 del 2005 dettava le linee guida per la compilazione del portfolio delle competenze per porre fine alla proliferazione delle schede di valutazione avvenuta al termine dall’A.S. 2004/2005 in seguito all’abrogazione dei modelli nazionali di “scheda personale dell’alunno” e dell’attestato finale. Ancora nel febbraio 2006 in seguito a contenziosi aperti il MIUR consigliava, per problemi di privacy, di non compilare la parte biografica del portfolio e di redigere in un documento a parte la nota con la valutazione dell’ora di religione.

⁹ Nota del Dipartimento dell’Istruzione del 12 giugno 2006, prot. 5596.

¹⁰ Le indicazioni sugli obiettivi generali che l’INVALSI deve perseguire per l’A.S. 2006/2007 sono contenute nella direttiva ministeriale del Ministro Moratti, n. 27 del 13 marzo 2006, modificata e integrata successivamente dalla direttiva ministeriale n. 649 datata 25 agosto 2006 dal nuovo Ministro dell’Istruzione.

¹¹ Commi 612 e 613 della legge Finanziaria 2007.

¹² Si tratta della legge di Luigi Berlinguer, di riforma degli esami di Stato.

nio finale e saldato i debiti formativi contratti in anni precedenti. Un ulteriore giro di vite è stato introdotto per gli ottisti. Infatti, per saltare il quinto anno e accedere direttamente all'esame di Stato occorrerà non solo aver riportato una votazione pari a otto in tutte le materie nel corso del quarto anno, ma anche avere una votazione non inferiore a sette negli scrutini finali della seconda e terza classe, oltre a non avere subito bocciature nei medesimi anni di corso. Inoltre, i candidati esterni dovranno avere la residenza nella località dell'istituto scelto come sede d'esame. Infine, sempre nell'ottica di contrasto ai "diplomifici", il numero dei candidati esterni non dovrà superare il 50% dei candidati interni e comunque il limite è posto a 35.

L'esame di Stato comprende tre prove scritte e una orale. La prima prova scritta resta l'italiano. La seconda prova riguarda una delle materie caratterizzanti il corso di studi; per gli istituti tecnici e professionali possono essere tecniche e di laboratorio. La terza prova sarà pluridisciplinare e sarà espressione dell'autonomia didattico-metodologica delle istituzioni scolastiche. Il colloquio riguarda il lavoro e i programmi svolti nell'ultimo anno. Mentre le prime due prove sono scelte direttamente dal MPI, la terza prova sarà decisa delle singole istituzioni scolastiche: le scuole avranno a disposizione modelli di prove predisposti dall'INVALSI sulla base di apposite direttive del Ministero. Il voto finale è espresso in centesimi, di cui 45 per la valutazione delle prove scritte, 30 per la valutazione del colloquio e 25 relativi a crediti scolastici.

Si prevedono controlli costanti da parte di ispettori sul regolare svolgimento degli esami di Stato sia negli istituti statali sia negli istituti paritari. Il provvedimento prevede inoltre una delega al governo per adottare interventi al fine di favorire il passaggio dalla scuola superiore all'università.

La legge Finanziaria del 2007

La legge finanziaria 2007¹³, approvata lo scorso dicembre, include molte novità relative alla scuola. Si tratta, in alcuni casi, di interventi dettati principalmente dalla necessità di attuare risparmi di spesa; in altri, di interventi che, in teoria a costo zero, realizzano cambiamenti circoscritti ma sostanziali, in linea con la nuova politica del governo.

Innalzamento dell'obbligo di istruzione

Tra le novità che riguardano direttamente gli studenti, sicuramente quella più importante è l'innalzamento dell'obbligo di istruzione ad almeno dieci anni, a partire dall'A.S. 2007/2008. Il comma 622 della Finanziaria recita: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età". Si eleva, di conseguenza, l'età di accesso al lavoro da 15 a 16 anni. L'assolvimento dell'obbligo deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze presenti nei curriculum dei primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore. L'adempimento dell'obbligo può avvenire sia nella scuola sia in strutture formative esterne. Occorre precisare che nella legge non si parla esplicitamente di formazione professionale, quanto di "percorsi e progetti atti a prevenire e contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico". Questi percorsi si prevede debbano essere concordati tra MPI e singole regioni, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento generali e specifici previsti dai curriculum dei primi due anni della scuola superiore. Le strutture formative che realizzeranno i percorsi dovranno essere inserite in un elenco predisposto con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione. Tale documento dovrà essere redatto sulla base di criteri predefiniti con un altro decreto, sempre del ministro, sentita però la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Fino a quando i nuovi percorsi non saranno a regime proseguono quelli sperimentali di istruzione e formazione professionale¹⁴.

¹³ Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2007)".

¹⁴ Finanziaria 2007, comma 624.

In conseguenza all'innalzamento dell'obbligo, la gratuità parziale dei libri è estesa ai primi due anni delle superiori. I libri possono essere noleggiati dalle istituzioni scolastiche, reti di scuole e associazioni di genitori o dati in comodato gratuito agli alunni in possesso dei requisiti richiesti¹⁵.

Personale scolastico

Per il personale scolastico la Finanziaria prevede un piano triennale di assunzione in ruolo di 150.000 nuovi docenti e 20.000 ATA (personale amministrativo, tecnico ausiliare) per gli anni 2007-2009. Il Ministero si impegna a realizzare un'attività di monitoraggio del piano di assunzione, anche al fine di individuare nuove modalità di formazione e abilitazione all'insegnamento, per modificare gli attuali sistemi di reclutamento e contrastare la formazione di nuovo precariato. Inoltre, le graduatorie permanenti, alle quali si potrà accedere ancora per due anni, sono trasformate in graduatorie ad esaurimento¹⁶.

I concorsi che riguardano i dirigenti scolastici saranno disciplinati da un regolamento che dovrà seguire i seguenti criteri: cadenza triennale; unificazione dei tre settori della dirigenza scolastica; accesso al personale docente con laurea e cinque anni di servizio in ruolo; preselezione mediante prove in sostituzione dell'attuale preselezione per titoli; una o più prove scritte e una orale; valutazione dei titoli; formazione della graduatoria. È previsto inoltre per i vincitori un periodo di formazione e tirocinio di durata non superiore a quattro mesi. In attesa del regolamento, vengono comunque assunti in ruolo coloro che hanno partecipato al concorso per dirigente indetto nel 2004¹⁷ e varie categorie di candidati di concorsi riservati, nei posti vacanti e disponibili fino al 2010¹⁸.

Per la determinazione del numero di insegnanti di sostegno si prevede il progressivo superamento del parametro 1/138 che stabiliva la presenza di un docente di sostegno ogni 138 studenti. L'organico degli insegnanti di appoggio sarà deciso in base all'effettiva necessità rilevata attraverso una stretta collaborazione tra regioni, uffici scolastici regionali, aziende sanitarie locali e istituzioni scolastiche¹⁹.

Dovrebbero produrre un risparmio di spesa del personale scolastico i seguenti interventi contenuti nella Finanziaria:

- 1) Innalzamento del rapporto medio nazionale di alunni per classe dello 0,4% attraverso la revisione dei criteri e dei parametri per la formazione delle classi²⁰.
- 2) Interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli insuccessi scolastici anche al fine di ridurre l'incidenza delle ripetenze.
- 3) Attività di monitoraggio delle *supplenze brevi* presso gli uffici scolastici provinciali, a sostegno dell'autonomia scolastica per attenuare gli scostamenti più significativi delle assenze dai valori medi nazionali²¹.
- 4) Piano di riconversione professionale del personale docente in soprannumero. La riconversione obbligatoria riguarda la copertura di posti di materie affini o l'acquisizione del titolo di specializzazione per l'insegnamento sui posti di sostegno²².
- 5) Riduzione dell'orario di lezione negli istituti professionali dall'A.S. 2007/2008²³ per migliorare l'efficienza del servizio.

Edilizia scolastica

Negli anni 2007-2009 è autorizzata una spesa complessiva di 250 milioni di euro per l'attivazione di piani di edilizia scolastica. Il 50% delle risorse dovrà essere investito per la messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici. Stato, Regioni ed enti locali interessati concorrono in parti uguali al finanziamento della spesa²⁴.

Agenzia per l'autonomia

Nasce, sulle ceneri degli Istituti regionali per la ricerca educativa (IRRE) e dell'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica con sede a Firenze e presente, a livello periferico, in gruppi

¹⁵ Finanziaria 2007, commi 628, 629.

¹⁶ Finanziaria 2007, comma 605, lettera c.

¹⁷ Concorso ordinario a dirigente scolastico indetto con decreto direttoriale del MIUR, del 22 novembre 2004. La Finanziaria prevede che i candidati siano assunti senza effettuare l'esame finale previsto dal bando medesimo (comma 619).

¹⁸ Finanziaria 2007, comma 605, lettera c.

¹⁹ Finanziaria 2007, comma 605, lettera b. Il parametro 1/138 era previsto dall'art. 40, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

²⁰ Finanziaria 2007, comma 605, lettera a.

²¹ Finanziaria 2007, comma 605, lettera d. Gli uffici scolastici provinciali subentrati ai centri servizi amministrativi sono stati istituiti con direttiva ministeriale n. 7551 del 7 settembre 2006.

²² Finanziaria 2007, comma 609.

²³ Finanziaria 2007, comma 605, lettera f.

²⁴ Finanziaria 2007, comma 625.

di lavoro presso gli uffici regionali scolastici. La dotazione organica dell’Agenzia, individuata con regolamento, non dovrà superare il 50% del personale presente negli attuali INDIRE e IRRE, con conseguente risparmio di spesa. L’Agenzia ha come *mission* il sostegno dell’autonomia scolastica, sia sul versante della ricerca educativa, sia su quello dell’interazione con il territorio. Nel dettaglio, le funzioni dell’Agenzia sono le seguenti: ricerca educativa; formazione e aggiornamento del personale scolastico; attivazione di servizi di documentazione pedagogica, didattica e di ricerca; partecipazione alle iniziative internazionali; collaborazione alla realizzazione delle misure di sistema nazionali in materia di istruzione per gli adulti e di istruzione e formazione tecnica superiore; collaborazione con le regioni e gli enti locali²⁵.

Sezioni primavera

Il governo, per far fronte alla crescente domanda di servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni, prevede la formazione di sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell’infanzia per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il Ministero della Pubblica Istruzione partecipa alla realizzazione delle sezioni sperimentali nella scuola dell’infanzia statale attraverso l’attuazione di un progetto nazionale di innovazione ordinamentale e mediante l’impostazione di interventi formativi per il personale interessato²⁶. Per l’A.S. 2007/2008, comunque, è stato prorogato²⁷ il regime transitorio per l’accesso anticipato nella scuola dell’infanzia previsto dalla riforma Moratti: si possono iscrivere a questo livello di scuola i nati entro il 28 febbraio.

Educazione degli adulti

I Centri territoriali permanenti (CTP) che organizzavano corsi per l’educazione degli adulti presso le scuole sono riorganizzati su base provinciale in Centri provinciali per l’istruzione degli adulti. I nuovi centri si configurano come vere e proprie autonomie scolastiche con organico proprio e distinto da quello dei percorsi scolastici ordinari. La trasformazione dei CTP persegue l’obiettivo di potenziare i percorsi di istruzione per gli adulti, con particolare riferimento all’apprendimento della lingua italiana per la popolazione immigrata²⁸.

Altri finanziamenti per la scuola

Infine, la Finanziaria 2007 dispone ancora i seguenti stanziamenti. Il fondo destinato alle scuole paritarie è incrementato di 100 milioni di euro, da destinare in primo luogo alle scuole dell’infanzia²⁹. Al fine di promuovere l’innovazione tecnologica, indispensabile alle scuole per un migliore supporto alle attività didattiche, è autorizzata la spesa di 90 milioni di euro nel triennio 2007-2009³⁰. Saranno, infine, attribuite risorse aggiuntive alle istituzioni scolastiche per favorire l’ampliamento dell’offerta formativa e la piena utilizzazione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche anche fuori dell’orario di lezione³¹.

È interessante notare come nella finanziaria sia stata inserita una clausola di salvaguardia per garantire l’effettivo conseguimento dei risparmi attesi: nel caso non si siano realizzate le economie previste, verranno ridotte – fatte salve le competenze spettanti al personale – per un importo pari al risparmio non realizzato, le dotazioni di bilancio del Ministero dell’Istruzione.

Ultime disposizioni

Poco prima di licenziare le bozze della presente pubblicazione il Consiglio dei Ministri ha approvato nella seduta del 25 gennaio 2007 due importanti provvedimenti³² riguardanti la scuola di cui daremo brevemente conto.

Nel primo provvedimento, un decreto legge, sono contenute le disposizioni più urgenti. In primo luogo si stabilisce il mantenimento degli istituti professionali e tecnici all’interno del sistema di istruzione secondaria superiore con pari dignità rispetto ai licei: sono, di conseguenza, annullati il liceo tecnologico e quello economico previsti dalla riforma Moratti. In secondo luogo il decreto legge prevede la possibilità di istituire in ciascuna provincia “Poli tecnico-funzionali”. I Poli, di natura consortile, potranno comprendere al loro interno: gli istituti tecnici e professionali della scuola secondaria di secondo grado, le strutture formative degli attuali per-

²⁵ Finanziaria 2007, commi 610 e 611.

²⁶ Finanziaria 2007, comma 630.

²⁷ Art 6 della legge n. 228 del 12 luglio 2006: “È prorogato all’anno scolastico 2007-2008 il regime transitorio concernente l’accesso anticipato alla scuola dell’infanzia, di cui all’articolo 7, comma 4, della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

²⁸ Finanziaria 2007, comma 632.

²⁹ Finanziaria 2007, comma 635.

³⁰ Finanziaria 2007, comma 633.

³¹ Finanziaria 2007, comma 627.

³² I due provvedimenti, un decreto legge e un disegno di legge, sono contenuti nel cosiddetto “pacchetto Bersani”, sulle liberalizzazioni: decreto legge “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”.

corsi triennali di formazione professionale e gli istituti tecnici superiori che saranno istituiti come trasformazione degli attuali IFTS³³ (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore post-secondaria ma non universitaria). I Poli avranno lo scopo di sviluppare e promuovere la cultura scientifica e tecnica. Infine, il decreto stabilisce che si possano devolvere donazioni alle scuole e, cosa importante, si riconoscono a tali donazioni le medesime agevolazioni fiscali previste per quelle elargite alle fondazioni. Lo sgravio fiscale sarà possibile già con la dichiarazione dei redditi del 2008 per l'anno fiscale 2007.

Il secondo provvedimento è un disegno di legge che definisce le seguenti azioni di politica scolastica. Per gli istituti tecnici e professionali è previsto il riordino e il loro potenziamento quali istituzioni scolastiche in rapporto organico con il mondo del lavoro, con la formazione professionale e con l'università e la ricerca. Con regolamenti ministeriali verranno diminuiti e razionalizzati sia gli indirizzi di studio sia il monte ore, anche per dare più spazio alle attività di laboratorio, di tirocinio e di stage. È prevista, inoltre, la predisposizione di linee guida (da definire con regioni e autonomie locali) per il raccordo tra i percorsi dell'istruzione tecnica-professionale con quelli della formazione professionale offerti dalle strutture formative non scolastiche.

Sempre all'interno del disegno di legge è previsto il riordino degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche da attuare attraverso una delega al Ministro dell'Istruzione, che avrà 12 mesi di tempo per emanare i necessari decreti legislativi. Saranno potenziate le funzioni delle giunte esecutive delle istituzioni scolastiche: la giunta avrà funzioni di supporto alla dirigenza scolastica in merito a decisioni di rilevanza economica-finanziaria anche in relazione alle risorse ottenute da donazioni o altri contributi. Inoltre sarà possibile far partecipare agli organi collegiali e alla giunta esecutiva i rappresentanti del mondo economico, accademico e delle autonomie locali. Sarà possibile istituire un Comitato tecnico per monitorare e supportare il Piano dell'offerta formativa.

Infine, oltre a rinviare di un altro anno l'avvio della riforma Moratti per il secondo ciclo di istruzione, il disegno di legge del ministro Fioroni istituisce un fondo perequativo da assegnare alle scuole che non avranno ricevuto donazioni in loro favore per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

³³ Il comma 631 della Finanziaria 2007 prevede la riorganizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), a decorrere dal 2007, secondo linee guida adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL SISTEMA UNIVERSITARIO PIEMONTESE

Gli iscritti¹

Le maggiori facoltà del Piemonte per numero di iscritti rimangono anche nell'A.A. 2005/2006 quelle di Ingegneria (dove studia il 18,2% di tutti gli universitari del Piemonte) e di Economia (11,4%). Per entrambe, tra l'altro, il peso specifico nell'ambito del sistema universitario regionale risulta aumentato rispetto all'anno precedente.

Le facoltà più piccole (tutte con meno di 1.000 iscritti) rimangono Veterinaria, Scienze strategiche, Biotecnologie, e la Scuola di amministrazione aziendale.

Nell'ultimo quinquennio, l'Università del Piemonte Orientale (UPO) è l'ateneo regionale in cui sono aumentati maggiormente gli iscritti (+14,2 rispetto all'A.A. 2001/2002), seguito dal Politecnico (+7,2%) e dall'Università di Torino (+5,2%).

A livello di singole facoltà, gli incrementi più consistenti di iscritti dell'ultimo quinquennio si registrano nel caso di Lingue (+65,8%) e di Medicina (+25,4%). Le diminuzioni di iscritti più rilevanti tra gli AA.AA. 2001/2002 e 2005/2006 – a parte il caso particolare di Amministrazione aziendale, dove gli iscritti si sono ridotti a un terzo circa – hanno interessato le facoltà di Psicologia (-22,7%) e di Scienze motorie (-20,6%).

Tab.8.1 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ E ATENEO

	A.A. 2005/2006		A.A. 2004/2005		A.A. 2001/2002		VARIAZIONI 2004/2005- 2005/2006		VARIAZIONI 2001/2002- 2005/2006	
	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAR.	ASS. VAR. %	VAR.	ASS. VAR. %
<i>Facoltà</i>										
Agraria	1.537	1,6	1.737	1,8	1.817	2,0	-200	-11,5	-280	-15,4
Architettura	6.335	6,6	6.353	6,5	5.889	6,5	-18	-0,3	446	7,6
Biotecnologie	367	0,4	359	0,4	394	0,4	8	2,2	-27	-6,9
Economia	11.046	11,4	10.491	10,7	10.327	11,4	555	5,3	719	7,0
Farmacia	2.514	2,6	2.554	2,6	2.510	2,8	-40	-1,6	4	0,2
Giurisprudenza	7.738	8,0	7.297	7,4	7.958	8,8	441	6,0	-220	-2,8
Ingegneria	17.532	18,2	17.497	17,9	16.383	18,1	35	0,2	1.149	7,0
Lettere	8.580	8,9	8.952	9,1	9.069	10,0	-372	-4,2	-489	-5,4
Lingue	4.706	4,9	4.467	4,6	2.839	3,1	239	5,4	1.867	65,8
Medicina	7.190	7,4	6.700	6,8	5.735	6,3	490	7,3	1.455	25,4
Psicologia	3.067	3,2	2.963	3,0	3.970	4,4	104	3,5	-903	-22,7
Scienze formazione	6.093	6,3	5.686	5,8	6.714	7,4	407	7,2	-621	-9,2
Scienze MFN	6.377	6,6	6.185	6,3	5.561	6,1	192	3,1	816	14,7
Scienze motorie	1.538	1,6	1.456	1,5	1.936	2,1	82	5,6	-398	-20,6
Scienze politiche	8.507	8,8	12.052	12,3	7.354	8,1	-3.545	-29,4	1.153	15,7
Scienze strategiche	604	0,6	534	0,5	517	0,6	70	13,1	87	16,8
SAA	231	0,2	292	0,3	705	0,8	-61	-20,9	-474	-67,2
Veterinaria	997	1,0	937	1,0	820	0,9	60	6,4	177	21,6
Altri corsi interfacoltà	1.632	1,7	1.493	1,5	187	0,2	139	9,3	1.445	772,7
<i>Ateneo</i>										
Università di Torino	62.981	65,2	64.043	65,3	59.884	66,0	-1.062	-1,7	3.097	5,2
Politecnico	23.867	24,7	23.850	24,3	22.272	24,6	17	0,1	1.595	7,2
UPO	9.743	10,1	10.112	10,3	8.529	9,4	-369	-3,6	1.214	14,2
Totale	96.591	100,0	98.005	100,0	90.685	100,0	-1.414	-1,4	5.906	6,5

Fonte: Segreterie universitarie, Ministero dell'Università e della Ricerca

¹ I dati analizzati in questo capitolo provengono dalle Segreterie degli atenei piemontesi e dal sito ufficiale del Ministero dell'Università (www.miur.it) e sono qui stati unificati e rielaborati per fornire un quadro di insieme sul sistema universitario regionale e, talora, di confronto con i livelli nazionali. Negli ultimi due anni si è aggiunto, accanto ai tre maggiori atenei, un quarto ateneo con sede Bra-Pollenzo: l'Università di Scienze gastronomiche. Dato il numero ancora esiguo di iscritti (126 studenti nell'A.A. 2005/2006) si è scelto di non includerlo nelle statistiche di questo capitolo.

Sempre nell'ultimo quinquennio, si riscontra un aumento tendenziale di iscritti nelle facoltà di Medicina, di Lingue e di Scienze politiche. Per quest'ultima facoltà occorre tener conto dell'effetto delle convenzioni stipulate nel 2004 dalla facoltà con Guardia di Finanza e Polizia di Stato. Tali convenzioni prevedono di poter trasformare in crediti universitari la formazione acquisita (e certificata) sul lavoro, dando la possibilità ai funzionari dei due Corpi dello Stato di conseguire la laurea triennale sostenendo solo alcuni esami e la tesi finale. Questa opportunità ha fatto lievitare di un terzo il numero degli iscritti alla facoltà di Scienze Politiche nell'A.A. 2004/2005, ma ha pesato decisamente meno già nel 2005/2006², quando gli iscritti risultano in calo rispetto all'anno precedente e in linea con due anni prima.

Risultano invece tendenzialmente in calo gli iscritti alla facoltà di Psicologia; più o meno stabili quelli delle altre facoltà.

Confrontando gli atenei piemontesi con la situazione italiana, si nota come in Piemonte mantengano una rilevanza quantitativa decisamente superiore alla media nazionale le facoltà di Architettura, di Scienze politiche e di Ingegneria; conservano invece in Piemonte un peso decisamente inferiore alla media nazionale le facoltà di Giurisprudenza e di Lettere.

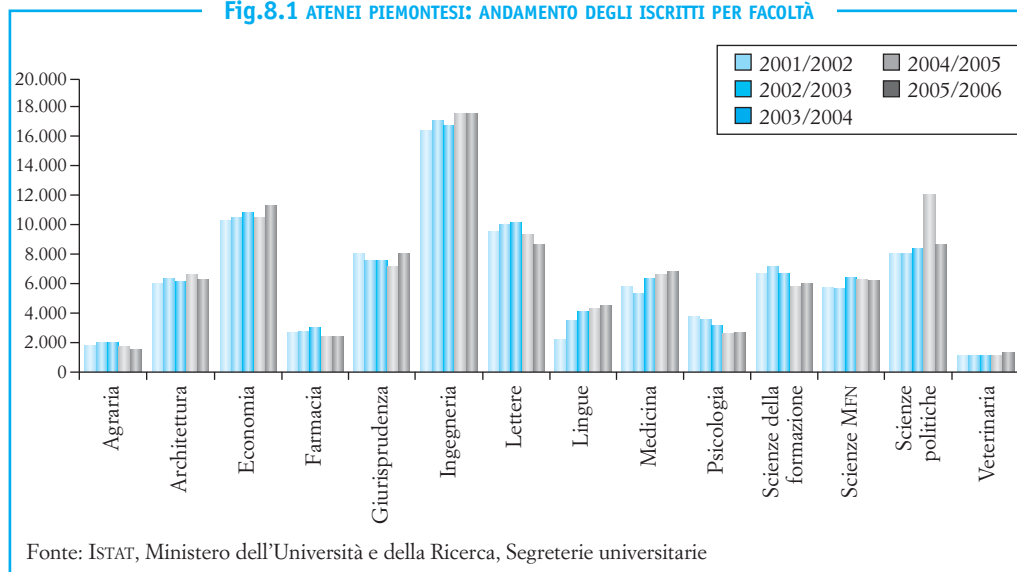
Oltre a Torino, che ancora raccoglie il 79,3% degli iscritti, i principali poli del sistema universitario si confermano Novara (con 4.728 iscritti), Alessandria (3.440), Vercelli e Grugliasco (entrambi con poco più di 2.500 iscritti). Tra gli ultimi due anni accademici, sia gli incrementi sia i decrementi più significativi di iscritti si sono registrati tutti nelle sedi minori: a Biella e a Orbassano di segno positivo; a Savigliano, Pinerolo e Ivrea di segno negativo.

Nel complesso, oggi in Piemonte sono 14 le "città universitarie", sei delle quali ospitano le sedi di due diversi atenei, mentre in otto città ha sede un solo ateneo.

Quanto alla composizione del corpo studentesco, si rileva come all'Università di Torino il 61,4% degli iscritti sia costituito da studentesse, un valore leggermente inferiore a quello dell'UPO, ma tra i più alti registrati nei maggiori atenei nazionali: solo all'Università Cattolica di Milano, all'Università di Bari e a quella di Cagliari i tassi di femminilizzazione degli iscritti sono superiori. Rimane invece molto bassa – riducendosi, oltre tutto, rispetto agli anni recenti – la presenza femminile al Politecnico di Torino.

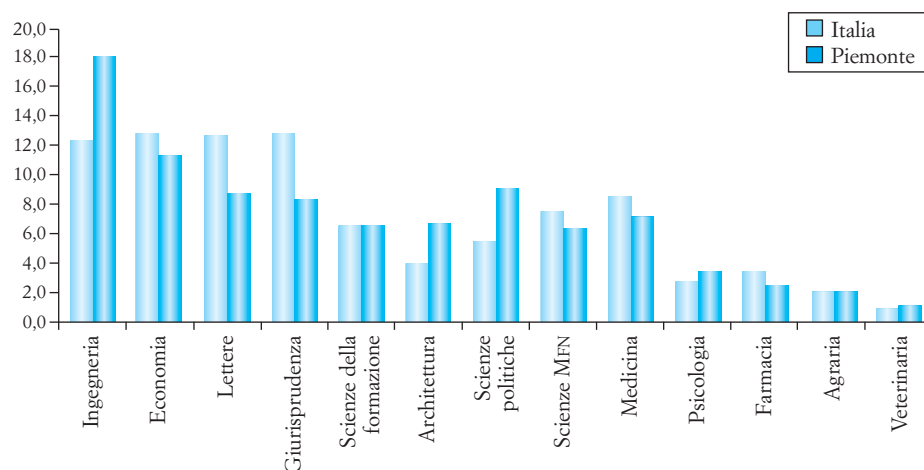
Si confermano come facoltà a maggior presenza femminile quelle di Lingue (82,2% di donne tra gli iscritti), di Psicologia (79,6%), di Scienze della formazione (77%), di Farmacia (74,5%).

Fig.8.1 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER FACOLTÀ



² Le convenzioni stipulate nel 2004 sono valide solo per gli AA.AA. 2004/2005 e 2005/2006; a partire dal 2006/2007 cesseranno di produrre effetti giuridici.

Fig.8.1.1 PESO PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI ALLE DIVERSE FACOLTÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (A.A. 2005/2006)



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie universitarie per il Piemonte

Tab.8.1.1 ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER SEDE UNIVERSITARIA*

SEDE	A.A. 2005/2006	A.A. 2004/2005	A.A. 2003/2004	VAR. 2004/2005- 2005/2006	
				VAR. ASS.	VAR. %
Asti	847	880	837	-33	-3,8
Alessandria	3.440	3.690	3.736	-250	-6,8
Biella	548	474	234	74	15,6
Casale Monferrato	93	50	-	43	86
Cuneo	1.682	1.601	1.277	81	5,1
Grugliasco	2.513	2.656	2.647	-143	-5,4
Ivrea	626	712	787	-86	-12,1
Mondovì	934	971	968	-37	-3,8
Novara	4.728	4.786	4.686	-58	-1,2
Orbassano	734	653	557	81	12,4
Pinerolo	388	464	529	-76	-16,4
Savigliano	202	399	418	-197	-49,4
Torino	74.568	75.601	74.777	-1.033	-1,4
Vercelli	2.521	2.602	2.596	-81	-3,1
Fuori Piemonte	223	213	215	10	4,7
Torino	74.568	75.601	74.777	-1.033	-1,4
Resto del Piemonte	19.256	19.938	19.272	-682	-3,4
Fuori Piemonte	223	213	215	10	4,7

* Non sono compresi gli iscritti a distanza (teledidattico) e a corsi singoli.

Fonte: Segreterie universitarie

**Tab.8.1.2 INCIDENZA DELLE DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI
(A.A. 2005/2006)**

	ISCRITTI	DI CUI DONNE	% DONNE
<i>Università di Torino</i>			
Agraria	1.537	491	31,9
Biotecnologie	367	247	67,3
Economia	9.085	4.761	52,4
Farmacia	1.796	1.338	74,5
Giurisprudenza	6.619	4.167	63,0
Interfacoltà	1.120	776	69,3
Lettere	7.087	4.512	63,7
Lingue	4.706	3.866	82,2
Medicina	5.496	3.661	66,6
Psicologia	3.067	2.440	79,6
Scienze formazione	6.093	4.693	77,0
Scienze MFN	5.232	2.247	42,9
Scienze motorie	1.538	549	35,7
Scienze politiche	7.406	4.044	54,6
Scienze strategiche	604	80	13,2
SAA	231	90	39,0
Veterinaria	997	693	69,5
Totale	62.981	38.655	61,4
<i>Politecnico di Torino</i>			
Architettura I	3.114	1.457	46,8
Architettura II	3.221	1.800	55,9
Ingegneria dell'informazione	4.802	568	11,8
Ingegneria I	9.653	1.749	18,1
Ingegneria II	1.028	132	12,8
Organizzazione d'impresa e Ingegneria gestionale	2.049	574	28,0
Totale	23.867	6.280	26,3
<i>Università del Piemonte Orientale</i>			
Economia	1.961	1.066	54,4
Farmacia	718	488	68,0
Giurisprudenza	1.119	676	60,4
Interfacoltà	512	333	65,0
Lettere	1.493	1.068	71,5
Medicina	1.694	1.186	70,0
Scienze MFN	1.145	432	37,7
Scienze politiche	1.101	749	68,0
Totale	9.743	5.998	61,6
Fonte: Segreterie universitarie			

Tra le facoltà dell'UPO, la maggior presenza femminile si registra a Lettere (71,5%) e a Medicina (70%), la più bassa a Scienze matematiche-fisiche-naturali (Scienze MFN). Nel capoluogo, si conferma bassa la presenza femminile nelle diverse facoltà di Ingegneria: nella prima facoltà pari al 18,1%, nella seconda al 12,8%, nella facoltà di Ingegneria dell'informazione pari ad

appena l'11,8%; in tutte e tre le facoltà, comunque, i valori risultano leggermente superiori rispetto a quelli registrati l'anno precedente.

Per quanto riguarda la provenienza degli iscritti, l'Università di Torino risulta particolarmente attrattiva di studenti dal bacino regionale (risiede in Piemonte l'87% dei suoi iscritti), un valore di poco superiore a quello registrato all'UPO (85,8%) e, in assoluto il più elevato tra tutti gli atenei del Centro-nord Italia.

In questi due atenei, dunque, la quota di studenti provenienti da altre regioni e dall'estero risulta molto ridotta, ma in aumento rispetto al precedente anno accademico.

È decisamente superiore la presenza di studenti non piemontesi al Politecnico (dov'è pari al 24,5%), in lieve aumento rispetto all'anno precedente ma comunque molto distante dai valori registrati in atenei come quelli di Bologna, Perugia, Milano Cattolica. Per presenza di studenti stranieri, il Politecnico registra un valore (pari al 2,2% degli iscritti) leggermente superiore a quelli dell'UPO (2%), simile a quelli dell'Università di Torino e degli atenei milanesi, ma di nuovo notevolmente inferiore rispetto al caso di atenei quali Bologna, Padova, Perugia, Firenze.

Le facoltà torinesi più attrattive di studenti da altre regioni italiane sono Ingegneria (26,2%, costituito in modo importante da pugliesi, siciliani e sardi) e Scienze politiche³ (25,8%, con gruppi consistenti di lombardi, laziali e siciliani). Le facoltà con le più elevate quote di iscritti stranieri sono quelle di Lingue (5,8%) e di Medicina (5,5%).

Le facoltà meno attrattive di studenti non piemontesi sono Giurisprudenza, Economia, Amministrazione aziendale; quelle con meno studenti stranieri sono Agraria (0,7%) e Lettere (0,6%).

Tab.8.1.3 INCIDENZA DELLE DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI CON PIÙ DI 35.000 ISCRITTI (A.A. 2005/2006)

ATENEI	VAL. ASS.	VAL. %
Torino – Università degli Studi	38.655	61,4
Torino – Politecnico	6.280	26,3
Università del Piemonte Orientale	5.998	61,6
Roma – Università degli Studi “La Sapienza”	83.801	60,1
Bologna – Università degli Studi	50.175	54,6
Napoli – Università degli Studi “Federico II”	49.281	54,0
Palermo – Università degli Studi	38.100	59,1
Milano – Università degli Studi	35.740	57,1
Catania – Università degli Studi	37.132	59,5
Padova – Università degli Studi	34.199	55,8
Firenze – Università degli Studi	34.180	57,4
Bari – Università degli Studi	35.179	64,2
Pisa – Università degli Studi	25.466	51,5
Salerno – Università degli Studi	22.588	58,8
Milano – Politecnico	10.863	28,6
Cagliari – Università degli Studi	22.778	61,8
Milano – Università Cattolica del “Sacro Cuore”	23.033	65,2
Totale Italia	1.009.907	56,2

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca (dati al 31 gennaio 2006), Segreterie universitarie per gli atenei piemontesi

³ Nel caso della facoltà di Scienze politiche, la forte crescita dell'incidenza di studenti provenienti da altre parti d'Italia – solo dall'A.A. 2003/2004 al 2004/2005 si è passati dall'11,2% al 25,8% del totale dei suoi iscritti – è legata alle convenzioni di cui si è detto più sopra con Polizia e Guardia di Finanza.

Tab.8.1.4 ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI E AI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2004/2005) *

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRIULI-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Torino	51.582	1.156	813	45	172	82	868	140	179	48	53	438	84	31	322	580	118	420	590	227	1.279	59.227	87,1	10,7	2,2
Torino Politecnico	18.098	483	418	102	80	51	499	53	58	9	43	79	130	34	127	1.495	173	339	602	564	529	23.966	75,5	22,3	2,2
UPO	8.455	37	830	2	3	2	62	4	7	1	2	13	2	3	50	23	12	32	101	15	202	9.858	85,8	12,2	2,0
Roma "La Sapienza"	124	7	337	66	177	72	120	206	802	1.889	1.037	99.420	3.865	1.684	4.530	4.791	2.518	5.865	2.075	1.005	4.222	134.812	73,7	23,1	3,1
Bologna	569	55	3.471	1.360	5.250	857	509	50.078	1.910	511	6.559	907	3.924	872	1.318	6.408	1.368	3.700	3.028	1.425	4.198	98.277	51,0	44,8	4,3
Napoli "Federico II"	54	7	136	12	53	32	31	104	85	17	28	1.228	96	457	90.337	718	1.554	848	121	43	502	96.663	93,7	5,8	0,5
Palermo	18	1	38	3	20	7	1	22	29	8	11	30	3	1	26	20	4	54	63.099	20	215	63.630	99,2	0,5	0,3
Catania	34	1	74	5	23	11	11	28	15	7	5	112	9	4	54	33	8	147	61.965	17	341	62.904	98,5	1,0	0,5
Firenze	213	8	477	240	274	120	715	1.080	46.581	818	598	637	388	192	845	1.526	659	2.025	995	907	2.123	61.421	75,8	20,7	3,5
Bari	33	1	84	6	28	11	5	39	18	12	14	83	36	50	150	55.450	2.770	708	76	8	979	60.561	91,6	6,8	1,6
Padova	195	16	2.132	1.612	48.292	1.950	141	579	214	36	166	145	113	36	164	795	87	252	554	225	2.386	60.090	80,4	15,7	4,0
Milano	2.583	88	51.216	163	369	80	308	565	133	19	94	111	132	34	252	774	110	460	644	221	1.407	59.763	85,7	11,9	2,4
Pisa	208	7	303	52	145	61	2.773	187	32.127	138	219	752	331	150	747	1.439	683	1.620	1.813	1.095	764	45.614	70,4	27,9	1,7
Milano Politecnico	1.471	35	30.418	288	1.146	215	241	1.431	142	72	257	123	285	62	178	1.044	183	311	565	249	882	39.568	76,9	21,0	2,2
Milano Cattolica	1.364	62	26.093	369	421	100	322	1.610	145	58	181	1.913	247	204	636	1.284	613	545	948	210	680	38.005	68,7	29,6	1,8
Salerno	17	2	51	5	14	3	3	23	19	7	6	106	8	31	34.227	131	1.622	915	31	9	96	37.326	91,7	8,0	0,3
Messina	674	4	166	8	17	5	9	27	9	6	5	59	9	2	19	24	11	11.271	23.632	5	115	36.077	65,5	34,2	0,3
Roma Tre	31	.	73	13	40	20	25	33	151	196	120	31.397	394	112	538	490	287	725	335	163	891	36.034	87,1	10,4	2,5
Genova	3.051	31	499	23	45	13	29.748	96	328	10	15	54	11	3	57	75	22	118	159	214	1.068	35.640	83,5	13,5	3,0
Perugia	71	2	117	28	77	25	30	76	1.233	20.099	1.592	3.239	802	448	921	1.741	740	1.945	698	244	1.226	35.354	56,9	39,7	3,5

* Dati al 31 luglio 2005, ultimo aggiornamento 6 dicembre 2005.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

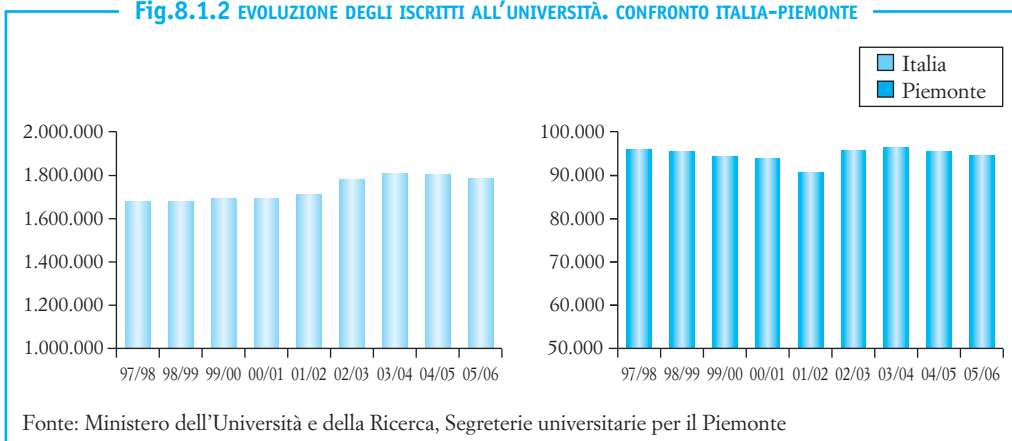
Tab.8.1.5 ISCRITTI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESE, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2004/2005)*

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Agraria	1.389	46	24	1	1	-	69	1	1	1	2	3	2	-	5	10	2	10	20	7	11	1.605	86,5	12,8	0,7
Architettura	5.508	152	42	1	8	5	119	6	16	-	4	12	17	3	17	127	17	36	61	70	118	6.339	86,9	11,2	1,9
Economia	9.229	53	311	1	7	2	29	-	8	1	1	14	7	1	13	53	18	52	36	18	229	10.083	91,5	6,2	2,3
Farmacia	2.142	29	137	2	1	1	19	-	3	-	-	1	-	2	3	16	3	12	11	5	73	2.460	87,1	10,0	3,0
Giurisprudenza	6.547	96	66	-	6	1	52	4	3	-	1	6	3	3	13	40	19	55	27	19	121	7.082	92,4	5,8	1,7
Ingegneria	12.590	331	376	101	72	46	380	47	42	9	39	67	113	31	110	1.368	156	303	541	494	411	17.627	71,4	26,2	2,3
Inerfacoltà	1.568	22	61	-	8	7	13	5	2	3	2	22	7	5	44	42	6	11	21	3	11	1.863	84,2	15,2	0,6
Lettere	7.774	192	152	8	10	7	135	6	12	4	4	13	8	7	13	47	10	39	42	29	54	8.566	90,8	8,6	0,6
Lingue	3.612	106	42	-	3	1	53	2	1	2	2	4	2	3	7	34	8	22	28	20	242	4.194	86,1	8,1	5,8
Medicina	5.652	159	153	3	2	1	28	2	5	-	1	8	3	1	51	49	17	40	133	14	366	6.688	84,5	10,0	5,5
Veterinaria	794	13	9	-	2	1	42	1	-	-	1	1	-	-	1	8	-	4	3	-	29	909	87,3	9,5	3,2
Psicologia	2.291	37	174	4	4	3	151	5	4	-	1	2	1	-	6	17	4	19	8	11	21	2.763	82,9	16,3	0,8
Scienze formazione	4937	99	110	4	9	5	91	6	7	-	4	5	2	2	10	35	6	28	28	22	44	5.454	90,5	8,7	0,8
Scienze MFN	5.365	120	62	2	6	3	51	3	5	1	2	7	5	4	8	54	4	37	29	31	96	5.895	91,0	7,4	1,6
Scienze politiche	6.807	175	329	21	112	51	163	107	131	37	32	363	45	5	197	173	31	107	296	50	160	9.392	72,5	25,8	1,7
SAA	223	-	1	-	2	-	3	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	3	-	2	236	94,5	4,7	0,8
Scienze motorie	1.408	43	10	1	2	1	25	2	4	-	2	2	-	1	-	17	1	13	6	10	18	1.566	89,9	8,9	1,1
Bioteologie	299	3	2	-	-	-	6	-	-	-	-	-	1	-	-	8	-	-	-	3	4	326	91,7	7,1	1,2

* Dati al 31 luglio 2005.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria

Fig.8.1.2 EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE

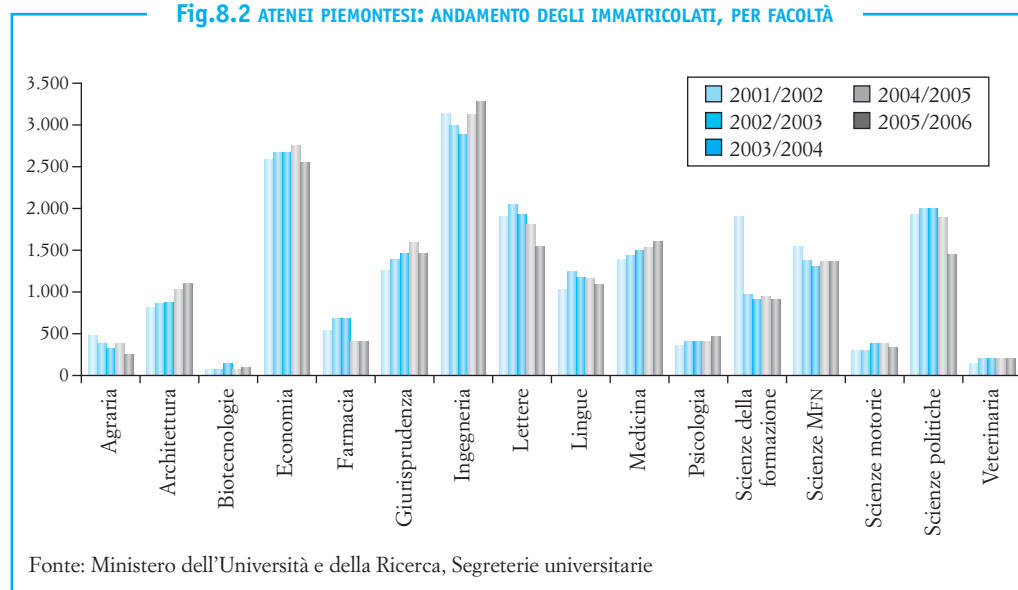


Gli immatricolati

Nell'A.A. 2005/2006 si sono immatricolati nei tre atenei piemontesi in totale 18.861 studenti, 1.017 in meno rispetto all'anno precedente. Il maggior numero di immatricolati si conta nelle facoltà di Ingegneria (3.351 in tutto, pari al 17,8% di tutti gli immatricolati) e di Economia (2.579, pari al 13,7% del totale).

Nell'ultimo quinquennio le immatricolazioni sono cresciute soprattutto a Veterinaria (46,3%), Architettura (41,3%), Psicologia (34%). Il maggiore decremento si registra invece nelle facoltà di Scienze della formazione (dove gli immatricolati si sono più che dimezzati, da 1.879 a 851), di Agraria (-36,5%), di Scienze politiche (-25,5%), di Farmacia (-23,7%). Trend di immatricolazioni costantemente crescenti hanno caratterizzato negli ultimi anni le facoltà di Architettura e di Medicina; continui trend declinanti, invece, hanno interessato le facoltà di Agraria e di Lettere.

Fig.8.2 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI IMMATICOLATI, PER FACOLTÀ



Tab.8.2 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO, PER FACOLTÀ E ATENEO

	A.A. 2005/2006		A.A. 2004/2005		A.A. 2001/2002		VARIAZIONI 2005/2006- 2004/2005		VARIAZIONI 2001/2002 2005/2006	
	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAR.	ASS. VAR. %	VAR.	ASS. VAR. %
<i>Facoltà</i>										
Agraria	311	1,6	417	2,1	490	2,5	-106	-25,4	-179	-36,5
Architettura	1.146	6,1	1.077	5,4	811	4,1	69	6,4	335	41,3
Biotecnologie	105	0,6	95	0,5	96	0,5	10	10,5	9	9,4
Economia	2.579	13,7	2.766	13,9	2.573	13,0	-187	-6,8	6	0,2
Farmacia	380	2,0	397	2,0	498	2,5	-17	-4,3	-118	-23,7
Giurisprudenza	1.513	8,0	1.644	8,3	1.253	6,3	-131	-8,0	260	20,8
Ingegneria	3.351	17,8	3.217	16,2	3.185	16,1	134	4,2	166	5,2
Interfacoltà	281	1,5	350	1,8	170	0,9	-69	-19,7	111	65,3
Lettere	1.592	8,4	1.830	9,2	1.869	9,5	-238	-13,0	-277	-14,8
Lingue	1.114	5,9	1.234	6,2	1.062	5,4	-120	-9,7	52	4,9
Medicina	1.704	9,0	1.597	8,0	1.408	7,1	107	6,7	296	21,0
Psicologia	457	2,4	380	1,9	341	1,7	77	20,3	116	34,0
Scienze formazione	851	4,5	886	4,5	1.879	9,5	-35	-4,0	-1.028	-54,7
Scienze MFN	1.369	7,3	1.387	7,0	1.574	8,0	-18	-1,3	-205	-13,0
Scienze motorie	336	1,8	419	2,1	317	1,6	-83	-19,8	19	6,0
Scienze politiche	1.481	7,9	1.899	9,6	1.988	10,1	-418	-22,0	-507	-25,5
Scienze strategiche	35	0,2	33	0,2	n.d.	n.d.	2	6,1	-	-
SAA	76	0,4	57	0,3	122	0,6	19	33,3	-46	-37,7
Veterinaria	180	1,0	193	1,0	123	0,6	-13	-6,7	57	46,3
<i>Ateneo</i>										
Politecnico	4.497	23,8	4.294	21,6	3.996	20,2	203	4,7	501	12,5
Università di Torino	12.158	64,5	13.212	66,5	13.494	68,3	-1.054	-8,0	-1.336	-9,9
UPO	2.206	11,7	2.372	11,9	2.269	11,5	-166	-7,0	-63	-2,8
Totale	18.861	100,0	19.878	100,0	19.759	100,0	-1.017	-5,1	-898	-4,5

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie universitarie

Tra gli AA.AA. 2001/2002 e 2005/2006, nel complesso, il Politecnico ha aumentato gli immatricolati del 12,5%, l'Università di Torino ha registrato una riduzione del 9,9%, l'UPO del 2,8%. Rispetto al recente passato, gli immatricolati a Torino diminuiscono in valore assoluto (-403); tuttavia, in termini relativi aumenta lievemente la quota di immatricolati torinesi rispetto al totale immatricolati (dal 73,5% dell'A.A. 2004/2005 al 74,2% dell'A.A. 2005/2006). Tra le altre città universitarie è in crescita soprattutto il peso di Novara (dove nell'A.A. 2005/2006 si sono immatricolati 1.166 studenti, pari al 6,6% del totale regionale).

Per quanto riguarda le caratteristiche degli studenti immatricolati, vi sono differenze evidenti tra le facoltà: in alcune, ad esempio, vi è una forte presenza di studenti giovani neodiplomati (è il caso, ad esempio, di Biotecnologie o delle facoltà di Farmacia, sia a Torino sia all'UPO). In altre facoltà, invece, è molto consistente la quota di studenti più maturi, che si immatricolano oltre i 21 anni di età: è questo il caso delle facoltà di Medicina e di Scienze politiche (per entrambe, sia a Torino sia all'UPO), oltre che di Amministrazione aziendale e di Scienze della formazione. Nella facoltà di Medicina, tuttavia, se si considerano separatamente gli immatricola-

**Tab.8.2.1 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI IN PIEMONTE
PER SEDE UNIVERSITARIA (A.A. 2005/2006) ***

	VAL. ASS.	VAL. %
Alessandria	671	3,8
Asti	230	1,3
Biella	211	1,2
Casale Monferrato	49	0,3
Cuneo	537	3,0
Grugliasco	491	2,8
Ivrea	109	0,6
Mondovì	185	1,0
Novara	1.166	6,6
Orbassano	175	1,0
Pinerolo	88	0,5
Savigliano	126	0,7
Torino	13.196	74,2
Vercelli	491	2,8
Fuori dal Piemonte	70	0,4
Totale	17.795	100,0

* Sono esclusi gli immatricolati a distanza, a corsi teledidattici e a corsi singoli.

Fonte: Segreterie universitarie

**Tab.8.2.2 IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI,
PER ETÀ AL MOMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE (VALORI PERCENTUALI, A.A. 2004/2005)**

	≤ 18 ANNI	19 ANNI	20 ANNI	21 ANNI	≥ 22 ANNI	TOTALE
<i>Università di Torino</i>						
Agraria	0,9	61,4	17,8	8,2	11,7	100,0
Economia	2,1	66,5	13,6	4,8	13,0	100,0
Farmacia	5,6	74,4	10,9	2,6	6,4	100,0
Giurisprudenza	2,9	71,7	12,8	2,9	9,6	100,0
Interfacoltà	1,6	52,8	16,6	2,6	26,4	100,0
Lettere	1,4	62,5	13,5	4,0	18,6	100,0
Lingue	1,3	61,8	14,9	7,6	14,4	100,0
Medicina	2,5	55,4	10,9	5,7	25,4	100,0
Veterinaria	1,1	73,1	11,8	3,2	10,8	100,0
Psicologia	1,6	72,2	10,6	5,3	10,3	100,0
Biotecnologie	3,3	85,7	5,5	0,0	5,5	100,0
Scienze formazione	1,2	47,9	17,1	7,8	26,0	100,0
Scienze MFN	1,6	70,5	11,6	4,9	11,4	100,0
Scienze motorie	1,6	45,0	26,3	11,5	15,5	100,0
Scienze politiche	1,1	47,0	16,0	5,8	30,0	100,0
SAA	1,8	44,6	7,1	14,3	32,1	100,0
Totale	1,9	61,4	14,0	5,4	17,3	100,0

(continua)

Tab.8.2.2 (continua)

	≤ 18 ANNI	19 ANNI	20 ANNI	21 ANNI	≥ 22 ANNI	TOTALE
<i>Politecnico</i>						
Architettura	3,4	70,1	14,0	4,5	8,0	100,0
Ingegneria	4,4	70,2	5,8	2,1	17,5	100,0
Totale	4,2	70,2	7,8	2,6	15,2	100,0
<i>Università del Piemonte Orientale</i>						
Economia	1,4	52,1	14,9	5,1	26,4	100,0
Farmacia	2,9	76,5	14,7	1,0	4,9	100,0
Giurisprudenza	2,7	67,6	10,6	3,7	15,4	100,0
Interfacoltà	0,0	63,0	11,6	2,9	22,5	100,0
Lettere	1,2	61,0	13,1	3,6	21,1	100,0
Medicina	1,1	42,6	12,0	7,9	36,3	100,0
Scienze MFN	1,3	66,7	15,8	3,9	12,3	100,0
Scienze politiche	1,0	41,9	16,3	6,4	34,5	100,0
Totale	1,4	55,1	13,7	5,0	24,8	100,0

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria. Rilevazione al 31 luglio 2005.

ti a lauree brevi dagli immatricolati nei corsi di laurea a ciclo unico, si nota un'importante differenza: una quota importante dei primi si immatricolano relativamente tardi, con 22 anni e più (37%), mentre i secondi si immatricolano per l'89% immediatamente dopo il diploma (18 e 19 anni). Ciò suggerisce che in molti casi gli iscritti a corsi più brevi siano persone già occupate in professioni sanitarie che perseguono obiettivi di qualificazione e crescita.

La provenienza dai diversi indirizzi superiori si presenta piuttosto differenziata tra le facoltà: le quote più consistenti di liceali, ad esempio, si riscontrano tra gli immatricolati di Biotecnologie (78%), Veterinaria (62,9%), Psicologia (60,3%); tra gli immatricolati a Scienze motorie, Economia e Amministrazione aziendale è superiore alla media la presenza di diplomati negli istituti tecnici, ad Agraria, Lingue e Scienze della formazione è più consistente della media la quota di immatricolati in possesso di una maturità professionale.

Quanto alle votazioni conseguite alla fine della scuola superiore, vi sono facoltà (come Biotecnologie, Psicologia, Ingegneria e Scienze strategiche) in cui è particolarmente elevata la quota di immatricolati con alti punteggi (tra 90 e 100) conseguiti all'esame di maturità⁴. Viceversa, vi sono facoltà in cui è molto consistente la quota di immatricolati in possesso di punteggi di maturità molto bassi da (60 a 69): è il caso, in particolare, di Scienze motorie e di Amministrazione aziendale, dove quasi metà degli immatricolati risulta aver conseguito una maturità con voti bassi.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli immatricolati, il quadro non è molto dissimile da quello precedentemente illustrato per gli iscritti: anche dal punto di vista delle immatricolazioni, infatti, il Politecnico, rispetto all'Università di Torino e all'UPO, risulta più attrattivo di studenti residenti in altre regioni italiane e all'estero. L'università torinese, invece, si conferma come quasi interamente rivolta a un bacino d'utenza locale, registrando la più bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni tra i grandi atenei del Centro-nord Italia; quanto agli stranieri, solo l'Università Cattolica di Milano ne attira meno rispetto all'ateneo torinese.

⁴ Nel caso di Biotecnologie e Ingegneria non si tratta di un dato episodico relativo al solo A.A. 2005/2006, ma la tendenza ad attrarre studenti con un brillante passato scolastico risulta consolidata da anni.

Tab.8.2.3 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER VOTO DI MATURITÀ E FACOLTÀ (A.A. 2005/2006)

	60-69	70-79	80-89	90-100	STRANIERI E ALTRI TITOLI	TOTALE
<i>Facoltà</i>						
Agraria	29,3	23,8	21,9	23,5	1,6	100,0
Architettura	23,0	26,5	17,3	19,2	14,0	100,0
Biotechnologie	4,8	19,0	30,5	45,7	0,0	100,0
Economia	28,3	24,2	20,2	24,7	2,5	100,0
Farmacia	20,5	25,3	24,2	28,4	1,6	100,0
Giurisprudenza	30,2	27,7	17,6	21,7	2,8	100,0
Ingegneria	15,9	19,2	18,4	37,5	9,0	100,0
Interfacoltà	36,7	27,0	20,3	16,0	0,0	100,0
Lettere	25,8	25,4	22,1	25,8	0,8	100,0
Lingue	26,8	24,3	19,3	23,3	6,2	100,0
Medicina	29,7	23,7	16,8	25,5	4,3	100,0
Psicologia	12,7	21,4	22,5	41,8	1,5	100,0
Scienze formazione	29,3	30,1	21,6	18,2	0,8	100,0
Scienze MFN	24,0	24,3	23,2	27,0	1,5	100,0
Scienze motorie	47,9	31,5	12,5	7,1	0,9	100,0
Scienze politiche	36,3	28,2	17,6	15,9	2,1	100,0
Scienze strategiche	8,6	28,6	22,9	37,1	2,9	100,0
SAA	47,4	26,3	10,5	14,5	1,3	100,0
Veterinaria	21,1	18,3	27,8	26,7	6,1	100,0
<i>Atenei</i>						
Università di Torino	27,7	25,6	20,0	23,8	2,8	100,0
Politecnico	17,7	21,1	18,1	32,8	10,3	100,0
Università del Piemonte Orientale	32,7	24,8	19,5	22,4	0,5	100,0

Fonte: Segreterie universitarie

Tab.8.2.4 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (VALORI PERCENTUALI, A.A. 2004/2005)

	MATURITÀ PROFESSIONALE	MATURITÀ TECNICA	MATURITÀ MAGISTRALE	MATURITÀ LICEALE	ALTRO*	TOTALE
<i>Facoltà</i>						
Agraria	22,5	42,1	1,5	27,2	6,7	100,0
Architettura	2,2	34,9	1,4	46,7	14,7	100,0
Economia	7,3	49,9	2,2	34,1	6,7	100,0
Farmacia	7,9	14,9	4,6	66,0	6,5	100,0
Giurisprudenza	5,3	24,8	5,4	54,8	9,7	100,0
Ingegneria	3,5	44,1	0,6	48,3	3,5	100,0
Interfacoltà	11,5	30,5	12,7	34,1	11,2	100,0
Lettere	7,1	19,3	7,9	51,9	13,8	100,0
Lingue	14,1	25,8	7,2	39,8	13,1	100,0
Medicina	10,6	22,7	7,1	45,4	14,2	100,0
Veterinaria	8,1	15,6	1,6	62,9	11,8	100,0
Psicologia	3,4	13,8	7,5	60,3	15,0	100,0
Biotechnologie	7,7	12,1	1,1	78,0	1,1	100,0
Scienze MFN	6,0	33,4	2,7	51,4	6,6	100,0
Scienze motorie	4,3	51,7	1,3	27,3	15,3	100,0
Scienze politiche	9,5	32,9	9,2	33,8	14,7	100,0
SAA	8,9	48,2	1,8	37,5	3,6	100,0
Scienze formazione	12,2	20,7	17,5	31,6	18,0	100,0
<i>Atenei</i>						
Università di Torino	8,9	29,2	5,9	45,0	11,1	100,0
Politecnico	3,2	41,9	0,8	47,9	6,2	100,0
Piemonte Orientale	7,5	38,2	8,1	33,8	12,5	100,0
Totale Piemonte	7,6	32,9	5,1	44,2	10,2	100,0

* Alla voce "Altro" sono compresi anche i titoli stranieri.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria. Rilevazione al 31 luglio 2005.

Tab.8.2.5 IMMATRICOLATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2004/2005)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUILI-VENEZIA GIULIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI	
Torino	10.390	210	96	3	11	2	6	10	7	18	72	22	74	41	345	11.473	90,6	6,4	3,0						
Politecnico	2.638	55	97	33	12	7	69	16	13	1	8	17	10	4	21	202	27	74,3	22,7	3,1					
Upo	1.747	-	143	1	1	1	9	-	1	1	20	6	2	9	33	-	64	2.040	85,6	11,2	3,1				
Roma "La Sapienza"	31	1	84	20	45	15	26	51	144	248	194	14.977	598	289	904	696	390	879	367	185	833	20.977	71,4	24,6	4,0
Bologna	101	7	613	239	708	105	96	9.482	347	103	1.128	130	591	107	302	1.000	230	533	551	261	1.074	17.708	53,5	40,4	6,1
Napoli "Federico II"	6	2	13	2	4	1	6	9	8	-	4	178	7	50	16.855	76	159	107	14	3	67	17.571	95,9	3,7	0,4
Palermo	4	-	14	1	3	1	1	8	2	3	8	-	-	11	4	-	5	13.470	8	70	13.621	98,9	0,6	0,5	
Padova	53	5	337	291	8.766	341	29	102	43	9	34	57	33	7	65	203	25	70	132	54	477	11.133	78,7	17,0	4,3
Milano	481	30	9.233	29	88	16	56	103	31	5	24	21	29	11	76	157	22	92	171	54	391	11.120	83,0	13,5	3,5
Bari	3	-	11	0	2	1	-	2	4	3	3	14	7	5	32	10.226	411	116	17	2	159	11.018	92,8	5,7	1,4
Catania	4	-	12	0	-	3	1	4	2	-	1	3	1	-	7	3	4	22	9.848	2	66	9.983	98,6	0,7	0,7
Firenze	45	2	85	39	64	31	112	97	7.029	144	87	98	63	19	190	226	107	262	188	108	558	9.554	73,6	20,6	5,8
Messina	119	-	25	1	2	1	-	1	-	1	-	8	-	-	4	4	5	1.975	5.219	1	33	7.399	70,5	29,0	0,4
Milano Cattolica	241	9	4.692	73	88	19	52	286	25	14	37	571	56	52	145	207	165	88	143	39	179	7.181	65,3	32,2	2,5
Milano Politecnico	213	6	4.939	65	226	44	33	260	36	14	56	22	36	14	26	185	39	55	103	39	217	6.628	74,5	22,2	3,3
Pisa	40	2	65	13	36	11	356	32	4.583	22	35	111	37	18	134	187	94	190	291	137	204	6.598	69,5	27,4	3,1
Genova	552	5	99	7	11	4	5.096	17	56	4	4	15	4	1	27	27	4	25	39	34	270	6.301	80,9	14,8	4,3
Roma Tre	6	-	19	4	6	6	2	3	39	35	26	5.357	74	8	127	84	46	106	56	29	143	6.176	86,7	10,9	2,3
Salerno	3	-	3	2	1	2	-	-	1	1	2	11	-	2	5.846	11	167	60	7	2	25	6.146	95,1	4,5	0,4
Perugia	10	-	21	8	14	5	6	12	194	3.427	276	546	117	83	180	241	148	256	89	23	209	5.865	58,4	38,0	3,6

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria. Rilevazione al 31 luglio 2005.

Tab.8.2.6 IMMATRICOLATI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESE, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2004/2005)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUIVA-VEVEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Agraria	308	7	3	-	-	-	9	1	-	-	1	-	-	-	3	2	1	1	2	1	3	342	90,1	9,1	0,9
Architettura	762	16	4	-	1	1	11	2	2	-	-	1	-	-	3	10	2	-	4	5	26	850	89,6	7,3	3,1
Economia	2.181	7	72	-	3	-	9	-	-	-	-	3	2	-	3	13	4	13	11	3	75	2.399	90,9	6,0	3,1
Farmacia	323	6	16	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	3	1	-	14	368	87,8	8,4	3,8
Giurisprudenza	1.349	21	3	-	-	-	9	-	1	-	1	-	-	-	4	6	1	10	3	2	36	1.446	93,3	4,2	2,5
Ingegneria	1.876	39	93	33	11	6	58	14	11	1	8	16	10	4	18	192	25	50	70	84	83	2.702	69,4	27,5	3,1
Interfacoltà	302	7	11	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	1	3	1	1	1	331	91,2	8,5	0,3
Lettere	1.477	21	12	1	-	2	15	2	2	1	-	2	2	-	1	7	3	6	9	8	15	1.586	93,1	5,9	0,9
Lingue	915	24	15	-	1	-	11	-	1	-	1	1	-	-	1	12	1	6	7	10	57	1.063	86,1	8,6	5,4
Medicina	1.236	46	19	-	-	1	5	-	-	-	1	-	-	-	22	12	6	11	51	5	88	1.503	82,2	11,9	5,9
Psicologia	284	5	3	-	1	-	10	-	-	-	-	1	-	-	-	2	-	3	2	2	7	320	88,8	9,1	2,2
Scienze formazione	700	7	11	-	1	2	9	-	2	-	2	1	-	-	1	4	-	1	2	2	9	754	92,8	6,0	1,2
Scienze MFN	1.083	23	15	1	2	-	4	-	2	-	-	1	-	-	-	3	1	7	3	1	29	1.175	92,2	5,4	2,5
Scienze motorie	335	8	1	-	1	1	8	-	-	-	-	1	-	-	-	4	-	4	-	2	8	373	89,8	8,0	2,1
Scienze politiche	1.349	25	25	2	3	-	8	-	4	1	-	1	1	-	3	8	6	12	14	3	55	1.520	88,8	7,6	3,6
SAA	54	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	56	96,4	3,6	-
Biotechnologie	83	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	2	-	1	1	91	91,2	7,7	1,1
Veterinaria	158	3	3	-	-	1	8	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	11	186	84,9	9,1	5,9
Totale	14.775	265	306	37	24	14	180	19	25	3	15	28	17	5	59	280	51	133	181	130	518	17.065	86,6	10,4	3,0

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria. Rilevazione al 31 luglio 2005.

Tab.8.2.7 IMMATRICOLATI IN REGIONE DIVERSA DA QUELLA DI RESIDENZA: RESIDENTI IMMATRICOLATI FUORI REGIONE E IMMATRICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE (A.A. 2004/2005)

	RESIDENTI IMMATRICOLATI FUORI REGIONE	IMMATRICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE	SALDO
Emilia-Romagna	1.883	13.243	11.360
Lazio	3.503	12.416	8.913
Abruzzo	2.654	7.361	4.707
Lombardia	4.805	9.428	4.623
Toscana	1.733	6.138	4.405
Umbria	1.107	2.712	1.605
Friuli-Venezia Giulia	1.153	1.777	624
Marche	2.636	3.096	460
Liguria	1.422	1.213	-209
Trentino-Alto Adige	1.464	1.207	-257
Valle d'Aosta	366	28	-338
Veneto	5.061	4.490	-571
Molise	1.351	768	-583
Piemonte	3.237	2.257	-980
Sardegna	1.609	84	-1.525
Sicilia	4.583	2.281	-2.302
Basilicata	3.083	345	-2.738
Campania	6.548	1.499	-5.049
Calabria	6.355	412	-5.943
Puglia	8.222	1.620	-6.602

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria. Rilevazione al 31 luglio 2005.

Nel caso di tutti e tre gli atenei regionali, risulta leggermente in crescita rispetto al recente passato la percentuale di immatricolati stranieri, ma rimangono notevoli le distanze rispetto ad atenei come quelli di Firenze, Bologna, Genova o Padova.

Nel complesso, il Piemonte risulta la regione del Centro-nord con il peggior saldo di immatricolati, dato dalla differenza tra giovani piemontesi che vanno a studiare altrove e giovani residenti in altre regioni che si immatricolano in Piemonte.

La facoltà piemontese maggiormente attrattiva di immatricolati extraregionali (sia italiani sia stranieri) risulta Ingegneria, con una quota pari al 30,6%, seguita da Medicina (17,8%) e da Veterinaria (15,1%). Quelle meno attrattive di immatricolati extrapiemontesi sono Lettere (6,9%), Giurisprudenza (6,7%), Amministrazione aziendale (3,6%).

I laureati

Nell'anno solare 2005 si sono laureati in Piemonte 19.829 studenti, il 67,9% dei quali all'Università di Torino, il 23,5% al Politecnico, l'8,6% all'UPO⁵.

Le quote più consistenti di laureati si sono registrate a Scienze politiche (3.561 in tutto, pari al 18% di tutti i laureati in Piemonte nel 2005) e a Ingegneria (3.504, pari al 17,7%). Anche per il numero di laureati bisogna tener conto dell'impatto degli studenti che hanno concluso, nella facoltà di Scienze politiche, corsi di laurea in convenzione. Infatti, se si esclude l'onda anomala dei laureati in convenzione, i laureati totali in Piemonte aumentano solo dello 0,1% (con-

⁵ L'Università di Scienze gastronomiche di Bra-Pollenzo, attiva da solo un paio d'anni, non ha ancora laureato nessuno studente.

Tab.8.3 ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE RECENTE DEL NUMERO DI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ E ATENEO

	2005		2004		2001		VARIAZIONI 2004-2005		VARIAZIONI 2001-2005	
	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAR.	ASS. VAR. %	VAR.	ASS. VAR. %
<i>Facoltà</i>										
Agraria	298	1,5	270	1,6	208	1,8	28	10,4	90	43,3
Architettura	1.164	5,9	1.103	6,7	749	6,6	61	5,5	415	55,4
Biotechnologie	107	0,5	133	0,8	38	0,3	-26	-19,5	69	181,6
Economia	2.195	11,1	1.898	11,5	1.319	11,6	297	15,6	876	66,4
Farmacia	306	1,5	334	2,0	234	2,1	-28	-8,4	72	30,8
Giurisprudenza	1.314	6,6	1.207	7,3	931	8,2	107	8,9	383	41,1
Ingegneria	3.504	17,7	3.218	19,5	1.890	16,6	286	8,9	1.614	85,4
Lettere	1.538	7,8	1.568	9,5	1.263	11,1	-30	-1,9	275	21,8
Lingue	593	3,0	321	1,9	6	0,1	272	84,7	587	9.783,3
Medicina	1.245	6,3	1.136	6,9	774	6,8	109	9,6	471	60,9
Psicologia	664	3,3	574	3,5	533	4,7	90	15,7	131	24,6
Scienze formazione	1.188	6,0	1.277	7,7	605	5,3	-89	-7,0	583	96,4
Scienze MFN	1.063	5,4	1.088	6,6	997	8,7	-25	-2,3	66	6,6
Scienze motorie	350	1,8	428	2,6	339	3,0	-78	-18,2	11	3,2
Scienze politiche	3.561	18,0	1.250	7,6	811	7,1	2.311	184,9	2.750	339,1
Scienze strategiche	404	2,0	408	2,5	203	1,8	-4	-1,0	201	99,0
SAA	32	0,2	110	0,7	399	3,5	-78	-70,9	-367	-92,0
Veterinaria	103	0,5	118	0,7	111	1,0	-15	-12,7	-8	-7,2
Altro	200	1,0	63	0,4	-	-	137	217,5	-	-
<i>Ateneo</i>										
Università di Torino	13.454	67,9	10.519	63,7	7.842	68,7	2.935	27,9	5.612	71,6
Politecnico	4.668	23,5	4.321	26,2	2.639	23,1	347	8,0	2.029	76,9
UPO	1.707	8,6	1.664	10,1	929	8,1	43	2,6	778	83,7
Totale	19.829	100,0	16.504	100,0	11.410	100,0	3.325	20,1	8.419	73,8

Fonte: Segreterie universitarie

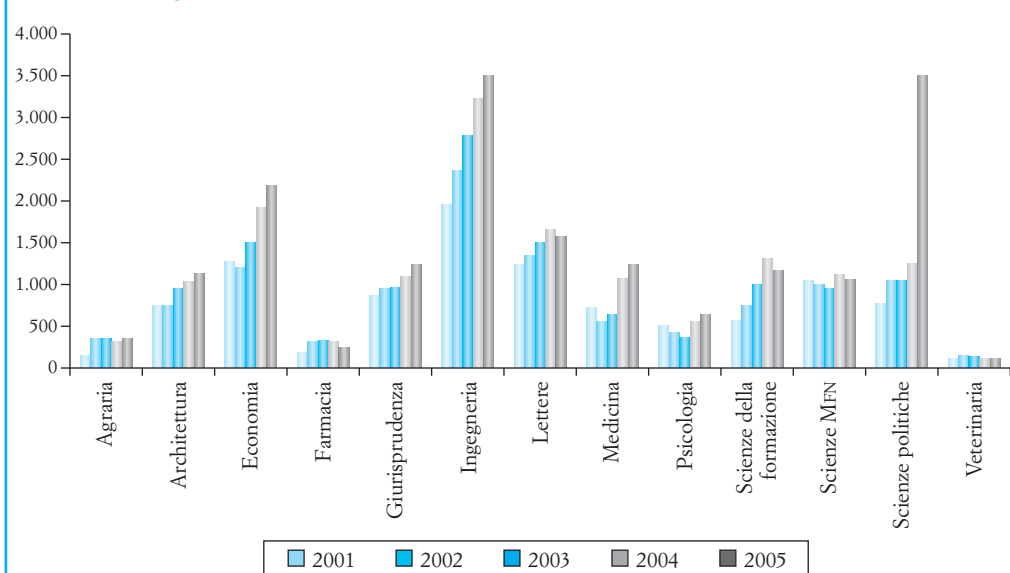
tro il 20% se si considerano nel totale), così come Scienze politiche incrementa i propri laureati del 3,4% (contro il 185%).

Rispetto al 2001, gli aumenti più consistenti di laureati hanno interessato le facoltà di Scienze politiche (dove sono più che quadruplicati), Biotechnologie (quasi triplicati), Lingue (quasi raddoppiati). Le uniche facoltà in cui, tra il 2001 e il 2005, si sono verificate diminuzioni del numero di laureati sono Veterinaria (-7,2%) e Amministrazione aziendale, dove i laureati del 2005 sono meno di un decimo rispetto a quelli del 2001.

Nel 2005 la percentuale di donne laureate in Piemonte scende al 48%; era il 54,1% l'anno prima. Anche per questa variabile, tuttavia, occorre tenere presente l'impatto dei laureati in convenzione, i quali sono quasi tutti maschi (99,3%). Escludendo dal conteggio tali laureati, la percentuale di laureate donne in Piemonte si mantiene praticamente costante rispetto allo scorso anno (54,2%).

In Piemonte le facoltà con la percentuale di laureate più alta sono Lingue (92%), Psicologia (84%) e Scienze della formazione (81%). Si ritrova un'alta percentuale di laureate anche in fa-

Fig.8.3 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEI LAUREATI E DEI DIPLOMATI, PER FACOLTÀ



Fonte: ISTAT, Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie universitarie

Tab.8.3.1 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI, PER SEDE UNIVERSITARIA (2005)

	VAL. ASS.	VAL. %
Asti	96	0,5
Alessandria	593	3,0
Biella	45	0,2
Cuneo	329	1,7
Grugliasco	401	2,0
Ivrea	130	0,7
Mondovì	181	0,9
Novara	881	4,4
Orbassano	99	0,5
Pinerolo	119	0,6
Savigliano	75	0,4
Torino	16.227	81,8
Vercelli	484	2,4
Fuori dal Piemonte	43	0,2
Laureati a distanza	126	0,6
Totale	19.829	100,0

Fonte: Segreterie universitarie

**Tab.8.3.2 INCIDENZA DELLE DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI
NELLE FACOLTÀ PIEMONTESE (2005)***

	LAUREATI	DI CUI DONNE	% LAUREATE
<i>Facoltà</i>			
Agraria	298	109	36,6
Architettura	1.164	649	55,8
Biotecnologie	107	72	67,3
Economia	2.195	1.165	53,1
Farmacia	306	220	71,9
Giurisprudenza	1.314	820	62,4
Ingegneria	3.504	667	19,0
Lettere	1.538	1.078	70,1
Lingue	593	545	91,9
Medicina	1.245	899	72,2
Psicologia	664	557	83,9
Scienze formazione	1.188	963	81,1
Scienze MFN	1.063	528	49,7
Scienze motorie	350	151	43,1
Scienze politiche	3.561	846	23,8
Scienze strategiche	404	41	10,1
SAA	32	11	34,4
Veterinaria	103	62	60,2
Altro	200	154	77,0
<i>Ateneo</i>			
Università di Torino	13.454	7.142	53,1
Politecnico	4.668	1.316	28,2
UPO	1.707	1.079	63,2
Totale	19.829	9.537	48,1

* Se si esclude l'anomalia dei laureati in convenzione (per il 99% maschi), nella facoltà di Scienze politiche, la percentuale di laureate sale da 23,8% a 64,2%, nell'Università di Torino passa da 53,1% a 63,7% e nel totale regionale da 48,1% a 54,2%.

Fonte: Segreterie universitarie

coltà scientifiche quali Medicina (72,2%), Farmacia (71,9%) e Biotecnologie (67,3%). Fanalino di coda è Scienze strategiche con “appena” il 10% di laureate.

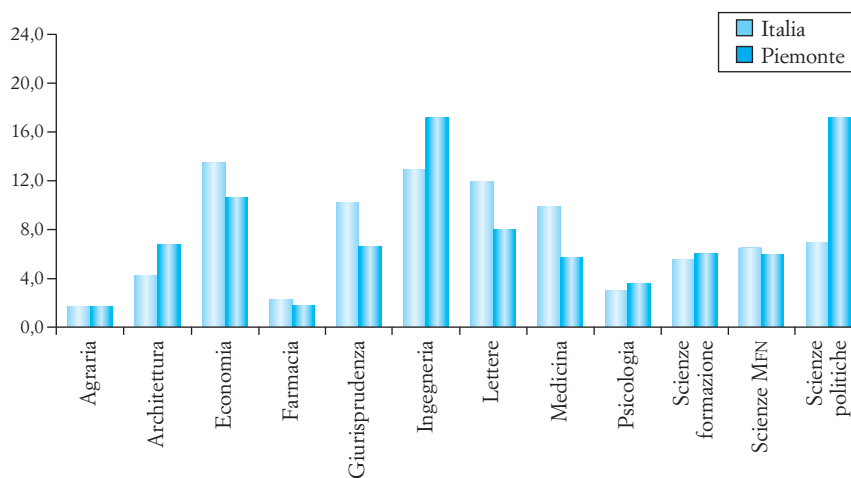
Tra le facoltà che registrano una diminuzione della percentuale di laureate vi sono Veterinaria e Agraria. Scienze politiche registra una forte diminuzione ma, come si è detto, ciò è legato all'effetto di distorsione causata dai laureati in convenzione (senza di essi le laureate in Scienze politiche costituiscono il 64% del totale). Le facoltà in cui la percentuale di laureate è aumentata maggiormente sono Scienze strategiche (dal 3% al 10%), Biotecnologie (dal 63% al 67%) e Lingue (dall'89% al 92%).

Tab.8.3.3 INCIDENZA DELLE DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (2005)

	VAL. ASS.	VAL. %
Torino – Università degli Studi	7.142	53,1
Torino – Politecnico	1.316	28,2
Università del Piemonte Orientale	1.079	63,2
Roma – Università degli Studi “La Sapienza”	11.766	60,9
Bologna – Università degli Studi	10.022	55,9
Padova – Università degli Studi	7.562	58,4
Milano – Università Cattolica del “Sacro Cuore”	6.235	67,6
Napoli – Università degli Studi “Federico II”	6.334	53,1
Milano – Università degli Studi	5.403	60,5
Bari – Università degli Studi	5.612	66,8
Firenze – Università degli Studi	5.270	59,4
Palermo – Università degli Studi	4.450	60,0
Pisa – Università degli Studi	3.671	53,0
Genova – Università degli Studi	3.323	57,1
Catania – Università degli Studi	3.716	58,0
Cagliari – Università degli Studi	2.816	63,8
Salerno – Università degli Studi	2.906	61,4
Messina – Università degli Studi	2.954	63,1
Roma – Università degli Studi III	3.174	58,4
Totale	172.233	57,1

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie universitarie per gli atenei piemontesi

Fig.8.3.1 PESO PERCENTUALE DEI LAUREATI E DEI DIPLOMATI, PER FACOLTÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (2005)



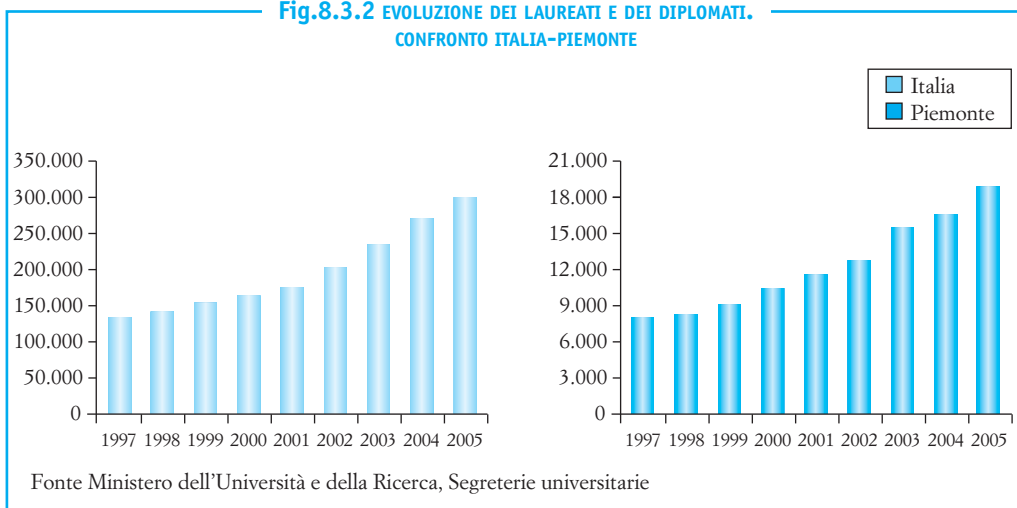
Fonte Ministero dell'Università e della Ricerca

Tab.8.3.4 LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 30.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (ANNO 2004)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Torino	9.000	249	168	8	25	13	159	23	22	9	6	55	19	7	87	169	20	67	88	43	147	10.384	86,7	11,9	1,4
Torino Politecnico	3.371	100	29	14	22	13	85	9	9	3	6	4	22	6	16	258	27	48	97	91	110	4.340	77,7	19,8	2,5
UpO	1.451	12	123	-	-	-	16	6	4	1	-	1	-	1	5	2	1	5	12	3	21	1.664	87,2	11,5	1,3
Roma "La Sapienza"	27	2	27	5	16	11	12	27	80	298	111	12.916	464	166	556	585	268	678	228	88	287	16.852	76,6	21,7	1,7
Bologna	217	18	728	264	1.063	216	124	8.376	348	100	1.161	310	652	166	277	1.083	189	597	557	199	373	17.018	49,2	48,6	2,2
Napoli "Federico II"	10	2	21	2	18	6	5	31	13	8	11	190	24	51	9.940	126	169	103	28	4	61	10.823	91,8	7,6	0,6
Palermo	3	-	6	-	2	-	1	1	1	1	-	-	-	-	-	3	-	3	6.863	2	19	6.905	99,4	0,3	0,3
Catania	-	-	6	1	1	-	-	-	3	-	-	2	1	-	-	1	1	13	5.411	-	24	5.464	99,0	0,5	0,4
Firenze	19	2	45	25	35	7	83	151	5.784	65	50	53	50	18	44	153	57	194	81	108	114	7.138	81,0	17,4	1,6
Milano	392	12	7.526	32	48	6	38	61	8	2	11	12	13	4	12	80	6	44	67	29	106	8.509	88,4	10,3	1,2
Padova	49	3	624	385	9.854	449	44	119	57	11	30	13	21	4	11	161	14	23	94	35	315	12.316	80,0	17,4	2,6
Pisa	36	1	51	12	31	16	402	30	4.787	26	37	146	56	29	102	280	107	255	309	135	79	6.927	69,1	29,8	1,1
Bari	3	-	9	1	2	4	-	2	3	1	4	13	8	2	25	6.842	353	73	9	1	79	7.434	92,0	6,9	1,1
Milano Politecnico	346	4	6.936	78	192	49	65	259	24	17	56	26	68	13	28	229	41	54	110	39	114	8.748	79,3	19,4	1,3
Salerno	-	-	7	-	3	2	-	2	3	-	-	24	1	11	3.965	22	231	174	7	2	9	4.463	88,8	11,0	0,2
Milano Cattolica	249	15	5.234	85	73	11	61	363	20	6	31	371	36	36	92	222	113	78	156	28	139	7.419	70,5	27,6	1,9
Roma Tre	4	-	18	2	6	1	4	4	15	31	20	4.027	46	17	49	60	29	75	32	16	65	4.521	89,1	9,5	1,4
Perugia	10	1	16	3	12	5	5	11	181	2.969	201	424	103	60	97	245	87	293	101	30	8	4.862	61,1	38,8	0,2
Genova	430	7	73	1	4	2	4.834	19	43	1	4	9	3	-	4	9	2	16	20	37	63	5.581	86,6	12,3	1,1
Messina	23	-	16	-	1	1	1	2	3	-	2	2	6	1	4	1	-	1.618	3.202	-	3	4.886	65,5	34,4	0,1
Roma Tor Vergata	69	3	82	27	89	46	49	61	82	66	58	3.970	166	34	1.036	374	60	218	220	45	100	6.855	57,9	40,6	1,5
Cagliari	3	-	4	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	4.773	10	4.794	99,6	0,2	0,2
Calabria	4	-	4	-	1	1	-	2	-	1	-	8	-	1	2	6	25	4294	17	-	12	4378	98,1	1,6	0,3

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria.

**Fig.8.3.2 EVOLUZIONE DEI LAUREATI E DEI DIPLOMATI.
CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE**



UNA NUOVA FIGURA SUL MERCATO: I LAUREATI TRIENNALI¹

¹ Si presentano in questo capitolo i primi esiti di una ricerca in corso sull'offerta di laureati triennali, che verrà completata nei primi mesi del 2007, con un approfondimento complementare sul versante della domanda di queste nuove figure da parte del mondo del lavoro e delle professioni.

La riforma universitaria del “3+2”

Nel 1999 è stata varata la riforma dei percorsi universitari (introdotta dal decreto ministeriale 509), denominata del “3+2” perché suddivide gli studi in un percorso triennale di base, che permette di conseguire una laurea, e un successivo biennio per la laurea cosiddetta “specialistica”. La stessa riforma ha anche istituito percorsi paralleli e alternativi al biennio specialistico – quelli dei master di primo livello, finalizzati all’inserimento nel mondo del lavoro – e livelli successivi alla laurea specialistica: master di secondo livello, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Rispetto ai precedenti percorsi “brevi” (quelli dei diplomi universitari, introdotti in Italia nel 1990 dalla legge 341), le nuove lauree triennali presentano come elemento distintivo di fondo un’impostazione di forte coerenza curricolare tra il percorso del corso di laurea di base e quello specialistico². A differenza cioè della riforma del 1990, quella del 1999 si caratterizza per l’impostazione di forte continuità tra laurea triennale e specialistica³, benché ufficialmente fissi l’obiettivo di limitare il passaggio dei laureati triennali al biennio specialistico in un rapporto dal 30% al 50% (senza peraltro poi istituire alcun conseguente sistema di selezione).

Analogo a quello della precedente riforma è invece l’obiettivo di riavvicinare la situazione italiana a quella della gran parte dei paesi europei, dove i tassi di istruzione universitaria sono decisamente più elevati, ma perché la gran parte dei laureati ha seguito un ciclo “breve”.

Gli altri obiettivi della riforma universitaria sono di ridurre i tempi di completamento degli studi universitari, i tassi di abbandono degli studi e l’incidenza del fenomeno dei “fuori corso”, agevolando la formazione universitaria dei lavoratori⁴.

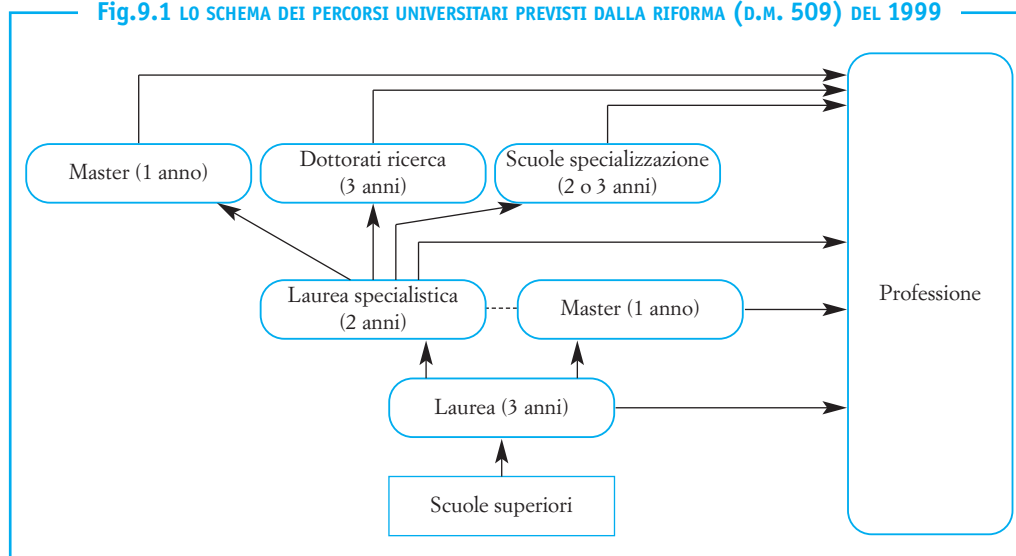
Attorno al 2001 la riforma del 3+2 è entrata in vigore in tutti gli atenei, sebbene con alcune eccezioni per le facoltà di area sanitaria. Queste, infatti, prevedono corsi di laurea separati: a ciclo unico “lungo” per le professioni di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, a ciclo “breve” (e senza possibilità di prosecuzione nel biennio specialistico) per le altre professioni sanitarie: infermiere, logopedista, fisioterapista, neuropsicomotricista, ecc. Dal 2004 anche le facoltà che formano alle professioni legali sono tornate a un modello pre-riforma, abolendo i percorsi 3+2.

² In realtà, in talune facoltà, come ad esempio Ingegneria o Scienze MFN, lo spirito della legge 341 era stato sostanzialmente disatteso, configurando i diplomi universitari come vere e proprie “lauree brevi” ante litteram.

³ I diplomi universitari, invece, quasi sempre si caratterizzavano per la formazione di figure professionali chiaramente distinte (a partire dalle denominazioni e dai percorsi curricolari) rispetto a quelle formate, nelle stesse facoltà, nei corsi di laurea quinquennali. I diplomi universitari, insomma, erano stati pensati secondo una logica di forte discontinuità, formando figure professionali non riconducibili a quelle formate dai corsi di laurea tradizionali. Va rilevato come la nuova filosofia introdotta dalla riforma cosiddetta del 3+2 abbia voltato pagina senza alcuna effettiva verifica dei successi e insuccessi della precedente riforma, ovvero senza aver condotto alcuna consolidata verifica, ad esempio, sulla spendibilità sul mercato del lavoro del nuovo titolo “breve”. Autorevoli osservatori hanno in questi anni sottolineato la difficoltà di riorganizzare il sistema universitario in modo efficiente (soprattutto relativamente agli sbocchi professionali) in una condizione permanente di riforme e controriforme, ovvero in una perdurante “stagione di incertezze e di rivolgimenti, lunga tanto quanto una continua fase di transizione”. Il clima di incertezza è stato ulteriormente alimentato da un ulteriore decreto di riforma (del 2004), che ha introdotto i percorsi cosiddetti “a Y”, con un primo anno comune e successivi bienni differenziati; sulle modalità del nuovo percorso regna comunque una notevole incertezza, poiché secondo alcune interpretazioni (tra cui quella della Conferenza dei rettori – CRUI) non sarebbe nemmeno un provvedimento vincolante. Ancora una volta, in ogni caso, la nuova riforma è stata introdotta “ben prima che le necessarie verifiche sull’efficacia del 3+2 fossero compiute”.

⁴ I primi (e provvisori) monitoraggi sui laureati triennali sembrano dare indicazioni confortanti: nei primi tre anni di avvio della riforma le immatricolazioni all’università sono continuamente cresciute; l’abbandono tra il primo e il secondo anno si è ridotto dal 26% dell’A.S.

Fig.9.1 LO SCHEMA DEI PERCORSI UNIVERSITARI PREVISTI DALLA RIFORMA (D.M. 509) DEL 1999



L'offerta di laureati triennali a livello nazionale e regionale

I primi laureati triennali si sono affacciati sulla scena nel biennio 2002-2003, ma solo dal 2004 e, ancor più, dal 2005 la situazione è andata progressivamente a regime; prima, infatti, si trattava perlopiù di studenti iscritti da tempo che avevano potuto "riconvertire" i crediti fino ad allora maturati (avendo superato esami in un corso di laurea pre-riforma) in un nuovo percorso "3+2", conseguendo così la laurea triennale.

A livello nazionale i laureati triennali rappresentavano il 12% del totale nell'anno solare 2002, mentre nel 2005 sono pari al 46% del totale. La situazione comunque si presenta tuttora piuttosto differenziata, per atenei e per facoltà, essendo diversi i momenti di avvio del sistema formativo riformato. L'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale (UPO) risultano tra gli atenei più avanti nell'implementazione del nuovo modello formativo, avendo ormai nel 2005 quote di laureati triennali attorno al 60% del totale. Un po' più indietro risulta il Politecnico, con il 48,3%⁵.

Tab.9.1 I LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI MAGGIORI ATENEI ITALIANI (ANNO SOLARE 2005)

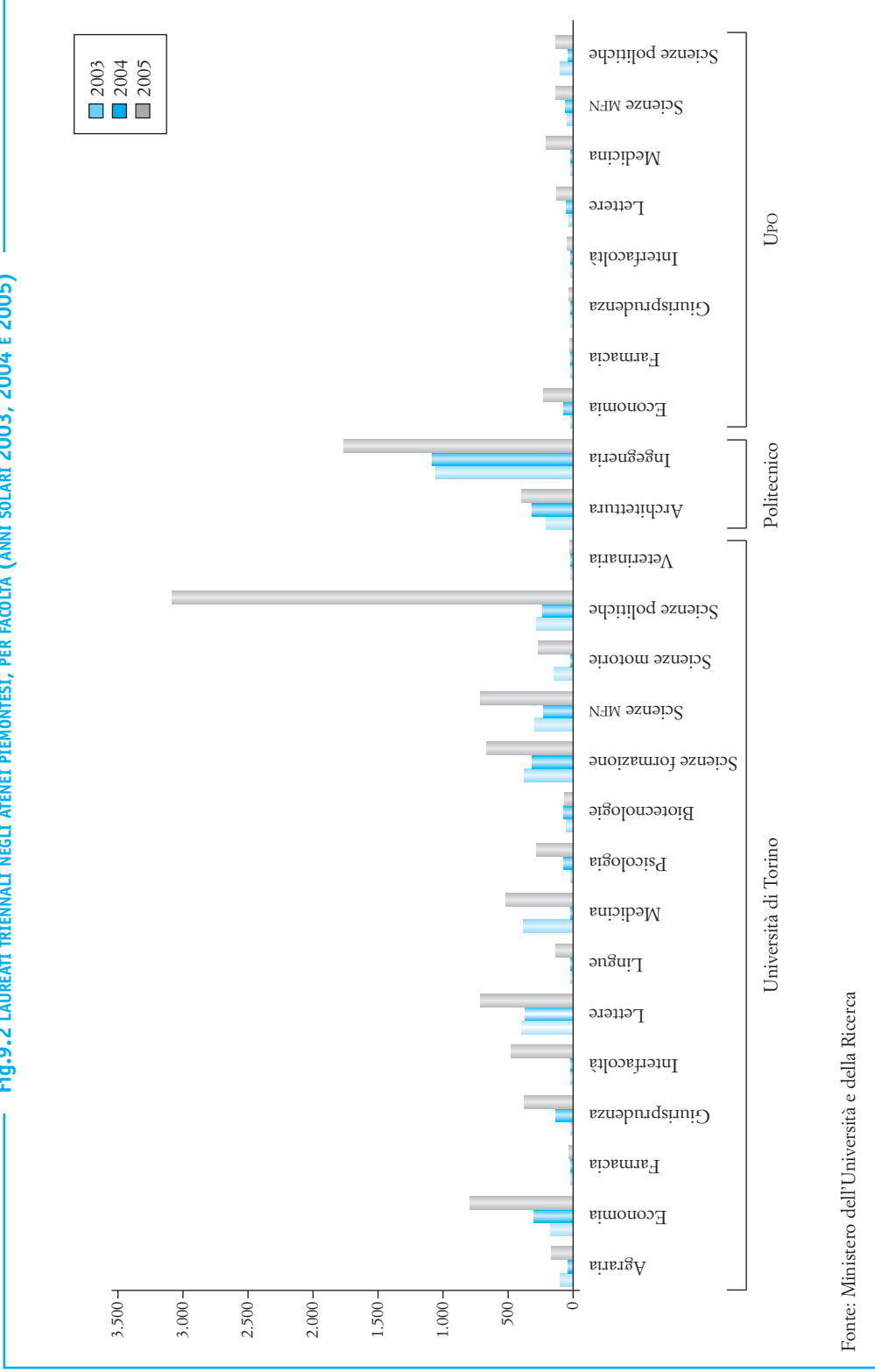
	LAUREATI IN TUTTI I TIPI DI CORSI		LAUREATI TRIENNALI		LAUREATI SPECIALISTICI	
	VAL. ASS.	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	
Torino Università	13.544	8.082	59,7	866	6,4	
Torino Politecnico	4.668	2.254	48,3	499	10,7	
UPO	1.707	1.033	60,5	149	8,7	
Roma La Sapienza	19.412	7.513	38,7	1.360	7,0	
Bologna	17.923	8.165	45,6	1.250	7,0	
Padova	12.950	6.987	54,0	985	7,6	
Napoli Federico II	12.065	3.500	29,0	678	5,6	
Milano Politecnico	9.662	4.747	49,1	839	8,7	
Milano Università	9.487	4.625	48,8	548	5,8	
Milano Cattolica	9.227	4.837	52,4	492	5,3	
Firenze	9.115	4.086	44,8	481	5,3	
Bari Università	8.396	2.985	35,6	346	4,1	
Palermo	7.413	2.375	32,0	369	5,0	
Pisa Università	7.054	3.482	49,4	913	12,9	
Catania	6.405	1.833	28,6	153	2,4	
Chieti	6.219	4.290	69,0	424	6,8	
Roma Tor Vergata	6.002	3.529	58,8	1.047	17,4	
Perugia Università	5.863	2.266	38,6	465	7,9	
Genova	5.817	2.461	42,3	300	5,2	
Roma III	5.443	2.512	46,2	128	2,4	
Arcavacata di Rende	5.323	2.254	42,3	125	2,3	
Trieste	5.217	1.493	28,6	53	1,0	
Parma	5.103	2.219	43,5	289	5,7	
Siena	4.983	3.142	63,1	249	5,0	
Milano Bicocca	4.885	2.865	58,6	356	7,3	
Salerno	4.742	1.153	24,3	48	1,0	
Pavia	4.543	2.293	50,5	523	11,5	
Messina	4.540	1.784	39,3	122	2,7	
Cagliari	4.425	1.589	35,9	344	7,8	
Milano Bocconi	4.422	2.226	50,3	-	-	
Napoli II	4.284	1.818	42,4	366	8,5	

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca

1999/2000 al 20% del 2003/2004; la quota di chi si laurea in tre anni è attorno al 20%, mentre negli anni precedenti non raggiungeva il 10%.

⁵ Anche nel caso dei laureati specialistici vi sono differenze tra i diversi atenei italiani, e anche tra quelli piemontesi: al Politecnico la loro incidenza nel 2005 è già abbastanza significativa (pari al 10,7% di tutti i laureati dell'ateneo), all'UPO e all'Università di Torino risulta leggermente inferiore (pari, rispettivamente all' 8,7% e al 6,4%).

Fig.9.2 LAUREATI TRIENNALI NEGLI ATENEI PIEMONTESI, PER FACOLTÀ (ANNI SOLARI 2003, 2004 E 2005)



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca

In termini assoluti, comunque, la facoltà di Ingegneria del Politecnico è quella che ha finora conferito in Piemonte il maggior numero di lauree triennali, dopo la facoltà di Scienze politiche (il cui caso è però anomalo, essendo molte di queste lauree l'esito di percorsi di riqualificazione, in particolare nell'ambito del corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, a seguito di specifiche convenzioni con corpi di polizia e altri enti pubblici). A livello di singoli corsi di laurea emerge con evidenza come alcuni siano ancora in gran parte caratterizzati da percorsi "anomali": è il caso ad esempio di quei corsi di laurea in cui è bassissima la quota di studenti laureatisi nei tre anni canonici previsti dai piani di studio. Il confronto tra i voti di laurea dei nuovi laureati triennali e le medie dei voti conseguiti da tutti i laureati (compresi quelli del vecchio ordinamento) evidenzia situazioni decisamente disomogenee tra le facoltà: ad esempio, in facoltà come Scienze della formazione o Scienze politiche di Torino – in cui è forte la presenza di studenti fuori corso o in fase di riqualificazione – si nota tra i laureati triennali un peggioramento medio (rispetto ai laureati del vecchio ordinamento) delle votazioni conseguite all'esame finale. Al contrario, i laureati triennali ottengono votazioni migliori rispetto ai laureati del vecchio ordinamento, ad esempio, nelle facoltà di Farmacia o di Scienze politiche dell'UPO⁶.

Tab.9.2 I PRINCIPALI CORSI DI LAUREA DEGLI ATENEI PIEMONTESI, PER NUMERO DI LAUREATI (ANNO SOLARE 2005)

ATENEIO	CORSO DI LAUREA	TOTALE	LAUREATI
		LAUREATI VAL. ASS.	NEI TRE ANNI VAL. %
Università Torino	DAMS	201	8,0
Università Torino	Economia aziendale	630	37,3
Università Torino	Educazione professionale	102	22,5
Università Torino	Infermieristica	372	70,4
Università Torino	Informatica	110	11,8
Università Torino	Lettere	137	14,6
Università Torino	Scienze biologiche	114	36,8
Università Torino	Scienze della comunicazione	250	15,2
Università Torino	Scienze della mediazione linguistica	143	14,0
Università Torino	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	2.399	1,3
Università Torino	Scienze dell'educazione	417	2,9
Università Torino	Scienze giuridiche	362	45,6
Università Torino	Scienze motorie e sportive	163	14,7
Università Torino	Scienze politiche	125	15,2
Università Torino	Scienze strategiche	199	99,0
Università Torino	Servizio sociale	104	12,5
Università Torino	Studi internazionali	144	42,4
Politecnico Torino	Architettura per il progetto	114	12,3
Politecnico Torino	Ingegneria civile	111	19,8
Politecnico Torino	Ingegneria delle telecomunicazioni	111	39,6
Politecnico Torino	Ingegneria elettronica	163	23,9
Politecnico Torino	Ingegneria informatica	153	49,0
Politecnico Torino	Ingegneria logistica e della produzione	140	36,4
Politecnico Torino	Ingegneria meccanica	227	15,9
Politecnico Torino	Scienze dell'architettura	178	19,1
UPO	Economia aziendale	140	37,1
UPO	Infermieristica	140	60,7

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca

⁶ È anche difficile stabilire se le differenze tra vecchi e nuovi laureati dipendano dalla qualità intrinseca degli studenti o, piuttosto, da differenti modalità di valutazione delle commissioni di laurea delle singole facoltà (ad esempio, relativamente ai punti aggiuntivi rispetto alla media di profitto già conseguita, attribuibili all'esame di laurea).

Tab.9.3 LAUREATI TRIENNALI E DEL VECCHIO ORDINAMENTO (PRE-RIFORMA), PER FASCE DI PUNTEGGI DI LAUREA ELEVATE E BASSE (VALORI PERCENTUALI, ANNO SOLARE 2005)

	LAUREATI TRIENNALI			LAUREATI VECCHIO ORDINAM.		
	VOTO 66-90	VOTO >105	TOT	VOTO 66-90	VOTO >105	TOT
Università Torino – Agraria	9,6	25,3	100,0	12,4	14,3	100,0
Università Torino – Economia	13,0	23,8	100,0	8,0	28,9	100,0
Università Torino – Farmacia	0,0	48,3	100,0	17,5	17,5	100,0
Università Torino – Giurisprudenza	16,3	15,4	100,0	8,8	21,4	100,0
Università Torino – Lettere	0,8	45,9	100,0	1,3	55,7	100,0
Università Torino – Lingue	0,7	45,1	100,0	1,0	55,9	100,0
Università Torino – Medicina	10,3	27,2	100,0	6,8	31,1	100,0
Università Torino – Veterinaria	0,0	44,4	100,0	10,5	21,1	100,0
Università Torino – Psicologia	2,7	42,2	100,0	2,7	36,1	100,0
Università Torino – Scienze form.	8,0	21,8	100,0	2,4	52,9	100,0
Università Torino – Scienze MFN	3,8	35,6	100,0	6,5	32,4	100,0
Università Torino – Scienze motorie	9,8	11,7	100,0	15,6	11,0	100,0
Università Torino – Scienze politiche	64,0	5,6	100,0	13,9	24,4	100,0
Politecnico – Architettura	4,6	30,0	100,0	1,3	25,3	100,0
Politecnico – Ingegneria	18,8	23,2	100,0	15,3	20,0	100,0
UPO – Economia	13,6	19,3	100,0	13,6	22,6	100,0
UPO – Farmacia	7,3	39,0	100,0	5,6	16,7	100,0
UPO – Giurisprudenza	15,8	13,2	100,0	22,9	19,6	100,0
UPO – Lettere	2,1	31,7	100,0	1,9	50,0	100,0
UPO – Medicina	38,4	25,3	100,0	-	-	-
UPO – Scienze MFN	9,7	43,3	100,0	6,3	37,5	100,0
UPO – Scienze politiche	5,4	38,5	100,0	24,0	12,0	100,0

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario su dati Segreterie universitarie

Per quanto riguarda gli altri obiettivi fissati dalla riforma, anche in Piemonte i primi riscontri empirici – pur se molto parziali – parrebbero incoraggianti, almeno per due atenei su tre: considerando infatti gli immatricolati dell'A.A. 1999/2000 e quelli dell'A.A. 2003/2004, si rileva come i tassi abbandonano tra il primo e il secondo anno di studi si siano ridotti, nel caso dell'Università di Torino, dal 31% del 1999/2000 al 25% del 2003/2004; nel caso dell'UPO, dal 40% al 25%; nel caso del Politecnico invece sono rimasti stabili, intorno al 21%. Aumentano notevolmente in tutti e tre gli atenei regionali anche le quote di studenti che si laureano nei tre anni di corso previsti: sempre considerando gli immatricolati degli A.A. 1999/2000 e 2003/2004, la quota di laureati in corso è cresciuta al Politecnico dal 5% al 10%, all'Università di Torino dal 6% al 18%, all'UPO dal 5,5% al 22%.

Le strategie dei laureati triennali⁷

Come detto, ultimamente hanno cominciato ad affacciarsi sul mercato i primi laureati triennali. Alcuni di loro trovano (o proseguono) un'attività lavorativa, spesso dedicandosi a tempo pieno; la netta maggioranza prosegue invece gli studi, quasi sempre iscrivendosi a un corso di laurea specialistica biennale.

Per quanto riguarda il caso degli atenei piemontesi, è possibile analizzare i dati longitudinali di carriera dei primi laureati, relativamente alle loro strategie di prosecuzione del percorso di studi.

⁷ Questo paragrafo è stato scritto a quattro mani con Alberto Stanchi, dell'Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario del Piemonte.

In particolare, ci si concentrerà di seguito sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2004 e nel 2005, nei tre atenei statali del Piemonte.

A proposito di questi laureati, occorre sottolineare come solo una parte di essi sia costituita da “autentici” laureati triennali, ossia da studenti che si sono immatricolati per la prima volta a un corso di laurea col nuovo sistema formativo del 3+2. Gli altri sono invece quegli studenti da tempo transitati al nuovo percorso, vedendosi riconosciuti i “crediti formativi” già acquisiti in precedenza. Si tratta evidentemente in questo secondo caso di una situazione transitoria, oltre che del tutto anomala rispetto alle logiche introdotte dalla riforma; in particolare, si tratta spesso di giovani che hanno prolungato per molto tempo la loro permanenza all’interno del sistema universitario (spesso perché studenti lavoratori); pertanto è opportuno considerarli una caso a parte rispetto ai laureati del nuovo ordinamento. Si cercherà quindi di seguito di esaminare separatamente le tre categorie di studenti:

1. laureati in corso, immatricolati sin dall’inizio in uno dei corsi di laurea triennali previsti dal nuovo ordinamento fissato dalla riforma universitaria;
2. laureati fuori corso⁸, immatricolati dall’inizio a un corso di laurea triennale;
3. laureati che hanno conseguito una laurea triennale, pur essendosi a suo tempo immatricolati a un corso del vecchio ordinamento.

Non vengono invece presi in considerazione coloro che, pur laureati in uno dei due anni considerati, risultano immatricolati in anni accademici di molto antecedenti quello di laurea, quindi non compatibile con la durata minima degli studi. Si tratta, appunto, di quei soggetti che si sono visti riconoscere crediti per un percorso di studi svolto in precedenza.

Tab.9.4 LAUREATI TRIENNALI NEGLI ATENEI PIEMONTESI, PER ANNO DI LAUREA

	2004	2005
Università degli Studi	4.089	8.053
Politecnico Torino	1.800	2.175
Università Piemonte Orientale	794	1.039
Totale	6.683	11.267

Fonte: Osservatorio Regionale per l’Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Tab.9.5 UNIVERSITÀ DI TORINO: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2004	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2005
Prima del 2001	885	Prima del 2002	1.314
2001 (fuori corso di 1 anno)	1.105	2002 (fuori corso di 1 anno)	2.303
2002 (in corso)	1.889	2003 (in corso)	1.940
Dopo il 2002	210	Dopo il 2003	2.496
Totale	4.089	Totale	8.053

Fonte: Osservatorio Regionale per l’Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

⁸ Nel caso del Politecnico sono già disponibili i dati per gli studenti laureatisi uno e due anni fuori corso, avendo l’ateneo avviato i corsi nuovo ordinamento fin dal 2000/2001, mentre per Università di Torino e UPO sono disponibili solo i dati dei fuori corso di primo anno, avendo i due atenei rinviato all’anno successivo l’applicazione della riforma.

Tab.9.6 POLITECNICO DI TORINO: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2004	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2005
Prima del 2000	112	Prima del 2001	240
2000 (fuori corso di 2 anni)	124	2001 (fuori corso di 2 anni)	450
2001 (fuori corso di 1 anno)	746	2002 (fuori corso di 1 anno)	823
2002 (in corso)	672	2003 (in corso)	581
Dopo il 2002	146	Dopo il 2003	81
Totale	1.800	Totale	2.175

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Tab.9.7 UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2004	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	LAUREATI NEL 2005
Prima del 2001	138	Prima del 2002	164
2001 (fuori corso di 1 anno)	161	2002 (fuori corso di 1 anno)	377
2002 (in corso)	472	2003 (in corso)	478
Dopo il 2002	23	Dopo il 2003	20
Totale	794	Totale	1.039

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Va segnalato che, dei circa 2.496 laureati che nel 2005 risultano aver conseguito il titolo triennale all'Università di Torino, quasi 2.200 sono, per l'appunto, quelli laureati in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, nella facoltà di Scienze politiche.

Il passaggio dalla laurea triennale al biennio specialistico

I tassi di passaggio dei laureati triennali al biennio specialistico sono fortemente differenziati a seconda delle facoltà e, ancor più, dei singoli corsi di laurea.

Inoltre, le situazioni risultano differenziate anche tra laureati che conseguono il titolo in corso o fuori corso. Nel caso dell'Università di Torino, ad esempio, il dato medio di passaggio dalla laurea triennale al biennio si attesta intorno al 57%, ma tra i laureati in corso è pari 65-66%, contro valori compresi tra il 32% e il 35% tra coloro che – iscritti a un corso del vecchio ordinamento – hanno poi conseguito la laurea di primo livello.

Una situazione molto simile è riscontrabile anche al Politecnico, pur con tassi di passaggio al biennio specialistico mediamente superiori rispetto a quelli registrati all'Università: l'83-84% circa dei laureati triennali del Politecnico si iscrive al successivo biennio, ma questo dato oscilla tra il 91% e il 94% nel caso dei laureati in corso, mentre scende a valori attorno al 50% nel caso degli studenti fuori corso del vecchio ordinamento.

Il fenomeno è simile anche all'UPO, benché in un quadro complessivo connotato da una minore propensione dei laureati triennali a proseguire gli studi. I dati, inoltre, si presentano piuttosto diversi nei due anni considerati. Tale maggiore variabilità potrebbe trovare una spiegazione nel minor numero di casi iscritti a questo ateneo: i comportamenti di pochi soggetti influenzano maggiormente i dati medi complessivi. Il fatto poi che il dato relativo al 2004 sia maggiore di quello del 2005 potrebbe anche indicare che un numero non trascurabile di soggetti si iscrive alla specialistica un anno più tardi rispetto al conseguimento della laurea triennale.

Tab.9.8 UNIVERSITÀ DI TORINO: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PASSAGGIO AL BIENNIO SPECIALISTICO, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE (VALORI PERCENTUALI)

LAUREATI 2004	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI	LAUREATI 2005	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI
Prima del 2001	35	65	Prima del 2002	32	68
2001 (fuori corso 1 anno)	60	40	2002 (fuori corso 1 anno)	64	36
2002 (in corso)	65	35	2003 (in corso)	66	34
Totale	57	43	Totale	57	43

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Tab.9.9 POLITECNICO DI TORINO: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PASSAGGIO AL BIENNIO SPECIALISTICO, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE (VALORI PERCENTUALI)

LAUREATI 2004	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI	LAUREATI 2005	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI
Prima del 2000	45	55	Prima del 2001	53	47
2000 (fuori corso 2 anni)	61	39	2001 (fuori corso 2 anni)	79	21
2001 (fuori corso 1 anno)	88	12	2002 (fuori corso 1 anno)	86	14
2002 (in corso)	91	9	2003 (in corso)	94	6
Totale	84	16	Totale	83	17

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Tab.9.10 UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE: LAUREATI DEL 2004 E DEL 2005, PASSAGGIO AL BIENNIO SPECIALISTICO, PER ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE (VALORI PERCENTUALI)

LAUREATI 2004	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI	LAUREATI 2005	ISCRITTI BIENNIO	NON ISCRITTI
Prima del 2001	22	78	Prima del 2002	13	87
2001 (fuori corso 1 anno)	17	83	2002 (fuori corso 1 anno)	26	74
2002 (in corso)	39	61	2003 (in corso)	26	74
Totale	32	68	Totale	24	76

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Le transizioni a livello di facoltà

Dettagliando meglio per singole facoltà, si rilevano all'Università di Torino situazioni piuttosto differenziate, talvolta anche dovute a casi particolari. È questo, ad esempio, il caso della facoltà di Medicina, dove una quota molto elevata di laureati triennali in percorsi diversi da quelli dei medici, come detto, non può proseguire con un biennio specialistico; se quindi si escludono dal conteggio complessivo questi laureati triennali, gli effettivi tassi di passaggio risultano immediatamente molto più elevati.

All'università torinese vi sono alcune facoltà in cui sono omogeneamente alti i tassi di passaggio dei laureati triennali al biennio specialistico: è il caso, ad esempio, di Psicologia, Giurisprudenza o Biotecnologie. Altre facoltà, invece, vedono i laureati di singoli corsi passare in

Tab.9.11 TASSI DI PASSAGGIO AL BIENNIO SPECIALISTICO DEI LAUREATI TRIENNALI IN CORSO (VALORI PERCENTUALI)

	LAUREATI DEL 2004	LAUREATI DEL 2005
Agraria	67,0	64
Biotecnologie	93,0	96
Economia	80,0	82
Giurisprudenza	95,0	98
Scienze strategiche (interateneo)	96,0	98
Lettere	85,0	86
Lingue	49,0	77
Medicina	0,0	1
Psicologia	93,0	96
Scienze formazione	52,0	71
Scienze MFN	95,0	93
Scienze politiche	69,0	75
Scienze motorie	63,0	37
Totale Università Torino	66,0	65
Architettura I	74,0	76
Architettura II	94,0	97
Ingegneria dell'informazione	93,0	88
Ingegneria I	86,0	85
Ingegneria II	88,0	94
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	93,0	81
Totale Politecnico	88,0	86
Economia	54,0	39
Giurisprudenza	67,0	76
Lettere	41,0	18
Medicina	-	-
Scienze MFN	65,0	48
Scienze politiche	63,0	31
Biotecnologie	79,0	84
Totale UPO	39,0	26

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

misura notevolmente inferiore alla media al successivo biennio: ciò avviene, ad esempio, nelle facoltà di Economia (con un basso tasso di passaggio dei laureati in Economia e gestione dei servizi turistici, Economia e gestione delle aziende, Commercio estero), di Lingue e letterature straniere (nel caso dei laureati in Scienze della mediazione linguistica e Scienze del turismo), Scienze della formazione (per i laureati in Multimedialità, DAMS, Scienze dell'educazione), Scienze MFN (limitatamente però ai soli laureati triennali in Informatica), Scienze politiche (limitatamente a quelli in Servizio sociale).

Nel caso del Politecnico, invece, vi è un unico caso in cui il passaggio al biennio specialistico è piuttosto contenuto e riguarda i laureati in Disegno industriale (dato che, ovviamente, abbassa poi i valori medi riscontrabili nella facoltà di Architettura).

Nel caso del Piemonte Orientale, il quadro è decisamente vario, in parte, come detto, a causa del ridotto numero assoluto di casi, in parte per il fenomeno delle iscrizioni "differite" al biennio specialistico, un anno dopo il conseguimento della laurea triennale. Anche qui, comunque, tra le facoltà si riscontrano differenze (che ripropongono in buona parte quelle evidenziate per l'Università di Torino). In particolare, nelle facoltà di Biotecnologie e di Giurisprudenza (oltre che di Medicina, una volta escluso il caso dei laureati triennali in percorsi non medici) quasi tutti i laureati proseguono gli studi iscrivendosi al biennio specialistico. Nella facoltà di Economia il tasso di passaggio è abbassato dai laureati in Promozione e gestione del turismo e in Servizi giuridici per l'impresa, a Lettere dai laureati in Scienze della comunicazione e in Studio e gestione dei beni culturali; nella facoltà di Scienze MFN risulta sotto la media il tasso di prosecuzione dei laureati triennali in Informatica, a Scienze politiche quello dei laureati in Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni e in Servizio sociale.

Un ulteriore aspetto relativo alle strategie dei laureati triennali è quello legato al luogo ove specializzarsi (naturalmente, per chi sceglie di farlo). La scelta è tra la prosecuzione "naturale" nella stessa facoltà in cui ci si è già laureati, piuttosto che indirizzarsi invece altrove; tale scelta, evidentemente, è influenzata da diversi fattori, ma in primo luogo dalle differenze in termini di offerta formativa delle singole facoltà (non tutte offrono lo stesso ventaglio di bienni specialistici), oltre che presumibilmente anche dai diversi livelli di soddisfazione dei laureati triennali per l'offerta di cui hanno goduto durante il triennio nella propria facoltà di riferimento.

In termini generali, si può osservare comunque come finora la strategia di iscriversi a un'altra facoltà per il biennio specialistico sia stata assolutamente minoritaria: la gran parte dei laureati triennali che si iscrivono al biennio specialistico lo fa proseguendo nella stessa facoltà. Nei tre atenei del Piemonte sono rari i casi di una certa consistenza del cambio di facoltà tra triennio e biennio specialistico: è il caso, ad esempio, della facoltà di Biotecnologie (dove meno della metà dei laureati triennali che proseguono gli studi lo fa nella stessa facoltà, mentre una quota consistente passa a Medicina, gli altri a Scienze MFN e Agraria). Si registra una certa quota di spostamenti anche tra le due facoltà di Architettura: la seconda facoltà, in particolare, riesce ad intercettare una parte dei laureati triennali che hanno conseguito il titolo nella prima facoltà⁹. All'UPO vi è una perfetta omogeneità fra facoltà di laurea e facoltà di iscrizione alla specialistica: tutti coloro che proseguono lo fanno nella stessa facoltà (per cui non risulta di alcuna utilità riportare i dati in dettaglio; tab. 9.12).

⁹ Questo fenomeno è probabilmente spiegabile con il fatto che, mentre il percorso nel triennio di base è molto simile delle due facoltà, sono invece marcate le differenze nel biennio specialistico: soltanto la prima facoltà offre, ad esempio, il corso in Design del prodotto ecocompatibile, mentre solo nella seconda facoltà sono attivati i corsi di laurea in Progettazione di giardini, parchi e paesaggio o in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Tab.9.12 LAUREATI TRIENNALI DEL 2004 E 2005 CHE PROSEGUONO GLI STUDI ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO E AL POLITECNICO DI TORINO: FACOLTÀ DI LAUREA TRIENNALE E FACOLTÀ DI ISCRIZIONE AL BIENNIO SPECIALISTICO

FACOLTÀ DI LAUREA TRIENNALE	%	FACOLTÀ DI ISCRIZIONE ALLA SPECIALISTICA
Agraria	90	Agraria
Biotecnologie	41	Biotecnologie
	28	Medicina
	14	Scienze MFN
	9	Agraria
Economia	100	Economia
Giurisprudenza	99	Giurisprudenza
Scienze strategiche	100	Scienze strategiche
Lettere	87	Lettere (il resto corsi interateneo o interfacoltà)
Lingue	97	Lingue
Psicologia	98	Psicologia
Scienze della formazione	87	Scienze della formazione (il resto altri corsi interateneo o interfacoltà)
Scienze MFN	100	Scienze MFN
Scienze politiche	90	Scienze politiche
	5	Corsi interfacoltà
	2	Economia
Architettura I	62	Architettura I
	37	Architettura II
Architettura II	100	Architettura II
Ingegneria dell'informazione	97	Ingegneria dell'informazione
	3	Ingegneria gestionale
Ingegneria I	98	Ingegneria I
Ingegneria II	89	Ingegneria II
	8	Ingegneria dell'informazione
Organizzazione impresa e Ingegneria gestionale	100	Ingegneria gestionale

Fonte: Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, su dati Segreterie universitarie

Appunti conclusivi

- La situazione attuale di avanzamento evidenzia come non siano ancora stati del tutto espliciti gli effetti della riforma cosiddetta del 3+2, benché dal biennio 2004-2005 le cifre relative ai laureati triennali presentino una certa consistenza assoluta, pari a circa la metà del totale dei laureati, a livello sia nazionale sia locale.
- Le situazioni si presentano indubbiamente molto differenziate (per tempi e modi di implementazione) tra i diversi atenei e le diverse facoltà, con le anomalie rappresentate da quei corsi di laurea che hanno contingenti molto corposi di studenti in corsi brevi di riqualificazione.
- I primi riscontri evidenziano una situazione positiva, con una riduzione dei tassi di abbandono degli studi e, contemporaneamente, del tempo medio impiegato per laurearsi.
- Il tasso di passaggio dalla laurea triennale al biennio specialistico si presenta come generalmente elevato, forse anche perché molti laureati triennali ritengono di non possedere un titolo sufficientemente spendibile sul mercato del lavoro.
- La mobilità fra discipline – almeno a livello di facoltà – risulta piuttosto modesta, così come le transizioni (tranne rare eccezioni) tra facoltà diverse.

APPENDICE

Il corso di laurea (“Laurea V.O.”) e il diploma universitario (“DU”) fanno parte dell’ordinamento pre riforma. La laurea a ciclo unico (“Ciclo unico”), la laurea triennale (“Laurea 1° liv.”) e quella specialistica (“Laurea spec.”) appartengono al nuovo ordinamento. La voce “teledidattico” comprende i corsi di laurea a distanza (corsi di laurea in cui gli allievi non seguono le tradizionali lezioni frontali ma si formano attraverso materiale strutturato per l’autoapprendimento).

Tab.A.1 ATENEI PIEMONTESI: ISCRITTI PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A. 2005/2006)

Università di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	DU	Prod. anim. orient. in tecnica prod. animali	Grugliasco	1	2	3
Agraria	DU	Prod. vegetali orient. floriv. e florov.	Grugliasco	-	2	2
Agraria	DU	Viticultura ed enologia	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzione e difesa delle colture intensive	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	34	170	204
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	84	84	168
Agraria	Laurea 1° liv.	Floroviv. realizz. e gest. delle aree verdi	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	40	57	97
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	28	25	53
Agraria	Laurea 1° liv.	Difesa suolo e manutenzione idraulica - for. ter.	Grugliasco	22	100	122
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	20	54	74
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	85	165	250
Agraria	Laurea 1° liv.	Tec. alim. orient. conserv. trasform. prod. agroalim.	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	36	135	171
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	41	91	132
Agraria	Laurea spec.	Scienze e tecnologie agroalimentari	Grugliasco	18	21	39
Agraria	Laurea spec.	Scienze forestali e ambientali	Torino	8	13	21
Agraria	Laurea spec.	Difesa del suolo e manutenzione forestale territoriale	Grugliasco	3	6	9
Agraria	Laurea spec.	Biotechnologie agrarie vegetali	Grugliasco	9	5	14
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocompatibile delle piante	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea spec.	Agroecologia	Grugliasco	11	22	33
Agraria	Laurea V.O.	Scienze agrarie	Grugliasco	4	10	14
Agraria	Laurea V.O.	Scienze forestali	Grugliasco	3	2	5
Agraria	Laurea V.O.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	35	49	84
Agraria	Laurea V.O.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	9	28	37
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	192	91	283
Biotechnologie	Laurea spec.	Biotechnologie molecolari	Torino	45	20	65
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechnologie	Torino	10	8	18
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechn. agrarie vegetali	Torino	-	1	1
Economia	DU	Economia e gestione servizi turistici	Torino	1	-	1
Economia	DU a distanza	Economia e gestione delle imprese	A distanza	-	1	1
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	254	291	545
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	176	85	261
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	1.785	1.902	3.687
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle imprese e dei mercati	Torino	-	1	1
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	57	64	121
Economia	Laurea 1° liv.	Scienze economiche	Torino	3	3	6
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	159	152	311
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. gest. dei servizi turistici	Pinerolo	38	18	56
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	172	146	318
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministrazioni pubbliche	Pinerolo	10	4	14
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	395	266	661
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	48	50	98
Economia	Laurea 1° liv.	Econ.e gest. piccole e medie imprese	Biella	39	37	76
Economia	Laurea 1° liv.	Economia gestione dei servizi turistici	Torino	50	17	67
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	69	115	184
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	119	53	172
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	116	91	207
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	66	81	147

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Economia	Laurea spec.	Scambi internazionali	Torino	43	11	54
Economia	Laurea spec.	Business administration	Torino	166	101	267
Economia	Laurea spec.	Economia	Torino	3	13	16
Economia	Laurea spec.	Economia e direzione delle imprese	Torino	208	159	367
Economia	Laurea spec.	Economia e diritto dell'impresa	Torino	38	22	60
Economia	Laurea spec.	Econ. istituz., dell'amb. e territorio	Torino	16	8	24
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale e mercati finanziari	Torino	12	18	30
Economia	Laurea spec.	Management pubblico	Torino	21	2	23
Economia	Laurea spec.	Professioni contabili	Torino	55	46	101
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Torino	365	289	654
Economia	Laurea V.O.	Economia aziendale	Torino	240	207	447
Economia	Laurea V.O.	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	5	4	9
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	A distanza	32	67	99
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	763	290	1.053
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	283	82	365
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	84	20	104
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	85	41	126
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino	10	3	13
Farmacia	Laurea V.O.	Farmacia	Torino	113	22	135
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	57	43	100
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc. serv. giurid. pubbl. amm. e organ. intern.	Torino	47	40	87
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	162	122	284
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	273	174	447
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	2.235	1.268	3.503
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	208	117	325
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Torino	352	211	563
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Torino	833	477	1.310
Interateneo	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav. (ab. pr. san.)	Torino	36	44	80
Interateneo	Laurea spec.	Culture moderne comparate	Torino	50	20	70
Interateneo	Laurea spec.	Geografia per lo svil. e le ris. paesist.	Torino	2	2	4
Interateneo	Laurea spec.	Scienze viticole ed enologiche	Torino	5	11	16
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale - conversione	Torino	116	37	153
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	35	70	105
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	5	11	16
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Torino	246	39	285
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Cuneo	80	10	90
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	16	9	25
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	34	48	82
Interfacoltà	Laurea spec.	Sociologia	Torino	121	24	145
Interfacoltà	Laurea spec.	Psico-biol. proc. motivaz. e affettivi	Torino	8	1	9
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze assicurative e attuariali	Torino	3	2	5
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze e tecnologie zootecniche	Torino	10	11	21
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze delle religioni	Torino	9	5	14
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	687	313	1.000
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	242	302	544
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	163	302	465
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	456	444	900
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	199	143	342
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	787	222	1.009
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	762	198	960

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Lettere	Laurea 1° liv.	St. formaz. e conserv. beni archiv. e librari	Torino	14	4	18
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	64	21	85
Lettere	Laurea spec.	Filosofia e storia delle idee	Torino	31	25	56
Lettere	Laurea spec.	Scienze linguistiche	Torino	28	7	35
Lettere	Laurea spec.	Antropologia cult. ed etnologica	Torino	72	22	94
Lettere	Laurea spec.	Storia	Torino	15	24	39
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. istituzioni e imprese	Torino	150	48	198
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. multimed. e di massa	Torino	159	118	277
Lettere	Laurea spec.	Storia patr. archeol. e storico-art.	Torino	72	25	97
Lettere	Laurea spec.	Filologia e letterat. dell'antichità	Torino	19	4	23
Lettere	Laurea spec.	Letterat., filologia e linguistica ital.	Torino	50	15	65
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. società dell'inform.	Torino	34	23	57
Lettere	Laurea V.O.	Lettere moderne	Torino	145	65	210
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Torino	97	81	178
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e lett. straniere mod.	Torino	34	5	39
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Torino	138	54	192
Lettere	Laurea V.O.	Storia	Torino	36	75	111
Lettere	Laurea V.O.	Lettere (classiche)	Torino	28	7	35
Lettere	Laurea V.O.	Scienze della comunicazione	Torino	22	26	48
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e lett. straniere.	Torino	8	2	10
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett. straniere	Torino	375	95	470
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	1.167	322	1.489
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	1.103	182	1.285
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	274	61	335
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult. dell'Asia e dell'Africa	Torino	301	101	402
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. trad. dial. cine-tel.	Torino	14	4	18
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. doppiaggio cine-tel.	Torino	15	4	19
Lingue	Laurea spec.	Lingue e letterature moderne	Torino	30	4	34
Lingue	Laurea spec.	Lingue e lett. moderne comparate	Torino	10	1	11
Lingue	Laurea spec.	Lingue stran. per la comunic. intern.	Torino	59	7	66
Lingue	Laurea spec.	Lingue e culture per il turismo	Torino	18	5	23
Lingue	Laurea spec.	Traduzione	Torino	30	1	31
Lingue	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Torino	470	53	523
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	72	98	170
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	1.135	722	1.857
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	268	162	430
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Torino	702	236	938
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	211	79	290
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	242	56	298
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	56	19	75
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Torino	70	-	70
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Torino	78	48	126
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	62	1	63
Medicina	Laurea 1° liv.	Ortottica e assistenza oftalmologica	Torino	11	2	13
Medicina	Laurea 1° liv.	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Torino	27	1	28
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche	Torino	4	2	6
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Torino	108	29	137
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Cuneo	20	7	27
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagine e radioterapia	Torino	84	89	173
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagine e radioterapia	Cuneo	13	16	29

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche neurofis.	Torino	19	2	21
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audioprotesiche	Torino	3	1	4
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Torino	62	2	64
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietistica	Torino	33	7	40
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di riabilitazione psichiatrica	Torino	38	9	47
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Torino	25	4	29
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Asti	55	17	72
Medicina	Laurea spec.	Scienze infermieristiche e ostetriche	Torino	32	9	41
Medicina	Laurea spec.	Biotecnologie mediche	Torino	35	14	49
Medicina	Laurea spec.	Scienze infermieristiche e ostetriche - percorso parallelo	Torino	16	7	23
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Torino	138	145	283
Medicina	Laurea V.O.	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	33	46	79
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Orbassano	9	5	14
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	370	95	465
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	Torino	317	59	376
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv. serv. e com.	Torino	234	70	304
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. organizz. e lav.	Torino	43	15	58
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche psicologiche	Torino	193	76	269
Psicologia	Laurea spec.	Scienze della mente	Torino	48	15	63
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia e sviluppo dell'educazione	Torino	113	5	118
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia clinica e di comunità	Torino	126	24	150
Psicologia	Laurea spec.	Gest. risorse umane e svil. organizz.	Torino	47	13	60
Psicologia	Laurea spec.	Apprendimento e formazione	Torino	11	-	11
Psicologia	Laurea V.O.	Psicologia	Torino	890	222	1.112
Psicologia	Teledidattico	Scienze tecn. psicol. organizz. e lav.	A distanza	48	33	81
Scienze formazione	DU	Abilit. vigil. nelle scuole elem.	Torino	1	-	1
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione - conversione	Torino	146	33	179
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione - conversione	Savigliano	81	17	98
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	1.219	204	1.423
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	666	477	1.143
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	141	271	412
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	241	52	293
Scienze formazione	Laurea spec.	Gest. prom. patr. cinemat. audiov.e mult.	Torino	12	7	19
Scienze formazione	Laurea spec.	Teatro e arti della scena	Torino	29	5	34
Scienze formazione	Laurea spec.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	61	11	72
Scienze formazione	Laurea spec.	Formazione dei formatori	Torino	102	12	114
Scienze formazione	Laurea spec.	Progr. gest. dei servizi educ. e form.	Torino	144	13	157
Scienze formazione	Laurea spec.	Storia critica cult. e dei beni mus.	Torino	9	9	18
Scienze formazione	Laurea spec.	Met. storia del museo, rest. tecn. art.	Torino	38	8	46
Scienze formazione	Laurea spec.	Rappr. aud. mult.: ling., forme, teorie	Torino	64	43	107
Scienze formazione	Laurea V.O.	Materie letterarie	Torino	84	25	109
Scienze formazione	Laurea V.O.	Pedagogia	Torino	89	9	98
Scienze formazione	Laurea V.O.	Lingue e lett. straniere	Torino	58	2	60
Scienze formazione	Laurea V.O.	Scienze dell'educazione	Torino	163	28	191
Scienze formazione	Laurea V.O.	DAMS	Torino	177	115	292
Scienze formazione	Laurea V.O.	Scienze della formazione primaria	Torino	1.168	59	1.227
Scienze MFN	DU	Informatica	Torino	-	8	8
Scienze MFN	DU	Scienze materiali	Torino	-	1	1
Scienze MFN	DU	Biologia	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	228	181	409

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	33	45	78
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	104	339	443
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	159	131	290
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	528	207	735
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	29	80	109
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	180	973	1.153
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	178	155	333
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	94	20	114
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	72	145	217
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche chimiche per l'industria e l'ambiente	Torino	12	32	44
Scienze MFN	Laurea spec.	Neurobiologia	Torino	16	6	22
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biomolecolari	Torino	29	15	44
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	15	43	58
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	25	2	27
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia sanitaria	Torino	36	8	44
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	22	16	38
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	5	29	34
Scienze MFN	Laurea spec.	Sistemi per il trattam. dell'inform.	Torino	13	47	60
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	4	33	37
Scienze MFN	Laurea spec.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	8	25	33
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza dei materiali	Torino	8	17	25
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	13	14	27
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	18	12	30
Scienze MFN	Laurea spec.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	15	13	28
Scienze MFN	Laurea spec.	Analisi e gestione dell'ambiente	Torino	10	6	16
Scienze MFN	Laurea spec.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	29	23	52
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica per i prodotti e i processi industriali	Torino	3	-	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica clinica, forense e dello sport	Torino	15	8	23
Scienze MFN	Laurea spec.	Evoluz. e diversità nei sistemi naturali	Torino	5	4	9
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia vegetale	Torino	12	3	15
Scienze MFN	Laurea spec.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	21	20	41
Scienze MFN	Laurea spec.	Biotecnologie industriali	Torino	9	8	17
Scienze MFN	Laurea spec.	Geologia applicata ed ambientale	Torino	3	21	24
Scienze MFN	Laurea spec.	Logica computazionale	Torino	-	3	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Matematica	Torino	34	28	62
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze geologiche	Torino	5	14	19
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica industriale	Torino	12	5	17
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	26	4	30
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica	Torino	4	9	13
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica industriale	Torino	2	3	5
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Torino	13	57	70
Scienze MFN	Laurea V.O.	Matematica	Torino	63	28	91
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze naturali	Torino	55	36	91
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Torino	61	25	86
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze geologiche	Torino	8	21	29
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze dell'informazione	Torino	7	33	40
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Torino	2	26	28
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienza dei materiali	Torino	2	3	5
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	453	850	1.303
Scienze motorie	Laurea spec.	Manager delle attività fisiche sportive	Torino	15	20	35

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn. dello sport e allenam.	Torino	12	34	46
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn. attiv. fisiche adattate	Torino	38	31	69
Scienze motorie	Laurea V.O.	Scienze motorie	Torino	31	54	85
Scienze politiche	DU	Operatore della pubblica amministrazione	Torino	1	-	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Binaz. in studi internazionali	Torino/ Bordeaux	7	8	15
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche - convenzione	Torino	4	16	20
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche - convenzione	Cuneo	1	-	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - convenzione	Torino	33	158	191
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - convenzione	Cuneo	4	22	26
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - convenzione	Torino	11	439	450
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - convenzione	Cuneo	-	7	7
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	800	65	865
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	56	40	96
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	195	41	236
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	175	18	193
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav. e gest. ris. umane	Torino	120	96	216
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Torino	112	117	229
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	339	493	832
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze sociali comparate	Torino	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	474	388	862
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	184	118	302
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione	Cuneo	-	2	2
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	2	4	6
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	52	67	119
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Cuneo	56	71	127
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Ivrea	53	40	93
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	348	160	508
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Torino	190	251	441
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Cuneo	66	43	109
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze politiche - convenzione	Torino	-	1	1
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione - convenzione	Torino	-	3	3
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione - convenzione	Torino	-	35	35
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze politiche	Torino	15	30	45
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione delle politiche e dei servizi sociali	Torino	82	10	92
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Torino	29	16	45
Scienze politiche	Laurea spec.	Analisi valutativa sistemi complessi	Torino	11	8	19
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione	Torino	114	109	223
Scienze politiche	Laurea spec.	Reti telematiche applicaz. soc. ed econom.	Torino	7	5	12
Scienze politiche	Laurea spec.	Relazioni pubbliche e reti medial	Torino	32	20	52
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze statistiche per le analisi economiche e sociali per le anal. econ. e soc.	Torino	4	3	7
Scienze politiche	Laurea spec.	Relazioni internazionali e tutela dei diritti umani	Torino	70	43	113
Scienze politiche	Laurea spec.	Cooperazione, sviluppo e mercati transnazionali	Torino	36	9	45
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Torino	307	358	665
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze internazionali diplomatiche	Torino	54	47	101

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	41	66	107
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e politiche organizzative	Torino	15	199	214
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e dei servizi infrastrutturali	Torino	1	26	27
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e comunicazione	Torino	4	16	20
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e logistiche	Torino	2	18	20
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze Strategiche ed economia amministrativa	Torino	2	21	23
Scienze strategiche	Laurea V.O.	Scienze strategiche	Torino	6	28	34
Scienze strategiche interateneo	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari)	Torino	9	150	159
SAA	Laurea 1° liv.	Management dell'informaz. e comunicaz. aziendale	Torino	90	141	231
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	472	209	681
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Produzione animale, gestione e conservazione fauna	Grugliasco	158	64	222
Veterinaria	Laurea spec.	Biotecnologie applicate alla sanità umana ed animale	Grugliasco	10	1	11
Veterinaria	Laurea V.O.	Medicina veterinaria	Grugliasco	53	30	83
Totale Università di Torino				38.655	24.326	62.981
Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	426	403	829
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	10	4	14
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	42	23	65
Economia	DU	Economia e amministrazione delle imprese	Novara/ Casale M.to	1	4	5
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Novara/ Casale M.to	95	103	198
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale M.to	42	51	93
Economia	Laurea spec.	Finanza d'impresa, banca e mercati	Novara	4	5	9
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale, intermediari e mercati finanziari	Novara	3	6	9
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara/ Domodossola	138	257	395
Economia	Laurea spec.	Scienze economico-aziendali	Novara	43	61	104
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	91	149	240
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	4	14	18
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	50	88	138
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	117	239	356
Farmacia	Laurea 1° liv.	Controllo di qualità	Novara	23	62	85
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	8	68	76
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	28	17	45
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	33	63	96
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia degli scambi transnazionali	Alessandria	-	1	1
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Alessandria	168	235	403
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Alessandria	23	33	56
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	219	344	563
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Vercelli	16	20	36
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	33	40	73
Lettere	Laurea spec.	Filosofia	Vercelli	5	12	17
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	44	51	95
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Vercelli	19	59	78
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	35	123	158

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Lettere	Laurea spec.	Lingua e cultura italiana	Vercelli	10	25	35
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Vercelli	11	46	57
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	-	2	2
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	10	61	71
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	15	115	130
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	31	169	200
Lettere	Laurea spec.	Lingue, letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe	Vercelli	4	14	18
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	91	112	203
Lettere	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	29	15	44
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	72	204	276
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara/ Verbania	54	74	128
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	12	35	47
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	NO/AL/ BI/VB/Alba	225	594	819
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	1	40	41
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Novara	3	1	4
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	183	327	510
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	1	62	63
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	12	36	48
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	17	17	34
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	79	158	237
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	4	6	10
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia e tecnologie cellulari e molecolari	Alessandria	-	1	1
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	44	25	69
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica applicata	Alessandria	6	5	11
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Alessandria	8	2	10
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	34	11	45
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica	Alessandria	7	3	10
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Alessandria/ Novara	12	1	13
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria	287	50	337
Scienze MFN	Laurea spec.	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	26	3	29
Scienze MFN	Laurea V.O.	Matematica	Alessandria	1	3	4
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	12	24	36
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Nuove tecnologie fisiche	Alessandria	5		5
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	9	1	10
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali (chimica)	Novara	41	10	51
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	115	80	195
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Alessandria	3	5	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biologiche applicate	Alessandria	9	31	40
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze dell'informazione	Alessandria	3	-	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Studio e gestione degli ambienti naturali ed antropizzati	Alessandria	8	13	21
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Analisi e gestione dei fenomeni sociali organizzativi e territoriali	Alessandria	20	32	52
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e amministrazione	Alessandria	24	13	37

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	34	33	67	
Scienze politiche	Laurea spec.	Economia e politiche pubbliche	Alessandria	5	13	18	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	12	19	31	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	16	18	34	
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi	Alessandria	8	32	40	
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per lo studio e la gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	2	3	5	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	14	15	29	
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Asti	5	59	64	
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Alessandria	16	19	35	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	18	25	43	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	41	37	78	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche, economiche e sociali	Alessandria	62	64	126	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	28	26	54	
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti	28	323	351	
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Alessandria	19	18	37	
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	84	127	211	
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	Novara	16	39	55	
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	11	38	49	
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Novara/Asti	25	96	121	
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	43	33	76	
Totale Università del Piemonte Orientale				3.745	5.998	9.743	
Politecnico di Torino							
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	PART TIME
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	289	242	531	85
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	185	174	359	43
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	608	549	1.157	128
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (costruzione)	Torino	58	72	130	28
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (progettazione urbana e territoriale)	Torino	27	46	73	19
Architettura I	Laurea spec.	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	45	28	73	31
Architettura I	DU	Disegno Industriale	Torino	15	11	26	23
Architettura I	DU	Edilizia	Torino	6	5	11	8
Architettura I	DU	Tecniche e arti della stampa	Torino	7	16	23	19
Architettura I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		38	43	81	9
Architettura I	Laurea V.O.	Architettura	Torino	250	193	443	227
Architettura I	Laurea V.O.	Architettura	Torino	129	78	207	171
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	172	111	283	38
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	481	492	973	72
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	79	70	149	14
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	132	310	442	34
Architettura II	Laurea spec.	Architettura	Torino	98	182	280	53
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (ambiente e paesaggio)	Mondovì	24	38	62	20
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (restauro e valorizzazione)	Torino	46	163	209	80

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	PART TIME
Architettura II	Laurea spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	12	9	21	1
Architettura II	Laurea spec.	Progettazione di giardini, parchi e paesaggio	Torino	24	20	44	30
Architettura II	DU	Sistemi informativi territoriali	Torino	8	1	9	9
Architettura II	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		28	40	68	5
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Mondovì	59	52	111	70
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Torino	145	202	347	207
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Torino	95	98	193	166
Architettura II	Laurea V.O.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	3	8	11	8
Architettura II	DU (teledidattico)	Sistemi informativi territoriali	A distanza (Torino)	15	4	19	19
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunica.	Torino	101	63	164	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino	7	-	7	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	53	5	58	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	36	8	44	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione franco-italiana (LIFI)	Torino/ Grenoble	20	3	23	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	286	50	336	27
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea	10	-	10	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	49	5	54	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	449	28	477	54
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Aosta	3	-	3	54
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	81	30	111	-
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	721	77	798	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	77	17	94	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria mecatronica	Ivrea	72	9	81	3
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	61	4	65	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria dell'informazione	Torino	21	4	25	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	180	26	206	27
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Torino	136	11	147	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria fisica	Torino	13	8	21	-
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica	Torino	283	29	312	28
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria mecatronica	Torino	66	11	77	9
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	58	12	70	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Nanotecnologie per le ICT	Torino/ Grenoble/ Losanna	61	5	66	-
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria delle telecomunicazioni	Aosta	4	-	4	4
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Torino	31	1	32	26
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Ivrea	3	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria informatica	Ivrea	3	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		49	20	69	7
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	18	2	20	20
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	73	8	81	25
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria elettronica	Torino	175	19	194	60
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria informatica	Torino	150	9	159	44
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	7	-	7	7

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	PART TIME
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	3	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	1	-	1	1
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montiferro)	1	-	1	1
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	13	1	14	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	102	8	110	110
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Oristano)	19	2	21	21
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	144	8	152	152
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	70	5	75	75
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montiferro)	171	20	191	191
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	353	60	413	413
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	662	98	760	69
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	220	186	406	13
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	5	2	7	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	105	51	156	2
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	508	103	611	37
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	116	30	146	8
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	106	30	136	10
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	447	11	458	31
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	111	52	163	25
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	85	20	105	22
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	417	181	598	43
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	247	11	258	13
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	142	34	176	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	164	47	211	12
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	151	6	157	21
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	881	46	927	81
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	179	9	188	44
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì	4	-	4	0
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	212	89	301	50
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	51	27	78	10
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	38	33	71	5
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Athlone	33	11	44	-
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/ Barcellona	45	24	69	-
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Brighton	2	-	2	-
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	49	36	85	4
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	182	20	202	27
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria agroalimentare	Mondovì	3	-	3	3
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	72	58	130	16

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	PART TIME
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	32	23	55	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	119	27	146	26
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	23	5	28	8
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dei materiali	Torino	22	15	37	8
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	146	4	150	16
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	20	10	30	6
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	76	55	131	35
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	56	5	61	5
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	35	9	44	4
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	22	28	50	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Mondovì	15	-	15	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	248	19	267	34
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	67	49	116	20
Ingegneria I	DU	Edilizia	Torino	4	1	5	4
Ingegneria I	DU	Ingegneria aerospaziale	Torino	11	-	11	10
Ingegneria I	DU	Ingegneria chimica	Biella	4	-	4	2
Ingegneria I	DU	Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Torino	3	-	3	3
Ingegneria I	DU	Ingegneria delle infrastrutture	Torino	8	1	9	7
Ingegneria I	DU	Ingegneria elettrica	Alessandria	4	-	4	4
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Mondovì	5	-	5	4
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Torino	26	2	28	27
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Alessandria	2	-	2	2
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica (bilingue)	Mondovì	1	-	1	1
Ingegneria I	DU	Produzione industriale	Torino/Brighton	2	-	2	2
Ingegneria I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		122	46	168	19
Ingegneria I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	23	4	27	27
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria aerospaziale	Torino	155	22	177	71
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria astronautica	Torino	1	-	1	1
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria chimica	Torino	50	23	73	30
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Torino	129	25	154	78
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Torino	6	-	6	6
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile - sez. edile	Torino	9	2	11	9
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile - sez. trasporti	Torino	3	-	3	3
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria dei materiali	Torino	32	5	37	11
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria edile	Torino	33	18	51	19
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria edile	Torino	23	8	31	19
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria elettrica	Torino	67	2	69	24
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria elettrotecnica	Torino	3	-	3	1
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Torino	354	31	385	172
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria nucleare	Torino	22	7	29	11
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	87	50	137	95
Ingegneria I	DU (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	4	1	5	5
Ingegneria I	DU (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	13	1	14	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria civile	A distanza (Torino)	126	18	144	144

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	PART TIME
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	131	2	133	133
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	323	16	339	339
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	186	63	249	24
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	147	6	153	16
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Vercelli	23	3	26	13
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	107	8	115	4
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	190	23	213	35
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria civile	Vercelli	36	9	45	8
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Vercelli	36	5	41	8
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria energetica	Vercelli	17	4	21	7
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Vercelli	66	6	72	13
Ingegneria II	DU	Ingegneria energetica	Vercelli	6	-	6	5
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Vercelli	21	3	24	10
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria elettronica	Vercelli	29	1	30	14
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Vercelli	32	1	33	19
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	278	128	406	36
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	87	7	94	11
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	492	197	689	78
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale	Torino	234	137	371	73
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	DU	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	2	1	3	-
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		16	7	23	-
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	12	2	14	14
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea V.O.	Ingegneria gestionale	Torino	131	67	198	93
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	DU (teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (Torino)	2	-	2	2
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (Torino)	221	28	249	249
Totale Politecnico di Torino				17.587	6.280	23.867	5.824

Tab.A.2 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A. 2005/2006)

Università di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	5	40	45
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	24	18	42
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	17	23	40
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul. - for. ter.	Grugliasco	5	33	38
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	9	17	26
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	11	29	40
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	7	25	32
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	9	39	48
Biotecnologie	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Torino	76	29	105
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	104	116	220
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	48	28	76
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	434	498	932
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	16	17	33
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	49	52	101
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	44	44	88
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	150	75	225
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	A distanza	7	18	25
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	46	72	118
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	62	31	93
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	74	49	123
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	37	40	77
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	15	3	18
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	18	8	26
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	99	57	156
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	36	13	49
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	56	48	104
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	74	42	116
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	665	390	1055
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	44	23	67
Interateneo	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav.	Torino	14	12	26
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	9	23	32
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Torino	61	10	71
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Cuneo	19	3	22
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	7	4	11
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	10	19	29
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	180	85	265
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	79	77	156
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	34	88	122
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	87	88	175
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	38	24	62
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	189	64	253
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	137	33	170
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	32	12	44
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	265	91	356
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	320	57	377
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	120	28	148
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult. dell'Asia e dell'Africa	Torino	157	60	217
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. doppiaggio cine-tel.	Torino	12	4	16
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Torino	219	76	295

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	74	33	107
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	88	23	111
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	19	8	27
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Torino	14	-	14
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Torino	19	4	23
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	14	-	14
Medicina	Laurea 1° liv.	Ort. ass. oftalmol.	Torino	4	1	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. età ev.	Torino	7	1	8
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche	Torino	2	1	3
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom.	Torino	32	9	41
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom.	Cuneo	5	4	9
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.	Torino	18	31	49
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.	Cuneo	4	6	10
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. neurofis.	Torino	5	-	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Torino	22	1	23
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietistica	Torino	9	2	11
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. riabil. psich.	Torino	10	2	12
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Torino	11	-	11
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Asti	50	16	66
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	5	12	17
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	141	110	251
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	40	28	68
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	87	22	109
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educ.	Torino	97	14	111
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche psicologiche	Torino	169	68	237
Scienze formazione	Laurea V.O.	Scienze della formazione primaria	Torino	226	14	240
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	152	24	176
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	125	99	224
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	37	66	103
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	84	24	108
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	93	58	151
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	18	28	46
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	25	89	114
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	51	37	88
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	156	49	205
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	9	28	37
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	35	201	236
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	53	44	97
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	32	8	40
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	20	40	60
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	106	230	336
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	158	13	171
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	10	9	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	86	20	106
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	59	4	63
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	75	113	188
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	141	129	270
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	47	29	76
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	18	23	41
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	89	44	133

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Torino	99	91	190
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Cuneo	27	15	42
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	15	20	35
SAA	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e comun. aziend.	Torino	31	45	76
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Prod. anim., gest. e conserv. fauna	Grugliasco	68	24	92
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	61	27	88
Totale Università di Torino			7.382	4.776	12.158	
Politecnico						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	77	57	134
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	52	62	114
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	139	141	280
Architettura I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		38	43	81
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	36	28	64
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	110	131	241
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	27	32	59
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	34	74	108
Architettura II	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		27	38	65
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	33	17	50
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	15	3	18
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	15	1	16
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione franco-italiana (LIFI)	Torino/Grenoble	6	-	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	50	10	60
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	13	1	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	93	4	97
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	29	13	42
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	195	26	221
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	15	6	21
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria mecatronica	Ivrea	25	1	26
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	19	4	23
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		49	19	68
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	10	2	12
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza	28	-	28
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza	18	2	20
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza	45	-	45
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza	23	1	24
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza	47	8	55
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza	92	11	103

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	148	23	171
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	64	59	123
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	24	17	41
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	122	20	142
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	29	8	37
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	42	13	55
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	108	3	111
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	11	16	27
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	16	6	22
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	89	37	126
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	62	3	65
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	30	9	39
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	59	13	72
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	45	2	47
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	176	8	184
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	23	4	27
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	35	10	45
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	16	12	28
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	8	12	20
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Athlone	17	5	22
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/ Barcellona	13	4	17
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	8	7	15
Ingegneria I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		120	46	166
Ingegneria I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	22	4	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria civile	A distanza	99	9	108
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza	40	-	40
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza	80	3	83
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	32	13	45
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	27	-	27
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	33	4	37
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	33	4	37
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	93	41	134
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	25	2	27
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	84	35	119
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		16	7	23
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	A distanza	9	2	11
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza	81	2	83
Totale Politecnico di Torino				3.299	1.198	4.497

(continua)

Tab.A.2 (continua)

Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	136	103	239
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale M.to	22	27	49
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara	41	66	107
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	22	51	73
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	35	54	89
Farmacia	Laurea 1° liv.	Controllo di qualità	Novara	10	32	42
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	5	15	20
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	53	98	151
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	32	37	69
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	12	28	40
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	19	86	105
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	25	38	63
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	19	49	68
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara/Verbania	12	13	25
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	2	12	14
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	NO/AL/BI/ VB/Alba	92	248	340
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	0	17	17
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	26	44	70
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	1	22	23
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	6	11	17
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	11	7	18
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	33	56	89
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	18	12	30
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	10	3	13
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria	56	2	58
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	7	9	16
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali - chimica	Novara	23	3	26
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	42	21	63
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche, economiche e sociali	Alessandria	57	62	119
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti	8	55	63
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Novara	32	34	66
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	12	12	24
Totale Università del Piemonte Orientale				879	1.327	2.206

Tab.A.3 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI PER SESSO E CORSO DI STUDI (2005)

Università di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	Laurea V.O.	Scienze agrarie	Grugliasco	-	2	2
Agraria	Laurea V.O.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	30	38	68
Agraria	Laurea V.O.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	12	23	35
Agraria	Laurea spec.	Scienze e tecnologie agroalimentari	Grugliasco	3	5	8
Agraria	Laurea spec.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea spec.	Biotechnologie agrarie vegetali	Grugliasco	2	3	5
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocompatibile delle piante	Grugliasco	-	2	2
Agraria	Laurea spec.	Agroecologia	Grugliasco	3	6	9
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocomp. piante orient. internaz. agroecology	Grugliasco	2	-	2
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzione e difesa delle colture intensive	Grugliasco	-	1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	5	27	32
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	15	10	25
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	4	10	14
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	6	9	15
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul. - for. ter.	Grugliasco	2	11	13
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	3	5	8
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	11	11	22
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	7	15	22
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	4	10	14
Biotechnologie	Laurea spec.	Biotechnologie molecolari	Torino	13	6	19
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	50	18	68
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechn. agrarie vegetali	Torino	1	4	5
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechn. industriali	Torino	8	6	14
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechn. veterinarie	Torino	-	1	1
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Torino	124	128	252
Economia	Laurea V.O.	Economia aziendale	Torino	252	285	537
Economia	Laurea V.O.	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	6	12	18
Economia	DU	Economia e gestione delle imprese	A distanza	-	1	1
Economia	DU	Economia e gest. servizi turistici	A distanza	1	-	1
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	10	29	39
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	21	14	35
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	326	261	587
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	9	7	16
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	22	9	31
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. gest. dei servizi turistici	Pinerolo	31	2	33
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	39	33	72
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministrazioni pubbliche	Pinerolo	10	4	14
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	47	27	74
Economia	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Economia aziendale	A distanza	4	8	12
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	18	14	32
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. e gest. piccole e medie imprese	Biella	12	6	18
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino	3	-	3
Farmacia	Laurea V.O.	Farmacia	Torino	66	28	94
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	24	3	27
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	2	-	2
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	31	7	38
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	22	11	33
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Torino	412	246	658

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Torino	1	3	4
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	16	4	20
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc. serv. giurid. pubbl. amm. e organ. intern.	Torino	17	8	25
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	2	1	3
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	25	21	46
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	199	117	316
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	16	9	25
Interateneo	Laurea spec.	Culture moderne comparate	Torino	5	2	7
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale - conversione	Torino	57	8	65
Interfacoltà	Laurea spec.	Sociologia	Torino	4	1	5
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze e tecnologie zootecniche	Torino	1	3	4
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	4	3	7
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	7	10	17
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Torino	13	1	14
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Cuneo	20	3	23
Lettere	Laurea V.O.	Lettere moderne	Torino	48	17	65
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Torino	33	35	68
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e lett. stran. mod.	Torino	21	3	24
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Torino	110	43	153
Lettere	Laurea V.O.	Storia	Torino	15	24	39
Lettere	Laurea V.O.	Lettere (classiche)	Torino	9	1	10
Lettere	Laurea V.O.	Scienze della comunicazione	Torino	34	37	71
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e lett. stran.	Torino	22	3	25
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere bi-nazionale italo-francese Torino - Chambéry	Torino/Chambéry	1	-	1
Lettere	Laurea spec.	Filosofia e storia delle idee	Torino	-	1	1
Lettere	Laurea spec.	Antropologia cult. ed etnologica	Torino	2	1	3
Lettere	Laurea spec.	Storia	Torino	1	-	1
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. istituzioni e imprese	Torino	53	13	66
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. multimed. e di massa	Torino	63	23	86
Lettere	Laurea spec.	Filologia e letterat. dell'antichità	Torino	3	-	3
Lettere	Laurea spec.	Letterat., filologia e linguistica ital.	Torino	3	1	4
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. società dell'inform.	Torino	29	6	35
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	98	38	136
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	17	19	36
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	10	16	26
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	105	78	183
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	51	16	67
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	76	16	92
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	65	16	81
Lettere	Laurea 1° liv.	St. formaz. e conserv. beni archiv. e librari	Torino	6	-	6
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	5	1	6
Lingue	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Torino	286	23	309
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett. straniere	Torino	59	5	64
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	67	9	76
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	132	11	143
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	1	-	1
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Torino	23	27	50
Medicina	Laurea V.O.	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	20	27	47
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Orbassano	5	1	6
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia - percorso straordinario	Torino	38	1	39

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina	Laurea spec.	Biotecnologie mediche	Torino	15	4	19
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Torino	170	51	221
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	31	12	43
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	74	16	90
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	16	2	18
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Torino	24	-	24
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Torino	27	10	37
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	16	-	16
Medicina	Laurea 1° liv.	Ortottica e assistenza oftalmologica	Torino	4	1	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Torino	26	2	28
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche	Torino	2	1	3
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Torino	17	4	21
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Cuneo	7	3	10
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Torino	18	17	35
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Cuneo	4	4	8
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Torino	13	-	13
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietistica	Torino	9	1	10
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	91	59	150
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	30	20	50
Psicologia	Laurea V.O.	Psicologia	Torino	366	75	441
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche neuropsicologiche	Torino	29	9	38
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione	Torino	72	4	76
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv. serv. e com.	Torino	45	13	58
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. - organizz. e lav.	Torino	44	6	50
Psicologia	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Scienze tecn. psicol. - organizz. e lav.	Torino	1	-	1
Scienze formazione	Laurea V.O.	Materie letterarie	Torino	16	5	21
Scienze formazione	Laurea V.O.	Pedagogia	Torino	13	6	19
Scienze formazione	Laurea V.O.	Lingue e lett. straniere	Torino	20	2	22
Scienze formazione	Laurea V.O.	Scienze dell'educazione	Torino	79	6	85
Scienze formazione	Laurea V.O.	DAMS	Torino	119	49	168
Scienze formazione	Laurea V.O.	Scienze della formazione primaria	Torino	133	6	139
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione - conversione	Torino	7	-	7
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione - conversione	Savigliano	9	4	13
Scienze formazione	Laurea spec.	Gest. prom. patr. cinemat. audiov. e mult.	Torino	2	5	7
Scienze formazione	Laurea spec.	Teatro e arti della scena	Torino	1	1	2
Scienze formazione	Laurea spec.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	6	1	7
Scienze formazione	Laurea spec.	Formazione dei formatori	Torino	13	-	13
Scienze formazione	Laurea spec.	Progr. gest. dei servizi educ. e form.	Torino	15	-	15
Scienze formazione	Laurea spec.	Storia critica cult. e dei beni mus.	Torino	1	-	1
Scienze formazione	Laurea spec.	Rappr. aud. mult.: ling., forme, teorie	Torino	-	1	1
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	331	31	362
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	134	67	201
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	37	33	70
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	27	8	35
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica	Torino	3	3	6
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica industriale	Torino	1	2	3
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Torino	5	21	26
Scienze MFN	Laurea V.O.	Matematica	Torino	24	18	42
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze naturali	Torino	33	18	51

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Torino	62	18	80
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze geologiche	Torino	12	25	37
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze dell'informazione	Torino	-	4	4
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Torino	1	10	11
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienza dei materiali	Torino	1	1	2
Scienze MFN	DU	Matematica	Torino	-	1	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Neurobiologia	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biomolecolari	Torino	4	1	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	3	8	11
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	7	-	7
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia sanitaria	Torino	6	2	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	4	2	6
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	4	3	7
Scienze MFN	Laurea spec.	Sistemi per il trattam. dell'inform.	Torino	3	6	9
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	1	3	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	-	5	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza dei materiali	Torino	1	3	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	5	6	11
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	9	1	10
Scienze MFN	Laurea spec.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea spec.	Analisi e gestione dell'ambiente	Torino	-	1	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	4	-	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica per i prodotti e i processi industriali	Torino	1	2	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica clinica, forense e dello sport	Torino	5	-	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia vegetale	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea spec.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	3	1	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Biotecnologie industriali	Torino	5	3	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Geologia applicata ed ambientale	Torino	-	2	2
Scienze MFN	Laurea spec.	Logica computazionale	Torino	1	-	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze geologiche	Torino	3	-	3
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	17	11	28
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	34	57	91
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	21	13	34
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	85	29	114
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	7	12	19
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	24	86	110
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	25	19	44
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	21	3	24
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	5	24	29
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Sc. e tecn. chim. per l'ind. e l'amb.	Torino	6	7	13
Scienze motorie	Laurea V.O.	Scienze motorie	Torino	65	89	154
Scienze motorie	Laurea spec.	Manager delle attività fisiche spor.	Torino	-	1	1
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn. dello sport e allenam.	Torino	4	7	11
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn. attiv. fisiche adattate	Torino	12	9	21
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	70	93	163
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Torino	166	139	305
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze internaz. diplomatiche	Torino	85	43	128
Scienze politiche	DU	Operatore della pubblica amministrazione	Torino	1	-	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Binaz. in studi internaz.	Torino/Bordeaux	11	2	13
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche - convenzione	Torino	1	-	1

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione convenzione	Torino	4	21	25
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione convenzione	Cuneo	3	7	10
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione convenzione	Torino	9	2.167	2.176
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione - convenzione	Torino	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione convenzione	Cuneo	-	57	57
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze politiche	Torino	-	3	3
Scienze politiche	Laurea spec.	Progr. politiche e serv. sociali	Torino	6	2	8
Scienze politiche	Laurea spec.	An. valut. sistemi complessi	Torino	4	4	8
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione	Torino	8	4	12
Scienze politiche	Laurea spec.	Reti telem. applicaz. soc. ed econom.	Torino	3	2	5
Scienze politiche	Laurea spec.	Relazioni pubbliche e reti mediali	Torino	4	1	5
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	67	1	68
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	11	2	13
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	18	-	18
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	17	1	18
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav. e gest. ris. umane	Torino	21	11	32
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Torino	31	19	50
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	51	60	111
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	86	45	131
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	25	8	33
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	6	4	10
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	6	7	13
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Cuneo	26	28	54
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Ivrea	20	7	27
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	40	7	47
Scienze strategiche	Laurea V.O.	Scienze strategiche	Torino	26	179	205
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	4	5	9
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari)	Torino	11	179	190
SAA	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e com. aziend.	Torino	11	21	32
Veterinaria	Laurea V.O.	Medicina veterinaria	Grugliasco	13	6	19
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Produz. anim., gest. e conserv. fauna	Grugliasco	7	11	18
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	42	24	66
Totale Università di Torino				7.142	6.312	13.454
Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	69	71	140
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	1	7	8
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	7	14	21
Economia	DU	Economia e amministrazione delle imprese	Novara/ Casale M.to	-	3	3
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Novara/ Casale M.to	88	89	177
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara/ Domodossola	12	30	42

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	13	19	32
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	6	12	18
Farmacia	DU	Tecnologie farmaceutiche	Novara	-	1	1
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	14	24	38
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	4	7	11
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	5	19	24
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	8	9	17
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	1	6	7
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Alessandria	70	109	179
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	14	17	31
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Vercelli	8	7	15
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	1	8	9
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Vercelli	10	39	49
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	4	18	22
Lettere	Laurea spec.	Lingua e cultura italiana	Vercelli	-	2	2
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Vercelli	3	39	42
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	3	11	14
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	4	28	32
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	8	26	34
Lettere	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	4	2	6
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	7	18	25
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	NO/VB	15	32	47
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	3	7	10
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	NO/AL/BI/VB	33	107	140
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	-	6	6
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	28	45	73
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	-	12	12
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	4	10	14
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	3	14	17
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	4	13	17
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia ambientale	Alessandria	2	3	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia e tecnologie cellulari e molecolari	Alessandria	1	5	6
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica	Alessandria	2	-	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	3	3	6
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica applicata	Alessandria	3	2	5
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Alessandria	2	-	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	6	1	7
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica	Alessandria	1	-	1
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Alessandria/ Novara	7	1	8
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria/ Novara	52	6	58
Scienze MFN	Laurea spec.	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	3	-	3
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica ed applicazioni	Alessandria	2	4	6
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	2	1	3
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	11	9	20
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Alessandria	-	4	4
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	12	8	20
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	3	10	13
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	15	9	24

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi	Alessandria	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	3	7	10
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Asti	-	3	3
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Alessandria	11	14	25
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	10	9	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	1	13	14
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Alessandria	1	-	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti/Novara	6	42	48
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	11	33	44
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Asti/Novara	-	7	7
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	4	3	7
Totale Università del Piemonte Orientale				628	1.079	1.707
Politecnico di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	27	50	77
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	13	8	21
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	98	80	178
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (costruzione)	Torino	-	4	4
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (progettazione urbana e territoriale)	Torino	1	1	2
Architettura I	Laurea spec.	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	3	7	10
Architettura I	DU	Disegno industriale	Torino	4	4	8
Architettura I	DU	Edilizia	Torino	-	2	2
Architettura I	DU	Tecniche e arti della stampa	Torino	11	6	17
Architettura I	Laurea V.O.	Architettura	Torino	96	94	190
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	22	11	33
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	60	21	81
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	10	5	15
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	71	21	92
Architettura II	Laurea spec.	Architettura	Torino	5	3	8
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (ambiente e paesaggio)	Mondovì	2	2	4
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (restauro e valorizzazione)	Torino	42	20	62
Architettura II	Laurea spec.	Progettazione di giardini, parchi e paesaggio	Torino	-	1	1
Architettura II	DU	Sistemi informativi territoriali	Torino	-	1	1
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Mondovì	27	31	58
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Torino	157	141	298
Architettura II	DU (teledidattico)	Sistemi informativi territoriali	A distanza (Torino)	-	2	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino	-	6	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	1	6	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	1	3	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione franco-italiana (LIFI)	Torino/Grenoble	3	11	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	12	85	97
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea	-	14	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	1	7	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	11	109	120
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Aosta	2	3	5

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	6	9	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	12	121	133
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	2	7	9
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccatronica	Ivrea	-	10	10
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	4	8	12
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria dell'informazione	Torino	1	7	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	7	25	32
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Torino	1	21	22
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica	Torino	5	21	26
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	1	5	6
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria delle telecomunicazioni	Aosta	2	5	7
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Torino	1	7	8
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria informatica	Ivrea	1	2	3
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	11	80	91
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Torino	9	104	113
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria informatica	Torino	8	69	77
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	-	1	1
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	-	1	1
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montiferro)	1	-	1
Ingegneria dell'informazione	DU (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	-	7	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	-	7	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	2	7	9
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montiferro)	2	5	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	1	25	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	9	84	93
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	33	30	63
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	2	2	4
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	12	9	21
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	15	70	85
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	2	19	21
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	2	7	9
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	2	87	89
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	9	15	24
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	7	18	25
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	26	38	64
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	-	25	25
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	2	22	24
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	2	11	13

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	1	28	29
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	6	126	132
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	1	30	31
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì	2	3	5
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	23	43	66
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	3	2	5
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	16	16	32
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Brighton	4	11	15
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	6	14	20
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	5	15	20
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	11	11	22
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	7	17	24
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	4	14	18
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	-	2	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	4	40	44
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	4	6	10
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	3	14	17
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	-	1	1
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	-	7	7
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	16	14	30
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Mondovì	-	8	8
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	-	32	32
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	1	1	2
Ingegneria I	DU	Edilizia	Torino	1	1	2
Ingegneria I	DU	Ingegneria aerospaziale	Torino	1	7	8
Ingegneria I	DU	Ingegneria delle infrastrutture	Torino	-	3	3
Ingegneria I	DU	Ingegneria elettrica	Alessandria	-	1	1
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Mondovì	-	1	1
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Torino	-	6	6
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Alessandria	-	1	1
Ingegneria I	DU	Produzione industriale	Torino/Brighton	-	1	1
Ingegneria I	DU	Produzione industriale	Torino/Parigi	-	2	2
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria aerospaziale	Torino	17	99	116
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria chimica	Torino	16	32	48
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Torino	17	84	101
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile - sez. edile	Torino	-	2	2
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria dei materiali	Torino	5	21	26
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria edile	Torino	17	31	48
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria elettrica	Torino	-	43	43
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Torino	11	204	215
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria nucleare	Torino	4	9	13
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	41	78	119
Ingegneria I	DU (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	-	2	2
Ingegneria I	DU (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	-	3	3
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	-	4	4
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	3	20	23
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	9	17	26

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	5	25	30
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Vercelli	4	16	20
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	-	11	11
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	3	32	35
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria civile	Vercelli	6	8	14
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Vercelli	1	15	16
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria energetica	Vercelli	1	5	6
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Vercelli	-	21	21
Ingegneria II	DU	Ingegneria energetica	Vercelli	-	2	2
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Vercelli	1	17	18
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria elettronica	Vercelli	-	16	16
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Vercelli	1	18	19
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	20	45	65
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	-	9	9
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	48	83	131
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale	Torino	7	13	20
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea V.O.	Ingegneria gestionale	Torino	79	121	200
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (Torino)	1	12	13
Totale Politecnico di Torino				1.316	3.352	4.668

INDICE TABELLE E FIGURE

Capitolo 1

Tabelle

1.1	L'evoluzione del sistema scolastico in Piemonte	3
1.2	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti, per indirizzo in Piemonte (A.S. 2005/2006)	11
1.3	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti, per indirizzo in Piemonte (variazioni assolute giugno 2002-giugno 2006)	12
1.4	Personale scolastico in Piemonte, per tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	14
1.5	Insegnanti per livello di scuola, sesso e tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	14
1.6	Docenti (con contratto a tempo indeterminato e determinato) nella scuola statale piemontese, per livello di scuola (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	15
1.7	Scuola non statale: iscritti per provincia e livello di scuola (A.S. 2005/2006)	16
1.8	Scuola non statale: variazione percentuale degli iscritti, per livello di scuola e provincia. Confronto A.S. 2005/2006 con A.S. 2004/2005 e A.S. 2005/2006 con 2001/2002	17

Figure

1.1	Andamento del numero di iscritti nel sistema scolastico piemontese, per livello di scuola	5
1.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti al sistema scolastico piemontese	6
1.3	Andamento del tasso di scolarizzazione nella scuola dell'infanzia piemontese	7
1.4	Scuola primaria: evoluzione degli iscritti in classi con orario di 40 ore settimanali	7
1.5	Tasso di prosecuzione dopo il primo ciclo di scuola in Piemonte	8
1.6	Tasso di passaggio dal primo al secondo anno di corso e dal secondo al terzo anno di corso nella scuola secondaria di II grado	8
1.7	Andamento del tasso di scolarizzazione nelle scuole secondarie di II grado piemontesi	9
1.8	Andamento del tasso di scolarizzazione nella scuola secondaria di II grado. Confronto Italia-Piemonte	10
1.9	Scuola secondaria di II grado: iscritti per indirizzo in Piemonte (valori assoluti, A.S. 2005/2006)	10

1.10	Andamento dell'incidenza delle ripetenze in Piemonte, per livello di scuola (valori percentuali)	13
1.11	Scuola non statale: evoluzione degli iscritti in Piemonte	16
1.12	Scuola non statale: distribuzione percentuale degli iscritti, per livello di scuola (A.S. 2005/2006)	17
1.13	Scuola non statale: distribuzione percentuale degli iscritti, per tipo di gestione (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	18
1.14	Scuola non statale: distribuzione percentuale degli iscritti, per provincia (A.S. 2004/2005)	18
1.15	Andamento degli iscritti agli atenei piemontesi (valori assoluti)	19
1.16	Andamento degli iscritti all'università in Piemonte e in Italia (fatto 100 il numero di iscritti nell'A.A. 1996/1997)	20
1.17	Andamento dei laureati e diplomati negli atenei piemontesi (valori assoluti)	20
1.18	Andamento dei laureati in Piemonte e in Italia (fatto 100 il numero di laureati nell'A.A. 1996/1997)	21
1.19	Tasso di iscrizione all'università per regione di residenza (iscritti di 19-25 anni per 100 coetanei della regione, A.A. 2004/2005)	21

Capitolo 2

Tabelle

2.1	Scuola dell'infanzia: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	25
2.2	Scuola dell'infanzia: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	25
2.3	Scuola dell'infanzia: iscritti in anticipo, per tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	27

Figure

2.1	Scuola dell'infanzia: variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2001/2002 e 2005/2006, per provincia	26
2.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola dell'infanzia	26
2.3	Scuola dell'infanzia: tasso di scolarizzazione, per provincia	27
2.4	Scuola dell'infanzia: evoluzione della percentuale di iscritti, per tipo di gestione delle scuole	28
2.5	Scuola dell'infanzia: iscritti per provincia e tipo di gestione della scuola (valori assoluti, A.S. 2005/2006)	28

Capitolo 3*Tabella*

3.1	Scuola primaria: iscritti, per anno di corso e provincia (A.S. 2005/2006)	31
-----	---	----

Figure

3.1	Scuola primaria: variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2001/2002 e 2005/2006, per provincia	31
3.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola primaria	32
3.3	Scuola primaria: incidenza percentuale degli iscritti con orario di 40 ore settimanali, per provincia	33
3.4	Scuola primaria: iscritti per tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	33
3.5	Scuola primaria: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	34
3.6	Scuola primaria: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	34
3.7	Scuola primaria: incidenza percentuale dei ripetenti, per provincia	35
3.8	Scuola primaria: incidenza percentuale delle sedi con pluriclasse, per provincia	35
3.9	Scuola primaria: incidenza percentuale degli iscritti in pluriclasse, per provincia	35

Capitolo 4*Tabelle*

4.1	Scuola secondaria di I grado: iscritti per anno di corso e provincia (A.S. 2005/2006)	39
4.2	Scuola secondaria di I grado: risultati di scrutini ed esami in Piemonte (giugno 2006)	42

Figure

4.1	Scuola secondaria di I grado: variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2001/2002 e 2005/2006, per provincia	39
4.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola secondaria di I grado	40
4.3	Scuola secondaria di I grado: iscritti per tipo di gestione della scuola (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	40
4.4	Scuola secondaria di I grado: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	41

4.5	Scuola secondaria di I grado: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	41
4.6	Scuola secondaria di I grado: incidenza percentuale dei respinti sul totale degli esaminati in Piemonte, per anno di corso	42
4.7	Scuola secondaria di I grado: alunni in ritardo rispetto all'età regolare, per sesso e anno di corso (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	43
4.8	Scuola secondaria di I grado: iscritti in anticipo, in età regolare e in ritardo, per sesso (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	43
4.9	Scuola secondaria di I grado: incidenza percentuale dei ripetenti, per provincia	44

Capitolo 5

Tabelle

5.1	Scuola secondaria di II grado: iscritti per sesso e anno di corso (A.S. 2005/2006)	47
5.2	Scuola secondaria di II grado: evoluzione del numero di iscritti, per provincia	47
5.3	Scuola secondaria di II grado: numero di iscritti e sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	49
5.4	Scuola secondaria di II grado: alunni nelle classi diurne, serali e preserali, per sesso e tipo di gestione (A.S. 2005/2006)	51
5.5	Scuola secondaria di II grado: iscritti ai diversi indirizzi, per provincia (valori assoluti, A.S. 2005/2006)	52
5.6	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2001/2002 e 2005/2006 degli iscritti ai diversi indirizzi, per provincia	52
5.7	Scuola secondaria di II grado: tassi di femminilizzazione dei diversi indirizzi, per provincia (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	54
5.8	Scuola secondaria di II grado: iscritti per aree di indirizzo e provincia nell'A.S. 2005/2006 e variazioni assolute con l'A.S. 2001/2002	55
5.9	Scuola secondaria di II grado: risultati di scrutini ed esami nel giugno 2006	57
5.10	Scuola secondaria di II grado: indici di insuccesso scolastico per anno di corso e sesso (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	60
5.11	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi) nei diversi indirizzi, per provincia (valori assoluti, giugno 2006)	62
5.12	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifica, corsi integrativi) nei diversi indirizzi, per provincia (variazioni assolute, giugno 2002-giugno 2006)	63
5.13	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifica, corsi integrativi) nei diversi indirizzi, per provincia (variazioni assolute, giugno 2005-giugno 2006)	63

5.14	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi), per aree di indirizzo e provincia nell'A.S. 2005/2006 e variazioni assolute con l'A.S. 2001/2002	64
5.15	Scuola secondaria di II grado: diplomi di maturità conseguiti nei diversi indirizzi, per provincia (valori assoluti, giugno 2006)	66
5.16	Scuola secondaria di II grado: diplomi di maturità conseguiti nei diversi indirizzi, per provincia (variazioni assolute giugno 2002-giugno 2006)	67

Figure

5.1	Scuola secondaria di II grado: variazioni percentuali degli iscritti, per provincia	48
5.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola secondaria di II grado	49
5.3	Scuola secondaria di II grado: tassi di scolarizzazione, per provincia	50
5.4	Scuola secondaria di II grado: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	50
5.5	Scuola secondaria di II grado: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2005/2006)	51
5.6	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di iscritti nei principali indirizzi	53
5.7	Distribuzione percentuale degli iscritti per tipo di scuola secondaria di II grado statale. Confronto Italia-Piemonte (A.S. 2005/2006)	55
5.8	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2004/2005-2005/2006 e 2001/2002-2005/2006 degli iscritti alle diverse aree di indirizzo	56
5.9	Scuola secondaria di II grado: candidati a scrutini ed esami nei corsi quinquennali, per anni di corso. Confronto esiti giugno 2002-giugno 2006	57
5.10	Scuola secondaria di II grado: incidenza percentuale dei respinti, per anno di corso	58
5.11	Scuola secondaria di II grado: variazione del peso percentuale dei respinti in Piemonte, per sesso	58
5.12	Scuola secondaria di II grado: respinti nel giugno 2005 e ripetenti nel successivo A.S. 2005/2006, per sesso	59
5.13	Scuola secondaria di II grado: respinti nel giugno 2005 e ripetenti nel successivo A.S. 2005/2006, per anno di corso	59
5.14	Scuola secondaria di II grado: iscritti in anticipo, in età regolare e in ritardo, per sesso (valori percentuali, A.S. 2005/2006)	60
5.15	Scuola secondaria di II grado: incidenza percentuale degli alunni in ritardo rispetto all'età regolare, per sesso e anno di corso (A.S. 2005/2006)	61
5.16	Scuola secondaria di II grado: distribuzione dei titoli (diplomi, qualifiche e idoneità a corsi integrativi), per tipo di scuola (A.S. 2005/2006)	64

5.17	Scuola secondaria di II grado: confronto tra gli AA.SS. 2001/2002, 2004/2005 e 2005/2006 del numero di titoli (diplomi, qualifiche e idoneità a corsi integrativi), per tipo di scuola	64
5.18	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2004/2005-2005/2006 e 2001/2002-2005/2006 dei titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi) nelle diverse aree di indirizzo	65
5.19	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di maturi nei principali indirizzi	68
5.20	Scuola secondaria di II grado: maturi per tipo di scuola (A.S. 2005/2006)	69
5.21	Scuola secondaria di II grado: confronto tra gli anni scolastici 2001/2002, 2004/2005 e 2005/2006 del numero di maturi, per tipo di scuola	69
5.22	Maturi per tipo di scuola superiore. Confronto Italia-Piemonte, esiti dell'A.S. 2004/2005 (valori percentuali)	69

Capitolo 6

Tabelle

6.1	Studenti stranieri iscritti, per livello di scuola: valori assoluti e percentuali sul totale iscritti. Confronto tra gli AA.SS. 2001/2002, 2004/2005 e 2005/2006	73
6.2	Studenti stranieri per sesso, provincia e livello di scuola (A.S. 2005/2006)	75
6.3	Studenti stranieri: distribuzione percentuale, per provincia e incidenza percentuale sul totale iscritti in ciascuna provincia (A.S. 2005/2006)	75
6.4	Studenti stranieri nella scuola secondaria di II grado, per indirizzo (A.S. 2005/2006)	77
6.5	Studenti stranieri: iscritti agli atenei piemontesi, per facoltà (A.A. 2004/2005)	77
6.6	Studenti stranieri per area geografica di provenienza e livello di scuola (2005/2006)	79
6.7	Studenti stranieri per area geografica di provenienza e provincia (A.S. 2005/2006)	79
6.8	Studenti stranieri nella scuola dell'infanzia, per nazione di provenienza e provincia (A.S. 2005/2006)	81
6.9	Studenti stranieri nella scuola primaria, per nazione di provenienza e provincia (A.S. 2005/2006)	84
6.10	Studenti stranieri nella scuola secondaria di I grado, per nazione di provenienza e provincia (A.S. 2005/2006)	87
6.11	Studenti stranieri nella scuola secondaria di II grado, per nazione di provenienza e provincia (A.S. 2005/2006)	90

Figure

6.1	Studenti stranieri iscritti nelle scuole piemontesi (valori assoluti dall'A.s. 1996/1997)	74
6.2	Percentuale di studenti stranieri sul totale iscritti nei diversi livelli di scuola (A.s. 2005/2006)	74
6.3	Studenti stranieri per sesso e livello di scuola (A.s. 2005/2006)	75
6.4	Studenti stranieri per sesso e provincia (A.s. 2005/2006)	76
6.5	Studenti stranieri: confronto delle nazionalità più numerose in Piemonte (A.A.SS. 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006)	80
6.6	Studenti stranieri: nazionalità più numerose in Piemonte, per tipo di scuola (A.s. 2005/2006)	80

Capitolo 8*Tabelle*

8.1	Atenei piemontesi: recente evoluzione degli iscritti, per facoltà e ateneo	103
8.1.1	Atenei piemontesi: evoluzione degli iscritti, per sede universitaria	105
8.1.2	Incidenza delle donne sul totale degli iscritti nelle facoltà piemontesi (A.A. 2005/2006)	106
8.1.3	Incidenza delle donne sul totale degli iscritti negli atenei piemontesi e nei principali atenei italiani con più di 35.000 iscritti (A.A. 2005/2006)	107
8.1.4	Isritti agli atenei piemontesi e ai principali atenei nazionali (> 35.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (A.A. 2004/2005)	108
8.1.5	Isritti alle facoltà piemontesi, per regione di residenza degli studenti (A.A. 2004/2005)	109
8.2	Atenei piemontesi: recente evoluzione del numero di immatricolati per la prima volta al sistema universitario, per facoltà e ateneo	111
8.2.1	Atenei piemontesi: immatricolati in Piemonte per sede universitaria (A.A. 2005/2006)	112
8.2.2	Immatricolati per la prima volta al sistema universitario nelle facoltà piemontesi, per età al momento dell'immatricolazione (valori percentuali, A.A. 2004/2005)	112
8.2.3	Atenei piemontesi: immatricolati per voto di maturità e facoltà (A.A. 2005/2006)	114
8.2.4	Atenei piemontesi: immatricolati per tipo di diploma di scuola secondaria di II grado (valori percentuali, A.A. 2004/2005)	115
8.2.5	Immatricolati negli atenei piemontesi e nei principali atenei nazionali (> 35.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (A.A. 2004/2005)	116

8.2.6	Immatricolati alle facoltà piemontesi, per regione di residenza degli studenti (A.A. 2004/2005)	117
8.2.7	Immatricolati in regione diversa da quella di residenza: residenti immatricolati fuori regione e immatricolati provenienti da altra regione (A.A. 2004/2005)	118
8.3	Atenei piemontesi: evoluzione recente del numero di laureati e diplomati universitari, per facoltà e ateneo	119
8.3.1	Atenei piemontesi: laureati e diplomati, per sede universitaria (2005)	120
8.3.2	Incidenza delle donne sul totale laureati e diplomati nelle facoltà piemontesi (2005)	121
8.3.3	Incidenza delle donne sul totale laureati e diplomati negli atenei piemontesi e nei principali atenei italiani (2005)	122
8.3.4	Laureati negli atenei piemontesi e principali atenei nazionali (> 30.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (anno 2004)	123

Figure

8.1	Atenei piemontesi: andamento degli iscritti per facoltà	104
8.1.1	Peso percentuale degli iscritti alle diverse facoltà. Confronto Italia-Piemonte (A.A. 2005/2006)	105
8.1.2	Evoluzione degli iscritti all'università. Confronto Italia-Piemonte	110
8.2	Atenei piemontesi: andamento degli immatricolati, per facoltà	110
8.3	Atenei piemontesi: andamento dei laureati e dei diplomati, per facoltà	120
8.3.1	Peso percentuale dei laureati e dei diplomati, per facoltà. Confronto Italia-Piemonte (2005)	122
8.3.2	Evoluzione dei laureati e dei diplomati. Confronto Italia-Piemonte	124

Capitolo 9

Tabelle

9.1	I laureati negli atenei piemontesi e nei maggiori atenei italiani (anno solare 2005)	128
9.2	I principali corsi di laurea degli atenei piemontesi, per numero di laureati (anno solare 2005)	130
9.3	Laureati triennali e del vecchio ordinamento (pre-riforma), per fasce di punteggi di laurea elevate e basse (valori percentuali, anno solare 2005)	131
9.4	Laureati triennali negli atenei piemontesi, per anno di laurea	132
9.5	Università di Torino: laureati del 2004 e del 2005, per anno di prima immatricolazione	132

9.6	Politecnico di Torino: laureati del 2004 e del 2005, per anno di prima immatricolazione	133
9.7	Università del Piemonte Orientale: laureati del 2004 e del 2005, per anno di prima immatricolazione	133
9.8	Università di Torino: laureati del 2004 e del 2005, passaggio al biennio specialistico, per anno di prima immatricolazione (valori percentuali)	134
9.9	Politecnico di Torino: laureati del 2004 e del 2005, passaggio al biennio specialistico, per anno di prima immatricolazione (valori percentuali)	134
9.10	Università del Piemonte Orientale: laureati del 2004 e del 2005, passaggio al biennio specialistico, per anno di prima immatricolazione (valori percentuali)	134
9.11	Tassi di passaggio al biennio specialistico dei laureati triennali in corso (valori percentuali)	135
9.12	Laureati triennali del 2004 e 2005 che proseguono gli studi all'università di Torino e al politecnico di Torino: facoltà di laurea triennale e facoltà di iscrizione al biennio specialistico	137

Figure

9.1	Lo schema dei percorsi universitari previsti dalla riforma (D.M. 509) del 1999	127
9.2	Laureati triennali negli atenei piemontesi, per facoltà (anni solari 2003, 2004 e 2005)	129

Appendice

Tabelle

A.1	Atenei piemontesi: iscritti per sesso e corso di studi (A.A. 2005/2006)	141
A.2	Atenei piemontesi: immatricolati per sesso e corso di studi (A.A. 2005/2006)	154
A.3	Atenei piemontesi: laureati e diplomati per sesso e corso di studi (2005)	159